RADIO CORRIERE



programmi

Precisazioni sull'ora TV

«La risposta data al signor Battista Fontana, relativa alla precisione del segnale orario TV merita una rettifica e, per quanto riguarda i segnali orario radiofonici, merita un completamento. Contrariamente al-l'opinione generale, avvalorata dal fatto che l'annuncio completo vien dato soltanto alle sette del mattino, utti i segnali orari costituiti dai sei impulsi caratteristici provengono dall'Istituto Elettrotecnico Nazionale e godono della medesima elevatissima precisione. L'errore sul tempo asso-« La risposta data al signor sione, L'errore sul tempo asso-luto può essere di qualche cen-tesimo di secondo. Naturalmenluto puo essere di qualche centesimo di secondo. Naturalmente il riconoscimento del minuto cui corrisponde il segnale è affidato a dei buoni orologi della RAI stessa che in nessum caso possono portare a confondere un minuto con l'altro. Tutt'al più, una tale confusione potrebbe accadere per svista dell'annunciatore, ma risulta a questo Istituto che una tale eventualità si verifica molto raramente, forse, sì e no, una volta all'anno. Per quanto riguarda il segnale orario TV, c'è da rilevare che esso è un'ottima combinazione ottico-acutica, nel senso che si vede un buon orologio della RAI e si sente il segnale orario contemporaneamente fornito dall'IENGF. Poiche le lancette dell'orologio inquadrato hanno l'IENGF. Poiché le lancette del-l'orologio inquadrato hanno scopo puramente indicativo e non di misura, il segnale esat-to è quello fornito dal suono, ed ha dunque la stessa preci-sione del segnale (soltanto so-noro) trasmesso per radio » (Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris - Torino).

L'opportuna precisazione sod-disfa una volta per tutte l'in-teresse e la curiosità dei radio-ascoltatori e dei telespettatori in materia di segnale orario.

i. p.

lavoro

Gruppo Forlì, lavoratori agricoli

Nell'esaminare domande di pensione presentate da assicu-rati per conto dei quali risul-

NUOVI

- dicembre

dicembre

dicembre

dicembre

- dicembre

- dicembre

- dicembre

- dicembre

dicembre

- giugno

- giuana

giugno

giugno

- giugno

RINNOVI

dicembre

Periodo

gennaio febbraio

marzo

aprile

maggio

glugno

agosto

settembre

ottobre novembre

dicembre

gennaio febbraio

marzo

aprile

maggio

Annuale

1º Semestre 2º Semestre Trimestre

oppure

luglio

scrivono

tano accreditati soltanto con-tributi agricoli giornalieri in relazione a lavoro prestato con le qualifiche di permanente, le qualifiche di permanente, abituale, occasionale, eccezio-nale o equiparate, le Sedi del-l'I.N.P.S. ai fini della determi-nazione del diritto a pensione computano tanti contributi giornalieri quante sono le giornate di lavoro riconosciu-te per ciascua anno agrario ed effettuare la somma degli ac-crediti annuali.

Pertanto, l'assicurato ha di-

a) alla pensione di vecchiaia quando risultino complessiva-mente accreditati almeno:

2340 contributi giornalie-ri se il richiedente è uomo;

- 1560 contributi giornalie-ri se il richiedente è donna; b) alla pensione per invali-

dità quando risultino complessivamente accreditati almeno: - 780 contributi giornalieri se il richiedente è uomo;

— 520 contributi giornalieri se il richiedente è donna e risultino accreditati nel quin-quennio precedente la doman-da di pensione almeno:

156 contributi giornalieri se il richiedente è uomo;

— 104 contributi giornalieri se il richiedente è donna. Per quanto riguarda il requi-

sito che normalmente viene definito « anno di contribuzione nel quinquennio » è necessario avvertire che nei riguar-di dei lavoratori agricoli tale

di dei lavoratori agricoli tale espressione deve ritenersi impropria dato che in effetti la legge richiede un numero di giornate diverse a seconda del esso, oltre che della categoria per gli eccezionali di cui si parlerà in seguito. Ciò va sottolineato perché il requisito di cui trattasi può essere perfezionato in un periodo di tempo inferiore all'anno come nel caso esaminato dalla Corte Costituzionale, e cioè di assicurata nei confronti della quale è stato ritenuto esistente il requisito dei 104 contributti giornalieri pur contributi giornalieri avendo l'interessata la

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

utenti che non hanno pagato il canone radio per

stesso periodo

12 000

10.210

9.190 8.170 7.150

6.125 5.105

4.085

3.065

2.045

1.025

6.125 5.105 4.085 3.065 2.045 1.025

TV

L. 12.000

6.125 6.125 3.190

utenti che hanno già pagato il canone radio

per lo stesso periodo

8.120

7.310 6.500

5.690 4.875 4.055

3 245

2.435

1.625

4 875

4.055

2.435

815

RADIO

3.400 2.200 1.250

1 600

L.

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

815

L. 9.550

soltanto per 11 mesi nel quin-quennio di legge.

La retribuzione assoggettabile

I contributi, sia quelli pagati a mezzo di marche, sia quel-li percentuali, ove non sia di-versamente disposto per speversamente disposto per speciali categorie, devono essere calcolati in rapporto alla retribuzione. A tal fine è da tenere presente che la retribuzione è rappresentata da tutto ciò che il lavoratore riceve, in danaro o in natura, direttamente dal datore di lavoro per compenso dell'opera prestata, sia in via ordinaria che in via straordinaria, al lordo di ogni trattenuta. tenuta.

La tredicesima mensilità, la gratifica natalizia, le altre even-tuali mensilità di stipendio, le gratifiche e i compensi speciali concessi per consuetudine cooncessi per consuetudine co-stante sono da computare nella retribuzione del periodo di pa-ga nel quale vengono effetti-vamente corrisposti. I contri-buti sono dovuti anche sulle prestazioni in natura (vitto, al-loggio, ecc.), secondo le valu-tazioni stabilite per ciascuna provincia. Nel lavoro retribui-to a cottimo o a provvigione, s'intende per retribuzione il guadagno di cottimo o l'impor-to della provvigione, depurato delle spese fatte a proprio ca-rico del lavoratore, anche se determinate in misura forfet-taria.

taria.

Nei casi in cui il lavoratore
mantenga il diritto, per disposizione di legge o di contratto,
a percepire la retribuzione in
tutto o in parte anche nei periodi di assenza dal lavoro, quariodi di assenza dal lavoro, qua-lunque ne siano la durata e la causa, i contributi continuano ad essere calcolati di norma sull'importo delle somme effet-tivamente corrisposte. Per i lavoratori che siano pensiona-ti, i contributi debbono essere calcolati sull'ammontare della intera retribuzione spettante e quindi anche sulla parte che deve essere trattenuta in tale loro qualità a norma delle par-

ticolari disposizioni.

Per le categorie per le quali

RADIO E AUTORADIO

1 2 450

2.300

1.880 1.670

1,460

1 250

840

630

420

210

1.250

840

630

210

veicoli con motore supe a 26 CV

7.450 6.250 1.250

5,650

L.

AUTORADIO

veicoli con motore non periore a 26 CV

2.950 1.750 1.250

1.150

L.

siano stabilite tabelle di salari medi (facchini, barrocciai, pe-scatori riuniti in cooperative, carovane, ecc.), sono in vigore modalità di contribuzione particolari a ciascuna categoria.

Gli unici elementi esclusi dal-

la contribuzione sono le som-me corrisposte a titolo di:

a) prestazioni a carico di gestioni previdenziali e mutua-listiche, quali gli assegni fa-miliari e le integrazioni gua-

b) compenso per ferie o fe-stività nazionali non godute;

c) mancia; d) indennità sostitutiva del preavviso di licenziamento di anzianità;

e) indennità di cassa, rappresentanza e di sfo

nto; f) indennità vestiario; g) indennità per rischio di guerra;

 h) gratificazioni ed elargizioni concesse una volta tanto; zioni concesse una volta tanto; il) rimborso spese sostenute a causa o in occasione di lavoro (per le diarie e le indennità di trasferta in cifra fissa viene considerato erogato a titolo di rimborso spese il 60 %). Il) compenso lordo complessivamente liquidato ai produttori di assicurazione sotto qualsiasi titiolo. Ilimitatamente ai discontinente di controle di co

tori di assicurazione sotto quasissisti titolo, limitatamente al 50 % del suo ammontare; m) compenso di tariffa agli uffici esattoriali e compenso di notifica ai messi notificatori, limitatamente al 40 % del loro ammontare.

L'avvocato di tutti

Il torto e la ragione.

Un marito ed una moglie (il Un marito ed una moglie (il caso ci viene esposto da un lettore che non vuole essere identificato) cominciano, dopo alcuni anni di matrimonio, a non andare più d'accordo, All'incirca, il malcontento del marito nei confronti della modia ri base cul fatta che serie. glie si basa sul fatto che costei glie si basa sul fatto che costei non attenderebbe con la dovu-ta solerzia alle cure di casa, all'educazione dei figli, all'eco-nomia e via dicendo. Fatto sta che a un certo momento il ma-rito trascende: non recrimina più, ma insolentisce la moglie, con parole piuttosto pesanti, anche e soprattutto davanti agli amici di casa. La scena agli amici di casa. La scena madre si verifica una certa se-ra: due o tre coppie amiche sono venute a casa per una cenetta e l'arrosto giunge in tavola completamente brucia-to; il marito non ci vede più e... tralasciamo di riferire gli epiteti che rivolge alla moglie. Breve, Può la moglie ottenere la separazione conjugale per la separazione coniugale per colpa del marito?

colpa del marito?
Crediamo di sì. Indubbiamente, la nostra moglie non
parte da una posizione di piena ragione. Se è vero che non
le riesce di attendere in modo
adeguato alle incombenze domestiche e che brucia gli arrosti con facilità, la sua posizione
di partenza è quasi una
posizione di torto. Tuttavia,
tutto ciò non legittima il marito adi insultarla volgarmente. rito ad insultarla volgarmente, soprattutto di fronte a terze persone. Il marito è venuto meno, con il suo comportamento, all'honor matrimoni ed ha commesso, nei confronti della montia e insultaria mana la della montia e insultaria e insu

ed ha commesso, nei confronti della moglie, « ingiuring grave », la quale dà causa ad una sepa-razione per colpa di lui. Dice: ma il marito si è com-portato così perché « provoca-to »; se la moglie, quella tal sera, non avesse bruciato l'ar-

(segue a pag. 8)

L'oroscopo

Nettuno metterà in difficoltà Mercurio e renderà i viaggi difficoltosi. Ispirazioni e decisioni felici. Risolverete gli enigmi, avanzerete verso il bel-lo, il buono e il giusto. Veggenza e intuizioni: tutto sarà avvia to verso il meglio. Disegni ben

TORO — Avrete fortuna e per-correrete sentieri favorevoli. Ap-profittate di chi è in grado di svelarvi i segreti di lavorazione. Attraverserete dei momenti fe-lici. Comprare e viaggiare sono azioni favorite, in special modo nei giorni 22, 24, 26.

GEMELLI - Consigli intelligenti. La vostra vigilanza sarà esa-gerata. Dovrete ridurre ogni sforzo. Parteciperete ad una conversazione, dalla quale po-trete uscirne con una esperienza insolita. Fate tesoro delle occasioni

CANCRO — Battaglia da vince-CANCRO — Battagua da vince-re. Datevi da fare con abilità e destrezza. Parlate poco e non raccontate le vostre faccende. Dirigete la situazione con pa-Dirigete la situazione con paziente attesa. Avete fatto qual-che castello in aria ed è ora di cambiare rotta. Potrete muovere con sicurezza il 23 e il 25.

LEONE - Momento buono per LEONE — Momento buono per la compravendita. Vigilare per la salute, specialmente contro i reumatismi e I colpi d'aria. Rimandate le decisioni più importanti per rifiettere meglio. Aggravamento di una situazione insolubile, ma dalla quale ne trarrete buon consiglio. Giorni utili: 27 e 28.

VERGINE — Avete perduto le chiavi per aprire il cuore di coloro che amate. Avete insistito troppo dal vostro punto di vista e perciò la situazione è diventata insostenibile. Per rifare ogni cosa dovrete mutare modi. I vostri affari richiedono misilare modi. I vostri affari richiedono misilare modi. vigilanza.

BILANCIA — Sarà preferibile vivere in compagnia delle per-sone amate. Evitate di dare troppa importanza agli estranei. La casa sia il primo rifugio. Una passeggiata o una gita all'aria dei boschi è indispensabile. Gior-ni fausti: 23 e 28.

SCORPIONE — Tentate gli accordi e le conciliazioni. Fate di tutto per sfruttare questo momento significativo della vostra vita. La personale esperienza e l'intuisione saranno di appoggio sicuro. Lo sforzo verra sorretto da una mano invisibile. Conti-nuate il lavoro avviato.

SAGITTARIO - Dovrete contare sulla cooperazione di alcu-ne persone; siate comprensivi e indulgenti. Terminate al più pre-sto il vostro lavoro. Una riunione cordiale resterà memora bile. Operate il 23 e 28.

CAPRICORNO — La cautela eccessiva bloccherà il lavoro. Mantenetevi elastici. Evitate i luoghi troppo affollati e attenzione se dovete maneggiare il fuoco se dovete maneggiare i juoco. Necessità di barcamenarsi e non impegnarsi con nessuno. Vi sen-tirete condotti verso il quieto vivere e la pace. Giorni: 25 e 26.

ACQUARIO - Conclusione di un accordo. La richiesta di un pre-stito o di un aumento sarà esaudita. L'intervento di parenti o amici vi servirà a risolvere un problema oscuro. Gli astri influiscono in maniera benevola sulla vostra personalità. Giorni fausti: 23 e 24.

PESCI — Discreti successi in questioni che vi stanno a cuore. I vostri progetti saranno appog-giati, agevolati da persone di larghe possibilità. La salute sarà buona, buon magnetismo per-sonale che vi faranno accapar-rare molte simpatie. Giorni: 26

Tommaso Palamidessi



«...uso Skip da un anno. La mia lavatrice funziona che è una meraviglia e, con Skip, ho finalmente un bucato come lo intendo io!...»

SKIP HA LA SCHIUMA "DOSATA"

cioè produce quella necessaria per un buon lavaggio: i panni vengono agitati piú liberamente e lo sporco viene tutto distaccato. Cosí il bucato è veramente lavato. E con la schiuma "dosata" di Skip il risciacquo è totale.

SKIP NON LASCIA DEPOSITI

saponosi o calcarei. Infatti con Skip il tessuto conserva tutta la sua naturale morbidezza, non ingiallisce e la stiratura risulta migliore. In più la vostra lavatrice è trattata con ogni cura e funziona perfettamente.

solo skip a schiuma'dosata"non lascia depositi!



È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

SKIP vi offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI ...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette





Ristorante Savini - Milano

taft

'ultimo tocco che ti fa splendida: un soffio di <u>taft</u> l'unica lacca equilibrata

Puoi osare la pettinatura più affascinante: un soffio di taft la mantiene perfetta...
e sei bella, bella in qualsiasi momento della tua giornata. Si, taft è l'unica lacca equilibrata: non si appoggia sui capelli ma li sfiora senza peso e sostiene la pettinatura senza schiacciarla. taft è la lacca studiata con più cura.

La produce Testanera, la casa mondiale specializzata nella cosmesi dei capelli.





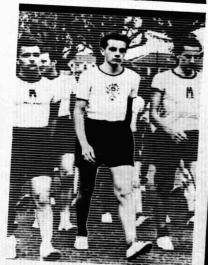


verde......capelli normali lillacapelli secchi e fragili rosé.....capelli decolorati e tinti

bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1.450







in tutte le edicole a lire 250

Edizione SADEA - DELLA VOLPE

c'eravamo anche

... cortei di mutilati e di reduci manifestavano nelle strade ... scioperi e spedizioni punitive, le leghe rosse e le prime camicie nere ... era ancora viva la Regina Margherita ... Giolitti, Nitti, Turati, Facta, Don Sturzo: all'inizio anche Benedetto Croce era favorevole a Mussolini ... il delitto Matteotti, la fine della libertà ... erano gli anni di Girardengo, di Lidia Johnson, di Petrolini, poi di Binda e di Guerra e gli « azzurri » vincevano il campionato del mondo ... Nobile al polo, le trasvolate di Italo Balbo, i record di De Pinedo ... si cantava « Faccetta nera», vennero le sanzioni: guerra d'Africa, guerra di Spagna ... l'asse Roma-Berlino-Tokio, il 10 giugno 1940, il 25 luglio 1943 ...

voi ricorderete i vostri figli sapranno

Quattromila fotografie e documenti, in gran parte inediti, e le testimonianze di tutti i protagonisti, NEL PIÙ COMPLETO ED OBIETTIVO DOCUMENTARIO. Venticinque anni di vita italiana: dal 1918 al 1943, la vicenda di tre generazioni.

60 fascicoli settimanali <a> 3 grandi volumi

DIRETTA DA ENZO BIAGI

LEGGERA ADATTA ALLA LA LANA VITA MODERNA LA LANA

INGUALCIBILE, ELASTICA CONFORTEVOLE, DOCILE RESISTENTE, ELEGANTE



Che soddisfazione lavorare a maglia con Lanerossi! Vedete, è bello sapere che dalle vostre mani uscirà docilmente proprio quello che avete sognato. Sì, i filati ed i thermofilati Lanerossi non deludono mai, sono un vero prodigio di morbido splendore. Dietro ad essi ci sono studio ed amore, paziente fantasia e rigore di tecnica.

UN NOME FAMOSO PER I SUOI SPLENDIDI FILATI E THERMOFILATI

ANCHE LA VOSTRA MAGLIERIA

RE DI LANA DEVE

L'ENTE

ANTIURICA

FIGG

ANTILITIACA

S.P.A.

invita i telespettatori a scegliere tra tutti i CAROSELLI

trasmessi nel primo semestre 1964 i 10 MIGLIORI

> tra i 10 prescelti una giuria qualificata assegnerà il



nelle TERME di FIUGGI

il 22 agosto 1964

CORTINA De Luxe



MOTOSCOOTERS

FRIGORIFERI SIGEA

AUTOVOX

A FILIGGI

FRA TUTTI I TELESPETTATORI
CHE AVRANNO INVIATO LA SCHEDA SARANNO
SORTEGGIATE MENSILMENTE
DUE AUTORADIO AUTOVOX

	Fiuggi - Via Isonzo, 50 Roma
3€	-+
Preferisco il Carosello (Titolo del Carosello o prodotto reclamiszato	47
con data di trasmissione)
L'Attrice	Carrie Indiana manda a fall
L'Attore	ALC: STATE
Il Personaggio Animato	The second secon
Spediace	Mashacalta Dielia
VIa	1984
CITTÀ	

MAGNIFICI PREMI

saranno sorteggiati
fra i telespettatori
che avranno indicato il

Vincente

e ricordate

FIUGGI L'ACQUA DELLA SALUTE

> eliminando l'acido urico conserva la GIOVINEZZA

Personalità e scrittura

Amo il vento — Per andare d'accordo, adesso ed in futuro, col... suo ragazzo, che ha fin d'ora tutte le tendenze per diventare un marito autoritario, dovrà proprio essere « sempre la prima a capitolare » come fa attualmente. Non è il sistema ideale nel matrimonio, spettando anche alla donna il diritto e persino il dovere d'intervenire nelle questioni da risolvere con reciproco interesse. Ma se l'uno ha un carattere forte e l'altra debole si sa a priori chi comanderà in famiglia. Salvo col tempo, alle esigenze di una più spiccata personalità, col risultato o di scontri sporadici dei caratteri o di attenuazione della prevalenza maschile. Il giovane, di natura esuberante, stenta a moderare l'efferevescenza dell'età ma non si trova mai imbarazzato in qualsiasi contingenza. Ha l'ambizione di farsi un buon posto nel mondo, di rendersi indipendente, di procurrari condizioni di benessere, nient'affatto contrario a godere i piaceri della vita mediante gl'indispensabili sacrifici dello studio e del lavoro. E' fervido d'immaginazione, poco preciso ed ordinato nei suoi doveri, disuguale nel rendimento, facile nel trovare exappatoie, ottimista nei risultati, però, alla fin fine, non inferiore alle aspettative per le valide risorse della mente e del carattere. Lei, all'opposto, scrupolosa e diligente, non sa mai far valere e stessa secondo i suoi meriti. La situazione sentimentale è, per entrambi, ancora fluida, può riserbare sorrorese, meglio non farsi troppe illusioni.

is esprimo so tamente

Silvio Consalvo — Non è il solo a domandarsi perché la grafologia, pur riconosciuta universalmente come prezioso contributo scientifico allo studio della personalità umana non diventi materia d'insegnamento nelle scuole superiori in collaborazione alla psicologia, pedagogia, sociologia, ecc. Tanto più utile risulterebbe un tale provvedimento considerando che i veri cultori di una disciplina così ardua e complessa sono ancora e sempre in minoranza. Incredibile quanto perduri diffuso il dilettantismo a discredito del valore che va attribuito a questa scienza esatta. E non stupisca se da un'indagine coscienziosa di ogni scrittura possa « balzar fuori quasi la persona viva « c la « sua radiografia interna » (come lei si esprime). Scoperte le cause ne scaturiscono gli effetti. Prendendo lo spunto dalla grafia mandata in esame è chiaro che il suo comportamento attuale nella vita è la naturale conseguenza di una ulunga esistenza ben diretta verso fini ideali e concreti, che non ha mai deviato dalle leggi morali, sempre guidata du una volontà realizzatire e perseverante. In lei è tutto spontaneco: lo siancio estroverso, l'attrativa sociale, g'interessi culturali, la generosità affettiva, la dedizione al dovere, il senso dell'onestà, la fedeltà agl'impegni coscienziosamente accettati, senza che nulla alteri quelle esigenze di ordine e di covernza ben radicate nel suo carattere. Di animo sensibile ed espansivo sente il bisogno di comunicare, di mantemo sensibile ed espansivo sente il bisogno di comunicare, di mante-nere contatti, di alimentare le amicizie, di superare ostacoli costrittivi al buon accordo. Ha spirito attivo e recettivo, buona concatenazione nelle idee, facile rispondenza alle conquiste del progresso.

Europupue to for

Wilma 47 — Non si può dire che voglia nascondori i suoi difetti o mitgarli; tanto è dura cogli altri quanto lo è con se stessa; le va pertiò riconosciuto almeno il merito dell'imparzialità. E la scrittura conferma. Le venisse almeno a noni quel bel «caratterino» indisponente, e si persuadesse del danno che può recarle, ora e poi, nel lasciarlo spadronegiare, quasi volesse tenerealo come un distintivo del suo individualismo imperioso e prepotente. Perché abbia a credere più facilmente all'obbiettività dei miei giudizi la invito a... contemplare alcuni elementi del grafismo in esame che lo caratterizzano. Veda quel rigido tratto iniziale di ogni parola (spirito di contradizione e di discussione) il taglio altissimo delle «t » (volontà di dominio); osservi la tendenza regressiva delle forme (orientazione a sinistra cioè verso l'e lo » indice dell'egocentrismo) si renda conto della protusione di lettere scattanti con sopraelevazione sulle altre (orgoglio, senso di superiorità, disprezzo degli altri) e non dimenvosa per qualsiasi contrarietà, la scarsa tolleranza di ogni dipendenza dai maggiori. Faccia la somma e si accorgerà che arriviamo proprio a collimare colle sue autocritiche. Se un giorno non troverà più quel segni nella scrittura che le sono istintivi vorrà dire che ha fatto buon uso dell'intelligenza di cui è dotata, che ha acquistato un pizzico di umilità, che la giovinetta caparbia ed inseperta ha ceduto il posto alla donna di più maturi criteri, che il calore del sentimento insito nella sun natura ha prevalso sull'egoismo giovanile, che la vita le ha insegnato quanto più efficace sia la bontà che il dispotismo per ottenere amore e comprensione.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Braman-te, 20 · Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che ac-ciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Al lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti delle spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

rosto, esponendolo ad un'en-nesima brutta figura di fronte agli amici, egli non sarebbe scattato; mancava, insomma, in lui la determinazione di offendere la moglie, Risposta, E' probabile che al marito man-casse la « predeterminazione » di offendere la moglie; è pro-babile cioè che, la sera dell'ulbaoue cioe cne, la sera dell'utimo atto, egli non sia entrato in iscena col proposito premeditato di passare ad insolentire di lì a poco la consorte. E' certo, tuttavia, che, giunto l'arrosto in tavola, la determinazione di ingiuriare la modile si à to, tutavia, cne, giunto l'artosto in tavola, la determinazione di ingiuriare la moglie si è
formata in lui rapidissimamente, dando luogo a quelle estrinsecazioni verbali, che abbiamo
omesso poco fa di riferire.
Comunque, il comportamento
gravemente ingiurioso di un
coniuge verso l'altro coniuge
si qualifica come tale, ai fini
della separazione per colpa,
anche se manca un vero e proprio animus iniuriandi, un vero e proprio proposito di offendere: basta il fatto obbiettivo dell'offesa arrecata in presenza di terze persone. E infatti (riflettiamo), se un coniuge
sente veramente di onorare
l'altro coniuge, le sue reazioni,
all'arrivo in tavola di un arrosto bruciato, devono essere più
di dispiagere per la brutta fi
di dispiagere per la brutta fi sto bruciato, devono essere più di dispiacere per la brutta fi-gura fatta dall'altro coniuge, che non di reazione verso l'i-nettitudine di quest'ultimo.

Le spese condominiali.

Le spese condominiali.

« Nel contratto di locazione dell'appartamento in cui abito è stabilito un certo canone mensile in danaro, In più, è detto che io inquilina sono tenuta mensilmente a rimborsare al proprietario la quota spese per i servizi comuni, tra cui portiere, luce elettrica, pulizia scale. Domando: la limitazione dei canoni concessa dalla recente legge n. 1444 del 1963 concerne il solo canone in danaro, o si estende anche alle spese condominiali? In altri termini: se in futuro l'amministratore del condominiali comunicherà che l'importo mensile delle spese condominiali è maggiorato di un tanto per cento, potrò rificutarmi di pagare, appellandomi alla legge n. 1444? « (signora P. C., Napoli).

poli).

Chiariamo, prima di tutto, la situazione. La legge n. 1444 del 1963 ha « bloccato » per un certo periodo i canoni di locazione degli immobili così detti «liberi» (cioè, non già precedentemente bloccati dalla legislazione vincolistica). Anzi, ha nuova legge ha fatto qualcosa di più: ha addirittura ridotto gli aumenti eccessivi che possano essere stati praticali negli ultimi anni. Ora, il punto è ultimi anni. Ora, il punto è questo: se l'inquilino si è ob-bligato a versare mensilmente, oltre una somma fissa in da-naro, anche le spese condomi-niali, dovranno ritenersi bloc-

niali, dovranno ritenersi bloc-cate anche queste ultime? A mio avviso, la risposta do-vrebbe essere negativa. I limiti posti dalla legge n. 1444 si rife-riscono al canone in danaro, cioè ad un elemento fisso, che la legge vuole rimanga fisso, senza variazioni in aumento risenza variazioni in aumenio richieste dal locatore e, sia pure,
accettate dal conduttore. Non
sembra, invece, che la legge
voglia bloccare anche gli eventuali elementi variabili dei canoni di locazione, cioè quegli
elementi che, per ragioni preventivamente individuate (nella specie, le esigenze di amministrazione dell'immobile condominiale), possono, mese per
mese, tanto aumentare quanto
diminuire.

a. g.

Fondazione «Premio Napoli» BANDO DI CONCORSO 1964

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione « Pre-mio Napoli » ha istituito, per il corrente anno, i seguen-

1) Premio di L. I milione per un'opera critica o di

1) Premo di L. I milione per un'opera critica o di storia dell'arte;
2) Premio di L. 2 milioni così ripartiti:
a) un milione per un'opera di critica o di storia musicale;
b) un milione per un'opera di estetica musicale.
I premi sono indivisibili e non potranno essere assegnati a chi ha già conseguito, nel triennio precedente un altro premio per un'opera compresa nelle categorie per le quali si bandisce il concorso.

si bandisce il concorso.

3) Oggetto d'arte all'opera teatrale nuovissima, di autore italiano, rappresentata in Italia, dal gennaio 1962 al maggio 1964, che abbia avuto maggior successo di critica e di pubblico. Un milione sarà assegnato a una Compagnia di Prosa per rappresentare a Napoli l'opera premiata.

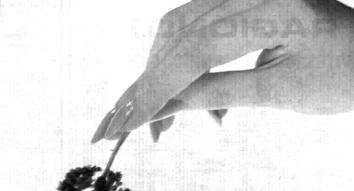
4) Oggetti d'arte, trofei o cavalli d'argento (simbolo della città di Napoli) e medaglie d'oro da assegnarsi agli autori, ai registi, agli interpreti di una trasmissione televisiva e di un'altra radiofonica scelta tra quelle presentate in pubblica esecuzione. La Commissione potrà scegliere tra le opere realizzate — fivo al 31 agosto 1964 — sotto i seguenti titoli: teatro, storia, scienze naturali, turismo, costume.

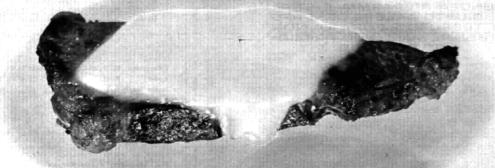
i seguenti titoli: teatro, storia, scienze naturali, turismo, costume.
I concorrenti ai premi di cui alla lettera A dovranno far pervenire alla Segreteria del Premio Napoli (Napoli - Palazzo reale) entro il 30 giugno 1964, sei copie dei lavori concorrenti. Possono partecipare ai concorsi le opere pubblicate nel periodo decorrente dal 1º gennaio 1961 al 31 dicembre 1963.
Le copie delle opere presentate non si restituiscono.

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	•	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	•	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	•	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO BERTINORO	33 30	•	566 - 573 Mc/s 542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	0	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	0	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	0	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28 30	•	526 - 533 Mc/s
CATANZARO CIMA PENEGAL	27	0	542 - 549 Mc/s 518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	ò	574 - 581 Mc/s
	34	0	574 - 581 Mc/s
сомо	29	0	534 - 541 Mc/s
FIRENZE GAMBARIE	29 26	0	534 - 541 Mc/s 510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26		510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	0	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	0-V	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	0	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA MASSA SAN CARLO	32 23	0	558 - 565 Mc/s 486 - 493 Mc/s
MESSINA	29		534 - 541 Mc/s
MILANO	26	· ·	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	•	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA MONTE CAMMARATA	25 34	0	502 - 509 Mc/s 574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26		510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	V-0	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	0	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	•	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	0	558 - 565 Mc/s 486 - 493 Mc/s
MONTE LUCO MONTE NERONE	33		566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	0	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	V-0	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE MONTE SAMBUCO	23 27	0	486 - 493 Mc/s 518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33		566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	0	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	•	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	•	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32 25	0	558 - 565 Mc/s 502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	0	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	ŏ	550 - 557 Mc/s 470 - 477 Mc/s
PESARO	24	0	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	4	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE PORTOFINO	32 29	0	542 - 549 Mc/s 558 - 565 Mc/s 534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	ö	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30		542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27		518 - 525 Mc/s
ROMA	28	0	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31 33	0	550 - 557 Mc/s 566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	ö	566 - 573 Mc/s 574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	•	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	٧	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27 34	0	518 - 525 Mc/s 574 - 581 Mc/s
TERNI	30	0	549 - 540 Mc/e
TRAPANI-ERICE	31	V-0	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	0	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	0	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26 21	0	550 - 557 Mc/s 550 - 557 Mc/s 478 - 485 Mc/s 510 - 517 Mc/s 470 - 477 Mc/s
VICENZA	21	0	4/U - 4// MC/S

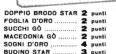
la Signora si fida di







Sottilette **KRAFT** che gusto extra! ...e in regalo i punti Star











PARADISO 6 punti

RAMEK 6-8 punti

SOTTILETTE 2-5 punt

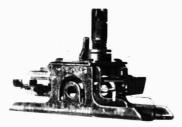
MAYONNAISE 2-3-6 punt



raccolta-lampo! punti in piú con i prodotti



io ragiono!



E QUESTO È IL MIO CERVELLO CHE SVOLGE PER LEI QUESTE OPERAZIONI:

MI SCALDO SUBITO E ALLA TEMPERATURA VOLUTA MI STACCO PERCIÒ NON CONSU-MO PIÙ CORRENTE E QUINDI LEI SIGNORA RISPARMIA E STIRA AL GIUSTO CALORE OGNI TIPO DI TESSUTO SICURA DI NON STRINARE MAI IL SUO **PREZIO**-SO CORREDO.



TRITENSIONE - SICURO - LEGGERO

STIRARE È FACILE CON FADE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 13

DAL 22 AL 28 MARZO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo Direttore responsabile: LUCIANO GUARALDO Vice Direttore: GIGI CANE



IN COPERTINA

La copertina di questa set-timana è dedicata alla Pa-squa. Vi è riprodotta la parsqua, Vi è riprodotta la par-te centrale di un polittico del pittore trecentesco Cec-co di Pietro che raffigura la Deposizione dalla Croce; ai lati del Cristo e della Ver-gine sono Santa Caterina d'Alessandria e Santa Ma-d'Alessandria e Santa Ma-ria Maddalena. Il dipinto è conservato nel Museo Na-zionale di San Matteo a Pisa.

(Foto ILTE)

SOMMARIO Sessanta telecamere in azione dall'ora zero delle

	Ba	rou	cin	ti.			* X	11-12
La lotta di liberazione	: ve	enta	ann	i do	po	di fr.	ant.	13-14
« Voglio che Dio ci								
Strindberg di Car								15
Tre documentari riev								
rasanta di b.b.	,	ě		4	-		0.00	16-17
L'ultima puntata della		Citt	ade	lla »				18-19
PROGRAMMI GIOI	RN	ALI	ER	I				
Televisione . 28-29; 32	-33;	36-	37;	40-4	1;	44-45;	48-49	; 52-53
Radio 30-31; 34	35;	38-	39;	42-4	3;	46-47;	50-51	; 54-55
Radio locali	P	og.				. 8	56-57-5	8-59-60
Esteri								60-61
Filodiffusione								62-63
1								
RUBRICHE								
Il campionato dal vi	deo		90	96				21
Leggiamo insieme	,							20
Fra i programmi della	se	ttim	nan	а.			2	4-26-27
Qui i ragazzi								64-65
La donna e la casa	4.			5	91	67-6	8-69-7	0-72-73
Dischi nuovi			ile:					66
Personalità e scrittu	ra					-		8
Risponde il tecnico		D.						56-57
Ci scrivono								2
Ci scrivono								2-8

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61 Redaz, romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100 Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghil-terra sh. 2; Maita sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Sviz-zera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850 ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

l versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV » Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 -Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino Autorizz, Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

La TV per i Giochi di Tokio: la macchina organizzativa è pronta

60 telecamere in azione dall'ora zero delle Olimpiadi



Le immagini dal Giappone ci giungeranno tramite velocissimi «jet» transpolari. Quali possibilità ci sono per usare i satelliti

S ulle possibilità di vedere alla televisione, in tra-smissione diretta, le Olim-ULLE POSSIBILITÀ di vedere piadi di Tokio, si discute e si spera da più di un anno: esat-tamente dal 23 luglio del 1962 tamente dal 23 luglio del 1962 e cioè da quando venne realizzato via «Telstar» il primo collegamento televisivo America-Europa. Da allora la scienza delle comunicazioni ha compiuto, in questo settore, ulteriori passi avanti. Altri satelliti

sono stati lanciati (attualmen-te in orbita sono tre, Telstar II, Relay I e II); altri avvenimenti hanno « scavalcato » l'Atlanti-co; le immagini sono diven-tate via via più nitide, quasi che ci venissero da un ponte radio installato accanto alle nostre case e non da un miracoloso congegno proiettato nel-lo spazio, su un itinerario ob-bligato impostogli dall'uomo. Indubbiamente i risultati raggiunti sono stati tali e tanti da diffondere, non soltanto nei profani, la sicurezza che in oc-casione dei Giochi olimpici del 1964 una sfilata di satelliti avrebbe consentito agli spor-tivi di tutto il mondo di seguir-ne le fasi, nel loro immediato svolgimenti.

svolgimento.
Purtroppo è poco probabile che ciò avvenga. I motivi sono innumerevoli e di vario ordine. Innanzi tutto è necessario dire

che i satelliti messi in orbita sino ad ora hanno avuto un solo scopo: i collegamenti at-traverso l'oceano Atlantico. Teoricamente si può affermare che quanto è stato realizzato tra l'America e l'Europa do-vrebbe costituire un preceden-te perfettamente ripetibile an-che tra l'Asia e l'Europa. Esat-to. Esatto ma troppo semplice. Se il problema di fondo del satellite ponte radio è stato riche i satelliti messi in orbita

solto altri se ne prospettano, e numerosi, a cominciare da quelli pratici: gli impianti di

quelli pratici: gli impianti di ricezione e trasmissione.
E' inutile addentrarci ancora in questo argomento. Per concluderlo non resta che una considerazione: il progresso ci ha viziato, ci ha abituato a miracoli frequenti, ma questa volta forse dovremo rinunciarvi. C'è soltanto da aspettare, e non è forse dovremo rinunciarvi. C'è soltanto da aspettare, e non è detto che l'attesa durerà molto. Tornando al fatto essenziale — le Olimpiadi di Tokio alla TV — dobbiamo aflermare subito che i telespettatori italiani e quelli di tutta Europa godranno di un ampio e documentato della contra di ampio e decenimentato della contra della gouranno qi un ampio e docu-mentato servizio quotidiano che andrà in onda a meno di ventiquattro ore dagli avveni-menti. E allo spettacolo si po-trà assistere assai più como-damente di quanto non sareb-be avvenuto se ci forse notato damente di quanto non sareb-be avvenuto se si fosse potuto utilizzare i satelliti per la «di-retta». In questo caso, tenendo conto della differenza di otto ore tra il Giappone e l'Europa centrale, le trasmissioni sareb-bero iniziate alle 6 del mat-tino; ore quattordici di Tokio.

Dalla capitale nipponica avre-mo due ore al giorno di cro-naca registrata: è questo il piano già predisposto in tutti i suoi particolari dalla Radiorelevisione Italiana per i Gio-chi olimpici che si svolgeranno dal 10 al 24 ottobre di que-st'anno. Ed è interessante illustrare come sia stato organiz-zato il complesso meccanismo che permetterà all'Unione Euche permetterà all'Unione Eu-ropea Radiodiffusioni (UER) di irradiare in diciotto Paesi (In-ghilterra, Francia, Italia, Ger-mania, Danimarca, Olanda, Bel-gio, Finlandia, Svizzera, Au-stria, Irlanda, Norvegia, Sve-zia, Jugoslavia, Spagna, Porto-gallo, Lussemburgo e Monte-carlo), un così vasto program-ma quotidiano.

L'ingegner Aldo Riccomi, del-la Direzione Centrale Tecnica

LA SCOMPARSA DI EUGENIO BERTUETTI

Il 12 marzo, all'ospedale di Gavardo dov'era stato ricoverato per una trombosi cere-brale, è morto Eugenio Bertuetti, già Direttore del «Ra-diocorriere - TV » dal 1953 al 1960. Era nato nella stessa Ga-vardo il 14 luglio 1895.

Nel giro di pochi anni, quanti del Radiocorriere se ne sono andati. Luigi Greci, Vittorio Malinverni, Michele Serra: buoni amici, indimenticabili compagni di lavoro. E adesso Bertuetti, il carissimo Eugenio Regentori Bertuetti.

Da tempo, per limiti d'età, egli aveva lasciato il giornale, ma dalla vecchia casa di Gavardo dove s'era ritirato a vivere fra i suoi libri e le sue memorie, continuava a seguirci con affettuoso interesse. Al Radiocorriere, Bertuetti aveva dato il meglio dei suoi ultimi anni di attività, la maturità della sua esperienza di giorna-lista colto, brillante, ricco di estro e di saggezza. Fu lui a operare la prima trasformazione del settimanale in moder-no rotocalco ed è merito suo l'averlo autorevolmente inserito nel vasto e vario paesaggio del giornalismo del dopo-guerra.

guerra.

Prima di giungere al Radiocorriere, Eugenio era pervenuto al vertice della professione:
Direttore della Gazzetta del
Popolo fra il 1939 e il '43, da
tempo era fra i critici drammatici italiani uno dei più preparati e sensibili. Aveva capito
e difeso Pirandello quando ancora uomini peraltro dotatissimi dilapidavano tesori d'ingee dijeso Pirandello quando ancora uomini peraltro dotatissimi dilapidavano tesori d'ingegno per demolire l'opera del drammaturgo siciliano; aveva penetralo Petrolini oltre la scorza farsesca e ne aveva spiegato la disperata tragicità. Scrittore di raffinate movenze stilistiche era giunto a larga rinomanza con una serie di conversazioni alla radio, Rittatti quasi veri, raccolti poi in volume, che costituiscono ancor oggi una lettura utile e piacevolissima. Aveva dato al teatro come autore, da solo o con l'amico fraterno Sergio Pugliese, alcune commedie di schietto successo: da Re Aroldo a Scritto sull'acqua a Il velo bianco. A molti, che gliene sono grati, ha insegnato il mestiere di giornalista.

Era un uomo incantevole, un vero signese d'autivo stampa

Era un uomo incantevole, un vero signore d'antico stampo



Eugenio Bertuetti

Sotto l'apparente ruvidità montanara aveva un'infinita capacità di tenereza e di commozione: il dolce profilo d'una collina, il vento fra i boschi, la risata d'un bimbo, un cavallo in corsa gli facevano cantare il cuore.

vanio in corsa gii jacevano cuntere ii cuorino della sua casa, a Gavardo, c'è uno splendido albero così alto che raggiunge ormai i tetti. L'aveva piantato il padre di Eugenio il giorno stesso in cui gli era nato quell'umico figliolo. Qualche anno fa, una volta che eravamo andati a trovarlo, Bertuetti ci portò a vedere l'albero coetaneo: « Eccolo qua », ci disse con tristezza, « è vecchio come me, stamo cresciuti insieme. Ma ad ogni stagione che passa, lui si fa più alto e più forte, ed io mi sento più debole e stanco. Siamo nati insieme, to e quest albero, ma sarà lui a Bertuetti. Bertuetti

Ora, anche lui se n'è andato, Ora, anche lui se n'e andato, si è spenta un'intelligenza viva, uno spirito generoso e gentile ci ha lasciati. Ma non dimenticheremo Eugenio Bertuetti, il suo sorriso intelligen's la cara e buona immagine

La TV per i Giochi di Tokio: la macchina organizzativa è pronta



Lo stadio di Tokio dove, nel prossimo ottobre, si svolgeranno le gare di atletica leggera dei Giochi olimpici. Può ospitare un massimo di 70 mila spettatori

TV della RAI, responsabile del gruppo operativo TV dell'UER in Giappone, non ha avuto esi-tazioni quando ci ha spiegato come e perché si è già provve-duto alla preparazione del progetto, preciso in tutti i suoi particolari, e che potrà subire, come vedremo, qualche varia-zione soltanto a causa di feno-meni meteorologici.

zione soltanto a causa di fenomeni meteorologici.

« Sin dal principio — afferma l'ingegner Riccomi, che già è stato varie volte a Tokio, insieme ai suoi colleghi dell'UER — abbiamo cercato di pensare a tutto per tempo e di aver le idee molto chiare. Abbiamo cioè impostato il nostro lavoro inquadrando un obiettivo: la sicurezza di avere le migliori probabilità di far vedere, e farle vedere bene, le Olimpiadi in Europa. Quindi non c'era spazio ne per la fantasia, né per la speranza, né per realizzazioni ancora lontane e neppure per eventuali impieghi di satelliti. Dovevamo contare sui mezzi che erano lì, a nostra disposizione; mezzi cioè che avevano già dato eccellenti risultati in altre occasioni come, ad esempio, per il Pellegrinaggio di Paolo VI in Terra Santa; le registrazioni video magnetiche (RVVI), e dii averi ist aver ilet per le le principe (RVVI), e dii averi ist per ilet per le registrazioni video magne-tiche (RVM), e gli aerei jet per il trasporto del materiale. E il trasporto del materiale, E bisogna doverosamente aggiun-gere che a Tokio possiamo av-valerci della organizzazione tecnica della Nippon Hoso Kyo-kai — NHK — l'efficientissimo Ente Radiotelevisivo Giappo-

Quando scatterà l'ora zero dei giuochi moderni dell'anno

1964 la NHK metterà in moto tutta la sua imponente attreztutta la sua imponente attrez-zatura che prevede l'impiego di ben sessanta telecamere che punteranno i loro obiettivi su-gli stadi, sulle piscine, sulle pedane, sui ring, dove gli alteti di tutto il mondo, di ogni razza e colore, si daranno leale bat-taglia. Dietro le quinte della grande festa dello sport si muoverà, al ritmo di infalli-bili ingranaggi, la grande mac-china della informazione tele-visiva.

visiva, All'inizio delle trattative per la messa a punto della orga-nizzazione i rappresentanti del-l'UER e della NHK eliminarono molte difficoltà logistiche e tecmolte dimeolta logisticae è tec-niche e si raggiunse, infine, an-che un accordo per l'assegna-zione al gruppo rappresentante gli Enti radiotelevisivi europei di un grande edificio dove si-stemare la propria base operadi un grande editicio dove sistemare la propria base operativa. Non mancarono contrasti di interesse tra gli stessi Paesi europei circa talune specialità agonistiche di maggior popolarità. In Italia, in Francia, in Belgio, tanto per fare un esempio, gli sportivi desiderano vedere, con priorità, il ciclismo e il calcio, mentre gli olandesi amano assistere alle competizioni di hockey su prato. Ma anche in questo caso ogni angolo fu smussato dando incarico al gruppo operativo 'dell'UER di calibrare adeguatamente le tro ere di registrazione che la NHK porrà a disposizione delle televisioni etroppee, le quali — come chiariremo più avanti — avranno anche la possibilità di un ulteriore dela possibilità di un ulteriore do-saggio al momento dell'arrivo

in sede del materiale registrato in video e audio.

In ogni modo ecco il sistema adottato dal gruppo operativo dell'UER per le Olimpiadi di Tokio. Il complesso tecnico dell'Ente Televisivo Nipponico fornirà una vasta seclta di registrazioni alla locale sede europea, che raccoglierà le immagini e i commenti, in dieci lingue – italiano compreso sin quasi al termine delle competizioni previste nella giornata: esattamente fino a un'ora dalla partenza degli aerei (21,15-22,30) che raggiungeranno i Eu-

nata: esattamente fino a un'ora dalla partenza degli aerei (21,15-22,30) che raggiungeranno l'Eu-ropa seguendo la rotta polare. Si sarebbe potuto anche no-leggiare appositi velivoli jet per jl trasporto del materiale registrato. Ma non è stato ne-cessario affrontare questo sa-crificio economico, che sarebbe stato molto rilevante, perché gli orari dei normali aerei di linea sono perfettamente ade-renti alle necessità delle telegli orari dei normali, perchi gli orari dei normali aerei di linea sono perfettamente aderenti alle necessità delle televisioni europee. Gli apparecchi in partenza da Tokio in serata faranno scalo ad Anchorage, in Alaska, per il rifornimento e quindi raggiungeranno la base utile per la distribuzione del materiale registrato nel circuito eurovisivo: Amburgo, Gli aerei, decollati alle 21,15 o alle 22,30 arriveranno con sedici ore di volo, alle 5,15 o alle 6,30 del mattino, guadagnando le otto ore di differenza del fuso orario. Considerando tutti i tempi necessari (trasporti dei rulli tempi necessari (trasporti dei rulli tempi nocessari (trasporti dei rulli alla sede dell'Ente TV tedesco, trasmissione a tutti i Paesi col-legati, montaggi di massima e definitivi), è possibile, preve-dere che nelle primissime ore

della sera tutto sarà pronto per la messa in onda, a secon-da della scelta e degli interessi delle varie nazioni. Tutti difatti dovranno ridurre da tre a due dovranno ridurre da tre a due ore di trasmissione il materiale ricevuto. Ogni Paese, infine, per proprio conto, ma sempre in collaborazione con la NHK, farà registrare o filmare servizi speciali: interviste, « pezzi » di colore o di curiosità per corredare e completare le cronache delle competizioni agonistiche

riosità per corredare e competizioni agonistiche.
« In apparenza tutto è molto semplice — afferma l'ingegner Riccomi che affronta la materia con la sicurezza, ma anche con la prudenza dell'esperto — ma non abbiamo potuto trascurare taluni inconvenienti prevedibili ». Le condizioni meteorologiche, come già abbiamo accennato all'inizio, potrebbero essere la causa di qualche intoppo, di qualche ritardo nel meccanismo logistico, e Proprio perché non abbiamo trascurato nulla — spiega a questo proposito l'ingegnere — abbiamo tendi turbamenti atmosferici che possano verificarsi in quel periodo e impedire l'atterraggio degli ageri ad Amburgo. In periodo e impedire l'atterrag-gio degli aerei ad Amburgo. In tal senso ci siamo preoccupati di prendere accordi affinche altri Enti televisivi, predisposti nella zona ove i velivoli trovenella zona ove i velvoli trove-ranno gli aeroporti aperti, sia-no in grado di provvedere alla distribuzione eurovisiva del materiale. Se ciò accadrà, qual-che ritardo sarà inevitabile. Tuttavia speriamo che ogni cosa vada per il svo verso ». Infine l'ing. Riccomi affronta

anche l'argomento satelliti. « In questa occasione, tanto per riquesta occasione, tanto per ri-manere nel sicuro, per essere certi cioè di avere un regolare servizio da Tokio, i nostri "Telstar" saranno i jet. Sap-piamo che, per il prossimo o-tobre, sono improbabili collegamenti diretti via satellite, anche se non è del tutto da escludere che possa riuscire qualche rapidissimo contatto di 3-5 minuti: flash che dipendono soprattutto dalla posi-zione orbitale dei satelliti nello spazio in quel periodo. Si potrà

spazio in quel periodo. Si potrà ancora avere qualcosa con "Telstar" e "Relay": un servizio abbinato aereo-satellite dagli Stati Uniti. Cioè, per essere più chiari: aeroplano dal Giappone agli Stati Uniti, "Relay" o "Telstar", dall'America al centro Eurovisivo e quindi distribuzione a tutti gli Enti televisivi del vecchio Continente Comunque è necessario afdistribuzione a tutti gli Enti televisivi del vecchio Continente. Comunque è necessario affermare che tutti si è d'accordo affinché i servizi di comunicazione televisiva per i Giochi olimpici siano i più ricchi possibile. Noi dell'UER ci siamo garantiti un programma sicuro e puntuale. Se poi accadrà qualcosa che consenta di migliorarli, di renderli più rapidi, tanto di guadagnato per tutti s. Vedremo le Olimpiadi, alla televisione e le vedremo bene. Soprattutto comodamente. Resta il rammarico delle improbabili « dirette », che, invece, ritenevamo sicure. Ma, se dovessero esserci, quanti mette

vessero esserci, quanti mette-rebbero la sveglia alle 5 del mattino per assistere alle gare di Tokio?

Bruno Barbicinti

Questa settimana, con la commemorazione delle Fosse Ardeatine hanno inizio i programmi rievocativi alla radio e alla televisione

La lotta di liberazione: vent'anni dopo

ent'anni durò il fascismo e pareva un'età interminabile, di una lentezza mortale: da vent'anni viviamo in regime di democrazia e il tempo ci è sembrato un baleno. Perché questo? E' facile dirlo: perché la libertà, il progresso camminano rapidi, suscitano impulsi vitali, e il tempo della dittatura (ogni storia amio: perche la liberta, li progresso cammiano rapidi, suscitano impulsi vitali, e il tempo della dittatura (ogni storia
lo sa) è stagnante. È tuttavia
proprio questa bruciante rapidità dell'ultimo ventennio ha
raccorciato le distanze, non ci
ha permesso di dimenticare.
Non si tratta naturalmente di
solo tempo cronologico, ma di
tempo storico, di tempo morale. La Liberazione è là, appena dietro di noi: non sono
vive soltanto le sue memorie,
sono vive e agenti tuttora, e
forse più di prima, le sue istanze.
Noi viviamo un periodo
nuovo della nostra storia e
questo periodo comincia allora, comincia, dobbiamo così
definirlo, dallo zero del settembre '43, allorche tutto il
passato recentissimo e più remoto crollo nel buio di un
abisso, tutti gl'istituit andarono in crisi (addirittura in dissoluzione) e il popolo, rinato
con una nuova coscienza, riscattato dal suo dolore, prese
in pugno da solo il proprio destino, come scrisse con profonda verità epigrafica Luigi
Salvatorelli nella nuova conclusione del suo classico, libro
Pensiero e azione del Risorgimento. Si possono considerare
gli eventi del '43-'45 da opposti angoli visuali, ma è difficile non concordare nel riconoscimento che in quei due anil maturo la nuova storia
mi maturo la nuova storia
in maturo la nuova storia
in maturo la nuova storia
in maturo la nuova storia. scimento che in quei due an-ni maturò la nuova storia d'Italia. Le ire di parte oggi sono di molto attutite e la ve-rità storica opera i suoi effetti, che sono sempre benefici. In una realtà come quella che fu la Resistenza si possono difu la Resistenza si possono di-scernere errori e manchevolez-ze, passioni anche indebite, in-somma ombre e luci com'e di ogni lotta che coinvolge ideo-logie e obbliga a scelte estre-me, ma nessuno potrà negare il grande significato di esame di coscienza e di rinnovamen-to ch'essa ebbe per tutto il po-polo italiano. Questi risultati non si ottennero col solo fat-to di prendere le armi contro il nemico oppressore, ma di to di prendere le armi contro il nemico oppressore, ma di mettere in pratica un certo tipo di arione militare (la guerriglia), di creare una figura di soldato e poi un'organizzazione del tutto nuove (il partigiano, l'esercito unificato dei « Volontari della Libertà »), di suscitare intorno a questo esercito la solidarietà del popolo, di attirare nella propria orbita la partecipazione contadina, di accompagnare la lotta con l'educazione politica, di

esercitare, dove fu possibile, le prime esperienze di reggimento democratico, per cui, sia pure in forma larvale e provvisoria, furono aperte le prospettive di una futura forma di governo.

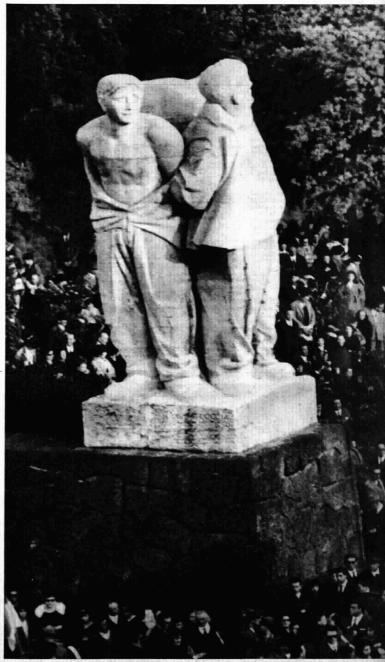
Naturalmente le cose si giudicano dai punti più avanzati ebbene, i punti più avanzati furono tutti come ponti verso l'avvenire. Appunto per questa ricchezza di germi la Resistenza non poté e non può nemmeno oggi essere dimenticata, o considerarsi un ciclo storico del tutto conchiuso e superato. Chiunque tratti delle «idee della Resistenza» (e nelle trasmissioni radiofoniche le trasmissioni radiofoniche e televisive a celebrazione di que-sto ventennale la trattazione è programmata) dovrà sottoli-

sto ventennale la trattazione de programmata dovrà sottolineare tutte queste spinte verso il futuro che animarono singolarmente la lotta di Liberazione, togliendole l'aspetto di semplice difesa armata dall'indipendenza e libertà.

Ma ciò che è vivo al massimo grado nel cuore del popolo è la memoria dei combattimenti, delle sofferenze, dei martiri delle grandi testimonianze eroiche dei « Volontari della Libertà ». Sono memorie incancellabili: il ripetersi ogni anno di cerimonie commemorative, specialmente nei piccoli paesi, non è consuetudine retorica, non è rito stanco è non è mitizzazione.

Non c'è territorio che non abbia i suoi eroi, che non esalti con vera commozione le loro gesta, le loro ultime parole. Non si possono rileggere certe cronache e non sentire che, come in un sussulto di dignità, il popolo italiano espresse durante la Resistenza la maggiore somma possibile di alti valori umani propositi di alti valori umani.

espresse durante la resistenza la maggiore somma possibile di alti valori umani. Pagò duramente. Le atrocità del nemico sono inenarrabili. Il massacro delle Ardeatine (che sarà dalla radio e TV ricor-dato) ne fu un esempio massi-(che sarà dalla radio e TV ricordato) ne fu un esempio massimo. Anche gli eccidi dello stesso terribite anno '44 a Sant'Anna di Stazzema, Valla, San Terraio, Vinca, Marzabotto e altri ancora furono di una barbarie inaudita, ma essi furono compiuti per ordine di piccoli capi sanguinari, furono come in antico il tristo passaggio dei lanzichenecchi. Il massacro delle Ardeatine fu altra cosa, o da considerare diversamente, perché fu la decisio cosa, o da considerare diver-samente, perché fu la decisio-ne di comandanti supremi, un meditato atto di rappresaglia (dieci vittime italiane per ogni tedesco ucciso) di tale effera-tezza che produsse l'effetto contrario a quello sperato (di-sonorò un esercito e accreb-be, più del timore, l'odio con-tro il nemico) e non fu più



Il monumento eretto all'esterno delle Fosse Ardeatine a perenne ricordo dell'eccidio

messo in opera, almeno con quell'ampiezza e per volontà di comandi così elevati.

Il massacro acquistò un significato solenne nel cuore di tutti perché fu l'unità delle fedi consacrata dal sangue: i 335 assassinati (cinque di essi furono dati « in più» del richiesto, per errore, tanto era l'orgasmo della rappresaglia) erano infatti di provenienze sociali, religiose e ideologiche differenti.

Il più giovane di tutti, l'ap-

sociali, religiose e ideologiche differenti.

Il più giovane di tutti, l'appena diciottenne Orlando Orlandi Posti aveva scritto prima di morire (inconsapevole): « Signore Iddio fa che finiscano presto le sofferenze umane che tutto il mondo sta attraversando, fa che tutti tornino alle loro case e così torni la pace in ogni famiglia e tutto torni allo stato normale». Quell'invocazione per tutti è lì a palesare come, almeno per bocca di uno, innocente, sapesse esprimersi alto sopra l'acerbità dei dissidi il sentimento unitario della fratellanza.

Il che vale anche a sottoli-neare il fatto che, nonostante le impostazioni politiche di-verse dei vari partiti che indi-rizzavano più o meno diretta-mente le formazioni partigia-ne. l'unità, nelle differenze, della lotta di Liberazione fu costituita più facilmente, e sal-damente, sopra un comune sentimento morale, il rifiuto della tirannide, l'amore della giustizia, la solidarietà degli affetti, la difesa dei beni col-lettivi della civiltà. Un passo di maggiore politi-

elttivi della civiltà.

Un passo di maggiore politicizzazione fu invece compiuto dal costituirsi di libere repubbliche per brevi tempi di conquista e possesso di alcuni territori, in Val d'Ossola, in Carnia, a Montefiorino. (Alba fu un'altra cosa. Non ebbe tempo di essere governata. Si ricordi l'inizio del primo bel romanzo di Beppe Fenoglio, I ventitre giorni della città di Alba: «Alba la presero in duemila il 10 ottobre e la persero in duecento il 2 novembre dell'anno 1944»).

Il governo provvisorio del-

no 1944 »).

Il governo provvisorio dell'Ossola (un solo mese, e con drammatici grovigli di situazioni, raccontate anche dalle schiette e poetiche pagine di Franco Fortini, Sere in Valdossola) e il libero governo della Carnia (quasi tre mesi) sono un esempio della carica di passione pollitica che animava i Comitati di liberazio-



Come appariva l'esterno delle Fosse Ardeatine negli anni dell'immediato dopoguerra. In basso a sinistra, una immagine della lotta di Liberazione: la sepoltura di partigiani caduti. A destra, un lancio di armi e viveri nella Valle d'Ossola

ne nazionale o gli organismi che ne seguivano le istruzioni. Non contano, come osservò benissimo il compianto Roberto Battaglia (autore della prima, grande Storia della Resistenza italiana, di cui attendiamo la postuma edizione ribere solo i « risultati », ma « l'indirizzo » il quale tende a investire i « problemi del l'ancor lontana ricostruzione italiana ».

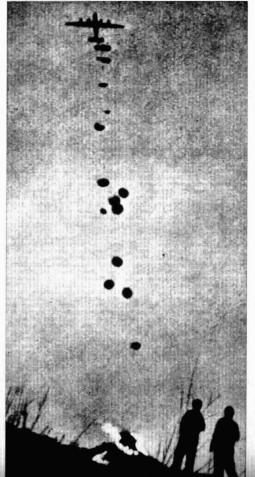
italiana ». Questi temi e altri saranno svolti nelle prossime trasmissioni radiofoniche e televisive fino a giungere al tema ultimo dell'insurrezione nazionale, che, preparata da lungo tempo, attraverso perigliose e anche di-

sastrose esperienze, sboccò nella vittoria del 25 aprile '45, riconosciuta dall'Italia come la sua grande data di liberazione e dagli Alleati come un effica-cissimo, anzi determinante coltributo, alla sconfitta finale del nemico.

fr. ant.

La commemorazione del-l'eccidio delle Ardeatine va in onda alla radio lunedì 23 marzo alle 13,15 e alle 18, e martedì 24 alle 10,50, sem-pre sul Nazionale; alla tele-visione sul Nazionale alle 10,40 e sul Secondo alle 21,15 di martedì 24.





Il dramma «Pasqua» sugli schermi della televisione

«Voglio che Dio ci veda» grido del cuore di Strindberg

ugusto Strindberg non è rappresentato molto frequentemente in Italia. In questi ultimi otto o dieci anni, le uniche sue opere riapparse sui nostri palcoscenici sono, se ben ricordiamo, La signorina Giulia (di cui Luchino Visconti Giulia (di cui Luchino Visconti ha accentuato i caratteri sociali mutando il titolo in La contessina Giulia) e Danza di morte, ch'è nel cartellone del Teatro stabile di Genova proprio per la stagione in corso. Che la televisione, ora, proponga al suo vastissimo pubblico i tre atti (ridotti in due tempi dal regista Giacomo Colli, nella raffinata traduzione di Cesare Vico Lodovici di Pasqua è dun rafilmata traquizione di Cesaire Vico Lodovici) di Pasqua è dunque un fatto che acquista un particolare significato e che, soprattutto, offre l'occasione per la conoscenza d'uno degli aspetti fondamentali del discompantingo svedese; quello gli aspetti fondamentali del drammaturgo svedese: quello che, determinatosi con Avvento (1898, e, poco più tardi, con Verso Damasco, si identifica nella conversione, spirituale e artistica, di Strindberg sviandolo, entro certi limiti, dalle posizioni crudamente antifemministe sulle quali s'era, prima d'allora, ostinatamente mantenuto.

d'allora, ostinatamente mante-nuto.

Strindberg era nato a Stoc-colma, nel 1849, dalla stinta unione di un commerciante con una donna di servizio (intito-lerà un'autobiografia II figlio della serva) ed aveva vissuto le più diverse esperienze. Calato in un ambiente in cui sentiva soltanto il peso dell'egoismo e dell'odio, tento gli studi medici all'Università di Uppsala, poi fu precettore, telegrafista, at-tore, impiegato alla biblioteca della capitale. La continua bat-taglia con se stesso e con il prossimo divenne subito la ra-gione della sua esistenza, pas-sata attraverso l'esasperata ri-cerca più d'un orientamento che della verità e via via con-centratasi, come si diceva, in un'unica condanna: quella del-la donna. Strindberg si sposo un'unica condanna: quella del-la donna. Strindberg si sposò tre volte: nel '77 con una dama dell'aristocrazia, Siri von Es-sen, divorziata per lui dal ba-rone Wrangel; nel 1901, cioè dieci anni dopo il divorzio da Siri, con Frieda Uhl, una pit-trice viennese che non gli ri-mase al fianco più di un anno, vale a dire il medesimo perio: wale a dire il medesimo perio-do, press'a poco, che durò il terzo matrimonio, celebrato nel 1907 con l'attrice Harriet Bosse.

Le sue mogli e le donne sono il costante bersaglio d'un rancore che la forza dell'ingegno rende spesso poesia. I frequenti viaggi all'estero portano l'artista a conoscere un'umanità che non lo migliora, ma che anzi scava in lui i solchi più profondi del sarcasmo e d'una crudeltà inesorabile. Il genio nordico si ammanta d'un demonismo che Strindberg esprinordico si ammanta d'un de-monismo che Strindberg espri-me, in teatro, con un linguag-gio affiato, carico di umori tragici mescolati a un acre umorismo e con una tecnica senza inibizioni: un linguag-gio e una tecnica cui la lette-ratura drammatica degli ultimi sessant'anni, in Europa, è lar-ghissimamente debitrice.

Danza di morte, scritta nel 1900, suscitò, in chi la lesse,



Lo scrittore svedese Augusto Strindberg in un ritratto famigliare del 1886, all'epoca del suo soggiorno in Svizzera, quando cominciò a scrivere l'autobiografia « Il figlio della serva »

una sorta di magico sbigotti-mento e, quasi, di sorda paura, tanto che Strindberg, verso la fine di quello stesso anno, vi aggiunse una seconda parte con l'intenzione di attenuare la prol'intenzione di attenuare la pro-pria violenza ma approdando, in pratica, al risultato oppo-sto. L'opera arrivò alla ribalta solamente nel 1905 a Colonia e nel 1908 a Stoccolma, in quel-l'Intima Teater che Strindberg aveva da poco fondato in un modesto locale con 160 posti. La stella dello scrittore era già alta: romanzi come La camera alta: romanzi come La camera rossa e drammi come Il padre e I creditori, per citare solo qualcuno dei molti titoli, ave-vano rivelato un mondo oscuro

e affascinante, una scrittura in-quieta e tagliente. Ci siamo soffermati un poco più diffusamente su Danza di morte poiché si tratta del testo

che indica con sufficiente chiarezza il trapasso dalle prospettive naturalistiche ai nuovi interessi di cui già dicevamo. Nella Signora Giulia, la donna cedeva alla propria debolezza più che all'animalesca potenza dell'uomo; in Padre, erano posti di fronte un marito generoso e una moglie meschina; in Danza di morte, il capitano Edgar e Alice celebravano i venticinque anni del loro desolato matrimonio con parità di perfidia, vittime e carnefici entrambi. che indica con sufficiente chia-

entrambi.

In Pasqua, finalmente, il dramma prende corpo e si muove nell'ambito di un compatto nucleo familiare, gli Heyst, dalla cui sorte penosa è proprio una figura femminile, la piccola Eleonora, ad emergere doicissima sull'ala della sua mite presunta folha. La ca-

rità cristiana di cui essa è sim-bolo non ha, è vero, l'empito di una ispirazione divina ma resta pur sempre il punto fer-mo da cui indirettamente trag-gono luce la gelosia, la diffi-denza, l'orgoglio di Elis, il fratello, che con la madre più pe-santemente sopporta la sventusantemente sopporta la sventu-ra abbattutasi sulla casa. Che l'azione si svolga nei tre giorni precedenti la Pasqua, dal gio-vedì al sabato, non è soltanto un riferimento allegorico, an-che troppo evidente, bensì il segno profondo di un'angoscia rischiarata dai bagliori di una rischiarata dai bagilor di una diffusa speranza. « Tutti deb-bono soffrire — dice Eleonora — tutti debbono soffrire, oggi che è il venerdi santo, per-ché ricordino i patimenti di Gesù Cristo», E a Beniamino, il suo trepido amico, che le

chiede: « Credi che finiranno tutte le vostre disgrazie... credi che finirà il dolore?», essa ri-sponde. con uno scatto: « Si. Dopo il venerdi santo. Oggi la neve, domani il disgelo. Oggi la morte, domani la resurre-zione! Apri, apri le tende, Be-niamino: voglio che Dio ci veda! ».

niamino: voglio che Dio ci veda! ».
« Voglio che Dio ci veda »:
è come un grido che vien su dal cuore di Strindberg, dal cuore di colui che troppo sbrigativamente fu definito un « Voltaire a scartamento ridotto ». In fondo, al « disprezzo sanguinoso » sul quale ha costruito il suo teatro, Strindberg cinquantenne (morirà nel prescrio del proprio del proprio del prescrio del proprio del proprio del producto berg cinquantenne (morirà nel 1912) unisce — come osservò il Bernardini — « una sofferenza Bernardini — « una sosferenza così amara, una logica così intensa, delle vedute così nuove e originali che, in mezzo alla rivolta di tutti i vostri sentimenti maltrattati, un turbamento vi guadagna nel leggerlo e giungete talvolta fino a chiedervi con inquietudine; che abbia ragione? ».

dervi con inquietudine: che abbia ragione? ».

Ebbene se c'è un'opera, di Strindberg, che ci aiuti con facilità a rispondere affermativamente a questa domanda, essa è proprio Pasqua; nella quale lo squilibrio tra la dimensione reale entro cui si muovono certi personaggi e l'atmosfera rarefatta in cui procedono certi altri, anziché socneertare, stabilisce e fissa i termini d'una surgestione pressante. Abbiamo ti altri, anziché sconcertare, stabilisce e fissa i termini d'una suggestione pressante. Abbiamo ricordato Awvento e Verso Damasco come i primi lavori dondezampilla l'acqua della conversione; ma è un'acqua non ancora trasparente poiché se già l'impalcatura è quella dell'e errore-tormento-ravvedimento e, tuttavia Strindberg mantiene l'oscuro fondo della sua ribellione, mentre i motivi della fede, diciamo meglio i motivi di impasto religioso soltanto in Pasqua si distendono con più preciso respiro e, soprattutto, meno distorti dai rigurgiti d'una fredda filosofia. Non s'attenda, il telespettatore, né un dramma sacro né un semplice racconto di fatti; questo, anzi, ci permettiamo soprattutto di raccomandarghi; di saper cogliere, dietro la rigido servitura.

sopratiutto di raccomandarghi; di saper cogliere, dietro la rigida scrittura di Augusto Strindberg, uomo del Nord, il calore di un'ansia sincera e di uno sconfinato desiderio di paec. Cristo è ancora una veritio confusa nell'animo del convertito; tuttavia l'orma del suo amore è nitidamente distinguibile. È i suoi contorni non hanno sbavature nella battuta finale del dramma quando Eleonora, all'amico che le domanda se non sia possibile ringraziare il Signore in silenzio, dece « Certo chopull' lavuoli, Beniamino. Vedi Ogni nuvola è scomparsa e le tue parole, ora, si sentono fin lassu».

Carlo Maria Pensa

Pasqua di Augusto Strind-berg va in onda sabato 28 marzo, alle ore 20,50 sul Programma Nazionale tele-

Tre documentari rievoc lo storico pellegrinaggio

Il primo, di Ermanno Olmi, approfondirà i motivi attuali più rilevanti del viaggio; il secondo, di Sandro Bolchi e Diego Fabbri, rievocherà poeticamente scene della vita di Gesù; il terzo, di Luca Di Schiena, Ludovico Alessandrini e Arnaldo Genoino, ricostruirà la storia delle tre giornate



L'incontro di Paolo VI, Pellegrino in Terrasanta, col Patriarca di Costantinopoli, Atenagora

Paolo VI, Pellegrino in Terrasanta, comingia Paranta, cominciò il suo itinerario di preghiera, di penitenza, non da Betlemme dove Gesù nacque, né da Nazareth dove visse, né dal Cenacolo dove istitul l'Eucarestia: cominciò dal Calvario dove Gesù Cristo è morto sulla Croce. La Radiotelevisione la Croce, La Radiotelevisione Italiana, in occasione, appunto, della Settimana Santa, ha rite nuto opportuno rievocare lo

storico avvenimento riassumendone, in alcuni servizi, gli aspetti e i significati. Inoltre presenterà una meditata documentazione cronistica del viag-gio in Palestina del Sommo Pontefice.

Tre saranno le trasmissioni: una di Ermanno Olmi, con il commento di Raniero La Valle, che approfondirà i motivi attuali più rilevanti del pelle-grinaggio; un'altra di Sandro

Bolchi e Diego Fabbri, che ne ripercorrerà poeticamente il cammino lungo l'itinerario evangelico; la terza, di Luca Di Schiena, Ludovico Alessan-drini e Arnaldo Genoino, che rifarà la storia del Pellegrinaggio, dalla partenza al ritorno a Roma del Papa, nei giorni quattro, cinque e sei gennaio. Ermanno Olmi imposta il

suo racconto facendo leva sul-le parole, sui discorsi, sulle

heranno sui teleschermi di Paolo VI in Terrasanta

preghiere pronunciate da Pao-lo VI: è questo il commento alle immagini, inedite. Sono sequenze che il regista è an-dato a cercare, a scoprire, nei « tagli » di tutto il materiale filmato girate in Giordonia in « tagli » di tutto il materiale filmato, girato in Giordania, in Israele e a Roma dagli opera-tori della Televisione Italiana. tori della Televisione Italiana. E ha trovato ancora altri spun-ti, seguendo la sua ispirazio-ne di uomo di cinema. Così il documentario prende l'avvio dall'annuncio della visita im-minente in Terrasanta dato dal Papa il quattro dicembre dal Papa il quattro dicemore scorso, durante la solenne ce-rimonia di chiusura della Se-conda Sessione del Concilio Ecumenico: «...Lo scopo è quello di rendere onore a Ge-sù Cristo, Nostro Signore, nel-la terra che la Sua venuta al mondo ha reso santa e degna di venerazione e di tutela da parte dei cristiani ». Poi il momento della parten-za. Le sequenze sono incive.

za. Le sequenze sono incisive. Le parole altrettanto: « In questi giorni in cui la liturgia sacra ricorda il principio della pace noi chiedereno a Lui di dare al mondo questo dono prezioso e di consolidarlo sempre più fra gli uomini, nelle famiglie, fra i popoli... Porterno sul Santo Sepolcro e nella Grotta della Natività i desideri dei singoli, delle famiglie, delle nazioni; soprattutto le aspirazioni, le ansie, le pene dei malati, dei poveri, dei diseredati, degli affitti, dei urofughi, di quanti soffrono, di coloro che piangono, di coloro che hanno fame, di coloro loro che hanno fame, di coloro che hanno sete di giustizia. Noi desideriamo operare per il be-ne del mondo. Se il mondo si sente estraneo al cristianesi-mo, il cristianesimo non si sente estraneo al mondo ».

Quindi l'aeroporto di Am-

man. L'inchino del giovane so-vrano arabo Hussein. La sosta sul Giordano: il fiume dove fu battezzato Gesù. La sosta a Be-tania, nella casa di Lazzaro. L'emozionante incontro con la L'emozionante incontro con la folla fremente di entusiasmo davanti alla porta di Damasco quando Paolo VI forse pensava con l'autore sacro: « E ora mettiamo i piedi entro le porte di Gerusalemme». La « Via Crucis», tumultuosa. Tutte immagini incalzanti. Scarno il commento che non sia tratto dalle parole di Paolo VI. Questo per la presso della sua presso della sua presso. dalle parole di Paolo VI, Que-sto un passo della sua pre-ghiera al Santo Sepolcro: «... Nostro Signore, fino alla morte paziente e fino alla Cro-ce obbediente... Ecco, Signore Gestì, noi siamo venuti come ritornano i rei al luogo e al corpo del loro delitto. Noi sia-mo venuti come chi ti ha se-guito, ma ti ha anche tradito. Fedeli, infedeli, tante volte sia-mo stati. Noi siamo venuti per Fedeli, infedeli, tante volte sia-mo stati. Noi siamo venuti per riconoscere il misterioso rap-porto fra i nostri peccati e la Tua passione, opera nostra, opera Tua. Noi siamo venuti per batterci il petto, per do-mandarTi perdono, per invo-care la Tua misericordia...». A questo punto il documen-tario di Olmi devia per un po'

dal sentiero tracciato dalle pa-role del Pellegrino. Vi tornerà. E' soltanto un inciso; uno so-lo. Deve spiegare con semplicità e chiarezza perché la Chiesa ha cominciato ad andare incontro agli uomini senza inducontro agli uomini senza indu-giare oltre ad attendere che gli uomini vadano a lei. Se il Pontefice ha interrotto una pratica di secoli, che sembra-va chiuderlo in Vaticano: se ha lasciato alle sue spalle il portone di bronzo significa che la Chiesa sente l'urgenza di spazi puovi di puovi incontri. spazi nuovi, di nuovi incontri, di colloqui con gli uomini del di colloqui con gli uomini dei nostro tempo. Come per Papa Giovanni prendere il treno ed andare ad Assisi, così per Pao-lo VI andare a Gerusalemme è stato un atto di libertà, di coraggio, una nuova invenzione d'amore.

Così, in un alternarsi di av-venimenti, di discorsi pontifici, di preghiere, il lavoro di Olmi giunge al suo epilogo: l'abbraccio con Atenagora - « Era conveniente, e la Provvidenza ha permesso, che in questo luo-go, in questo centro, pur sempre sacro e benedetto, noi pel-legrini di Roma e di Costantinopoli potessimo incontrarci e unirci in comune preghiera. El-la ha desiderato questo incontro fin dal tempo del nostro indimenticabile predecessore, Giovanni XXIII, per il quale Ella non aveva nascosto la sua stima e simpatia, applicandogli, in una stupenda intuizio-ne, la sacra parola: Vi fu un uomo inviato da Dio chiamato Giovanni » —. E l'apoteosi del rientro a Roma: «Voi avete compreso che il mio viaggio non è stato soltanto un fatto singolare e spirituale. E' diventato un avvenimento che può avere una grande importanza storica; è un anello che ci col-lega ad una tradizione secola-re; è forse l'inizio di nuovi eventi che possono essere grandi e benefici per la Chiesa e

per l'umanità ». Sandro Bolchi, invece, ricostruisce il suo poetico vangelo che già andò, parzialmente, in onda nei giorni del viaggio del Papa in Palestina. Il testo è di Diego Fabbri. La musica di Gi-no Marinuzzi. I personaggi, atno Marinuzzi. I personaggi, attori noti e meno noti, sono lievi, silenziosi. Ricostruiscono dieci scene fondamentali della vita di Gesù, dalla Natività al Sepolcro. Rina Morelli, Gino Cervi, Tino Carraro sono le «voci ». Lo spettacolo. che non « voci ». Lo spettacolo, che non mancherà di una sua particolare suggestione, sarà arricchi-to da lunghe panoramiche su-gli affreschi di Giotto ispirati

gli affreschi di Giotto ispirati alla storia sacra.

Infine, andrà prossimamente in onda la cronaca minuziosa, serrata e precisa di Luca Di Schiena, Alessandrini e Genoino, La trasmissione durerà più di un'ora e mezzo e farà rivivere in tutti i suoi particolari il viaggio del suoi particolari il viaggio del

Papa. E' una documentazione di grande rilievo e il testo è stato tradotto in spagnolo, francese, inglese, tedesco, por-toghese; in più è stata currata una edizione speciale per i Pae-si dell'America Latina dove sa-rà presentata in televisione e proiettata nelle sale cinematografiche nei giorni immediatamente precedenti la Pasqua.
« Sarà questo — è stato scritto in quei Paesi — l'avvenimento più atteso della Settimana Santa ».

Il documentario Dopo secoli di Ermanno Olmi va in ori-da sul Programma Nazionale televisivo alle ore 22,15 di mercoledi 25 marzo. Vi lascio la mia pace, la trasmissione di Sandro Bolchi e Diego Fabbri, andrà in onda invece venerdi 27 alle ore 22,40 sul Secondo.



Qui sopra: Paolo VI al suo arrivo a Nazareth, dove visitò i luoghi dell'infanzia di Nostro Signore. Nella pagina accanto: il Santo Padre in meditazione sulle rive del Giordano, il fiume in cui Gesù fu battezzato da San Giovanni Battista

L'ultima puntata del teleromanzo «La Cittadella»

Nel nome della scienza

tv. domenica 22 marzo, ore 21 programma nazionale

Riassunto delle puntate precedenti

puntate precedenti

Dopo una serie di esperienze scoraggianti nel centri minerari di Blanelly ed Aberalaw, nel Galles meridionale, il dottor Andrew Manson si decide a intraprendere la professione libera a Londra. Purtroppo i suoi ideali scientifici ed umanitari si infrangono contro un ambiente mechanisti infrangono contro un ambiente mechanisti, and giovane donna di aspetto fraglie, ma di principi sani e profondamente radicati, Andrew si lascia travolgere dal facile guadagno associandosi ad un gruppo di medici inetti e Lawrence, un'affascinante vedova trentenne della buona società londinese, finisce per creare una barriera d'incomprensione fra lui e la moglie. Cristina ha capito che il marito, per salvarsi, deve prima toccare il fondo. La morte del caidotto l'urory, al quale Manson aveva imprudentennente affidato il proprio paziente, accelera la crisi. Andrew, liberatosi di Frances e di tutto l'ambiente falso del quarifere di West End, decide di disfarsi anche del suo proficuo gabinatto. Cristina naturalmente lo riaccoglie nel suo finnuo con controle del caidotto con affetto e una vita nuova sembra avere inizio; ma il destino si oppone ancora una volta alla loro felicità. Scesa al negozio il Frau Schmidt per comperare i formaggio.

La vicenda della settimana

della settimana

Non c'è più nulla da fare: Cristina è morta. Da questo nuovo colpo, tanto più crudele in quanto giunge nel momento in cui l'orizzonte sembrava rischiararsi, Andrew non riesce a riprendersi. Ha troppi rimorsi per non pensare che quella sia la giusta punizione inflittagli dalla suprema giustizia. Deve afrontare ora la vita da solo: una prospettiva paurosa. Altre circostanze sfavorevoli si accaniscono contro il dottore. Il suo collega Freddie Hamson, che ha motivi di risentimento verso Andrew, viene casualmente a sapere, dall'infermiera di Manson, che quest'ultimo ha collaborato con il a curatore » americano Stillman nell'operazione di pneumotorace su Mary Boland. Con meñistofelica premeditazione, Freddie ne informa il dottor Ivory; dopo gli insulti e lo schiaffo ricevuti da Manson in seguito alla criminale operazione che è costata la vita al calzolaio Vidler, Ivory non chiede di meglio che vendicarsi; provoca perciò un'inchiesta contro Manson da parte dell'Ordine dei Medici, L'accusa è grave: egli ha assistito all'intervento chirurgico effettuato da Stillman, non abilitato alla medicina e chirurgia, sulla persona di Mary Bolanda Manson si è così reso colpevole di condotta infamante nei riguardi della professione. E' questa la goccia che fa traboccare il vaso: Manson si sente ormai un uomo finito, il suo si-stema nervoso è sull'orlo del completo collasso. Ma Denny e Hope, i suoi amici di sempre, gli sono vicini e riescono a infondergli la forza di reagre: bisogna evitare ad ogni costo la radiazione dall'albo.

Il giorno del dibattito, i testimoni, animati in gran parte da motivi di risentimento, depongono contro Manson, Certo ormai della condanna, Andrew vuole almeno soccombere gloriosamente: in un discorso irruente e traboccarte di sincerità, da accusato si fa accusatore, scallandosi contro la ristretta mentalità di certi medici che non vogliono accettare il

discorso irruente e traboccante di since-rità, da accusato si fa accusatore, sca-gliandosi contro la ristretta mentalità di certi medici che non vogliono accettare il progresso, anche se opera di scienziati non laureati, come Stillman; del resto la prova della sua buona fede è là, nell'aula: Mary Boland, completamente guarita. Della commissione d'inchiesta fa parte il vec-chio professor Abbey, che condivide le idee di Manson. Vedremo quale sarà l'e-pilogo e se il nostro protagonista troverà le risorse per tornare, nel ricordo di Cri-stina, a quella dedizione scientifica e uma-nitaria con cui ha iniziato la professione.



« Usciva di corsa proprio men-tre passava l'autobus — disse Frau Schmidt —; rideva, poveri-na, era tanto allegra, ha riso tutto il tempo che è rimasta in negozio... ». (Frau Schmidt: Elsa Albani; Manson: Alber-to Lupo; Cristina: Anna Maria Guarnieri)

Occorre mostrarsi dignitosamente umili, convinti della necessità del processo disciplinare — disse gravemente l'avvocato Hopper —. E inoltre non discutere, non polemizzare, limitandosi a rispondere alle domande con un «si» o con un «no» o, se impossibile, con la massima brevità...». (Hope: Alessandro Sperli; Denny: Carlo Hintermann; l'avvocato Hopper [di spalle]: Manlio Busoni)





« Vi chiedo solo di guardare Mary Boland — concluse Manson con foga —. Era malata di tisi apicale quando andò al Belleview. E' guarita. Se avete bisogno di una giustificazione della mia infamante condotta, eccola qui dinanzi ai vostri occhi! ». (La Commissione, da sinistra: prof. McDonald: Nino Pavese; prof. Abbey: Aldo Silvani; sir Jenner Halliday: Leo Garavaglia; prof. Gadsby: Fosco Giachetti; prof. Marshall: Gastone Ciapini)



"Andrew si vide immediatamente circondato dai suoi amici; il buon dottor Boland nell'abbracciario con gli occhi pieni di lagrime, esclamò: "Se t'avessero fatto qualche cosa, dopo tutto quello che hai fatto per me, avrei tolto gli occhi a quel brutto Presidente!" ». (Boland: Luigi Pavese; Mary Laura Efrikian)

«Hai riflettuto bene, ragazzo mio? Rinunci a molto, forse anche alla tua felicità personale...». «Può darsi. Ma non me ne importa. Allora?». «Era proprio quello che volevo sentirti dire! ». (Grenfell: Gabriele Antonini)



GOLIA

fresca liquirizia per gola





LEGGIAMO INSIEME

«L'Isola» di Goytisolo

'Isola è, credo, l'ultimo ro-manzo di Juan Goytisolo (il primo dei tre fratelli letterati), il quale, poco più che trentenne, ha una decina d'anni all'incirca di attività nar-rativa e conta fra i migliori del-la muyra generazione, di scrit. la nuova generazione di scrit-tori spagnuoli.

tori spagnuoli.

« Ti ricordi di Torremolinos dopo la guerra? — Sì. — E' cambiata, no? — Era una domanda oziosa e mi limitai ad annuire. — Be', aspetta a veder la gente... E' diventato un paese a parte, una vera isola ». Torremolinos, famosa stazione di bagni, dove capita tutto il mondo, piccola capitale dell'ozio, e « isola » perché vi è come segregata da tutto il resto della Spagna una particolare società estraniata dalla vita reale: una società in eterna vacanza. E' Torremolinos, è la Spagna, è una certa borghesia vacanza. E' Torremolinos, è la Spagna, è una certa borghesia spagnuola, ma è anche altre «isole» è il luogo simbolico di una borghesia internazionale smarrita, sull'orlo del decadimento ultimo, più che cieca risoluta a non vedere, che ricerca nell'effimero, nel perpetuo inutile agitarsi, un punto di consistenza oramai perduto e irritrovabile. Ritratto di una età la nostra uscita da una etritrovabile. Ritratto di una querra che ha fatto crollare una civiltà senza edificarne un'altra (ci vorrà un secolo); e ritratto a fuoco di una classe che ha perduto l'egemonia senza salvarne i valori. In questa « sola », gente chic, con o senza denari, che fa una vita assurda: da un luogo notturno all'altro, con un faticoso orario d'ozio, intrecciando senza vera passione un intrigo dopo l'altro, con un frasario mondanamente libero, uno spirito fatuo, un gesticolare senza ritegno. un'impudicizia senza sogomento, e qualche lampo di oscienza che basta non a salvarsi, ma a schermirsi e disprezzarsi reciprocamente (« La manzanilla era secca e la bevi d'un fiato. Un americano erasso smalltiva la sbornia sulla spiaggia. La moglie cercava inutilmente di scuoterio, e alla fine comando un altro coenac, con gesto di rinuncia Betty civettava con l'amico di turno; Dolores abbasso la voce e disse: — Mi piace vedere la borghesia infetta »; oppure: « Stiamo sguazzando in una fogna. Quando salterà in utita que sta m... »). Gente la cui confessione abituale è: « Sono sbronza, Pla cui bevanda glornaliera è, dopo la sbronza, l'Alka Seltizer; gente il cui linguaggio, unando non è banale, o scurile, ha una vernice di cinismo di questo genere: « Il ramo ricco della mia famiglia era ebro e non l'hanno ammazzato. Sono rimasta senza eredità ». Questa genere: « Il ramo ricco della mia famiglia era ebro e non l'hanno ammazzato. Sono rimasta senza eredità ». Questa genere: « Il ramo ricco della mia famiglia era ebro e non l'hanno ammazzato. Sono rimasta senza eredità ». Questa genere: « Il ramo ricco della mia famiglia era ebro e non l'hanno ammazzato. Sono rimasta senza eredità ». Questa genere: « Il ramo ricco della mia famiglia era ebro e non l'hanno ammazzato. Sono rimasta senza eredità ». Questa genere: « Il ramo ricco della mia famiglia era espena in un posta del romano di con in mialterata sur regime». Sono i decaduti di utto il mondo, che hanno rinunciato ad avere una bussola e sprecano in un'alterata sur regime». Sono i decadut

modo di tranquillizzare la propria coscienza senza sporcarsi le mani mi sembrava peggiore di una truffa »).

le mani mi sembrava peggiore di una truffa »).

L'analisi del romanziere non opera soltanto sui peggiori, sui già vinti; si allarga a un certo strato sociale che ancora ha conservato lucidità di sguardo, senso della situazione e turbamento intimo, ed è, proprio per questo, il più triste, il più sfiduciato. Si tratta di coloro (Claudia Estrada, per esempio, che è il personaggio-narratore di questa storia, a cui l'autore mette in bocca un po' della sua amarezza), di coloro che hanno un tempo sentito battere il cuore per qualche ideale, che hanno sofferto, partecipato, sperato (la guerra civile, il "36-39 la vittoria degli uni, la sconfitta degli altri, la solidarietà con la propria parte e il patimento che rende più consapevoli, più umani) e ora: darietà con la propria parte e il patimento che rende più consapevoli, più umani) e ora, mentre si accorgono che gli altri, i già vinti, non hanno imparato nulla dalle più tragiche esperienze, a loro volta sentono «il tempo morto», «l'inutile scorrere degli anni», «l'assurdità dell'esistenza», perché non hanno saputo o potuto dare una nuova virile carica alla speranza e all'azione, e sono soltanto capaci di avvertire che « la piccola molla » che prima vibrava loro dentro per il dolore del mondo si è rotta da tempo.

Ora non c'è nulla di veramente nuovo in questo argomento di una società che si sfascia e in questa malinconia di una speranza smarrita e di una lotta abbandonata. Sono, andi discorsi che abbiamo fat.

una lotta abbandonata. Sono, anzi, discorsi che abbiamo fat-to e illustrato un po' tutti dopo

l'ultima guerra. I giovanissimi ci hanno anche deriso, senza comprensione e senza eccessiva pietà e con una buona dose di ragione.

Ma Juan Goytisolo ha com-Ma Juan Goytisolo ha composto di tutto questo un racconto singolare, intrecciando la sua trama con una sottigliezza, una leggerezza adattissime a rendere quel clima di superficialità e di giri a vuoto e di collassi. Può darsi ch'egli abbia imparato qualcosa, in un verso o nell'altro, dagli americani della lost generation o dai nostri Pavese e Vittorini; ma è certo che difficilmente poteva essere reso meglio quello stato morale di una società alla fine; forse con maggiore du la fine; forse con maggiore du-rezza e con più gioco dramma-tico, ma non so se con altret-tale equilibrio e, direi perfino, eleganza di contrappunto.

eleganza di contrappunto.

Sullo sfondo di quel mondo
labile un cielo estivo fermo
nella luce e un paesaggio torpido: anche questo, nelle sobrie
linee, è perfetto. La tristezza di
un'attrice come Dolores, sensitiva, ambigua, angosciata dalla
vecchiaia incipiente contro cui
lotta con ultima frenesia, si
diffonde con la sua suggestione malsana sul dramma comune.

Il lettore è preso e sente che nella impudicizia sfrontata del-le situazioni non c'è diletto, c'è

le situazioni non c'è diletto, c'è dolore e, anche, ammonimento (« Il tempo passava in fretta e l'erosione continuava »).

Il romanzo è tradotto benissimo da Maddalena Raimondi Capasso, e appare in Italia nelle edizioni Einaudi, che già hanno pubblicato, del Goytisolo, Fiestas.

Franco Antonicelli

i libri della settimana

alla radio e TV

Letteratura, Italo Bertelli: « Poeti del Dolce Stil Novo » (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Nella collana dei « Saggi di va-ria umanità » fondata da Francesco Flora vede la luce que sto volume che comprende due saggi assai acuti e informati sulla personalità, le radici culturali e la poesia di Guido Gui-nizzelli e Lapo Gianni. (Nistri

« Poeti lettoni contempora nei » (Segnalibro). Presentata da Marta Rasupe si pubblica un'antologia di poeti lettoni del nostro secolo. Si tratta di una ventina di componimenti assai diversi per motivi e per impostazione stilistica, che possono, mediante la traduzione di Ettore Serra, darci un'idea di quella poesia e di quel mondo culturale. (Ceschina).

Pedagogia. Felice Froio: «Una scuola da rinnovare» (Segnalibro). In tempi di riforme e polemiche scolastiche si presenta questa analisi attenta e nutrita di abbondanti dati

statistici, non tanto a fornire soluzioni prefabbricate, quanto a mettere a fuoco i problemi fondamentali, alla luce dei precedenti storici che li hanno creati e attraverso i quali pos-sono essere intesi. (Comunità).

Storia delle Religioni. Rudolf Bultmann: «Il Cristianesimo primitivo» (Segnalibro). L'Autore intende fornire un'inter-pretazione del Cristianesimo primitivo in quanto fenomeno storico, nella complessità degli stimoli e degli arricchimenti provenienti ad esso da altri movimenti spirituali e collo scopo di illustrare quella nuo-va interpretazione dell'esistenche esso ha rappresentato. (Garzanti).

Romanzo, Edoardo Calandra: « La bufera » (Segnalibro). Viene pubblicato questo romanzo ne pubblicato questo romanzo che, edito la prima volta nel 1898, quand'era in voga il romanzo naturalista, appare estraneo alle mode letterarie del suo tempo. Vasto affresco storico del Piemonte nello scor-cio del secolo XVIII, di solida costruzione e condotto con mano abile e sicura, presenta ancor oggi un interesse non solo documentario. (Garzanti).

LL GAMPIONATO DALVIDEO



Corretto ed equilibrato il "derby, di Torino

A nche il 135° « derby » della Mole fra granata torinesi e bianconeri juventini è passato agli archivi. Il suo risultato finale è stato: zero a zero, ma il gioco se non eccelso, almeno accettabile, così come sempre accesa è stata la combattività ed esemplare la correttezza per tutta la durata della gara. Eppure, la vigilia aveva tenuto un po' tutti in apprensione. Si temeva infatti dovessero ripetersi i malaugurati incidenti della partita del girone d'andata; sembrava che la cupa atmosfera avvolgente da giorni alcuni ambienti del calcio nazionale, dovesse colpire anche quelli torinesi. E fu invero molto triste il prologo mattutino della domenica, con una pioggia accidiosa, lenta e penetrante, col timore che la folla disertasse il Comunale. Niente di tutto ciò. Quando l'ottimo arbitro Campanati dette il via, l'ellisse dello Stadio era colma. Una fungaia di ombrelli nera e compatta proteggeva dalle intemperie quanti avevano preso posto sulle gradinate scoperte. Il Torino, proprio come dai suggerimenti dell'allenatore Rocco, da noi personalmente ascoltati pochi minuti prima della gara negli spogliatoi, si imbarcò secondo il sistema cosiddetto del « palla lunga in avanti e pedalare ». Tale comportamento dei granata, riuscì subito a mettere in difficolta la nota prevalenza stilistica della Juventus, che ha in Sivori il suo portabandiera. Bisognava, in sostanza, evitare giochetti, ghirigori ed intervenire sempre di prima, anticipare, correre.

Su questo metro, fu il Torino a prevalere se pur di misura nella prima parte della gara. Più equilibrata invece la ripresa, col granata Hitchens che segna, infilando però la rete dal lato... esterno, con i bianconeri Sivori, Del Sol e Menichelli che fanno vedere i sorci verdi al portiere Reginato, sostituto di Vieri e con Hitchens ancora che, allo scadere, fallisce per un nonnulla la palla che avrebbe dato la vittoria ai rappresentanti del Toro.

dato la vittoria ai rappresenta Ambizioni di classifica non ce n'erano, livori e rivendicazioni neppure. Ed ecco quindi la gara, come s'era iniziata, concludersi pur combattuta ed incerta, senza il minimo incidente, senza scorrettezze di sorta. Al fischio di Campanati noi, strette di mano a non finire, visi allegri, euforia su tutti i fronti, che possono così raccontare come il « derby « di questiani alcumo. Sottovoce se mai, si discuterà di questioni essenzialmente tecniche e la Juventus dovrà ancora una volta rammaricarsi di non nossedere un centro avanti di sfondamento, del tipo Charles, tanto per intendere. Il Torino, che ha nel simpatico allenatore Rocco l'alfiere di quanti predicano il « primo, non prenderle » contentandosi di vivachiare sulla strada degli zero a zero, sarà per contro contento di non aver subito beffe o danni dagli uomini di Monzeglio. Chi si contenta, gode.





Il Genoa ha dominato ma ha vinto la Fiorentina

S e uno spettatore non esperto nelle cose del calcio avesse aperto il suo televisore su Fiorentina Genoa avrebbe certamente scambiato le due squadra la Fiorentina non era infatti la bella squadra che fino a qualche settimana fa era stata in lotta per i primissimi posti e tuttora aspira al ruolo di « vicerande». Era una formazione dal gioco un po' affannato, stretta nella sua meta campo a contrastare gli attacchi avversari e timidamente lanciata verso il contropiede. Il Genoa non era la squadra in lotta per la retrocessione. Era una formazione tranquilla, senza ambizioni e senza paure, che giocava in scioltezza. I rossobiti sembravano estranei, non dico al risultato, ma addirittura alle questioni riguardanti la classifica. Hanno atteso la partenza della Fiorentina, poi, spente comodamente le iniziative avversarie, hanno cominciato a portare attacchi verso Albertosi. Sono stati trafitti da un gol di Hamrin: ma poi hanno cominciato a risalire la corrente. Due, tre azioni da gol. Palloni che sfiorano i pati e la traversa, parate del porticer fiorentino. Nel primo tempo 35 minuti sono di attacchi genovesi e 10 fiorentini.
Nella ripresa c'è una mezz'ora di schiacciante pressione rossobit, con il gol del

Nella ripresa c'è una mezz'ora di schiacciante pressione rossobli, con il gol del pareggio strameritato ormai nell'aria. Tuttavia il Genoa non passa, un po' per demerito proprio (i tirigol sono solo un paio, gli altri sono controllati bene da un Albertosi senza macchia), un po' per merito della difesa viola che fatica assai, ma non cede.

Il Genoa non passa. Anzi, visto che non riesce a segnare nella porta di Albertosi, un rossoblù manda si può dire un pallone nella propria, sotto forma di un regalo ad Hamrin: lo svedese riceve un lancio che certamente nella sua carriera non ha ricevuto così bello da nessun compagno di squadra. Solo a quel punto (mancano 15 minuti al termine) il Genoa si placa e accetta la sua sorte. I rossoblù hanno pagato per altri. Dome-

nica scorsa il Vicenza aveva vinto a Firenze e la Fiorentina non poteva assolutamente perdere due partite consecutive in casa. Non lo permettevano i tifosi viola e... il calcolo delle probabilità. Nel calcio conta molto anche quest'ultimo. E così il Genoa ha giocato meglio, è stato costantemente all'attacco, ma ha perduto. Nel mondo del calcio i torti si trasferiscono da una squadra all'altra, in un'interrotta catena. Il Genoa spera di rifarsi nel « derby » di domenica prossima, un « derby » che potrà dire una parola importantis-sima in coda alla graduatoria. Così come un altro « derby », quello milanese, dirà domenica prossima una parola determinante nella faccenda-scudetto. Due città decidono in famiglia il loro destino calcistico del-



Duello Hitchens-Sivori nell'incontro fra granata e bianconeri allo Stadio Comunale di Torino

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 32

SERIE A (XXVI GIORNATA)

(restriction of the second	
Bari (16) - Torino (23)	Т
Genoa (20) - Sampdoria (17)	
Juventus (32) - Lazio (21)	\top
L. R. Vicenza (26) - Modena (19)	Т
Mantova (22) - Fiorentina (32)	
Messina (18) - Catania (21)	
Milan (37) - Inter (38)	
Roma (23) - Bologna (38)	
Spal (20) - Atalanta (25)	

SERIE B (XXVI GIORNATA)

Alessandria (17) - Venezia (21)

* Brescia (29) - Verona (33)	
Catanzaro (24) - Udinese (23)	
Cosenza (17) - Pro Patria (24)	
Lecco (29) - Napóli (26)	
Palermo (22) - Padova (32)	
Parma (17) - Foggia (33)	
Prato (15) - Simm, Monza (18)	
Triestina (26) - Potenza (26)	
* Varese (30) - Cagliari (29)	

SERIE C (XXVI GIORNATA) GIRONE A

Biellese (2	3) - Ivrea (23)	
Fanfulla (24) - Cremonese (2	24)

Marzotto (23) - Solbiatese (24)	Т
Mestrina (24) - Como (32)	\top
Novara (27) - Pordenone (19)	\top
Reggiana (44) - CRDA (20)	
Saronno (20) - Legnano (23)	
Savona (34) - Rizzoli (19)	
Treviso (23) - Vitt. Veneto (22)	\neg

GIRONE B

Anconitana (20) - Pistoiese (20)	T
Carrarese (21) - Cesena (24)	Т
Forlì (34) - Lucchese (27)	Т
Grosseto (19) - Sarom Ravenna (21)	T
Pisa (32) - Arezzo (31)	
Denella (20) Danuria (24)	-

Rimini (22) - Livorno (39)	П
Siena (24) - Empoli (28)	П
Torres (24) - Vis Sauro (20)	\mathbf{T}

GIRONE C

П
1

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A

a tavola! a tavola!...

ci sono i Gran Pavesi

FAMOSI CRACKERS SODA



che colore dorato... che profumo di grano... che acquolina in bocca!

Gran Pavesi:

una delicata sfoglia di grano che accompagna tutti i cibi e ne rende più vivo il sapore.



NORMALI E NON SALATI

Gran Pavesi: i famosi Crackers Soda Pavesi.

PAVESI





HANNO RAGIONE I TECNICI:

la schiuma frenata di DIXAN è veramente unica! È vero, DIXAN ha cura della biancheria e della lavatrice e che splendido bucato grazie alla schiuma frenata di DIXAN!



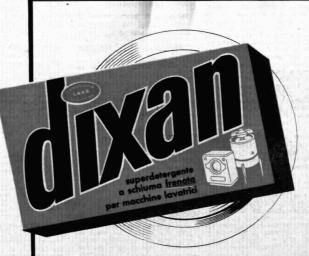
La schiuma di DIXAN è "frenata" cioè si libera a poco a poco e l'azione lavante è continua...



...l'azione lavante di DIXAN è continua e i panni si muovono meglio nella lavatrice...



... i panni si muovono meglio e il lavaggio è più accurato e più a fondo con DIXAN.



LA SCHIUMA FRENATA DI DIXAN È UNICA!

Dal Teatro alla Scala, diretto da Gavazzeni

«Mefistofele» di Boito

martedì: ore 20,25 programma nazionale

omunque lo si giudichi oggi, a novantasei anni dalla sua prima apparizione; quale che sia il suo valore musicale in senso asso-luto, è certo che Mefistofele di Arrigo Boito resta un fatto sin-golarissimo nella storia dell'opera italiana. Cercate di riportarvi con l'immaginazione al 1868, cioè a un tempo in cui non era ancora capitale d'Italia, a un tempo in cui Wagner rappresentava per noi lettera morta, Beethoven, Schu-mann, Weber e Berlioz resta-vano pressoché sconosciuti; cercate di riportarvi a un momento in cui, con tutto il suo ge-nio, con tutte le bellezze dispensate in Rigoletto, in Trova tore, in Traviata, in Un ballo in maschera, nella Forza del destino e nel recentissimo Don Carlo, Verdi si muoveva ancora nell'ambito delle strutture este-riori di Rossini o di Donizetti; cercate di immaginarvi tutto questo e poi pensate a un giovane di ventisei anni il quale, con aria affatto tranquilla esce a dare un melodramma tratto da quella specie di Divina Commedia ch'è il Faust di Goethe, facendosi egli stesso autore del libretto e componendo questo libretto con uno stile poetico assolutamente ignoto a tutti pallidi verseggiatori, occupati a scrivere per la scena musicale dagli anni del vecchio Cimarosa a quelli del Cigno Pe-sarese, dagli anni di Bellini e Mercadante a quelli di Doni-zetti, di Pacini, di Petrella, dello stesso Verdi. Pensate ancora. e sempre riferitela al 1868, pensate ancora ad un'opera che in-comincia con un atto dove non si vede niente all'infuori di qualche bagliore e di uno scorcio di figura sovrumana importa se Boito abbia chiama-to codest'atto Prologo) ma do-ve il sipario è pure alzato e lascia uscire larghe sonorità co rali, mescolate o sorrette dalla voce dell'orchestra. Pensate in-fine all'audacia di concepire uno spettacolo il quale, incominciando alle sei della sera, sarebbe finito all'una del mattino seguente.

Già Berlioz, Schumann e Gounod, voi direte, avevan tratto ispirazione musicale dal complicatissimo poema di Goethe. Sissignori. Ma i primi due maestri non avevan destinato alle scene i loro lavori; il terzo s'era accontentato di trattare gli episodi più teatrali e meglio accessibili dell'immensa creazione, ossia quelli contenuti nella sua parte prima. Tutti e tre avevano poi accuratamente schivato quel Prologo in cielo, quella problematica sfida dello Spirito del Male allo Spirito del Bene, con cui Boito s'era invece proposto di aprire la sua opera, proprio come avviene nel capolavoro del grande poeta te desco. Insomma, la decisione di fare un'opera secondo i termini cui abbiamo accennato, proclamando, più o meno esplicitamente, che l'arte tialiana ave-

va bisogno di una sferzata per togliersi fuori dal conformismo e dal quietismo borghesi, resta un fatto umano ed estetico che ancor oggi sorprende e com-muove. Non dobbiam dunque meravigliarci quando leggiamo che la « prima » di Mefistofele, svoltasi al Teatro alla Scala la sera del 5 marzo 1868 sotto la direzione dell'autore, suscitò un putiferio di proteste e di polemiche, giungendo a malapena in porto tra fitto incrociarsi di invettive e di apostrofi ironi-che. C'erano nella sala del Pier Marini anche i sostenitori di Boito, quelli che ammiravano il suo forte ingegno di scrittore, già affermatosi con saggi notevoli, e quelli che si com-piacevano di vederlo buttarsi allo sbaraglio con la temerarietà di un autentico garibal-dino. Fu, in conclusione, un episodio unico nel suo genere e del tutto eccezionale rispetto ai costumi dei nostri teatri. Come sapete, dopo due esecuzioni burrascose, Mefistofele venne ritirato dalle scene ed accuratamente « revisionato » dall'autore lungo il corso di ben sette anni. Finalmente, snellita e ri-formata in molte parti, l'opera ricomparve al Comunale di Bo-logna il 4 ottobre 1875 e suscitò il più schietto entusiasmo. Wagner, nel frattempo, aveva inco-minciato ad essere un po' più conosciuto e i grandi compo-sitori sinfonici tedeschi, austriaci, ungheresi ad essere un oco più eseguiti. Anche se le intenzioni di Boito non apparivano sempre realizzate, anche se nelle sue esplicazioni musicali si sentiva un po' mancare quella facilità, quell'abbondanza, quell'esattezza d'invenzione cui Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi l'avevano abituata, la gente avverti in Mefistofele la presenza di una convinzione profonda; la ricerca di un mondo espressivo dove musica e poesia potessero naturalmente congiungersi in un solo slancio lirico; la chiamata ad impegni più alti e avventurosi. Una par-te di codeste qualità sono ancor vive nel vecchio melodram-ma di Boito; e il suo sogno, come si propagò intorno, fra i giovani maestri italiani, lasciando tutt'altro che insensibile lo stesso Verdi di Otello e di Falstaff, cosi, ancor oggi ci si ripropone col fascino delle fedi veramente forti e sentite. Il Prologo in cielo, con le sue prospettive discutibili eppur tanto sincere; la scena del Frate Gri-gio; l'episodio di Margherita in carcere e l'affresco del Sabba classico; certe effusioni di Faust, quasi nascoste fra linee più ambiziose e meno efficaci, raggiungono tuttora un loro effetto di suggestione; ci imprigionano, veramente, nell'entità e nel ritmo del dramma.

Giulio Confalonieri



Il basso Nicola Ghiaurov, protagonista del « Mefistofele »

Oue atti unici dei compositori Orazio Fiume e Sergio Cafaro «Il tamburo di panno» e «Il pianista del Globe»

domenica: ore 21,20 terzo programma

Domenica 22 marzo vanno in onda insieme, sul Terzo Programma, due opere in un atto: Il tamburo di panno di Orazio Fiume, in un'esecuzione registrata recentemente al Teatro Verdi di Trieste (e già da noi illustrata per la TV nel n. 10 del «Radiocorriere-TV»), e Il pianista del «Globe» di Sergio Cafaro.

Il tamburo di panno s'ascolterà nell'interpretazione di Enzo Viaro, Aldo Bertocci, Lucille Udovich e Walter Artioli sotto la direzione di Ferruccio Scaglia. Dirigerà Il pianista del «Globe» Pierluigi Urbini, sotto la guida del quale canteranno Maria Teresa Mandalari, Liliana Rossi, Petre Munteanu e suonerà l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI.

Il libretto del Tamburo di panno è ricavato da un No giapponesse del secolo XIV scritto da Seami Motokiyo, uno dei maggiori rappresentanti di tale genere drammatico vissuto fra il 1933 e il 1444, e specialmente ricordato per aver contribuito in modo determinante alla formulazione delle leggi che tuttora governano le rappresentazioni di questo tradizionale tipo di teatro. L'atto unico è dedicato, dal musicista, a Luigi Russo, l'illustre storico e critico della letteratura italiana da poco scomparso, « in segno di fraterna e affettuosa amicizia, con animo grato».

La scena rappresenta un fantastico giardino orientale; in fon-do, appena visibile fra le ramaglie, si intravvede un castello, lontanissimo, punteggiato di luci. Personaggi della breve azione sono il Giardiniere, la Principessa, il Vegliante e il Cortigiano; mentre il coro, suddiviso in due semicori, rimane disposto in orchestra o ai lati del boccascena, su due gradi-nate. L'azione è semplice: nel palazzo imperiale di Ki-no-maru un umile giardiniere si inva-ghisce della principessa; costei se ne avvede e per prendersi beffa di lui gli promette che sarà sua qualora egli riesca a far giungere fino al palazzo l'eco del tamburo che ella ap-pende al ramo di un albero; ma la pelle del tamburo è sta ta sostituita da un panno, sì che lo strumento, per quanto disperatamente percosso dal giardiniere non dà suono; l'innamorato soccombe alla passione, ma il suo spettro provvederà a vendicarlo. Il linguaggio musicale, esente da audacie fine a se stesse, è avveduto e sapiente.

Di ambiente e di carattere assai diversi è Il pianista del «Globe», di Sergio Cafaro, scritto fra il 1959 e il 1960 su libretto di Mario Verdone. Siamo nella vecchia Londra al tempo del cinema muto. Il pianista del cinema « Globe », Tommy, raccoglie una lettera lasciata cadere presso di lui da una sconosciuta, nella quale lo si invita ad un appuntamento. Vi si reca, e si vede atteso dalla sconosciuta, che dopo avergli infilato nel dito un anello lo sospinge in un commissariato e lo denuncia per furto. Tommy, sbalordito, non sa difendersi, e viene addirittura scambiato per lo « Squartatore » di Londra, il feroce criminale sulla cui testa pende una taglia di 2000 ghinee. Finalmente l'equivoco viene chiarito, scoprendosi Tommy vittima di una macchinazione congegnata dalla sconosciuta, il cui nome è Melissa, ai danni di un altro uomo che la aveva abbandonata. Ora è Melissa a dover scontare l'errore dello scambio di persona in cui è caduta. Ella viene incriminata ed arrestata. Ma siccome Tommy, che nel frattempo ha finito con l'innamorarsi di lei, osa prenderne le difese, è a sua volta arrestato. I due finiscono insieme la gattabuia, dove trovano tutto il tempo e l'agio di dichiararsi il loro amore.

Il compositore trae lo spunto della sua ispirazione dall'ambiente e dall'epoca in cui è fatta svolgere la commedia. Egli perciò inserisce tutti quegli elementi atti a richiamare simile atmosfera, come i vari ritmi di ballabili e i tipici strumenti jazz allora in auge: tromba, sax tenore e specialmente il pianoforte, il cui timbro è spesso dominante. Il taglio del lavoro è sostanzialmente quello dell'opera tradizionale a pezzi chiusi collegati da recitativi. Dopo una sorta di preludio ese-guito dal pianoforte si susseguono le « arie », spesso nient'altro che veri e propri pezzi caratteristici, come la romanza del tenore consistente in un fox-trot o la marcia dell'Ispettore

Piero Santi



CONCERTI Musiche sacre

sabato: ore 21,30 terzo programma

Sono in programma, nella tra-smissione diretta da Fritz Rieger, due vaste opere sinfonico-corali d'ispirazione religiosa, l'Oratorio di Pasqua di Bach e lo Stabat Mater di Rossini, in terpretate dai solisti di canto Hanny Steffeck, Ira Maliniuk, Murray Dickie e Derrik Olsen. Il lavoro bachiano risale al periodo di Lipsia, essendo stato composto nel 1736. Per quanto denominato oratorio, esso deriva da una cantata sacra e dello stile di quest'ultimo genere pos-siede la ricca articolazione delle siede la ricca articolazione delle parti vocali solistiche, trattate in un modo che sembra metter- le in gara con le possibilità tec-niche, più estese, degli strumen- ti; e una sua efficaca espressi- va che si direbbe scenica, per la capacità di caratterizare mu- sicalmente i personaggi e come di suggerirne l'azione, facendo così rivivere in uno spettacolo puramente auricolare lo spirito della sacra rappresentazione o del Mistero medievale. Il testo poetico, di Picander, si ispira all'episodio evangelico delle due Marie che si recano alla tomba

poiché Gesù è risorto ed è risa-lito in cielo. Nella splendida introduzione orchestrale sono riassunti i sentimenti che do-riassunti i sentimenti che do-minano tutta l'opera: la gioia della Resurrezione e il ricordo doloroso della Crocifissione. Sentimenti opposti, che confe-riscono a questo oratorio un carattere drammatico: ma d'una drammaticità che la fede ha purificato d'ogni accento terreno, trasferendola su un piano tutto

trasferendota su un piano tutto spirituale.
Diversa, naturalmente, la drammaticità dello Stabat rossiniano: dove la voce della Mater dolorosa non vuol certo trasfigurarsi nel cielo della trascen gurarsi nel cielo della trascen-denza, ma raggiungere e com-nuovere il nostro cuore uma-no, allo stesso modo d'un di-pinto religioso del Correggio, per la cui arte, peraltro, Ros-sini nutriva una passione con-geniale. Eppure, il dolore di Maria viene trasfigurato da una toccante ispirazione lirica e appassionata, che sa elevarsi fino passionata, che sa elevarsi pno ai toni severi della tragedia, Se lo stile dell'opera non è, né ov-viamente poteva essere, litur-gico, indubbia è la sua religio-sità: ed è quella dell'uomo toc-cato dalla pietas, del peccatore

che ha conosciuto i dolori della vita e che invoca e s'affida a Colei che ha sofferto nella car-ne straziata del Figlio la pena ne straziata del rigito la pena più atroce e pur ci perdona, di chi ha molto vissuto e volge il pensiero alla morte — « Quando corpus morietur » — per medi-tarne il mistero. Sulla nascita dello Stabat, ricor-

diamo che sei brani di esso fu-rono scritti da Rossini dietro invito del prelato spagnolo Va-rela, ma con l'impegno di que-sti di non renderli pubblici. Senonché, morto il Varela, i suoi eredi vendettero ad un editore parigino il manoscritto. facendo comporre i pezzi man-canti dal bolognese Giovanni Tadolini, maestro dei cori al «Théâtre Italien» di Parigi. Rossini, naturalmente, pose il veto a questa pubblicazione, impegnandosi con l'editore a completare egli stesso il lavoro. La prima esecuzione dello Sta-bat Mater fu data nel gennaio 1842 alla sala Ventadour di Pa-rigi; ma il battesimo solenne s'ebbe nel marzo successino all'Aula Magna dell'Archiginnasio di Bologna, sotto la direzione di Gaetano Donizetti.

Nicola Costarelli



La giovane pianista Marcella Crudeli interpreta il « Concerto in la minore » op. 54 di Schumann. La celebre com-posizione, registrata per la Radiotelevisione francese, viene trasmessa dal Programma Nazionale sabato alle ore 21,30

TRASMISSIONI DI PROSA

giovedì: ore 20,25 programma nazionale

Gli autori moderni che trattano — in forma drammatica — il mistero della Passione di Cristo sembrano preoccuparsi di angolare in modo inedito la rappresentazione della sublime tragedia: in altri termini, mentre nel periodo aureo delle lau-di e delle sacre rappresentazio-ni le parole erano messe in



Antonio Crast è il prota-gonista di «Li Mateu del grande Occidente » di Cajoli

bocca agli stessi protagoni-sti, ora a parlare sono i per-sonaggi di contorno, la folla, Barabba, i sacerdoti. Un modo indiretto che drammaticamen-te è forse più efficace. Nel radiodramma di Willis Hall l'egione, invisa con il cambio

Nel radio dimma di Willis Hall l'azia di Giambia di Cambio della guardia al Sepolero: le guardie romane sono in stato di stanchezza e di tensione, attorno a loro c'è qualcosa che non sanno spiegare, un'atmosfera di attesa. Ma la tensione maggiore corre fra gli alti dignitari del Sinedrio: in uno di essi, specialmente, il dubbio acquista via via maggior forza, comincia a tramutarsi in angoscia, Solo Caifa sembra tenere la testa a posto; in lui la ragione di Stato prevale su ogni altro sentimento, il problema sollevato dalla predicazione di Gesù per lui non si è affatto concluso con la morte di Cristo sul cluso con la morte di Cristo sul Calvario; si tratta ora di impa-dronirsi del corpo, di seppellirlo in un luogo solitario senza eccessivo rumore, e questo per evitare che il ricordo di Cristo duri a lungo nella memoria di chi lo segui fin dal principio e

di chi, volente o nolente, si tro-vò coinvolto in tutta la storia. Per ottenere il permesso di sep-pellire Cristo, Caifa si reca da Pilato. Questi è un burocra-te, un meschino uomo ligio alle piccole, regole, a alle minute te, un meschine uomo ligio alle pincule regole e alle minute norme, una specie di contabile dell'impero di Roma: comunica a Caifa di aver dato già il permesso a due importanti membri del Sinedrio, Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo. Caifa intuisce allora che la predicazione e l'esempio di Cristo hanno già fatto seguaci fra le persone meno sospettabili e tenta di correre ai ripari. Ma è troppo tardi, i soldati di guardia al Sepolero si precipitano a comunicargli la notizia che, durante un evento misterioso e in-spiegabile, il corpo di Cristo è in spiegabile, il corpo di Cristo è sparito. Ancora una volta Caifa tenta di arginare la frana, e rie-sce a convincere le due guardie di avere sognato. Ma si tratta di un tentativo quasi ridicolo, ormai la notizia della Resurrezione è sulla bocca di tutti, gli Apostoli si recano in Galilea. Il processo inarrestabile si è iniziato.

Li Mateu del grande Occidente

mercoledì: ore 21,05 programma nazionale

Matteo Ricci è il nome di un missionario poco conosciuto ai più: eppure l'importanza della azione svolta in Cina — sul fi-nire del Cinquecento e i primi nire del Cinquecento e i primi anni del Seicento — da questo gesulta è enorme. Imparato alla perfezione il cinese, Matteo Ric-ci « Li Mateu »: così egli aveva cinesizzato il proprio nome e cognome) riuscì a conquistarsi la fiducia di quelle lontane po-polazioni con un'opera metodi-

ca, illuminata e aperta: non solo tradusse in cinese gli insegnamenti e la dottrina del cri-stianesimo, ma anche diverse opere di cultura, altre compo-nendone ex novo. Pubblicò le Lettere e i Commentari della Cina, ad illustrazione dei suoi viaggi, due libri che diedero un'immagine corretta di un enorme paese che fino a quel momento era rimasto avvolto nelle nebble del mistero. Servendosi delle testimonianze di Ricci e di quelli dei suoi com-pagni di azione, Vladimiro Cajoli ha ricostruito il momento più importante della missione di Ricci in Cina: quello della presa di contatto con l'imperatore Uanli,

E questo fu il principio

ratore Uanli, Per il gesuita furono giorni di ansia e di delusioni; i riman-di e i contrattempi erano al-l'ordine del giorno. Il palazzo imperiale era cinto da quattro ordini di mura, e chi riusciva ad oltrepassare l'ultimo poteva considerari un privilegiato In ad oltrepassare l'ultimo poteva considerarsi un privilegiato. In quelle ore, la vita di Matteo Ricci venne scandita dal ritmo di quei passaggi: finalmente egli venne ammesso alla sala del trono. Ma si trattò di un incontro simbolico, l'imperato

re infatti non volle mostrarsi ai suoi ospiti: bastò però quel riconoscimento perché Ricci potesse da quel momento in poi agire con una certa libertà, ottenendo il permesso di per-manenza da Pechino. Così il gesuita poté avvicinare perso-ne di alto rango, svolgendo opera di conversione al cristiane-simo e sfatando molte leggende a proposito del « grande oc-cidente ».

In questa sua ricostruzione Ca-joli ha posto l'accento sull'uo-mo Ricci, sulla sua indistrutti-bile fede e sulle sue straordi-narie doti di bontà e di com-

La via della Croce

sabato: ore 20,25 programma nazionale

Anche per questa azione dram-matica di Nicola Lisi — scrit-tore cattolico fra i più autentici e fervidi di quanti oggi operino nella nostra letteratura — si può fare lo stesso di scorso di E questo fu il prin-cipio: l'angolazione adottata da Lisi è estremamente suggesti-va, Infatti il dolore della Mava. Infatti il dolore della Madonna è espresso in poche battute, Cristo non parla, gli altri protagonisti non aprono bocca: chi invece partecipa e si fa protagonista, assentendo e dissentendo, commentando, narrando ciò che vede, è la folla anonima. La tragedia è come osservata da occhi indifferenti, rotta qua e là dalle brutali espresqua e là dalle brutali espres-sioni dei soldati e dei flagellatori; la continua testimonian-za della folla oscilla perciò dall'indifferenza all'ingiuria, al sarcasmo, all'ironia: un atroce

contrappunto ai passi di Cristo. Solo alla fine, quando il mar-tirio sta per essere interamen-te consumato, la compassione e il dolore prorompono irresisti-bili per mutarsi, in un attimo, nella disperata invocazione finale alla pietà per tutti gli uo-

naie alla pieta per tutti gli ubmini.
Con la sua Via della Croce,
Nicola Lisi ha composto una
lauda della Passione le cui qualità letterarie e d'ammatiche
si fondono in una superiore
unità poetica. «Ho accompagnato Gesù — ha scritto l'autore — tra la folla dei peccatori, sino alla cima del monte
Calvario, traendo ispirazione,
oltre che dal testo evangelico
e dalla pia devozione della Via
Crucis, dalle visioni della beata Anna Caterina Emmerich.
Sarebbe stato per me cagione Sarebbe stato per me cagione di rimorso essermi abbandonato ad invenzioni, in questo caso quanto mai arbitrarie, della fantasia .

a. cam.

LA SETTIMANA RADIO

TRASMISSIONI CULTURALI DEL «TERZO»

Medioevo e musica d'oggi

mercoledì: ore 22,45 terzo programma

Diciamo subito che con questo ciclo non si è inteso partire da tesi preconcette: come per esempio una derivazione della musica del '900 dall'esperienza musica del '900 dall'esperienza musicale preclassica o ancora un procedere della storia della musica per cicli vichiani, con periodici e inevitabili ritorni all'antico. Gli uomini essendo assistiti dalla coscienza, nella fattispecie dalla coscienza storica, anche i loro «ritorni » sono avviati da una precisa volontà di recupero e di sviluppo di energie non ancora bruciate dalla storia. Non sono quindi semplici ritorni, bensi nuove partenze, alla luce di una rinnovata analisi delle fonti di una civiltà. La tradizione muuna civiltà. La tradizione mu-sicale dell'occidente nasce ap-punto nel medioevo, poco o nulla essendoci pervenuto dei periodi anteriori, in particolare di quello greco-romano. Ma la nostra civiltà attuale è in fase di espansione, è entrata in simbiosi con altre civiltà, il cui simbiosi con altre civilta, il cui influsso si fa sentire in maniera crescente dalla seconda metà dell'800 in poi; in questo processo s'inserisce anche la musica, che nel '900 si apre alle espressioni d'arte non colta (folclore), quindi alle mutali la mutali con la contra con colta (folclore). siche extraeuropee, alle gran-di tradizioni orientali, araba e africana. Si determina il reci-proco influsso dei diversi piani di esperienza (per esempio visiva e auditiva). Arduo sareb-be stato quindi costruire una teoria della recente evoluzione teoria della recente evoluzione musicale partendo dal concetto di ricorso storico e ancor più arduo trovare nella musica del "900 le pezze d'appoggio per una tale teoria. Niente di tutto questo dunque; non si cercherà di dimostrare per la nostra musica un ritorno all'Ars antiqua o alla Ars anno qua ripresa del con-

Ats nova o una ripresa del con-trappunto fiammingo o borgo gnone, ma solo di analizzarne una delle componenti, non ceruna delle componenti, non certo trascurabile, ma neppure determinante, una componente
che s'intuisce ovvia in un secolo tendenzialmente storicistico come il nostro. Ma se
l'apporto della civiltà medievale non è più che questo, valeva la pena di imbastirci su
un ciclo radiofonico? Crediamo di si, e per due ragioni
complementari. Primo, perché
riteniamo essere fonte di emozione, ancor più che di solo interesse, l'osservare come gli
termini ci denno la mano al teresse, l'osservare come gli uomini si danno la mano attraverso la storia, si scelgono le loro amicizie a dispetto del tempo; secondo, perché credia-mo che il confronto di un oggetto inconsueto con altri già noti e garantiti nelle loro qualità possa giovare alla compren-sione del medesimo e, un passo più in là, all'interesse per esso. Se abbiamo messo in ri-lievo soprattutto le affinità concettuali della musica medieva-le e della nostra, lo abbiamo le e della nostra, lo abbiamo fatto nell'intento di chiarificare, entro certi limiti, gli aspetti apparentemente più astrusi e paradossali della produzione musicale del '900. Le accuse di cerebralità mosse alla tecnidodecafonica e seriale in ge

nere anche da parte di certa critica (di quella più sprovve duta s'intende) mostrano alla luce della storia la loro infondatezza, come è già avvenuto per i deprecati tecnicismi dei fiamminghi, rivelatisi poi, alla conoscenza diretta, come portatori di un'espressione musicale tra le più fini e sensibili. I complessi artifici della isorit-I complessi artifici della isorit-mia trecentesca non hanno im-pedito a Guillaume de Machaut di darci con la Messa di « No-tre Dame » la prima opera di vasto respiro della nostra tra-dizione musicale; così le specu-lazioni matamatiphe che inforlazioni matematiche che informano tanta parte della tecnica dodecafonica e seriale non han-no costituito un impaccio per

musicisti come Webern, Dalla-piccola o Nono, né il ricorso di certa musica più recente ai con-cetti di indeterminazione, di « alea », va inteso come una li-berazione del fatto musicale da condizionamenti ab externo, ma solo come uno spostamento di interesse verso un campo pressoché inesplorato (benché an-che per l'alea non sarebbe dif-ficile rintracciare delle ascendenti medievali, addirittura nel gregoriano).

Niente teorie, quindi, e niente dimostrazioni; verranno pre-sentati solo degli esempi di probabile, talora evidente deri-vazione dell'oggi dallo ieri, o meglio dall'altro-ieri.

Boris Porena



Il compositore Luigi Nono. una delle figure più rappresentative delle correnti musicali europee d'avanguardia

VARIETA'

I pianetini della fortuna

tutti i giorni alle 7,45 circa progr. nazionale

Ha preso il via sul Programma Nazionale da alcune settimane una nuova rubrica mattutina, I pianetini della fortuna, che si inserisce quotidianamente tra quelle del - buongiorno radio-fonico -, Quasi in contrapposi zione a quelle serali (tipo Ul-timo quarto, per esempio), più pacate, distensive e. magari, sti-molatrici di meditazioni auesto pacate. distensive e. magari, sti-molatrici di meditazioni, questo tipo di trasmissione del matti-no è, per natura oltre che per tradizione, brillante, ottimista. I Pianettini della fortuna non hanno nulla d'astrologico, niente che abbia a che fare con oroscopi o chiromanzia. I « pia-netini » non sono altro che imnetini - non sono altro che immaginari microcosmi usciti dalla fantasia dell'autore (l'umorista Mario Brancacci), sui
quali vigono leggi di natura
tutta particolare e dove accadono regolarmente quei fatti
che ognuno di noi vorrebbe
magari leggere ogni mattina sul
proprio giornale.
Per esempio, sul Pianetino X
fare la nuese A

proprio giornale. Per esempio, sul Pianetino X fare la guerra è quasi impossi-bile: innanzitutto la dichiarabile: innanzitutto la dichiarazione va fatta in carta bollata, poi ci vorrebbero i * permessi d'invasione », le marche per i carri armati, i moduli per è cannomi, i timbri per le divise, i visti per i piani d'attacco e cosi via. Insomma finisce che non si riesce mai ad organizzare un bel conflitto armato. Nel Pianetino Y innece, le scene di gelo. oet confutto armato. Nel Fune-tino Y, invece, le scene di gelo-sia si fanno cantando (con ri-chiesta di bis da parte degli astanti quando i coniugi pos-seggono belle voci); in quello

seggono delle voci); in quello Z le bugie sono «razionate» a non più di cinque al giorno. Insomma su questi fantastici pianeti avviene proprio quello che vorremmo avvenisse sul nostro pianeta.

Ricordo di Francesco Ferrari



Sollerente da qualche tempo di gravi disturbi cardiovascolari si è spento a Roma martedi 10 marzo il maestro Francesco Ferrari, uno dei più popolari direttori d'orchestra di musica leggera della radio nei dopoguerra.

Molti, tra i giovani di ieri, ricorderamno l'allegera motivo con cui si aprivano le trasmissioni radiofoniche della sua « Orchestra di rimi moda de visita, il suo invito all'ascotto della musica jazz. Perché alla « scuola del ritmo» Ferrari si laureò nel '39, quando per la prima volta entrò alla radio come arrangiatore dell'Orchestra Cetra, diretta da Barzizza. Cinque anni dopo passava a Radio Firenze alla testa di un complesso che portava il suo nome e che nel '50 doveva trasformarsi in quell'orcomplesso jazz della penisola. Fu, la sua, la prima orchestra litaliana « che abbia passato in rassegna — come scrisse "Musica jazz "— tutti i più importanti esempi del genere, offrendo al pubblico una vera storia del jazz, dal "Dixieland" al "progressive" kentoniano ». Dopo Firenze, Francesco Ferrari in chiamato a dirigere il grande complesso di Radio Torino, e qui si fece apprezzare anche per l'elabora-felle: sintesi il genere ritimico con quello medodico, con un repertorio di motivi classici di grande successo e di canzoni nuovissime affidate all'interpretazione di Fio Sandon's e Natalino Otto.

Francesco Ferrari era nato a Genova nel 1915. Diplomatosi in volino e composizione nel 1934, si era ben presto distinto anche come valente strale per assumere alla Radio muovi incarichi nella programmazione della musica leggera.

"Radiocruciverba

domenica: ore 21 programma nazionale

ORIZZONTALI

- Trovò il suo principe azzurro.
 Autore di Malatia, Nun giurà... (iniziati).
 Celebre direttore d'orchestra che ha pubblicato un libro di ricordi e impressioni sull'Italia (iniziati).

7. Lo Zio d'America.

Soluzione del numero 11 del 15-3-1964

Pubblichiamo la soluzione del cru-civerba della scorsa settimana



9. Serve per volare.

Lo dice a « sette e mezzo »
 chi non chiede carta.
 Possessivo.
 Celebre contralto; per lei Rossini scrisse il Tancredi (ini-

15. Il cantante napoletano, vin-citore dell'ultimo Festival di Zu-rigo (iniziali), 17. Cognome dell'attore Alberto che vedete in fotografia.

22. Nome del direttore d'orche-tra, autore dei motivi Afrikaan eat, A swingin' Safari...

24. Nome del presentatore Tor-26. Il tipico vocalizzo dei cantanti jazz.

27. Non la conosce chi ha sem-pre da fare.

28. Targa di Torino.
29. Noto pianista jazz che ha studiato composizione con Schilinger e Schönberg (iniziali).

VERTICALI

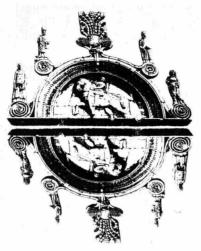
- 1. Il celebre violoncellista Pablo.
- 2. Epoca.
 2. Epoca.
 3. «Shanghai», personaggio di una vecchia canzone.
 4. Nome della «regina del fado».
 8. Noto valzer lento di Blanc.



- 9. Nome del tenore Lazzari.
 11. Targa di Taranto.
 13. « Su » in inglese.
 16. « Frutta » in tedesco.
 18. Il cantante Natalino.
 19. Attore che accanto a Delia

Scala ha presentato Smash (co-

- 20. Il pranzo della sera. 21. Rete!
 - Riverberazione del suono Un parente prossimo



SOCIETA' E COSTUME

Panorama monografico di storia sociale e tecnologica, dalla Grecia antica all'800 italiano a cura di Mario Attilio Levi con la collaborazione di eminenti specialisti.

NUOVISSIMA COLLANA DI TESTI STO-RICI, APPASSIONANTI E VIVI COME UNA CRONACA DI OGGI: COME VESTI-VANO, MANGIAVANO, PREGAVANO, A-MAVANO, LITIGAVANO, COMMERCIA-VANO, LAVORAVANO, MORIVANO I NO-STRI ANTENATI?

Dall'esame dei ritrovati archeologici, dalle testimonianze scritte, dalle nuove scoperte, tutto un diverso e vivo modo di intendere la storia, scientifico e spregiudicato, rigoroso e leggibilissimo, si offre in questi nuovi volumi che ridimensionano la "Grande Storia", radicandola nel flusso riscoperto dei piccoli eventi di tutti i giorni, chiariti nelle loro ragioni, nella loro realtà tecnica, affettiva, banale e culturale.



Sono usciti i volumi "Grecia Antica" "Roma Antica". Ciascuno L. 14.000. Il volume "L'Italia nell'800" è d'imminente pubblicazione.

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo dell'opera SOCIETÀ E COSTUME

indirizzo



NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRI-COLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

- Dalla Chiesa del Santo Sudario in Torino SANTA MESSA

11,50-12,20 INCONTRI CRI-

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica

Pomeriggio sportivo

15-16,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Gibbs Fluoruro - Motta Dofo - Peg Carrozzine)

La TV dei ragazzi

a) IVANHOE

La canzone di Re Riccardo Telefilm - Regla di Arthur Crabtree Distr.: Screen Gems

Int.: Roger Moore, Robert Brown, Andrew Keir

b) ALVIN

Spettacolo di cartoni animati Distr : C.B.S

STANLIO DENTISTA Distr.: Trojan Film

Pomeriggio alla TV

18,30 Ai confini della realtà LA VECCHIA BOTTIGLIA Racconto sceneggiato - Re-gia di Don Medford Distr.: C.B.S.-TV Int.: Luther Adler, Vivi Ja-

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

(Shampoo per tappeti TP Bebè Galbani)

19,20 CRONACA REGISTRA-

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Aiax liquido - Binaspray -Eno - Lansetina - Doria Bi-scotti - Olio Sasso)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Doppio Brodo Star - Confezioni Marzotto - Sapone Sole -L'Oreal Paris - Industria Dol-ciaria Ferrero - Vecchia Ro-magna Buton)

PREVISIONI DEL TEMPO

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Simca - (2) Chinamar-tini - (3) Saiwa - (4) Siltal l cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Fotogramma -2) Cinetelevisione - 3) Art Film - 4) Ultravision Cinema-tografica

LA CITTADELLA

di Archibald Joseph Cronin (Edizione Bompiani)

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Maiano

Settima ed ultima puntata Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

(In ordine di entrata)
Andrew Alberto Lupo
Grenfell Gabriele Antonini
Sutton Cianni Solaro
Cristina Anna Maria Guarnieri
Frau Schmidt Elsa Albani
Struthers Leonardo Severini
Nurse Sharp Edda Soligo
Nurse Trent Nada Cortese
Freddie Hamson
Nando Gazzolo
Kay Farrel

Kay Farrel
Pinuccia Galimberti
Charles Ivory
Franco Volpi
Denny
Carlo Hintermann
Margie Antonella Della Porta
Nick Hope
Alessandro Sperli
Avv. Thomas Hopper
Manlio Busoni
Aldo Silvani

Montio Busoni
Prof. Abbey Aldo Silvani
Prof. Gadsby Fosco Giachetti
Avv. Boon Mario Ferrari
Prof. Marshall Gastone Ciapini
Prof. Mc Donald Nino Pauese
Sir Jenner Halliday
Leo Garavaglia
Con Boland Laura Erikian
Dr. Thoroughgood
Sister Myles

Sister Myles
Leonarda Bettarini
L'usclere Massimo Ungaretti
Il custode del climitero
Olimpo Gargano

Musiche originali di Riz Ortolani

Scene di Mario Grazzini Costumi di Elio Costanzi Regia di Anton Giulio Ma-

Articolo alle pagine 18 e 19

21,55 VIAGGIO ALLE PORTE DEGLI OCEANI

Inchiesta sul turismo marit-Servizio di Raimondo Carli

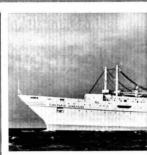
22,30 LA DOMENICA SPOR-

Risultati, cronache filmate e

commenti sui principali av-venimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte



«Viaggio alle porte degli Oceani»

nazionale: ore 21,55

Una crociera nel Mediterraneo è sempre una cosa molto piace-vole. Se poi la si compie in un transatlantico, anzi in una se-rie di transatlantici, cambiando rie di transatiantici, cambiando nave ad ogni tappa come si cambia il tram alle fermate principali, diventa un fatto singolare. E' quanto ci mostrerà il documentario di stasera girato a bordo delle nostre più belle navi di linea: la «Leonardo da Vinci», la «Donizetti», la «Saturnia», la «Stelvio», la «Galileo Galilei», ed altre minori.

La macchina da presa però non

altre minori.

La macchina da presa però non si limita a registrare quanto accade a bordo, a darci le immagini dei passeggeri, a descriverci le strutture e le comodità che i moderni transatlantici sono oggi in grado di offrire a chi preferisce ancora viaggiare in mare anziché in treno o in aereo, ma ci mostra un sintetico panorama dei prinreno o in aereo, ma ci mostra un sintetico panorama dei principali porti e dei luoghi così ricchi di storia e di antica civiltà che caratterizzano le coste del Mediterraneo. Il viaggio ha inizio a Genova e la prima tappa è a Napoli. Siamo ancora sul piede di casa ma la seconda tappa ci porta a Gibilterra, la porta dell'Atlantico, quella che concludeva l'orizzonte del mondo classico e la meravigliosa avventura di Ulisse. Oggi è soprattutto un punto di osservazione verso le con contra de mondo del con contra del monto di osservazione verso le contra del monto di discontra del monto di osservazione verso le contra del monto di osservazione verso le contra del monto di osservazione verso le contra di discontra di dis se. Oggi è soprattutto un punto di osservazione verso le coste settentrionali dell'Africa,
ma gli inglesi fanno ancora
buona guardia a questo importante accesso del Mediterraneo.
Gibilterra è anche l'unico lembo d'Europa dove le scimmie
vivono in libertà, e dice una
leggenda spagnola che quando
le scimmie lasceranno la rocca
anche gli inglesi se ne andrananche gli inglesi se ne andran-no. Per ora non s'intravede una

Sandra Milo, ospite

secondo: ore 21,15

Questa volta l'ospite d'onore è Questa votta i ospite a onore e Sandra Milo, una delle nostre attrici più popolari, la vendi-trice di «bomboloni» di Fre-nesia d'estate, Renata Mauro la sottopone al consueto interro-gatorio. Tema: la vita familiare. La sesta puntata de La comare è tutta dedicata a quest'argomento. Renata Mauro e Arnoldo Foà hanno due opposte concezioni del focolare domestico; ciascuno è strenuamente convinto che la propria sia quella giusta, e si sforza di dimostrarlo, con ogni mezzo. La faccenda procede come sempre: una
catena interminabile di battibecchi. Il vincitore: nessuno
dei due. Alla fine, il solito armistizio: una pace momentanea,
senza alcun cedimento da una
parte e dall'altra.
L'inizio della trasmissione è in.

parte e dall'altra.
L'inizio della trasmissione è indicativo. Ci sono i due protagonisti. Lei parla, romanticamente, della famiglia. Dice: « La vita d'oggi, tesa, intensa; un'attività senza sosta. La famiglia rappresenta la sola pausa, il solo luogo dor'è possibile ripo-

2 MARZO



n crociera

eventualità del genere anche perche un ufficiale della guarnigione ha l'incarico di controllare il numero di questi simpatici animali e di importarne continuamente dall'Africa. Do po Gibliterra le nostre navi fanno scalo a Palermo, a Patrasso, a Ragusa, a Trieste, ad Alessandria, a Porto Said e a Tunisi per ritornare infine a Genova. Sono navi che fanno semplici e brevi tappe nei porti del Mediterranco; le loro vere rotte sono New York, Hong Kong, Sidney. Per significatione del Sagungeranno alla nostra flotta turistica Alla fine del '64 prenderà il mare la Michelangiolo », una grandio-

sa nave di 43 mila tonnellate che presenta delle caratteristi-che nuovissime. Prima di tutto l'interno non sarà in legno ma in plastica e metallo per eviin plastica e metallo per evitare ogni pericolo d'incendio, le macchine avranno la capacità di spingere lo scafo a 50 chilometri l'ora, le ciminiere sono studiate in modo che il fumo non passi sulla coperta della nave ma si disperda totalmente nell'aria. La Michelanziolo, che potrà trasportare 1750 passeggeri, sta per essere ultimata nei cantieri di Sestri Levante e la sua gemella, la Raffaello, la seguirà poco dopo uscendo da Monfalcone.

m. d. b.



Gianni Meccia canta questa sera nel varietà « La comare »



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 - IL PAROLIERE, QUE-

Programma musicale pre-sentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà Cantano Loredana, Jenny Luna, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano

Testi di Leone Mancini Regia di Lino Procacci

19,10 AI CONFINI DELLA CI-VILTA'

Un programma di Antonio Cifariello

Prima puntata Viaggio all'età della pietra

20-20,20 ROTOCALCHI IN

a cura di Paolo Cavallina

21 - SEGNALE ORARIO **TELEGIORNALE**

21.10 INTERMEZZO

(Alka Seltzer - Max Factor - Gradina - Frigoriferi Atlantic)

21,15 Renata Mauro e Arnol-do Foà in

LA COMARE

Piccole conferenze dialogate di una donna sull'uomo e naturalmente di un uomo sulla donna

con Emilio Pericoli e Luigi

e con la partecipazione di Alida Chelli

Testi di Leone Mancini Orchestra diretta da Pino Calvi

Coreografie di Mady Obolen-Regia di Stefano De Stefani

22,15 LO SPORT

- Risultati e notizie
- Cronaca registrata di un av-

d'onore de «La Comare»

sare, trovare una pace comple-ta. Lui la guarda, la bocca piegata in un sorriso ironico. Dice: « aspetta un momento ». Cambia scena. Si vedono i due, marito e moglie, nel loro « ni-do » che urlano, sbraitano, stan-no per avventarsi l'uno contro l'altra: un litigio domestico. E scenette del genere, dall'inizio l'altra: un littigio domestico. E scenette del genere, dall'inizio alla fine. A parte le pause musicali. Pino Calvi, il direttore d'orchestra che presenta un famoso brano, What e beautiful morning. La stessa Mauro, che per un attimo abbandona il ruolo di «comare», per as-

sumere quello di cantante. Interpreterà Cosa hai trovato in lui. I soliti due, Pericoli e Ten-co, che cantano, rispettivamenco, che cantano, rispettivamente, Un bacio piecolissimo e Io si. Poi, Alida Chelli, ci riporta in tema col suo monologo. Questa volta, a quanto pare, se la prende coi fidanzati, che durante il fidanzamento promettono «mari e monti» e si comportano in un modo. Dopo il «si», sull'altare, le promesse vanno in fumo e il loro comportamento cambia radicalmente, in peggio.

E appunto Sandra Milo. La Mauro crede d'aver trovata in lei un'alleata, l'esemplificazione della donna di casa, tutta tesa al lavoro domestico. Pessima scelta. La bella Sandra parla chiaro; dice: Non so cucinare, non so "fare" i pavimenti. Non parliamo di lavare, panni e stoviglie: Infine, arriva Gianni Meccia, il cantautore. A lui non gliene importa nulla delle polemiche, vuol soltanto cantare. E, tanto per cambiare, canterà, Il baratlot, Il barattolo

g. 1.

OGGI C'E' RIMEDIO AI DISTURBI **DELLA PELLE**



Preparato speciale elimina in pochi giorni irritazioni bolle eruzioni

Perché rassegnarsi? La Crema antisettica Valcrema fa scomparire quei brutti sfoghi che rovinano il vostro aspetto, e in pochi giorni vi rende la pelle perfettamente sana e liscia. Perché Valcrema, prima combatte i microbi che causano i disturbi, poi risana la pelle. Una duplice azione, dunque! È proprio questa duplice azione che rende Valcrema tanto rapida ed efficace. Valcrema è attiva anche contro le irritazioni del rasoio; molti uomini infatti la usano regolarmente ogni giorno come dopobarba. Nelle farmacie e nelle profumerie L. 300 (il tubo grande L. 400).

crema antisettica ad azione rapida

DEVI SMETTERLA

con

MELITA

Questa sera in Carosello presentato dalla

che Vi ricorda la Lavatrice Siltal S 5

con Siltal una cucina tutta Siltal





prima di usare le mani... usate atrix



atrix la crema ai siliconi protegge le vostre mani come un quanto invisibile usata prima di ogni lavoro atrix mantiene le vostre mani sempre morbide e sane







tubo normale L. 180 tubo gigante L. 350 scatola norm. L. 300 scatola gr. 250 L. 1.000

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6,35 II cantagallo

Musica e notizie per i cac-ciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo tempo

7,20 II cantagallo Musica e notizie per i cac-

ciatori Seconda parte

7,35 (Motta) I pianetini della fortuna

Articolo alla pagina 27 7,40 Culto evangelico

- Segnale orario - Gior-nale radio Sui giornali di stamane, ras-

segna della stampa italia-na in collaborazione con na in c Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Errol Garner al piano

8,30 Vita nei campi - L'informatore dei com-

mercianti 9,10 In collegamento con la Radio Vaticana Dalla Basilica di San Paolo

M ROMA
BENEDIZIONE DELLE PALME E SANTA MESSA SOLENNE ALLA PRESENZA
DI S.S. PAOLO VI

10,15 Dal mondo cattolico 10,30 Trasmissione per le Forze Armate

Cinque per quattro Gara-rivista di D'Ottavi e Presentazione e regia di Sil-

11,10 (Milky)

Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei

a cura di Luciana Della Seta La campagna contro la po-lio: il vaccino per via orale Dibattito diretto da Marcello Cantoni con la partecipazio-ne di Augusto Giovanardi e Bartolomeo Vezzoso

11,50 Parla il programmista - * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali 12,55 (Vecchia Romagna Bu-

Chi vuol esser lieto. Segnale orario - Giornale

radio Previsioni del tempo

13,15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy) VOCI PARALLELE

- Alfredo Casella Scarlattiana, divertimento per pianoforte e 32 strumenti op. 44

14-14,30 Trasmissioni regionali

14 « Supplementi di vita regio-nale » per: Friuli-Venezia Giu-lia, Lombardia, Marche, Sarde-gna, Sicilia

14,30 Domenica insieme presentata da Pippo Baudo Prima parte

— Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Domenica insieme Seconda parte

15,45 (Stock)

Tutto il calcio minuto per minuto Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17,15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

17,30 CONCERTO SINFONICO diretto da RAFAEL KUBE-

Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore (Wagner): a) Modera-tamente mosso, b) Adagio, quasi andante, c) Scherzo, d) Finale (Allegro)

Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera (Registrazione effettuata il 7 ottobre dalla RIAS di Berlino in occasione del «Festival di Berlino 1963»)

18,30 Musica da ballo 19,15 La giornata sportiva

Risultati, cronache, com-menti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Gu-glielmo Moretti

19,45 * Motivi in glostra
Negli intervalli comunicati

19,53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20,25 ASSALTO AL GRAN da una novella di Dino Buz-

Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Fi-renze della Radiotelevisione Italiana

Italiana
Gaspare Planetta
Corrado Gaipa
Pletro Adalberto Maria Merii
Andrea
Gianni Musy
Cosimo Franco Luzzi
Felpa Corrado De Cristofaro
Marco Giampiero Becherelli
Il carceriere Rodolfo Martini
Il narratore Nino Dal Fabbro Regia di Umberto Bene-

- RADIOCRUCIVERBA Gioco della domenica di Tul-lio Formosa Regia di Silvio Gigli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la so-luzione di quello prece-dente alla pagina 27

- IL PUNTASPILLI di Renato Izzo e Anna Ma-ria Aveta

Regia di Federico Sanguigni 22,15 Erik Satie

(orchestrazione di Claude Debussy)

Gumnopedies a) Lento e grave, b) Lento e doloroso

e doloroso (Orchestra « Alessandro Scar-latti » di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Dean Dixon)

Carmine Guarino

Concerto per pianoforte e orchestra

orchestra
a) Allegro vivace, b) Molto
lento, c) Molto vivo
(Solista Giuliano Silveri - Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Franco Caracciolo) 22,45 Il libro più bello del

Trasmissione a cura di Mon-signor Benvenuto Matteucci

signor Benvenuto mateucci

— Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento
di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino
meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 - Voci d'italiani all'estero Saluti degli emigrati alle fa-

7,45 * Musiche del mattino Parte prima

8,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 8,35 * Musiche del mattino

Parte seconda 8,50 II Programmista del Se-

- (Omo) Il giornale delle donne Settimanale di note e no-

a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 9,35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Motivi della domenica 10 - Disco volante Incontri e musiche all'aero-

a cura di Mario Salinelli 10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo 10,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

10,35 Musica per un giorno di

11,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

11,35 * Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali

- Anteprima sport Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomerig-gio, a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 (Tide) I dischi della settimana

- (Aperitivo Sélect) Appuntamento alle 13: Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezziol) Music bar

20' (Burro Galbani) La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - Giornale radio 13,40-14 (Mira Lanza)

DOMENICA EXPRESS Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde Complesso diretto da Ar-mando Del Cupola Regia di Riccardo Mantoni

14-14,30 Trasmissioni regionali 14 «Supplementi di vita regio-nale» per: Trentino-Alto Adi-ge, Veneto, Piemonte, Lombar-dia, Liguria, Emilia-Romagna,

Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 - Concerto di musica leg-

con le orchestre dirette da Larry Elgar e Hugo Winterhalter; i cantanti Ray Char-les, Ella Fitzgerald, Johnny Hallyday e Sammy Davis; i solisti Paul Desmond, Eddie Calvert e Altomiro Carriblo

15,45 Vetrina della canzone napoletana

16.15 IL CLACSON

Un programma di Piero Ac-colti per gli automobilisti realizzato con la collabora-zione dell'ACI

- (Tè Lipton)

* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Rugby: incontro Italia-Ger-mania a Bologna Servizio di Baldo Moro Ippica: Dall'Ippodromo del-le Torrette, Premio « Costa Radiocronaca di Alberto

18,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

18,35 * I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Radiosera

19,50 Incontri sul pentagram-

Al termine: Zig-Zag

20,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

20,35 TUTTAMUSICA

21 - Domenica sport Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Va

lenti 21,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

21,35 Musica leggera in Europa

Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER) Terza trasmissione Svezia

22,15 Musica nella sera 22,30-22,35 Segnale orario -Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti Direttore Pierre Monteux: Hector Berlioz Benvenuto Cellini: Ouverture Orchestra Sinfonica di San Tenore Mario Lanza: Giacomo Puccini La Bohème: « Che gelida ma Umberto Giordano

Andrea Chénier: «Un di nel-Pazzurro spazio» Orchestra RCA Victor diret-ta da Constantine Callinicos Pianista Walter Gieseking: Wolfgang Amadeus Mozart Sei danze tedesche K. 509 Soprano Anita Cerquetti: Gaspare Spontini Agnese di Hohenstaufen: « O re dei cieli » Giacomo Puccini Tosca: «Vissi d'arte» Amilcare Ponchielli La Gioconda: « Suicidio » Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni

Violinista Aaron Rosand: Pablo De Sarasate Fantasia sull'opera « Carmen » di Bizet orchestra Sinfonica della Ra-dio Sudoccidentale di Baden-Baden diretta da Tibor Szoke Baritono Carlo Tagliabue:

Giuseppe Verdi Il Trovatore: «Il balen del suo sorriso» Rigoletto: «Cortigiani, vil razorchestra del Teatro alla Sca-la di Milano diretta da Um-berto Berrettoni

22 MARZO

Arpista Nicanor Zabaleta: Camille Saint-Saëns Pezzo da concerto op. 154, per arpa e orchestra Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André Soprano Lisa Della Casa: Georg Friedrich Haendel Giulio Cesare: « Piangerò la sorte mia » Orchestra Filarmonica di Vien-na diretta da Heinrich Holl-

Richard Strauss «Im Abendrot », dagli «Ulti-mi Lieder » Orchestra Filarmonica di Vien-na diretta da Karl Böhm Violinista Erich Rohn: Franz Schubert

Rondò in la maggiore per vio-lino e orchestra d'archi Orchestra Filarmonica di Am-burgo diretta da Walter Mar-Baritono Leonard Warren:

Giuseppe Verdi Un Ballo in maschera: « Alla vita che t'arride »
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Dimitri Mitropoulos La Traviata: « Di Provenza il mare, il suol » Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Pierre Monteux

Pianista Wilhelm Backhaus: Franz Joseph Haydn Variazioni in fa minore Mezzosoprano Ebe Stignani: Gioacchino Rossini Semiramide: « Ah! quel gior-no ognor rammento » Orchestra Sinfonica della Ra-diotelevisione Italiana diretta da Antonino Votto

Camille Saint-Saëns Sansone e Dalila: « Mon coeur s'ouvre à ta voix » Orchestra del Teatro dell'Ope-ra di Roma diretta da Luigi

Direttore John Barbirolli: Emmanuel Chabrier España, rapsodia per orchestra Orchestra Sinfonica Hallé

- Musiche per organo

12,30 Un'ora con Frédéric Chopin Sonata in sol minore op. 65

per violoncello e pianoforte Klaus Storck, violoncello; Da-niela Ballek, pianoforte Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e or-

Solista Eugène Istomin Orchestra Sinfonica di Fila-delfia diretta da Eugène Ormandy

13,25 Concerto sinfonico di-retto da Karl Münchinger

chestra

Antonio Vivaldi Concerti « Le Quattro Sta-gioni », dall'op. 8

Concerto n. 1 in mi maggio-re « La Primavera »

Concerto n. 2 in sol minore « L'Estate » Concerto n. 3 in fa maggio

re . I.'Autunno >

Concerto n. 4 in fa minore L'inverno » Werner Krotzinger, violino

solista Orchestra da camera di Stoc-carda

Ludwig van Beethoven Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133, per archi Orchestra da camera di Stoc-

Wolfgang Amadeus Mozart Serenata in re maggiore K. 250 « Haffner » Orchestra Vienna Filarmonica

15,25 Canti e Danze di Ispira

Alexander Grecianinov Rackhiria fantasia su temi popolari originali, per flauto

Roubik Grigorian Cinque Canti persiani, per voce e pianoforte

Sergej Liapunov Rapsodia su temi ucraini 28 per pianoforte e orop. 28 chestra

15,55 Maurice Ravel

(ordinate

Quartetto in fa, per archi Allegro moderato - Vivo e ben ritmato - Molto lento - Vivo e agitato Quartetto Haydn di Bruxelles

TERZO

16,30 * Le Cantate di Johan Sebastian Bach secondo l'anno

liturgico a cura di Carlo Marinelli Cantata n. 182 « Himmelskönig, sei willkommen », per contralto, tenore, basso, co-ro a quattro voci, flauto diritto, violino concertante, violino di ripieno, due viole e basso continuo con violoncello obbligato (Weimar 1714, rev. Lipsia

Claudia Hellmann, contralto; Helmut Krebs, tenore; Erich

Helmut Krebs, tenore; Erich Wenk, basso Corale «Heirrich Schütz» di Helbronn Hartmut Strebel, flauto; Rein-hold Barchet, violino Orchestra da camera di Pforz-heim diretti da Fritz Werner

17,10 L'UOMO CHE INCON-TRO' SE STESSO

Avventura fantastica in tre

atti di Luigi Luciano (Gregory) Mario Feliciani Franco Graziosi Franco Grazios Gabriella Giacobbe Dr. Clint Ottavio Fanfani Rambaldo Vincenzo De Toma ora Speranza Clelia Bernacch

Rosetta setta Narcisa Bonati Convitato Umberto Ceriani Convitato Gianfranco Maur Convitato Gianni Bortolotto Domenico Negri Evaldo Rogato Nicola De Buono 4º Convitato

I servi: Regia di Ruggero Jacobbi

- Johann Pachelbell

Preludio, fuga e ciaccona Clavicembalista Ferruccio Vi-gnanelli

19.15 La Rassegna

Cultura spagnola a cura di Elena Croce

19.30 * Concerto di ogni sera Giovan Battista Viotti (1753-1824): Quartetto in do minore, per flauto, violino, vio-a e violoncello

Jean Pierre Rampal, flauto; Robert Gendre, violino; Ro-ger Lepauw, viola; Robert Bex, violoncello

Franz Schubert (1797-1828): Sonata in la minore op. 42 Pianista Sviatoslav Richter Francis Poulenc (1899-1963): Mélancolie (1940) Pianista André Prévin

20,30 Rivista delle riviste 20,40 Richard Strauss

Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra Allegro - Andante con moto - Rondò

Solista Domenico Ceccarossi Orchestra « Alessandro Scar-latti» di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Aladar Janes

21 - Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La lirica alla radio IL TAMBURO DI PANNO Atto unico da un «nô» giapponese del XIV secolo Libero adattamento dell'Autore

Musica di Orazio Fiume Il vegliante Il giardiniere Enzo Viaro Aldo Bertocci Lo spirito
del giardiniere \ La principessa Lucille Udovich
Il cortigiano Walter Artioli
Direttore Ferruccio Scaglia

Maestro del Coro Giorgio

Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi

IL PIANISTA DEL «GLOBE» Un atto di Mario Verdone Musica di Sergio Cafaro

Tommy (pianista del « Globe »)

Petre Munteanu

Mellisa Moore
Liliana Rossi Pirino
Penelope Smith
Maria Teresa Mandalari
Ispettore di polizia
Frino Campi
Primo agente Nestore Catalani
Secondo agente
Virginio Assandri
Direttore Pier Luigi Urblni
Orphestra Gi Ro.

Orchestra Sinfonica di Ro-ma della Radiotelevisione ma del Italiana

Articolo alla pagina 24

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30; Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica 22,35 Vacanza per un continen-te - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Me-lodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoleun poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napole-tane - 3,06 Incontri musicali - 3,66 Personaggi ed interpreti li-rici - 4,06 Melodie - 4,36 In-cantesimo musicale - 5,06 Gal-leria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te desco

RADIO VATICANA

kc/s, 1529 - m. 196 (O.M.) kc/s, 6190 - m. 48,47 (O.C.) kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9 Dalla Basilica di San Paolo,
Benedizione delle Palme, Processione e Santa Messa Solenne
alla presenza del Santo Padre
Paolo VI, in collegamento RAI.
14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of
the Holy Father. 19,33 Radioquaresima: a) « Con Gesù nella
Sua Terra i titnerari evangelici
a cura di P. Francesco Pellegrino (41"): « Hosanan, fillo David - Il trionfo delle Palme,
presso la porta delle Pecore»;
b) « Cristo vivo nella Chiesa viva: La Chiesa e la dignità del
lavoro umano » di S. E. Mons.
Andrea Pangrazio; c) Stazione Andrea Pangrazio; c) Stazione quaresimale; d) Oggi in Vati-cano. 20,15 Paul VI à la Basilicano. 20,15 Paul vi a la basili-que St. Paul pour les Rameaux. 20,30 Discografia di Musica Re-ligiosa: «Messa da Requiem» di Verdi (3° parte). 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia. 22,30 Replica di Radioquare-

I premi di qualità Sipra-Opus per la pubblicità cinematografica

Il verbale della giuria

commissione Giudicatrice del Premio di Qualità per la pubblicità cinematografica, organizzato dalla Sipra e dalla Opus.

La Commissione presieduta da Ferry Mayer (produttori cinematografici) e composta dal membri: Ettore Taralli (Agis);
Pietro Bianchi (critico cinematografico);
Arpaldo Canapilla; Commissione presidente del Pietro Bianchi (critico cinematografico); Si è riunita presso la Sipra la ommissione Giudicatrice del

granco); Arnaldo Cappellini (OTIPI); Gabriele Calvi (psicologo); Roberto Cortopassi (tecnici pub-blicitari);

Gianni Pessione (utenti pubblicità associati);
Emilio Hertel (delegato Opus);

Segretario di turno: Pino Khail (delegato Sipra); tueregato sipra); ha preso in esame i 45 film prece-dentemente selezionati dalla Si-pra e dalla Opus sul complesso di pellicole pubblicitarie immesse nel loro circuiti nel terzo quadri-mestre 1963.

Dopo un primo esame dei film ed in base ad una votazione a scrutinio segreto sono rimasti in gara 10 film.

La Commissione, riunita nello stesso pomeriggio per un riesame dei film ha proceduto ad una nuova votazione a scrutinio se-greto, al termine della quale, assentatosi l'interessato, dopo ampia discussione, conclusasi alle ore 16, ha assegnato all'unanimità i premi ai seguenti film:

1) « Mai cosi felici» - produzione Ferry Mayer - pubblicità Stationa del Maygazione; produzione Delfa Cine - pubblicità Lavazza:

duzione Della Cint - pubblicità
3) « Colori sul fiume » - produzione Union Film - pubblicità

Acsa;
4) « Bianco e azzurro » - pro-duzione General Film - pubblicità

4) « Blanco e azzurro » . produzione General Film - pubblicità Mira Lanza.
A tali film, secondo il regolamento, sono stati confertiti nell'ordine primi premio di lire 500.000 cadauno. Un ulteriore premio di lire 500.000 cadauno. Un ulteriore premio di lire 500.000 cadauno. Un ulteriore premio di lisessegnazione nel quadrimestre precedente, è stato eccezionalmente attributio al film risultato quinto in graduatoria e cioè:
« Sogg. 8 Mondo» - produzione Gamma Film - pubblicità Buton.
Redatto, letto e sottoscritto in Milano il 4 marzo 1964.
Il Segretario di turno

Il Segretario di turno (Pino Khail)

Il Presidente

Milano, 4 marzo 1964.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 22 marzo 1964 - ore 12,10-12,30 Stazioni del Secondo Programma SONG FOR MY BROTHER (Spigle-Rosenbaum)
Mahalia Jackson - Orchestra diretta da Marty Paich
LA VITA RICOMINCIA (Debout-Pallavicini)
Johnny Hallyddy
E SE DOMANI (C. A. Rossi)

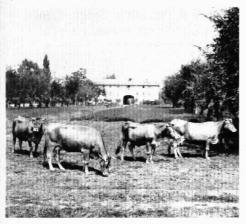
Alberto Rossi Carlo Alberto Rossi
E' GIUSTO (Livraghi-Specchia)
Marie Laforet con accompagnamento orchesi
DOLCE AMOR (P. Month-Arduini)
Frankie Avalom - Orchestra F. Tomassini
HE WALKS LIKE A MAN (Hilderbrand)
Jody Miller - Orchestra diretta da H. Levine mento orchestrale



preferisco la Crema ORO Gubra

perchè è pratica perchè è pulita perchè si mantiene sempre fresca perchè è economica e soprattutto perchè è ottima! IZATURE OIL oe Poli CREMA IN TUBETTO eme de Chau rema de Calzada ubencreme un solo tubetto fa brillare per mesi le scarpe di tutta la famiglia!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)



di questo burro potete fidarvi!



e fatto col latte delle famose mucche reggiane

70.000 mucche 160 latterie sociali 10.000 Soci produttori questa è la forza delle

LATTERIE COOPERATIVE RIUNITE Reggio Emilia

e col burro Giglio i bellissimi regali del concorso

"CORREDO IN OGNI CASA"



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFI-CATA

Prima classe:

8 30.8 55 Italiano Prof. Lamberto Valli

920-9,45 Osservazioni ed elementi di scienze naturali Prof ssa Ivolda Vollaro

10,10-10,35 Francese Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 Inglese Prof.ssa Enrichetta Perotti

11 25-11 45 Educazione Musicale Prof.ssa Gianna Perea Labia Allestimento televisivo di Gigliola Spada

Seconda classe:

8,55-9,20 Educazione Artistica Prof. Enrico Accatino

9.45-10.10 Educazione Artistica Prof. Enrico Accatino

11-11.25 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

11,45-12,10 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12 35-13 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tem

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi Terza classe:

12.10-12.35 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

13-13.25 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna

13,25-13,50 Francese Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 Inglese Prof. Antonio Amato Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Diet-Erba - Fonti Staro -Confezioni Facis-Junior - Car-rozzine Giordani)

La TV dei ragazzi

a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi Presenta Elda Lanza Regia di Giuseppe Recchia

Articolo alle pagine 64 e 65

b) SUPERCAR

Superviaggi di marionette a bordo di un superbolide

La città dei robo Distr.: I.T.C.

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfa-

Insegnante Alberto Manzi

19

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione GONG

(Sapone Palmolive - De Rica)

19.15 CARNET DI MUSICA

Orchestra diretta da Gino

Regia di Lelio Golletti

Ribalta accesa

20 - SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Liebig - Deodorin Rumianca - Balsamo Sloan - Meraklon Tè Star - Lux liquido)

TELESPORT

ARCOBALENO

(Giviemme - Ferrochina Bisle-ri - Elah - Lazzaroni - Olio Berio - Saponetta Mira)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Terme S. Pellegrino -(2) Moplen - (3) Caffè Hag -

(4) Zoppas

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) T.C.A. - 2) Ge-neral Film - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film

21

TV 7 - SETTIMANALE **TELEVISIVO**

diretto da Giorgio Vecchietti

22 10 VERITA

Operazione Cristoforo

(Seconda parte) Racconto sceneggiato - Regia di Jack Webb Distr : C.B.S.-TV

Int.: Erik Lund, John Askeland, Lloyd Bochner

22,35 CONCERTO SINFONICO

diretto da Lorin Maazel Benjamin Britten: Guida del giovane all'orchestra: Variazioni e fuga su un tema di Purcell, op. 34

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lorenzo Ferrero

TELEGIORNALE

della notte

Un concerto per i

ariazioni

nazionale: ore 22,35

nazionale: ore 22,35

Benjamin Britten è un uomo
geniale in quello che gli inglesi
chiamano «incidental music» e
che Hindemith chiamava «Gebrauchsmusik», musica d'uso.
Una volta si sarebbero chiamate trascrizioni; ma trascrizioni
rese più vivaci e stimolanti dal
colorismo moderno, e in quell'arte il nostro Respighi fu un
grande pioniere. Un'arte insigne che si è fatta anche più
preziosa, estrosa, sottile, ecco
l'impressione che si ha ascoltando per esempi questo pezzo
chando per eleborata composta
all'archanestria, composta a auxi,
inconservable dive. eleborata o eleborata del all'orchestra, composta (anzi, bisognerebbe dire « elaborata ») dall'inglese Britten nel 1946 E nello scegliere proprio questo pezzo per mostrare la propria bravura di direttore d'orche-Lorin Maazel sapeva quel che faceva. La partitura di questa singo-lare « guida » era in realtà con-



Il maestro Lorin Maazel

La seconda parte di una

Uperazione

nazionale: ore 22,10

Si conclude questa sera, con la seconda parte, l'« operazione Cristoforo » Oggi, a distanza di tanti anni, sembra un'impre-sa leggendaria, una delle tan-te storie di spionaggio e sabo-taggio, creata da uno scrittore specializzato. Invece, è una storia vera, in ogni particolare. Protagonisti: i partigiani norvegesi. Sappiamo di che si tratvegesi. Sappiamo di che si tratta: la scorsa settimana, abbiamo assistito alle fasi preliminari dell'impresa, alla sua preparazione. Oggi ne vedremo la
conclusione: la fabbrica dell'acqua pesante, implantata dai nazisti a Roken, in Norvegia, viene irreparabilmente danneggiata dai partigiani. L'acqua pesante è un elemento determinante per la costruzione della
bomba atomica: l'- operazione
Cristoforo », dunque, può consi-

23 MARZO

giovani di Britten diretto da Maazel

su un tema di Purcell

cepita per un film educativo in-titolato «Strumenti dell'orche-stra». Britten ne ha fatto un'autentica opera d'arte, che si ascolta prima con curiosità, poi con sempre più vivo pia-cere, ammirando la bravura di questo ornai celebre « arran-giatore» (e sia detto con ogni rispetto per l'autore di Peter Grimes, perché Britten è anche operista, oltre che autore di oltre che autore di operista. moltissime musiche · personali »)

qui egli ha preso un magnifico tema di Purcell, il grande mu-sicista inglese del Seicento, e vi ha imbastito sopra una serie di variazioni, non perdendo mai di vista l'assunto originario di « invista l'assunto originario di in-segnare » aj giovani, cioè mo-strar loro il valore e il colore dei singoli strumenti dell'or-chestra. Il tema di Purcell è presentato in principio in varie forme: per piena orchestra (in re minore) per soli legni, per gli ottoni, per archi e arpa, per strumenti a percussione, infine, di nuovo per piena orchestra, in re minore, mentre nelle sin-gole elaborazioni Britten cambia ogni volta di tonalità, con piacevoli effetti.

Seguono un gruppo di variazio-ni, indicate con lettere dell'alfabeto, nelle quali Britten fa abilmente giocare, secondo la

natura e la possibilità dei vari strumenti, i flauti e l'ottavino, l'oboe, il clarinetto, i fagotti, i violini, le viole, i violoncelli, i contrabbassi, l'arpa, i corni, le trombe accompagnate da! tamburo. Siamo giunti così al!a lettera Kappa. I tromboni si fanno udire finalmente in un seicen-tesco e barocco « Allegro pom-poso » che finisce con l'appari-zione della tuba. Nella lettera M si passano in rivista gli stru-menti a percussione, mentre la Fuga finale fonde tutto, i suoni e le varie voci, in uno sfoggio di scienza contrappuntistica e di orchestrazione, un'arte in cui i moderni vog!iono esser maestri, e hanno dimostrato di saperlo fare.

Il pezzo può essere accompa-gnato o no da una voce recitante, che, come un professore in aula, spiega tra una dimo-strazione e l'altra le varie « tec-niche » di quel preciso momento orchestrale. Così la nostra epoca oscilla fra severa critica il lirismo che le è si caro La singolare composizione di Britten sa fondere questi due mo-menti in una piacevolissima menti in una piacevolissima opera d'arte, che farà riflettere e sognare i dedicata. · giovani ·

Liliana Scalero



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Motta - Chlorodont - Manzotin - Pneumatici Pirelli)

21.15 I maestri del cinema:

Sergei M. Eisenstein a cura di Gian Luigi Rondi

LA CONGIURA DEI BOIARDI

Distr.: Globe Films Interna tional

Int: Nikolai Cerkasov, Serafima Birman

23 - Notte sport

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti ratealmente. Concerso spese viaggio agli acquire colori RC/13 inviando L. 200 in francobolli alla

È LA DURATA CHE CONTA

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

il vostro smalto per unghie

CALZE ELASTICHE curative per valici e flesiti su misure e prezzi di labbrice. Nuovi ilpi speciali invisibili per donne, extrelorti per uomo, riperabili, non denno noie. CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

F.I.B.I.P.I. di E. Leli Oakes FABBRICA ITALO BRITANNICA INDUMENTI PREVENZIONE INFORTUNI -Struppa, via Chiappella, 4 - Tel. 809.278 Guanti e indumenti

di protezione per tutte le industrie





LETTERA DI UN SOLDATO

Sì d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

II RABARBARO



La congiura dei boiardi I film di Eisenstein

secondo: ore 21,15

Si conclude questa sera con La congiura dei boiardi la ras-segna dedicata a Serghei M. Eisenstein, Realizzato nel 1946, il film costituisce la seconda parte dell'incompiuta trilogia parte dell'incomputa trilogia sulla vita dello zar Ivan, Come già in Ivan il terribile « l'azio-ne è caratterizzata dal con-flitto tra lo zar e i boiardi. Gli intrighi di questi ultimi diven-gono molto più complessi e la

impresa leggendaria

Cristoforo

derarsi una delle più importanti della seconda guerra mondia-le; ha sconvolto i piani dei nazisti, ha consentito agli allea-ti di guadagnare del tempo pre-zioso e di arrivare primi nella gara atomica

dra: di lì, con documenti fal-si, raggiugono la Norvegia. E una certa notte, con la pattu-glia di partigiani, mettono in atto il loro piano.

azione di Ivan si fa ancora più spietata, addirittura sadica; sempre più serrata come un serpente che stringa le sue spire, Ivan appare di volta in volta paralizzato e scatenato nel suo cammino cosparso di crimini verso il suo mistico fi-ne, la potenza della Russia ».

ne, la potenza della Russia.

I boiardi, guidati da Eufrosinia Staritskaya, zia di Ivan,
hanno deciso di eliminare lo
zar. Questi, saputo che la zia
ha in animo di elevare al trono il figlio Vladimir, organizza
ai danni dell'imbelle giovane
una tragica beffa. Durante una
ferta Vladimir à mascherati da
ferta Vladimir à mascheratio da festa Vladimir è mascherato da festa Vladimir è mascherato da zar ed inviato poi in chiesa do-ve i congiurati hanno stabilito di uccidere Ivan, Il monaco Piotr, che è stato incaricato del crimine, ammazza con un pu-gnale Vladimir credendolo lo zar. La giola di Eufrosinia per la ritenuta morte di Ivan si mu-ta così in tetra disperazione ta così in tetra disperazione non appena ella apprende che è stato suo figlio a rimanere neciso

ucciso.

Lo stile del regista appare ne

La congiura dei boiardi più

asciutto e teso che nell'Ivan.

Eisenstein è riuscito a scavare

ancora più a fondo nella psi
cologia dello zar facendone

quasi un secondo Amleto, poi
ché come avera scritto nel ché, come aveva scritto nel 1929 « compito dell'arte è di esprimere le contraddizioni esprimere dell'Essere >

dell'Essere.

Racconta Marie Seton, la più informata biografa del regista, che Eisenstein « uscito dalla moviola dopo aver montato gli ultimi metri di pellicola, andò ad un grande ricevimento dato in suo onore. Rise, scherzò, ballò con le più belle donne presenti. Stava ballando con l'attrice Vera Maretskaya,

quando improvvisamente senti quando improvvisamente senti una stretta al cuore e cadde a terra di schianto. Quando riprese i sensi udi il dottore dire che bisognava portarlo via. Si ribellò, non voleva uscire dalla sala portato a braccia. Si mosse, si alzò, usci da solo. Sarebbe morto due anni dopo, il 9 febbraio 1948 a cinquanta anni dopo aver subto l'umianni dopo aver subito l'umi-liazione e l'amarezza delle cri-tiche mosse alla sua opera dal comitato centrale del partito comunista: una delle pagine più vergognose contro la libertà di espressione di un artista,

Giovanni Leto



Il regista russo Eisenstein

RADIO

LUNEDÌ 23

NAZIONALE

- 6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6,35 Corso di lingua france se, a cura di H. Arcaini
- Segnale orario Giornale radio Previsioni del tem-po Almanacco * Musiche del mattino
- 7,45 (Motta) I pianetini della fortuna
- Le Borse in Italia e all'estero Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Domenica sport
- 8.25 (Palmolive) Il nostro buongiorno
- 8,35 Fiera musicale
- 8,50 (Commissione Tutela Lino
- Fogli d'album
- 9,10 Mario Robertazzi: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.15 (Knorr) Canzoni, canzoni
- 9,35 (Chlorodont) Interradio
- 9,55 Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche
- 10 Antologia operistica
- 10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elemen-
 - . Telstar » settimanale attualità a cura di Antonio Tatti
 - Microfono vagabondo: Scusi, signor vigile
 - a cura di Stelio Tanzini
- 11 (Gradina) Passeggiate nel tempo
- 11,15 Musica e divagazioni tu-
- 11,30 Musica sinfonica
- 12 (Spic e Span) Gli amici delle 12
- 12,15 * Arlecchino
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12,55 (Vecchia Romagna Bu-
 - Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario Giornale Documenti sull'eccidio ar
 - deatino a cura di Danilo Colombo
- Articolo alle pagine 13 e 14
- Previsioni del tempo
- 13,30 (Manetti e Roberts) Carillon
- Zig-Zag 13.40 (Ecco) NUOVE LEVE
- 14-14,55 Trasmissioni regionali 14,35 I rasmissioni regionali » per 14 « Gazzettini regionali » per Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 -Caltanissetta 1)
- 14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Cal-deroni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

- 15,30 Peppino Di Capri e il
- 15,45 Quadrante economico - Rotocalco
- Quindicinale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Te-resa Tatò, con la partecipa-zione di Alberto Cavaliere Regla di Massimo Scaglione
- 16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
- a cura di Carlo Marinelli
- Segnale orario Gior-nale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,25 Ribalta d'oltreoceano
- Dalla Sala di Giulio Cesare in Campidoglio
 - Celebrazione del ventennale dell'eccidio delle Fosse Ar-
 - Radiocranaca diretta di Da-nilo Colombo
- 18,55 In collaborazione con la Radio Vaticana Il Messaggio delle Beatitu
 - a cura di Padre Francesco Pellegrino
 - a) Elevazione liturgica del giorno, nella dizione di Rol-
 - dano Lupi b) Messaggio di S. Em. il Cardinale Giuseppe Ferret-to: Beati i poveri di spirito
- c) « Oratio » del giorno 19,10 L'informatore degli ar-tigiani
- 19.20 La comunità umana
- 19,30 * Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali
- 19,53 (Antonetto)
- Una canzone al giorno 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20,20 (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...
- 20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.10 CONCERTO DI MUSICA **OPERISTICA**
- diretto da FULVIO VER-
- NIZZI
- con la partecipazione del soprano Giuliana Tavolaccidel tenore Antonio ni e Galiè
- Gallè
 Rossini: Le gazza ladra: «Sinfonia »; Glordano: Fedora:
 «Vedi io piango»; Mozart:
 Le nozze di Figaro: «Devieni non tardar»; Puccini:
 Madama Butterfiy: «Addio fiorito asili »; Bellini: I Capuleti
 e i Montecchi: «On quante volte o quante »; Puccini: 1) Manon. Lescaut: «Intermezzo and
 non Lescaut: «Intermezzo and
 con l'armide de la contra del contra de la Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22,10 * Musica per archi
- 22,30 L'APPRODO
 - Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Bollettino meteorologico I programmi di domani Buonanotte

SECONDO

- 7.35 Musiche del mattino
- 8,30 Segnale orario Noti-zie del Giornale radio
- 8.35 (Palmolive) Canta Luciano Tajoli
- 8,50 (Cera Grey) Uno strumento al giorno
- (Invernizzi) Pentagramma italiano
- 9,15 (Lavabiancheria Candy) Ritmo-fantasia
- 9,30 Segnale orario Noti-
- zie del Giornale radio 9,35 (Omo)
- Canzoni e nuvole a cura di Maurizio Costanzo Presenta Nunzio Filogamo con Enza Soldi Stranieri che incontri, proverbi che impari
- a cura di Gina Basso Gazzettino dell'appetito 10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10,35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane
- 11 (Bertagni) Buonumore in musica
- 11,30 Segnale orario -zie del Giornale radio
- 11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo
- 11.40 (Mira Lanza) II portacanzoni
- 12-12.20 (Doppio Brodo Star) Crescendo di voci
- 12,20-13 Trasmissioni regionali
 - per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 - 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3) 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Moli-se, Calabria
- 13 (Tricofilina) Appuntamento alle 13: Alta tensione
- 15' (G. B. Pezziol) Music bar
- 20' (Burro Galbani)
- La collana delle sette perle 25' (Palmolive)
- Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13,30 Segnale orario Giornale radio Media delle valute
- (Simmenthal) La chiave del successo
- 50' (Tide)
- Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza) Storia minima
- Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Segnale orario Giornale radio Listino Borsa di Milano
- 14.45 (Dischi Ricordi) Tavolozza musicale
- 15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano
- 15,15 (RI-FI Record) Selezione discografica
- 15,30 Segnale orario Noti-zie del Giornale radio
- 15,35 Concerto in miniatura Album per la gioventù A. Casella: dagli « Undici pezz infantili »: a) Preludio, b) Bo

lero, c) Siciliana, d) Carillon, e) Galop finale (Pianista Gino Gorini); Porrino: Mondo tondo: a) Africani, b) Hawayani, c) Viennesi, d) Parigini, e) Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile)

16 - (Dixan)

Rapsodia

- Orchestre in allegria
- Sentimentali ma non troppo - Sempre in voga
- 16,30 Segnale orario zie del Giornale radio
- 16,35 Vetrina della canzone napoletana
- 16,50 Concerto operistico Soprano Nelly Pucci Te-nore Giuseppe Baratti nore Giuseppe Baratti
 Rossini: Cenerentola: Sinfonia; Donizetti: Don Pasquale:
 « Cercherò Iontana terra »; Alfano: Resurrezione: « Dio pietoso »; Massenet: Werther;
 « Ah, non mi ridestar »; Puccini: 1) La Bohème: « Donde
 lieta uscl »; 2) Manon Lescaut:
 a). Intermezzo: h. » Ab di. lleta usci »; 2) Manon Lescaut; a) Intermezzo; b) «Ah, di-spar vision»; Mascagni: Ami-co Fritz: «Non mi resta che il pianto» (Orchestra Sinfonica di Torino della Ra-diotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)
- 17,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 17,35 NON TUTTO MA DI
 - Piccola enciclopedia popolare
- 17,45 (Spic e Span) Radiosalotto
 - La discomante Un programma di Amerigo
- Gomez 18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18,35 CLASSE UNICA
- Bruno Nice Geografia ed economia dell'Europa: I
- Paesi balcanici

 18,50 * I vostri preferiti Negli inter commerciali intervalli comunicati
- 19,30 Segnale orario Radiosera
- 19,50 (Vim) Zibaldone familiare di Nicola Manzari
- Al termine: Zig-Zag
- 20,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio 20,35 PARAPIGLIA di Marco Visconti Regia di Federico Sangui-
- 21,30 Segnale orario Noti-zie del Giornale radio 21.35 Meridiano di Roma
- Quindicinale di attualità - Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 - Niccolò Jommelli

Miserere, per due soprani e orchestra d'archi (Revis. di Gian Luca Tocchi) Soprani: Gabriella Gatti e Car-la Schlean Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

10,40 Sonate dell'Otto-Nove-cento

Peter Iliich Ciaikowski Sonata in sol maggiore op.

37 per pianoforte Moderato e risoluto - Andante ma non troppo, quasi mode-rato - Scherzo (Allegro gio-coso) - Finale (Allegro vivace) Pianista Svjatoslav Richter

Ottorino Respighi Sonata in si minore per violino e pianoforte

Moderato - Andante espressivo - Passacaglia (Allegro moderato, ma energico)
Renato De Barbieri, violino;
Tullio Macoggi, pianoforte

11,35 Sinfonie di Johannes Brahms

Sinfonia n. 4 in mi minore

Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso -Allegro energico e appassio-nato

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italia-na diretta da Vittorio Gui

12,15 Piccoli complessi

Franz Danzi Quintetto in mi minore op. 67 n. 2 per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno Allegretto - Larghetto - Mi-nzetto - Allegretto Quintetto a flati Francese

Sergej Prokofiev

Quintetto op. 39, per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso

- Moderato Andante energico Allegro sostenuto ma con brio Adagio pesante Alle-gro precipitato, ma non trop-po presto Andantino Melos Ensemble di Londra
- Un'ora con Jan Sibelius 13-Quartetto in re minore op. 56 Voces intimae » per archi Andante, Allegro molto moderato, Vivace - Adagio molto - Allegro ma pesante, Allegro

Quartetto di Budapest Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82

Tempo molto moderato, Allegro moderato - Andante mosso, quasi allegretto - Allegro molto

Orchestra Sinfonica di Fila-delfia diretta da Eugène Or-mandy

- I LOMBARDI ALLA

PRIMA CROCIATA Dramma lirico in quati atti di Temistocle Solera

Musica di Giuseppe Verdi Aldo Bertocci Plinio Clabassi Lucille Udovich Magda Laszlo Arvino Pagano Viclinda Giselda Ivan Sardi Alfredo Nobile Franco Ventriglia Pirro Un Priore Acciano Raffaele Lagares Luisella Ciaffi Oronte Sofia Maestro del Coro Ruggero

Maghini Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevi-sione Italiana diretti da Ful-vio Vernizzi

(Edizione Ricordi) 16,15 Recital della pianista Moura Lympany Robert Schumann

Studi sinfonici in do diesis minore op. 13 Sergej Rachmaninov Preludi dall'op. 23:

n. 1 in fa diesis minore - n. 2 in si bemolle maggiore - n. 3 in re minore - n. 4 in re mag-giore - n. 5 in sol minore - L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Gua-

rino 17,10 Chiara fontana Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Felix Mendelssohn-Bartholdy

Concerto in mi minore op. 64 per violino e orche-

Allegro molto appassionato -Andante - Allegretto non troppo

Solista Tibor Varga Orchestra Filarmonica di Ber-lino diretta da Fritz Lehmann

18,05 Corso di lingua francee, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Na-zionale)

18,30 La Rassegna

Cinema a cura di Giambattista Ca-vallaro

18,45 Domenico Guaccero

Quartetto per due clarinetti, viola e chitarra

Giacomo Gandini e Silvano Pandolfi, clarini; Lodovico Coccon, viola; Mario Gangi, chitarra

- La dottrina economico-sociale della Chiesa

a cura di Gino Barbieri VI - I grandi interventi pon-tifici nella società contem-poranea e il messaggio di poranea e il messaggio di Giovanni XXIII

19,30 * Concerto di ogni sera Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sinfonia n. 93 in re maggiore

Adagio, Allegro - Largo cantable - Tempo di minuetto - Presto ma non troppo (Finale)

Orchestra Sinfonica NBC di-retta da Guido Cantelli

Maurice Ravel (1875-1937): Concerto in sol maggiore, per pianoforte e orchestra Allegramente - Adagio assai -Presto

Solista Arturo Benedetti Mi-chelangeli Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ettore Gra-

Sergei Prokofiev (1873-1943):

Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica » Allegro - Larghetto - Gavotta (non troppo allegro) - Finale (molto vivace)

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Pierre Der-

20.30 Rivista delle riviste

20,40 Johannes Brahms Sonata in mi bemolle mag-

giore op. 102 n. 2, per viola e pianoforte

e pianoiorte
Allegro amabile - Appassio-nato ma non troppo - Allegro sostenuto; tempo primo - An-dante con moto; allegro Renzo Sabatini, viola; Arman-do Renzi, pianoforte

– II Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

Bon jour, bon mois Johannes Cesaris Mon seul voloir Gilles Binchois Adieu, ma doulce Johannes de Cascia Con brachi assai Francesco Landini

21,20 Guillaume Dufay

Gran piant'agli occhi Solage En l'amoureux vergier Jacob Obrecht

Fors seulement

Complesso « Musica Mensura-blis » di Brema diretto da Wolfgang Nitschke

Wolfgang Nitschke
Gundula Bernat-Klein, soprano; Lotte Wolf-Matthäus, conrrato; Bernat-Michaells, tenore; Martin Skowronek, flauto a becco; Till Harlan, contrabbasso; Wolfgang Buchner,
viola; Martin Laug, fagotto;
Werner Meyendorf, corno; Otto Ludwig, tromba

(Registrazione effettuata il 26 aprile dalla Radio di Brema in occasione del Festival « Pro Musica Antiqua 1963 »)

21,55 La letteratura e gli an-ni del benessere

a cura di Giacinto Spagno-IV. I proventi degli scrittori

22,35 Daniel Lesur

Pastorale variée per pianoforte

Al pianoforte l'Autore (Registrazione effettuata il 7 gennaio 1964 dalla Sala del Centro Musicale «L'Agosti-niana»)

22.45 Orsa minore SCENE ROMENE

di Gian Luca Caragiale

« Una domanda » - « Ferro-vie dello Stato » - « Amici » Traduzione di Giuseppe Pe-

Compagnia di prosa di Ro-ma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Batti-stella e Achille Millo

Regia di Gian Domenico

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comu-nicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltonissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,25 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in idiano, inglese, francese e te-

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Reputsioni estere. 19,15 Daily Reputsioni estere. 19,33 Radioquaresimi V atican. 19,33 Radioquaresimi V atican. 20,33 Radioquaresimi V atican. 20,45 Radioquaresimi V atican. 20,45 Radioquaresimi V atican. 20,45 Radioquaresimi V atican. 20,45 Radioquaresimi V atican. 20,15 Les femmes dans l'Eglise. 20,45 Worte des Helligen Vaters. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 gen Vaters. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Radioquaresima.

la mia vita



Sono nato a Milano, ma la mia carriera ha avuto inizio negli Stati Uniti dove ho esordito alla C.B.S. a circa 13 anni. Il mio primo successo in Italia, è stato "Calipso Melody" che ho lanciato alla TV nel 1957. Successivamente, ho interpretato molte canzoni di successo, fra le quali "Volare - Piove - Julia - Meravigliose labbra - Love in Portofino Montecarlo - Le rose sono rosse - Lettera a Pinocchio", per la quale credo di avere una particolare predilezione, forse per la sua semplicità e dolcezza.

Conduco una vita piuttosto semplice, dividendo il mio tempo fra gli impegni professionali e quelli che mi impone la mia attività di titolare d'azienda. L'unico hobby che credo di avere sono le automobili, in particolare quelle sportive.

Farò prossimamente alla TV "Johnny 7 n. 2" e anche in quella occasione cercherò di presentarmi ai miei ammiratori, perfettamente a posto come sempre, perchè io tengo moltissimo alla mia persona e grazie anche alla **BRILLANTINA LINETTI** che uso ogni giorno, sono sempre modernamente pettinato.



dona emantiene l'ondulazione







MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA CATA MEDIA UNIFI.

Prima classe:

12,40-13,05 Storia Prof. Claudio Degasperi

13,30-13,55 Applicazioni Tecni-Prof. Giorgio Luna

13,55-14,10 Religione Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:

8.30-8.55 Inglese Prof Antonio Amato

8,55-9,20 Francese Prof. Enrico Arcaini

9,45-10,10 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

12.15-12.40 Latino Prof. Gino Zennaro

Terza classe:

9,20-9,45 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,10-10,35 Latino Prof. Gino Zennaro

11,50-12,15 Osservazioni Scien-Prof.ssa Donvina Magagnoli

13.05-13.30 Geografia Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,40-11,45 ROMA: RITO CE-LEBRATIVO ALLE FOSSE ARDEATINE

Telecronista Luciano Luisi Ripresa televisiva di Ubaldo

Articolo alle pagine 13 e 14

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Peg Carrozzine - Gruro - Motta - Dofo) - Gibbs Fluo-

La TV dei ragazzi

a) I fratelli Marx in DUE STRANI LADRI

Racconto sceneggiato - Re-gia di Mitchell Leisen Distr.: M.C.A.-TV

b) POPOLI E PAESI Quota 8.000

Realizzazione di V. Fae Tho-

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pub-blica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare Insegnante Alberto Manzi Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione CONG

(L'Oreal Paris - Merluzzina Melisana)

19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi

Presenta Maria Paola Maino Regia di Cesare Emilio Ga-

19,50 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

TIC.TAC

(Nougatine Talmone - Tide -Idriz - Santipasta - Ennerev materasso a molle - Sunbeam Italiana)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Sidol - Alemagna - Colgate - Testanera - Invernizzi In-vernizzina - Stock 84)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Chatillon - (2) Omo -(3) Innocenti - (4) Der-by succo di frutta

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Film Iris - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli

21 -

ORE X: COLPO SENSAZIONALE (AVVENNE... DOMANI)

Film - Regla di René Clair Prod.: R.K.O.

Int.: Dick Powell, Linda Dar-nell, Jack Oakie

22,25 ATOMO PRATICO

a cura di Giordano Repossi - Medicina nucleare

22,45 QUINDICI MINUTI CON CARLOS MONTOJA

Presenta Marisa Borroni

TELEGIORNALE

della notte

Un film americano di René Clair



Dick Powell e Linda Darnell, sono gli interpreti, insieme con

nazionale: ore 21

Avvenne... domani (It happened Avvenne... domani (It happened to morrow, 1943) è il terzo film americano di René Clair e, con Ho sposato una strega dell'anno avanti, uno dei migliori. Certo, un regista come Clair, la cui arte affondava profondamente le proprie radici in una humus dalle caratica del morro del consultatione del consultation de la consultation de la caratica del caratica dici in una humus dalle carat-teristiche ben differenziate — il mondo operaio e piccolo-bor-ghese della periferia parigina, di cui egli era stato l'aedo commosso e teneramente ironico in opere come Sotto i tetti di Parigi (1930), Il milione (1931), Per le vie di Parigi (1933) non poteva non provare un certo disagio, durante l'esilio americano a cui l'avevan co-stretto gli eventi bellici, in un

La quarta puntata

Medicina

nazionale: ore 22,25

nazionale: ore 22,25
In tutto il mondo, negli ospedali, l'energia atomica è diventata uno strumento potente nella lotta contro la sofferenza e le malattie. Infatti, l'atomo viene impiegato in tre importanti settori della medicina: nella ricerca biologica, farmacologica e medica; nella diagnosi; nella cura delle malattie.
La quarta puntata di «Atomo pratico» mostrerà alcuni tra i più interessanti esempi di utilizzazione dell'energia nucleare nel campo della medicina. I tendera

nel campo della medicina. I te-lespettatori saranno trasportati lespettatori saranno trasportati nel Reparto radioisotopi della Clinica radiologica dell'Università di Roma per conoscere come oggi sia possibile avere utili informazioni sulla ghiandola tiroide, stabilirne le eventuali anormalità e poroi quindi rimedio. I telespettatori saranno poi trasportati al centro medico dell'Università della Califor-

Avvenne... domani



Jack Oakie di « Avvenne... domani », il film diretto da René Clair. che la TV presenta questa sera alle 21 sul Programma Nazionale

clima come quello di Holly-wood. Qui alla figura del regista-autore, oggi universal-mente affermata ma di cui nelmente attermata ma di cui nel-l'anteguerra Clair era uno dei pochi validi assertori, si sosti-tuiva una concezione più stan-dardizzata, che considerava il regista solo come un anello, per quanto importante, di una cate-na produttiva rigidamente organizzata, intesa alla confezione del film come mero prodotto

ganizzata, intesa ana contezante del film come mero prodotto industriale. Tuttavia Clair, la cui attività artistica si è costantemente svolta all'insegna del più serio svolta all'insegna del più serio e consapevole professionismo, si acconciò senza troppe difficoltà alle mutate condizioni produttive, e pur nei limiti che esse gl'imponevano riusci a salvare se non altro la sua dignità di nitido narratore per

di "Atomo pratico"

nucleare

nia ove si conducono esami diagnostici sul fegato per mezzo di « traccianti » radioattivi: un esame che non sarebbe stato esame che non sareobe stato possibile solo alcuni anni fa. In questo Centro saranno inoltre mostrati in funzione una particolare « bomba » atomica guaritrice, un apparecchio atomico rotante chiamato « anello al Cesio » e una strana macchina atomica chiamata « teratrone »: tutte macchine impiegate nella lotta contro i tumori. Si tratta di «bombe» guaritrici che sodi * 00mbe * guaritrici che so-no per il mondo civilizzato il vero simbolo dell'éra atomica. La trasmissione presenterà, in-fine, il Centro di medicina nucleare di Berkeley, dove si stanno facendo progressi nel-le ricerche sulle malattie del

L'immensa potenza dell'atomo. liberata la prima volta come mezzo di aggressione, è ora imbrigliata per combattere le ma-lattie dell'uomo.

immagini nonché, in varia misura, il fine umorismo, l'estro ironico, la incomparabile fluidità del suo stile. Per Avvenne... domani Clair si avvalse di una serie di racconti di lord Dunsany, Hugh Wediock e Howard Snyder, che egli stesso sceneggiò in collaborazione con Dudley Nichols. Protagonista del film è Larry Stevens, un giovane reporter che una sera, da un vecchio correttore di bozze morto poco prima, si vede consegnare una copia del giornale del giorna copia del giornale del giornare quale partito possa trarre un giornalista intraprendente dalla conoscenza anticipata di un giornalista intraprendente dalla conoscenza anticipata di fatti che si verificheranno puntualmente e dei quali egli è in grado di fornire ventiquattro ore prima i più minuti particolari. Tra l'altro egli vince colari. Tra l'altro egli vince forti somme alle corse e fa pro-getti matrimoniali con una leg-giadra fanciulla. Ma un bel giorno legge la circostanziata notizia della propria morte, fissata per l'indomani, e per nissata per l'indomani, e per quanti sforzi faccia per sfug-gire al destino si ritrova, al-l'ora fatale, proprio nel luogo dov'essa dovrebbe avvenire. Interviene a questo punto un susseguirsi di circostanze che non è il caso di anticipare: basti ricordare che talvolta i giornali pubblicano anche no-tizie infondate, e che pertanto... il lieto fine non mancherà.

Questa vicenda fantasiosa e bizzarra venne costruita da Clair come un perfetto mec-canismo di orologeria, che nel-l'ultima parte raggiunge una scansione irresistibile. Alla elegante cornice ambientale « dé-but de siècle » donò presti-gioso risalto la fotografia di un maestro come Eugen Schufftan (che per ragioni sindacali dové dividere la firma con l'americano Archie Stout). Dick Pamericano Archie Stout). Dick Powell incarnò con finezza il personaggio di Larry — origi-nariamente concepito per Cary Grant — e fu affiancato dalla languida Linda Darnell, dal fragoroso Jack Oakie da una plejade di eccellenti caratteristi

Guido Cincotti



SECONDO

- SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Bertelli - Pomito Rebauden-go - Esso - Illycaffè)

21,15 SERVIZIO SPECIALE

> LE FOSSE ARDEATINE di Tito De Stefano

Articolo alle pagine 13 e 14

22.15 RECITAL DI ITALO TAJO (2º)

con la partecipazione del so-prano Elena Rizzieri, del baritono Teodoro Rovetta e della pianista Loredana Franceschini

Consulenza di Claudio Casini

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisio-ne Italiana diretta da Arturo Basile Regia di Fernanda Turvani

22,55 Notte sport

Il "recital" di Italo Tajo

secondo: ore 22,15

La seconda parte del « recital » di Italo Tajo in onda questa at Italo Iajo in onad questa sera si apre con la famosa aria Non più andrai, farfallone amorsos dal primo atto di Le nozze di Figaro di Mozart, che il celebre basso ha sempre di chiarato essere tra i brani da chiarato essere tra i orani da lui preferiti. Seguirà un pezzo, non meno apprezzoto, anche se meno eseguito: quello dell'ul-tima scena del Don Chisciotte di Massenet in cui Tajo inter-preterà, insieme a Teodoro Ro-vetta nel ruolo di Sancho, la morte dell'eroe di Cervantes. Morte acuero al Cervanies. (Vale ricordare a questo propo-sito che, quando l'opera andò in scena per la prima volta a Montecarlo, nel 1910, l'interpre-tazione memorabile che ne die-de il grande Scialiapin destò una impressione talmente pro-fonda da trascinare il pubblico a irrefrenabili manifestazioni

a irrefrenabili manifestazioni di entusiasmo). Al «recital», che è presentato dallo stesso Tajo il quale ricorderà anche alcuni episodi ed esperienze legate alla sua fortunata carriera artistica, partecipa inoltre il soprano Elena Rizzieri (che comparirà nuovamente, martedì prossimo, in suo «recital» televisivo, pure sul Secondo Programma). La cantante di Rovigo interpreterà l'« aria dei gioielli» dal Faust di Gounod, l'opera con cui la stessa Rizzieri debuttò nella lirica al teatro La Fenice di Verica al teatro La Fenice di

stessa Rizzieri debutto nella li-rica al teatro La Fenice di Ve-nezia, nel 1946, segnando l'ini-zio di una brillante carriera Pure dal Faust di Gounod Tajo eseguirà, infine, la stupenda « Serenata » a Margherita.





sistemi perfetti crescerete to ancora 8-16 cm. e tra-merete i grassi in muscoli nti. Allung. corpo o gambe Rintorzo dei dischi verte-, Risultati infallibili in qual-età. Prezzo Line 1.950 borso se insodd.) Riceverete

GRATIS

Dott. J. Mac Astells EASTEND - CITY 25







NAZIONALE

- 6,30 Bollettino del tempo sui nari italiani
- 6.35 Corso di lingua ingle-se, a cura di A. Powell Segnale orario Giornale radio Previsioni del tem-po Almanacco "Musiche del mattino
- 7.45 (Motta) I pianetini della fortuna e Commissioni parlamen-
- a cura di Sandro Tatti - Segnale orario - Gior-
- nale radio Sui giornali di stamane, ras-segna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo Bollettino meteorologico 8.25 (Palmoline)
- Il nostro buongiorno 8.35 Fiera musicale
- 8,50 (Lavabiancheria Candy) Fogli d'album
- 9,10 Elda Lanza: Saper vi-vere con gli altri
- 9,15 (Knorr) Canzoni, canzoni
- 9.35 (Invernizzi Interradio
- 9,55 Maurizio Verri: L'ante-nato del cestino da viaggio
- 10 Antologia operistica
- 10,30 La Radio per le Scuole per il II ciclo delle Ele
 - rentari)
 Racconti di ieri e di oggi:
 « Cinque pulcini » di Alfredo Panzini sceneggiato da Mario Vani Regia di Ruggero Winter
- 10,50 Roma: rito celebrativo nel ventennale dell'eccidio alle Fosse Ardeatine Radiocronaca diretta di Da-
- nilo Colombo 11.45 Franz Schubert
 - L45 Franz Schubert
 Dalle musiche di scena per
 Rosumunda: Balletto 2°
 (n. 9); Balletto 1° (n. 2)
 Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
- 12 (Spic e Span) Gli amici delle 12
- 12.15 Arlecchino Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Bu-
- Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario Giornale radio Previs. del tempo 13.15 (Manetti e Roberts)
- Carillon Zig-Zag
- 13,25-14 (Dentifricio Signal) CORIANDOLI
- 14-14.55 Trasmissioni, regionali
- 14 « Gazzettini regionali » per Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia. Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 -Caltanissetta 1)
- 14.55 Bollettino del tempo sur mari italiani
- Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteoro-logico e della transitabilità delle strade statali
- 15,15 La ronda delle arti Rassegna delle arti figurati-ve presentata da Emilio Poz-zi e Rolando Renzoni
- 15.30 (Durium) Un quarto d'ora di novità
- 15.45 Quadrante economico
- 16 Programma per i ra gazzi
 - Gli amici del martedi

- Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini Regia di Anna Maria Roma-
- 16,30 Corriere del disco: mu-sica da camera
- a cura di Riccardo Allorto
- Segnale orario Giornale radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,25 CONCERTO SINFONICO diretto da MASSIMO PRA-DELLA
 - con la partecipazione della pianista Ingrid Haebler e dell'organista Gennaro D'O-
 - nofrio
 Haendel (Revis. di Gennaro
 D'Onofrio): Concerto n. 2 op. 4
 in si bemolle maggiore per
 vinsto e. Alegro; b. 16 despress
 Alegro; b. 16 despress
 Alegro; cannabich (Revis. di
 Wolfgang Hofmann): Les Fêtes du Sérail, suite dal balletto
 (selezione): a) Allegro; spiritoso, b) Andantino, c) Marcia, ma galante, d) Leggermente con grazia, e) Allegro non
 prodanza (Allegro; W. A. Mozart: Concerto n. 18 in si bemolle maggiore K. 456, per
 planoforte e orchestra: a) Allegro vivace, b) Andante un
 poco sostenuto, c) Allegro vivace
 - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
 - Nell'intervallo (ore 17,55 circa):
 - Il racconto del Nazionale Buona Pasqua, signori, di Nino Palumbo
- 18,50 In collaborazione con la Radio Vaticana
 - « Il Messaggio delle Beatitucura di Padre Francesco
 - Pellegrino a) Elevazione liturgica del giorno, nella dizione di Roldano Lupi
 - b) Messaggio di S. Em. il Cardinale Paolo Marella: Beati i mansueti Beati i pacifici >
 - c) « Oratio » del giorno
- 19.10 La voce dei lavoratori
- 19,30 * Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53 (Antonetto)
- Una canzone al giorno 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20.25 MEFISTOFELE
- Opera in un prologo, quat-tro atti e un epilogo di Ar-
- rigo Boito Riduzione da Goethe Musica di ARRIGO BOITO
- Mefistofele Nicola Ghiaurov Faust Carlo Bergonzi Margherita
- Margherita
 Raina Kabaiwanska
 Elena Linda Vajna
 Marta Armanda Bonato.
 Wagner Franco Ricciardi
 Pantalis Gabriella Carturan
 Nereo Walter Gullino Direttore Gianandrea Gavaz zeni
- Maestro del Coro Roberto Benaglio
- Benaglio
 Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
 (Registrazione effettuata il
 10 marzo 1984 dal Teatro alla
 Scala di Milano)
 (Edizione Ricordi)
- Articolo alla pagina 24

- Negli intervalli:
- 1) Letture poetiche
- La lirica del Foscolo a cura di Mario Scotti XI - Le Grazie (IV)
- 2) La pubblicità e la società

7.35 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - Noti-

Uno strumento al giorno

9,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

EDIZIONE STRAORDINA-

Viaggio musicale fra le no-

tizie piccolissime, di Mino Caudana con Nino Besozzi

Regia di Pino Gilioli

10.35 (Coca-Cola)

11 - (Orzoro)

Piccolissimo

vara S.p.A.) Appuntamento alle 13:

Traguardo

Music bar

25' (Palmolive)

nale radio

45' (Simmenthal)

55' (Caffè Lavazza)

nale radio

Discorama

15 - (Sidol)

14,45 (Soc. Saar)

Momento musicale

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

Storia minima

14 - Voci alla ribalta

50' (Tide)

15' (G. B. Pezziol)

20' (Burro Galbani)

11,40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

Le nuove canzoni italiane

* Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12-12,20 (Doppio Brodo Star) Oggi in musica

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Moli-se, Calabria

La collana delle sette perle

Fonolampo: dizionarietto dei

13,30 Segnale orario - Gior-

Media delle valute

Il disco del giorno

La chiave del successo

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - Gior-

Listino Borsa di Milano

- (Pavesi Biscottini di No-

12,20-13 Trasmissioni regionali

11,35 (Dentifricio Signal)

zie del Giornale radio

8,35 (Palmolive)

8,50 (Cera Grey)

9,15 (Tuba)

9.35 (Omo)

RIA

Ritmo-fantasia

Canta Maria Paris

- (Supertrim)

Pentagramma italiano

SECONDO

- Conversazione di Aldo D'Angelo
- Al termine (ore 23,15 circa):
- Giornale radio Previsioni del tempo Bollettino me-teorologico I programmi di domani Buonanotte

Noti-

15,30 Segnale orario - zie del Giornale radio

16 - (Diran)

Rapsodia

- Delicatamente

16,50 Fonte viva

no Doletti

15,35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: mezzosoprano Gianna Peder-

Mozart: Le nozze di Figaro:

Mozart: Le nozze di Figoro; «Voi che sapete »; Thomas: Mignon: «Non conosci il bel suo!? »; Bizet: Carmen: «Ha-banera »; Mascagni: Cavalleria rusticana: «Voi lo sapete, o mamma »; Bizet: Carmen: «Sei tu? son io », duetto finale

Gli strumenti cantano

16.30 Segnale orario - Noti-

zie del Giornale radio

Canti popolari italiani

17 - Schermo panoramico

Colloqui con la Decima Musa

fedelmente trascritti da Mi-

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI

Piccola enciclopedia popo-

16,35 Panorama di motivi

- Capriccio napoletano

- gramma, Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10,15 Antologia di interpreti
- Direttore Eduard van Beinum:
- Guglielmo Tell: Sinfonia
- Tenore Hans Hopf:
- lieber
- I Maestri Cantori di Norim-berga: «Am stillen Herd» Orchestra dei Wiener Sympho-niker diretta da Rudolf Moralt Clavicembalista Isolde Ahl grimm:
- Johann Sebastian Bach Partita n. 1 in si bemolle mag-
- Soprano Elisabeth Schwarz-
- Wolfgang Amadeus Mozart Le Nozze di Figaro: «Dove sono i bei momenti»
- Orchestra Filarmonica di Vien-na diretta da Herbert von Karajan

- Violoncellista Zara Nelsova: Ludwig van Beethoven Dodici Variazioni in fa mag-giore sull'aria « Ein Mädchen » giore sull'a
- Coro dei Cosacchi del Don: Peter Ilijch Ciaikowski
- 17,45 Da Torre del Greco (Na-poli) la Radiosquadra trasmette IL VOSTRO JUKE-BOX In the church Un programma presentato da Beppe Breveglieri Anonimo
- 18,30 Segnale orario Noti-zie del Giornale radio
- 18,35 CLASSE UNICA
- Giulio Confalonieri Come si ascolta la musica: Evolu-zione e forme della polifo-nia vocale: Il Mottetto
- 18,50 * I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali
- 19,30 Segnale orario Radiosera
- 19.50 (Frigorifero Indesit) I grandi valzer
- Al termine: Zig-Zag
- 20,30 Segnale orario Noti-zie del Giornale radio
- 20,35 (Cadonnet)
- Enzo Tortora presenta: DRIBBLING
 - Campionato di quiz a squaa cura di Carlo Siiva e Ma-
 - rio Albertarelli Orchestra diretta da Mario Consiglio
- Regia di Carlo Silva 21,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio
- 21,35 Uno, nessuno, centomila a cura di Lino Dina e Ma-rio Castellacci
- 21,45 (Camomilla Sogni d'Oro) Musica nella sera
- 22,10 * L'angolo del jazz I ricordi di un violinista: Stephane Grappelly
- 22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terro Pro
- Musiche clavicembalisti-10che
- - Gioacchino Rossini
 - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam
 - Richard Wagner
 Lohengrin: «Mein
 Schwann»

 - giore Preludio Allemanda Cor-rente Sarabanda Minuetto I e II Giga
- Carl Maria von Weber
- Il Franco cacciatore: «Wie nähe mir der Schlummer» Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Walter Susskind
- Al pianoforte Arthur Balsam
- (trascriz, di Serge Jarov)
- (traser. A. Turcianinov) Let all mortal flesh
- Alexander Grecianinov (trascr. di Serge Jarov) Litania
- Tenore Antonio Cortis: Giacomo Meyerbeer L'Africana: «O Paradiso»
- Giacomo Puccini Turandot: «Nessun dorma»
- Pietro Mascagni Iris: « Apri la tua finestra » Orchestra del Teatro alla Sca-la di Milano diretta da Carlo Sabajno
- Pianista Cor De Groot: Felix Mendelssohn-Bartholdy Variations sérieuses in re mi-nore op. 54
- Soprano Annelise Kupper: Eugène D'Albert
- Tiefland: Scena di Marta Orchestra dei Filarmonici di Monaco diretta da Arthur Rother
- Richard Strauss Daphne: «O bleit, geliebter Tag»
- Orchestra dei Filarmonici di Monaco diretta da Fritz Leh-mann Baritono Dietrich Fischer-
- Franz Schubert Due Lieder su testi di Fried-rich Schiller: «Gruppe aus dem Tartarus» - «Die Götter Griechenland »
- Al pianoforte Karl Engel Johannes Brahms Da «Vier ernste Gesänge» op. 121: «Wenn ich mit Men-
- op. 121: «Wenn ich mit Men-schen» Al pianoforte Hertha Klust Violinista André Gertler e pianista Diane Andersen:

Grave, Adago Adagio - Allegro - Ada-Direttore Arthur Fiedler: Nicolai Rimski-Korsakov Capriccio spagnolo op. 34 Orchestra Pops di Boston

12,45 Musiche per chitarra

Francisco Tarrega Estudio de tremolo Chitarrista Luise Walker Regino Sainz De La Maza Quattro Pezzi spagnoli
Campanas del alba - El Vito
- Habanera - Boceto andaluz
Chitarrista Alirio Diaz

- Un'ora con Paul Hindemith

· Quando i lillà per l'ultima volta fiorirono nel giardi-no -, un Requiem americano su testo di Walt Whitman, no », un Rec su testo di soli, coro e orchestra (1946)

(1946)
Genia Las, mezzosoprano; Scipio Colombo, bartiono
Orchestra Sinfonica e Coro di
Torino della Radiotelevisione
Italiana diretti da Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini

14,05 Recital del violoncelli-sta Mstislav Rostropovich

con la partecipazione dei pianisti Benjamin Britten e Dimitri Sciostakovic Robert Schumann

Cinque Pezzi in stile popo-

lare op. 102
Con umore, in la minore
Lento, in fa maggiore - non
presto, in la minore - Non troppo presto, in re maggiore
Forte e marcato, in la minore Claude Debussy Sonata in re minore Prologo - Serenata - Finale

Sonata in do maggiore op. 65
Dialogo (Allegro) - Scherzo
pizzicato (Allegretto) - Elegia
(Lento) - Marcia (Energico)
- Moto perpetuo (Poco presto) Dimitri Sciostakovic

Sonata in re minore op. 40 Moderato - Moderato con moto - Largo - Allegretto

15,25 Musica sinfonica

Max Reger Max Keger
Variazioni e Fuga su un tema di Hiller, op. 100
Orchestra Filarmonica di Amburgo diretta da Joseph Keilberth

Richard Strause Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furt-waengler

16.35 Congedo

Gabriel Fauré Notturno in la bemolle mag-giore op. 33 n. 3 Pianista Armando Renzi Eugène Ysaye Poema elegiaco, per violino

e pianoforte
Carl van Neste, violino; Audrey Johnston, pianoforte
— Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuo-vo mondo 17,35 Miguel de Unamuño

nel centenario della nascita Conversazione di Raffaele Spinelli

17,45 Johannes Brahms Variazioni su un tema di Haydn op. 56-a · Corale di S. Antonio · Orchestra Filarmonica di Vien-na diretta da Hans Knapperts-busch

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Arte figurativa cura di Marisa Volpi a cura di Marisa Volpi Una permanente del «Blaue Reiter» alla Galleria Civica di Monaco - Notiziario

18,45 Antonio De Cabezon Diferencias sobre el canto llano de caballero

Complesso Pro Musica Antiqua di New York diretto da Noah Greemberg Tiento 1 Clavicembalista Antonio Saffi

Variazioni per organo Organista Sandro Dalla Libera 18,55 Bibliografie ragionate

L'ermetismo cura di Aldo Marcovecchio

19,15 Panorama delle idee Selezione di periodici stra-

19,30 *Concerto di ogni sera Peter Ilyich Ciaikowski (1840-1893): Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64

Andante; allegro con anima -Andante cantabile - Valzer -Andante; allegro vivace Orchestra Filarmonica di Ber-lino diretta da Ferenc Fricsay Franz Liszt (1811-1886): Les Préludes, poema sinfonico Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

20,30 Rivista delle riviste 20,40 Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in fa maggiore K. 370, per oboe e archi

Allegro - Adagio - Rondò Renato Zanfini, oboe; Renato Biffoli, violino; Rinaldo To-satti, viola; Nereo Gasperini, violoncello Variazioni su un tema di

Paisiello Pianista Chiaralberta Pasto

relli 21 - Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Dimitri Sciostakovic

Sinfonia n. 8 Sinjonia n. 8
Adagio - Allegretto . Allegro
non troppo - Largo - Allegretto
Orchestra Sinfonica della Filarmonica Statale di Mosca diretta da Kirill Kondrascin della Radio (Registrazione Russa)

22.15 Dolce musica

Racconto di Marghanita Laski

Traduzione di Sofia Tronzano Usigli Lettura

22,45 Orsa minore LA MUSICA, OGGI

N.B. Tutti i programmi radio. fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 454 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetto O.C. su kc/s. 9515 pari a 3,153 e su kc/s. 9515 pari a 22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Successi d'oltre-oceano - 1,06 Colonna sonora - 1.36 Cocktail musicale - 2,06

oceano - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Un palco all'opera - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Sogniamo in musica - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino. tutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-14.30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) «Con Gesù nella Sua Terra» itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (43°): «Nihil Illi respondebat dinnanzi ad Erospondebat dinnanzi ad Erospondeba de »; b) « II messaggio delle Beatitudini: Beati i mansueti -Beati i pacifici » di S. Em. il Cardinal Paolo Marella; c) Sta-Cardinal Paolo Marella; c) Sta-zione quaresimale; d) Oggi in Vaticano. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Re-plica di Radioquaresima.





PHILIPS
vi invita ad assistere questa sera
in CAROSELLO
in CAROSELLO
alle straordinarie avventure de



L'INGEGNOSC MISTER POFF"

presentate da

MELCHIONI S. p. A.

concessionaria esclusiva per la vendita in Italia dei rasoi elettrici PHILIPS

TV

MERCOLE



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFI-

Prima classe:

8,55-9,20 Italiano Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali Prof. Ivolda Vollaro

10.35-11 Matematica

Prof.ssa Liliana Artusi Chini 11,25-11,50 Geografia

Prof. Claudio Degasperi 11,50-12,10 Educazione Fisica femminile e maschile Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto

Seconda classe:

Mezzetti

12,10-12,35 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano
Strona

13-13,25 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13,25-13,45 Educazione Musicale Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,45-14 Religione Fratel Anselmo F.S.C.

14-14,25 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Terza classe:

8,30-8,55 Latino Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,35-13 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna

15,30-16,15 RIPRESA DI-RETTA DI UN AVVENI-MENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO

(Carrozzine Giordani - Diet-Erba - Fonti Staro - Confezioni Cori)

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE

La nuova cuccia

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro Pupazzi ideati da Ennio Di Majo

Regia di Guido Stagnaro

b) CHIAMATE LA MAMMA

 a cura di Giordano Repossi
 Realizzazione di Luigi Di Gianni

 Presenta Aldo Novelli

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

(Orologi Cyma-Tavannes - Articoli per l'infanzia Chicco)

19,15 I DIBATTITI DEL TE-LEGIORNALE

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Coca-Cola - Saponetta Mira -Cera Praid - Dixan - Olio Dante - Rimmel Cosmetics)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Confezioni Tetratex - Supercortemaggiore - Motta - Yoga
Massalombarda - Frigoriferi
Indesit - Pavinet)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2º edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Ovomaltina - (2) Prodotti Singer - (3) Gran Senior Fabbri - (4) Rasoio Philips I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) General Film - 3) Vimder Film - 4) Dollywood Italiana

21 -

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia 20° - La figlia dell'oca bianca di Edoardo Anton

Personaggi ed interpreti:
Alda Anna Menichetti
Liliana Raffaella Carrà

Liliana Rajjustiliana In professore Leonardo Severini La signora Lucia Germana Paolieri Paolo Giorgio Bonora Scene di Mariano Mercuri Regia di Italo Alfaro

22.15 DOPO SECOLI

Immagini del pellegrinaggio di Paolo VI in Terra Santa raccolte dalla Radiotelevisione Italiana a cura di Ermanno Olmi

Articolo alle pagine 16 e 17

22,35 IN CERCA DI AVVEN-

Le vorticose rapide del Colorado
Prod.: Julian Lesser

3,05 TELEGIORNALE

della notte

I problemi alla

La figlia

nazionale: ore 21

dare a Cortina,
Ma Liliana ha anche un fidanzato. Paolo, un ingegnere, ricco, serio, quadrato. Il quale
chiede alla ragazza di rinunziare alla gita. E lo chiede quasi a titolo d'esperimento, * lo
ti conosco *. le dice, * quando
tutti, me compreso, ti dicono di



ribalta di "Vivere insieme"

dell'oca bianca

sì. Voglio conoscerti anche poiché sarai mia moglie — quando ti si dice di no . La reazione è ovvia. Liliana non accetta limitazioni; i fami-

gliari la sostengono. Ma come si permette, un estraneo — an-che se fidanzato — d'interferiche se fidanzato -re e di proibire? re e di proibire? E il fidanza-mento è rotto,

Liliana andrà a Cortina e Paolo all'inferno.

all'interno.

Ma (il « ma » del risvolto del drammaturgo) Liliana, benché viziata, non è così guasta come sembra. Si rende conto, cioè che al mondo, come ha detto

Paolo, esistono anche gli altri. E che a volte conviene, per se stessi, saper rinunziare, sapersi sacrificare. E così, rinunzia a Cortina e corre dietro a Paolo per chiedergli perdono. La famiglia è sconvolta. Credeva d'aver fatto — con l'acquiescienza — la felicità di Liliana e se la sente, ora ribelle; la vede preferire una rinunzia, e non capisce. Non capisce che al mondo anche la generosità può dar cattivi frutti, se mai impiegata, perché può diventare egoismo.

Per la serie "La parola alla difesa"

Il processo dei ventidue

secondo: ore 21,15

« I ventidue » a cui si allude nel titolo del racconto sceneggiato, che viene trasmes sta sera per la serie La parola alla difesa, sono i membri di un'associazione sindacale creata tra i lavoratori della Index Company, Sorta nel 1918, quando le condizioni di lavoro era-no estremamente dure per gli operai, tale organizzazione è diventata per merito dei due soci Solasky e Chakris un ve-ro e proprio sindacato. Ma la lotta sindacale, nella quale ave-vano impiegato tutte le loro energie, ha finito per divi-dere i due colleghi. Chakris, uomo abile ma cinico e violen-to, non ha esitato a sbaraz-zarsi dell'amico facendolo picchiare a sangue e ad assume-re la presidenza del Sindacato. re la presidenza del Sindacato. Solasky, perduta ogni autori-tà, si è ritirato in disparte covando la propria delusione e il proprio disprezzo, fino a quando il figlio Fred esaspe-rato dalla disgrazia del pa-dre non ha deciso di ripren-

dere la lotta contro Chakris. La decisione di Fred sbocca in un nuovo sanguinoso episodio di violenza. Andrews, uno de gli uomini di Chakris, devasta l'abitazione di Solasky e lo ferantazione di Soliaspi e lo l'e-risce. Chakris, che non aveva autorizzato una simile iniziati-va, viene alle mani con An-drews e lo uccide. Fred è incri-minato del delitto, anche per-ché Chakris fa in modo che i ché Chakris fa in modo che i sospetti ricadano su di lui, Lawrence Preston, chiamato a patrocinare la causa di Fred, riesce dopo qualche difficoltà iniziale a impostare autorevol-mente la difesa. Ancora una volta gli è d'aiuto l'esatta inter-pretazione psicologica dei per-sonaggi della vicenda, dei quali comprende i sentimenti e giudisonaggi della vicenda, dei quali comprende i sentimenti e giudi-ca gli errori. Con la sua abili-tà, la sua astuzia e la sua riso-lutezza, Preston riuscirà a pie-gare al rispetto della legge i membri dell'associazione membri dell'associazione è a svolgere una opera che, come al solito, va oltre la risoluzio-ne di un singolo caso giuridico per affermare un indiscutibile principio morale.





SECONDO

- SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Monda Knorr - Lebole Euro-conf - Bianco Sarti - Olà Ma-tic)

21,15 LA PAROLA ALLA DI-FESA

Il processo dei ventidue Racconto sceneggiato - Regia di Stuart Rosenberg Distr.: C.B.S.-TV Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Akim Tamiroff

22,05 GOSPEL TIME

Canti evangelici negri interpretati da Ernestine Washington e Alfred Bush con i Roberta Martin Singers », i « Lorraine Ellison Singers » e i « Twilight Gospel Singers > Direttore musicale Alfred

Miller Presenta Raoul Grassilli Regia di Raffaele Meloni

22,40 RECORD

Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità ed in-terviste in una panoramica degli sports in tutti i paesi del mondo

programma realizzato Raymond Marcillac e Jacques Goddet Prod.: Pathé Cinéma

23,10 Notte sport

Canti religiosi negri

Gospel Time

secondo: ore 22,05

Secondo: Ore 22,03
Durante il sesto Festival di
Spoleto, nell'estate del 1963, fu
presentato al Teatro Caio Melisso uno spettacolo musicale
negro di alto livello, Gospel
Time, trasmesso stasera dalla
Radiotelevisione italiana,
Gospel Time (* L'Ora del Vangelo ») è un panorama della
musica religiosa negro-americana esequito da tre celebri comgeto ; è un panorama acta musica religiosa negro-america-na, eseguito da tre celebri com-plessi di «Gospel Singers» (o cantori evangelici) delle chiese negre d'America: i «Roberta Martin Singers», i «Lorraine Ellison Singers», i «Lorraine Ellison Singers», i » Lorraine Tallisone » Die noti can-tanti negri, Ernestine Washing-ton a Alfred Bush, eseguono brani solistici e partecipano a quelli d'insieme, Notevoli sono le affinità d'ispi-razione e di esecuzione di Gospel Time con il celebre Black Nativity. Minore spetta-colarità in Gospel Time, ma li-vello musicale alto e raffinato. Soltanto alcuni dei brani ese-guiti sono sceneggiati ed offro-

sottanto accum dei orani essa-quiti sono sceneggiati ed offro-no una scarna, suggestiva inter-pretazione pantomimica del te-sto cantato. Profondi i legami con gli « spirituals », i « blues » e con gli antichi inni evangelici e con gli antichi inni evangelici anglo-sassoni, cui i negri si ispi-rarono per i loro primi cori re-ligiosi, alcuni dei quali vecchi ormai di quasi due secoli. DA 60 ANNI

Ovomaltina

DA' FORZA

Oggi come allora la Dott. A. Wander S.A. rilascia questa ga-

«Ovomaltina è composta esclusivamente di malto delle mialiori culture cecoslovacche e tedesche: latte fresco; uova da bere: cacao ottimo. Ovomaltina non contiene coloranti né conservanti: è un preparato naturale e genuino ».

E' ora in vendita nelle drogherie anche Ciocc-Ovo, Ovomaltina tascabile rivestita di finissimo cioccolato.

Con Carosello questa sera

vomaltina

vi riporta al 1900.



SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE OVA GRATUITA A DOMICILIO GARANZIA S ANNI

... L. 450 .. minime mensili anticipo RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

LA MATERNITÀ

asato su un metodo approva-dalla Chiesa e raccomanda-dal medici di 56 Paesi, II D. INDICATOR è indispensa-per una vita coniugale ar-niosa e felice.

Inviatemi II vostro opusco uito sul C. D. INDICATOR.

dire a C. D. I. Dep. R. C. D. Viale Coni Zugna 17 - Milano

RADIO MERCOLEDÌ 25

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui ari italiani

6,35 Corso di lingua tede-sca, a cura di A. Pellis

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tem-po - Almanacco - * Musiche del mattino

7,55 (Motta) I pianetini della fortuna

- Segnale orario - Gior-Sui giornali di stamane, ras-segna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico 8.25 (Palmolive)

Il nostro buongiorno 8,35 Fiera musicale

(Commissione Tutela 8,50 Lino)

Fogli d'album 9,10 Gisella Passarelli: Il taccuino dell'assistente so-

9,15 (Knorr) Canzoni, canzoni 9.35 (Chlorodont)

Interradio 9,55 Corrado Pizzinelli: mariti nel mondo. I giappo

10 - Antologia operistica 10,30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)

Il cantastorie, giornalino a cura di Stefania Plona Regia di Ruggero Winter - (Gradina)

Passeggiate nel tempo 11,15 Musica e divagazioni tu-ristiche

11,30 Pietro Locatelli (revis. Alceo Toni) Concerto in fa maggiore

op. 1 n. 12 per quattro vio-lini, archi e organo inni, archi e organo
a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Solisti Gluseppe Prencipe, Mario Rocchi, Mario Giovannini, Felice Arnaldo Poggiali - Orchestra «Alessandro
Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta
da Aladar Janes)

Wolfgang Amadeus Mozart Popoli di Tessaglia, recita tivo e aria K. 316 per so-prano e orchestra (Soprano Rena Gary Fallaki Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto)

- (Spic e Span) Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino Negli interv. com. commerciali

12,55 (Vecchia Romagna Bu-

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

13,25-14 (Industria Italiana della Birra) I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

14-14,55 Trasmissioni regionali 14 «Gazzettini regionali» per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte rugia, Sicina, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 -Caltanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

— Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro-logico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 (C.G.D. e C.G.D. Inter-Parata di successi

15.45 Quadrante economico

— Programma per i pic-coli 16-

L'astronave dei sogni Settimanale di fiabe e rac-conti a cura di Gladys Engely Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musi-

Sistanu Carbonae Carbonae Carbonae Carbonae Carso (Pianista Lea Cartaino Silvestri); Dalle e Liriche giapponesis: In questo immenso, immenso mondo - Vana attesa - Oh, ditegil, vimploro - VI ho detto (Soprano Tina Tosano; pamista Lea Cartaino Storente: Villareccia - A nama (Soprano Tina Toscano; pianista Lea Cartaino Silvestri)

7 — Seepnale orazino Giorcisti

- Segnale orario - Giornale radio Le opinioni degli altri, ras-

segna della stampa estera 17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da FULVIO VER-NIZZI con la partecipazione del so-prano Giuliana Tavolaccini e del tenore Antonio Galié Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotele-visione Italiana (Replica del Concerto di lu-nedi)

18,25 Bellosguardo Il libro del mese

«La buca di San Colomba-no» di Alessandro Bonsan-ti, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi

18,50 In collaborazione con la Radio Vaticana « Il Messaggio delle Beatitudini »

a cura di Padre Francesco Pellegrino a) Elevazione liturgica del giorno, nella dizione di Rol-dano Lupi

dano Lupi
b) Messaggio di S. Em. il
Cardinale Gioacchino A. M.
Albareda: * Beati coloro che
piangono - Beati i perseguitati per la giustizia *
c) * Oratio * del giorno

19,05 Il settimanale dell'agri-

19.15 Il giornale di bordo mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * Motivi in giostra Negli intervalli comun commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

Il paese del bel canto 20,25 Fantasia

Immagini della musica leggera

21,05 LI MATTEU DEL GRAN-DE OCCIDENTE Documentario drammatico di Vladimiro Cajoli

Musica di Mario Labroca Matteo Ricci Antonio Crast Lo Storico Nino Dal Fabbro e inoltre: Sergio Bargone, e inoltre: Sergio Bargone, Adolfo Belletti, Roberto Ber-tea, Gustavo Conforti, Mico Cundari, Carlo Enrici, Arman-do Fattorini, Armando Furlai, Adolfo Geri, Manilo Guarda-bassi, Renato Izzo, Franco Latini, Oreste Lionello, Sergio Mellina, Adalberto Merli, Re-nato Navarrini, Quinto Par-meggiani, Giacomo Piperno, Silvio Spaccesi, Alessandro Sperli, Francesco Sormano, Giotto Tempestini, Silvano Tranquilli, Enzo Verduchi Regia di Giulio Pacuvio (Registrazione)

Articolo alla pagina 26

22,15 Concerto della pianista Annie Fischer

Haydn: Andante con varia-

zioni in fa minore; Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »: a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro ma non troppo - Pre-sto; Kodaly: Danze di Ma-

rosszek (Registrazione effettuata il 7 marzo 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la So-cietà «Amici della Musica»)

— Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro-logico - I programmi di do-mani - Buonanotte 23 -

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,35 (Palmolive) Canta Emilio Pericoli

8,50 (Cera Grey) Uno strumento al giorno - (Invernizzi)

Pentagramma italiano 9,15 (Lavabiancheria Candy)

Ritmo-fantasia 9,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

9,35 (Omo) INCONTRI DEL MERCO-LEDI'

di Renato Tagliani Regia di Gennaro Magliulo Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 10,35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane 11 - (Bertagni)

Buonumore in musica 11,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11,40 (Mira Lanza) II portacanzoni

12-12,20 (Doppio Brodo Star) Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali »
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali »
per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

- (Vidal Saponi Profumi) 13-Appuntamento alle 13:

La vita in rosa 15' (G. B. Pezziol)

Music bar

(Burro Galbani)

La collana delle sette perle (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - Gior-nale radio Media delle valute

(Simmenthal) La chiave del successo 50'

(Tide) Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza)

Storia minima - Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali 14,30 Segnale orario - Gior-nale radio

Listino Borsa di Milano 14,45 (Vis Radio) Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

15.15 Piccolo complesso

15,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 15,35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Bruno Walter Mozart: Sinfonia in re mag-giore K. 504 (« di Praga »): a) Adagio, Allegro, b) Andante, c) Finale (presto) (Orchestra Filarmonica di Vienna)

16 - (Dixan) Rapsodia

Spensieratamente Un po' di nostalgia

- Giro di valzer

16,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

16,35 Arrivo del Giro cicli-stico della Campania Radiocronaca di Ameri

16.50 Panorama italiano 17,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI Piccola enciclopedia popo

17,45 (Spic e Span) Radiosalotto

lare

Musica leggera in Europa Programmi allestiti in col-laborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER) Quarta trasmissione Italia

18,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA

Bruno Nice - Geografia ed economia dell'Europa. I Paedell'Europa centro-orien-

18.50 * I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Musica sinfonica
Gershwin: Concerto in fa maggiore, per planoforte e orchestradante con moto, c) Allegro
agitato (Solista Adriana Brugnolini - Orchestra Sinfonica
di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Enrique Garcia Asensio)
Al termine: Al termine: Zig-Zag

20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 CIAK Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

- IL PRISMA L'Italia in controluce di Antonio Lubrano

21,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 21,35 Giuoco e fuori giuoco

21.45 (Camomilla Sogni d'oro) Musica nella sera 22,10 L'angolo del jazz Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche pianistiche

Johann Sebastian Bach Fantasia cromatica e Fuga Pianista Joerg Demus César Franck Preludio, Aria e Finale Pianista Joerg Demus

10,30 L'ORFEO

Favola pastorale in un pro-logo e cinque atti di Alessandro Striggio

Musica di Claudio Monte-

Max Meili Elfriede Troetschel a Eva Fleischer Orfeo Euridice La musica Proserpina La Messaggera

La Speranza Una Ninfa Gerda Lammers
Primo Pastore Walter Hauck

Primo Apollo Secondo Pastore Helmut Krebbers

Friedrich Haertel Orchestra e Coro della Radio di Berlino diretti da Hel-mut Koch

13 - Un'ora con Franz Liszt Sinfonia « Faust » (da Goe-the), per orchestra con te-nore e coro maschile

Faust - Margherita - Mefisto-fele

Tenore Alfonz Bartha Orchestra di Stato e Coro di B::dapest diretti da Janos Fe-rencsik . Maestro del Coro Istvan Kis

14,05 Concerto sinfonico Solista Solomon

Wolfgang Amadeus Mozart Concerto in do minore K. 491, per pianoforte e orchestra

(Cadenza di Camille Saint-

Allegro - Larghetto - Allegretto Wolfgang Amadeus Mozart Concerto in la maggiore K. 488, per pianoforte e or-

Allegro - Adagio - Allegro assai Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert Menges

15,05 Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven

Serenata in re maggiore op. 8 per violino, viola e violoncello

Marcia - Allegro - Adagio -Minuetto - Adagio - Scherzo -Allegretto alla polacca - An-dante quasi allegretto - Alle-gro - Marcia - Allegro

Jascha Heifetz, violino; Wil-llam Primrose, viola; Gregor Piatigorsky, violoncello Quartetto in la minore op. 132 · Heiliger Dankgesang · Assai sostenuto, Allegro - Al-legro ma non tanto - Molto adagio - Alla marcia, assai vi-vace - Allegro appassionato Quartetto d'archi Griller

16,15 César Franck

Sinfonia in re minore Lento, Allegro non troppo Allegretto - Allegro no troppo Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

- Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Donald Michael: Consequenze psicologiche dell'automa-zione (I)

17,10 Mario Castelnuovo-Tede-

Concerto «I Profeti» per violino e orchestra Grave e meditativo (Isaia) -Espressivo e dolente (Geremia) - Fiero ed impetuoso (Ella) - Collete Jacoba Holfotz

(Elia) Solista Jascha Heifetz Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein

17.40 La Nuova Scuola Media Incontri con gli insegnanti Per la didattica dell'Italiano: Revisione e valutazione degli elaborati di italiano Partecipano i professori: Cosimo Argentina, Virginia Brancaleoni, Giovanni Esposito, Francesco Capodano Moderatore: Prof. Gloacchi-

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

no Molinini

Filosofia

a cura di Pietro Prini La filosofia politica di Benedetto Croce - Il pensiero della Chiesa di fronte al capitalismo - Studi su Pascal, Reid e Pagano

18,45 Baldassare Galuppi

(rev. E. Giordani Sartori) Sonata in si bemolle maggiore

Andante - Allegro Divertimento in mi maggiore Maestoso - Minuetto - Giga Solista Egida Giordani Sartori

19 — Novità librarie

 Società e costume: Grecia antica e Roma antica», di Mario Attilio Levi, a cura di Sabatino Moscati

19,20 Le enciclopedie

a cura di Gaio Fratini

19.30 * Concerto di ogni sera Georg Philipp Telemann (1681-1767): Sonata a tre in mi bemolle maggiore, per oboe, cembalo e continuo Largo - Vivace - Mesto - Vi-

vace Kurt Hausmann, oboe; Willy Spilling, cembalo; Elza Der Ven, cembalo continuo

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in sol minore op. 5 n. 2, per violoncello e pianoforte

Adagio sostenuto ed espressivo - Allegro molto - Allegro (Rondò)

Pablo Casals, violoncello; Mieczyslav Horszowsky, pianofotre Karol Szymanowski (1882-1937): Sonata in re minore op. 9, per violino e pianoforte

Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Allegro molto, quasi presto David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Claude Debussy

Dai 12 studi
Per le seste - Per le ottave Per 1 grandi cromatici - Per
le sonorità opposte
Pianista Monique Haas

Notturno Pianista Marcello Abbado

21 — Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il segno vivente Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21,30 * Le Cantate di Johan nes Sebastian Bach

ordinate secondo l'anno li

turgico) a cura di Carlo Marinelli

a cura di Carlo Marinelli Cantata n. 1 «Wie schön leuchtet der Morgenstern» («Come splende bella la stella del mattino»), per soporano, tenore, basso, coro a quattro voci, due corni, due oboi da caccia, due violini concertanti, due violini di ripieno, viola e basso continuo (Lipsia, tra il 1735 e il 1744)

Esecutori: Gunthild Weber, soprano; Helmut Krebs, tenore; Herman Schey, basso Coro mottettistico di Berlino e Orchestra Filarmonica di Berlino diretti da Fritz Lehmann

22,10 Italo Svevo

a cura di Geno Pampaloni VI - Gli altri scritti

22,45 Orsa minore

Terza trasmissione

Ricorsi medioevalistici nella musica del 900 a cura di Guido Baggiani e Boris Porena

Articolo alla pagina 27

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 345 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale -23,45 Concerto di mezzanotte -0,36 Notturno orchestrale -1,06 Reminiscenze musicali -1,36 Cavalcata della canzone -2,06 Preludi, intermezzi e cori da opere -2,36 Due voci e una orchestra - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri -5,06 Musica senza passaporto - 5,36 Solisti celebri - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) « Con Gesù nella Sua Terra » itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (44°): « Hoo facite in meam commemorationem - la Istituzione dell'Eucarestia nel Cenacolo»; b) « Il messaggio delle Beatitudini: Beati coloro che plangono - Beati I perseguitati per la giustizia » di S. Em. il Cardinale Gioacchino A. M. Albareda; c) Stazione quaresimale; d) Oggi in Vaticano. 20,15 Semaine Sainte à Rome. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 Replica di Radioquaresima.

comperatevi una IRIPLEX

e con quello che risparmiate regalatevi un...





è una TRIPLEX **FORNARINA** con 3 fuochi, forno grande e illuminato, con termometro.

la qualità RDUCE RDUCE PRF77

costava L. 40.500

oggi costa L. 32.900

IRIPLEX'

perchè la qualità porta al successo, il successo porta a una produzione su vasta scala e a una conseguente diminuzione dei costi di produzione. Così oggi la Triplex, la marca di cucine più diffusa in Italia, può farvi partecipare al suo successo in modo concreto e offrirvi questa cucina a un prezzo imbattibile.

fidatevi della



cucine, frigoriferi, lavatrici, condizionatori

STUDIO GAROLA



Concerti per la Gioventù Ciclo 1964

Concorso riservato agli alumi degli Istituti e Scuole di istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti. VI Concerto. Trasmissione del 22 febbraio 1964.
Elenco dei concorrenti premiati, ai quali è stato assegnato un disco microsolo di muco to un disco microsolo di di concerno del concorrenti premiati, ai quali è stato assegnato un disco microsolo di muco.

to un disco microsolco di mu-

Elenco dei concorrenti premiati, ai quali è stato assegnato un disco microsolco di musica sinfonica:
Checcucci Marino, via A. G. Barrili, 35, Carcare (Savona). Liceo Ginnasio Classico Statale « S. Giusoppe Galassarvio » di Carcare: Chere, and considera del considera d tro in Casale (Bologna), Liceo Gin-nasio Statale « M. Minghetti » di

Borse di studio dell'Istituto Internazionale delle Comunicazioni

L'Istituto Internazionale delle Comunicazioni di Genova bandisce i concorsi, per titoli, a sette borse di studio, messe a disposizione di ricercatori italiani e stranieri, per il 1983-84, nell'intento di incoraggiare le nunicazioni terrestri, navali, aeree, spaziali e delle teleconunicazioni. Le borse di studio sono destinate a studi e ricerche da compiersi presso Istituti, La controli delle d L'Istituto Internazionale delle

tadini italiani e tre a cittadini stranieri. La durata delle borse sarà determinata dalla Commissione terminata della Commissione munque superare i 12 mesi. L'importo complessivo di ogni singola borsa è compreso fra m minimo di L. 1.00.000 e un massimo di L. 1.500.000. Pra gli altri documenti, i candidati dovranno presentare cittato di chiara fuma che attato di chiara fuma chiara funa chiara

ziato di chiara fama che at-testi che l'aspirante è idoneo agli studi e alle ricerche che agti stua e alle ricerche che intende compiere, e una bi-bliografia esatta e completa dei lavori svolti a stampa nonché tre copie per ogni eventuale lavoro dattiloscritto. eventuale lavoro dattiloscritto. Le domande dovranno perve-nire entro il 31 marzo '64 al-l'Istituto Internazionale delle Comunicazioni — Viale Briga-te Partiglane, 8 - Genova — al quale i candidati potranno rivolgersi per maggiori infor-mazioni.



NAZIONALE

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Dofo - Peg Carrozzine - Gibbs Fluoruro - Motta)

La TV dei ragazzi

a) ESPLORATORI A CAVALLO

Racconto sceneggiato - Re-gia di Angio Zane Prod.: Onda Film Int.: Dario Cipani, Alessan-dro Zane, Ugo Bologna

b) CENTO ANNI DI ALPINI-SMO ITALIANO

a cura di Gino Roncati Regia di Giampiero Viola

Articolo alla pagina 65

Ritorno a casa

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione GONG

(Burro Milione - Rexona)

19,15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità edi-Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Mi-niussi

a cura di Giulio Nascimbeni Presenta Claudia Giannotti Regia di Enzo Convalli

19,45 LA TV DEGLI AGRI-

Rubrica dedicata ai proble-

mi dell'agricoltura e dell'or tofloricultura a cura di Re-nato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Pirelli S.p.A. - Prodotti Co-lombani - Lanerossi - Linetti Profumi - Aiax pavimenti -Autoradio Autovox)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Prodotti Squibb - Olio Topa-zio - Uova di cioccolato Nestlé - Stilla - Ramazzotti - Lesso Galbani)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 **TELEGIORNALE**

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

,50 CAROSELLO (1) Helene Curtis - (2) Pro-dotti Marga - (3) Oro Pilla dotti Marga _ (3) O Brandy - (4) Naonis I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Recta Film - 2) Film-Iris - 3) Unionfilm - 4) Recta Film

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giuseppe Lisi Presenta Giancarlo Sbragia Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

IL MISTERO DELLA SALVEZZA

Conversazione a più voci

22,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Francesco Man-

Lorenzo Perosi: Transitus ani-mae, Oratorio per mezzoso-prano, coro e orchestra Solista Bianca Maria Casoni Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Walter

23.10 **TELEGIORNALE**

della notte



Una rara immagine giovanile di Lorenzo Perosi

Un Oratorio Transitus animae

nazionale: 22,30

La figura di Lorenzo Perosi, sacerdote e musicista, ha interes sato forse più come uomo che visse intensamente l'atmosfera del suo tempo, che non propria mente come mistico e uomo di fede; benché questa fosse in lui così viva da determinare, nel complesso animo suo, un turba-mento che oscurò per anni la sua bella mente. Come compositore egli, ch'era stato allievo di Saladino al Conservatorio di Milano, poi di Haberi a Rati-sbona nel 1893-94, non fu un innovatore, né gli riuscì di riinnovatore, ne gli riusci di ri-portare interamente la musica religiosa alle antiche tradizioni, dimenticate da secoli, benché, quando fece udire i suoi Ora-tori, fosse salutato come un ri-formatore, e Romain Rolland gli dedicasse un articolo di am-mirazione nella Revue de Paris del 15 marzo 1899, ripubblicato poi nei Musiciens d'aujourd'hui del 1908.

Perosi subì invece le influenze del nuovo secolo, ampiamente

coloristiche, wagneriane e per-fino veriste, si che la sua mu-sica risenti di un ampio eclet-tismo, rimanendo tuttavia l'atmosfera generale profondamen-te religiosa, ma espressa con mezzi moderni. Tali appaiono oggi i suoi Oratori più noti, la Passione di Cristo del '97, la Trasfigurazione di N. S. Gesù di Lazzaro, anche del '98, il Na-tale del Redentore del 1899. Il tate de Redentore del 1899. Il bell'Oratorio oggi in programma, dal suggestivo titolo Transitus animae per mezzosoprano, coro e orchestra, è del 1907. Subito dopo, il musicista fu tentato da un'ambiziosa idea; comporre dieci sinfonie intito-late a città italiane, ma di esse late a città italiane, ma di esse solo quattro furono portate a termine, Firenze, Roma, Venezia e Bologna. Una composizione finale, Italia, per soli e orchestra, doveva coronare l'opera. Molti ambirono a imitare Beethoven, scrivendo nove o dieci sinfonie e basti ricordare Mahler, Bruckner, Shostakovich. Il pubblico continua tuttavia ad amare di Perosi proprio la musica religiosa, auggestiva e calda, anche se venata di note terrene. In realtà è proprio l'opera religiosa di Perosi che rimane, e basti dire ch'egli compose trenta messe, fra cui una messa funebre per il sesto anniversario della morte di Leone XIII, il Papa umanista. Come giudizio critico sulla musica di Lorenzo Perosi riportiamo quella del Bonaccorsi, il quale dice che « vi si notano pagine scritte col calore dell'anima, altre ispirate dal tuttavia ad amare di Perosi dell'anima, altre ispirate dal gregoriano, di una liturgia me-lodiosa, di un'ingenuità commovente; e qui l'equivoco stili-stico Sei-Ottocentesco è supe-rato in parecchi punti... ». Gli rato in parecchi punti... ». Gli ascoltatori ritroveranno tutto ciò in questo « transito dell'ani-ma » diretto da Francesco Mander con la cura e la passione che gli sono proprie: un'opera che ben si adatta a questa pri-mavera, in attesa di Risurre-

Questa sera in «Almanacco»

cercatori d'oro

nazionale: ore 21

Quando si parla di corsa alil pensiero va subito l'oro » alla California di cent'anni fa. La prima grande « febbre », quella che spinse i soldati a disertare, gli artigiani ad ab-bandonare il mestiere, i contadini le loro terre, scoppiò in-fatti sulle sponde del fiume Sacramento il 24 gennaio del 1848. Un giovane colono James Marshall vide brillare nell'acqua un sasso lucente: lo raccolse, lo ripulì e non riusciva a prestare fede ai suoi occhi: era oro puro. La notizia corse in un baleno fino alle coste orientali dell'America: in California, in più punti della California, erano state trovate pe pite d'oro. In meno di dieci anni gli abitanti della regione si raddoppiarono, si moltiplicarono, per dieci, per venti. Interi villaggi nascevano in una notcon l'albergo e il saloon. Pochi giorni dopo potevano essere improvvisamente abbandonati. E' una storia che tutti

conoscono: ci è stata raccontata nei romanzi, in numerosi film. agitata, storia generalmente triste, che vide più spesso trionfare i truffae i prepotenti che non gli onesti.

Meno nota è probabilmente la corsa all'oro che si svolse nelle regioni artiche del Canadà, nelle immense foreste, sui laghi gelati. Uomini coraggiosi, spesso isolati, avventurieri d'ogni genere, affrontavano i lunghi inverni, gli stenti, le privazioni, giocandosi molte volte la vita in questa caccia ubria-cante. Il sogno della ricchezza attirò moltissimi e si realizzò per pochi, ma intanto questa marcia verso l'ignoto, in terre inesplorate, sempre più a nord, favoriva la nascita di una grande nazione, il Canadà. Nuovi insediamenti umani si attuavano nelle terre conquistate, nascevano villaggi, si affermavano attività tradizionali, i pascoli, il taglio dei boschi, poi la pesca. le cartiere.

e. m.

Prima parte del dramma biblico «Il primogenito» di Christopher Fry

secondo: ore 21,15

Del drammaturgo inglese Christopher Fry gli spettatori ita-liani che hanno avuto modo di vedere sui nostri palcosce nici, negli anni scorsi, eleganti e raffinate commedie come La signora non è da bruciare o come Una fenice assai frequente rischiano di farsi una idea imperfetta: l'aspetto più cospicuo e interessante della produzione di Fry è infatti co-stituito dal teatro di ispira-zione religiosa, anzi appositamente scritto in occasione di particolari festività, e di tale teatro Il primogenito, compo-sto fra il 1938 e il 1945 e rap-presentato l'estate scorsa a San Miniato per conto dell'Istituto del Dramma Popolare, è un esempio rilevante. Il dramma è tutto imperniato sul tragico dissidio fra Mosè e il fa-raone Seti II: tornato in mezzo al suo popolo dopo dieci anni di esilio, Mosè si sente investito della missione di liberare gli ebrei dalla schiavitù imposta dagli egiziani, ma inutil-mente egli tenta di convincere mente egli tenta di convincere Seti II a dare volontariamente la libertà al popolo oppresso. Chiuso nell'armatura della ra-gione di stato, il faraone è sordo agli argomenti di Mosè e a nulla valgono gli interventi del figlio primogenito del fa-raone stesso, Ramses, il quale capisce le ragioni degli ebrei

e se ne fa interprete presso il padre. A questo punto si sca-tena la collera divina e sul-l'Egitto si abbattono i flagelli: fra gli altri c'è quello, tremendo, che comporta la morte dei primogeniti. Nel vano tentativo orimogeniu. Nei vano tentativo di arrestare la rovina, il faraone cede lo scettro a Ramses: ma il destino del giovane è ormai segnato. Così Mosè può alla fine guidare il suo popolo verso la Terra Promessa.

Opera grandiosa, e di vasto respiro, sorretta da un linguaggio a volte prezioso e a volte percorso da una forte suggestione poetica. Rispetto al te-sto originale di Christopher Fry il regista Orazio Costa (che in tali spettacoli raggiunge spesso risultati da antologia) ha operato l'aggiunta di alcuni cori di lamentazione, i quali slargano la dimensione del dramma verso la magica grandiosità della sacra rappresenta-

zione.

Lo spettacolo, di cui si trasmette questa sera la prima
parte (la seconda andrà in onda venerdi 27), è stato registrato durante le rappresentazioni samminiatesi: fra gli interpreti, Luigi Vannuechi nelle
vesti di Mose, Fosco Giachetti che impersona l'inflessibile Faraone ed Evi Maltagliati nella parte di Anath. Le musiche originali sono state composte da Roman Viad.

a. cam.



SECONDO

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Tide - Alemagna - Caffettie-ra elettrica GIRMI - Confezio-ni Facis)

21,15 IL PRIMOGENITO di Christopher Fry

Prima parte Versione italiana di Cesare Vico Ludovici

Adattamento di Orazio Costa Giovangigli Personaggi ed interpreti:

Personaggi ed interpreti:
Anath Bithalh Evi Maltagliati
Teusret Nicoletta Languasco
Seti II Fosco Giachetti
Ramses Mosè
Aronne Chiritzka
Aronne Chiritzka
Aronne Chiritzka
Aronne Chiritzka
Anna Miserocchi
Paolo Giuranna
I ministro Kef Mario Valgoi
Primo sorvegliane
Seconde sorvegliane
Seconde sorvegliane
Calvatore Puntillo
Un guardia Mariano Rigillo
Un servo Ezio Busso
Scene e costumi di Giovan-

Scene e costumi di Giovan-ni Miglioli

Musiche di Roman Vlad Coro Polifonico Romano diretto da Gastone Tosato Regia di Orazio Costa Giovangigli Ripresa televisiva di Fer-nanda Turvani

22,40 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Te-legiornale . Notte sport



Luigi Vannucchi che interpreta la parte di Mosè nel dramma di Christopher Fry



parlate chiaro ai vostri figli!

Per un lavoro sicuro e un avvenire di soddisfazione, bisogna essere "tecnici specializzati".

In Italia, ogni anno, mancano 100.000 tecnici. Oggi è facile specializzarsi studiando per corrispondenza, pochi minuti al giorno

IA RADIOSCUOLA TV ITALIĀNA

è la Scuola seria, sicura, riconosciuta che DIPLOMA: RADIOTECNICO E MONTATORE TV.

Voi pagate in piccole rate le lezioni LA SCUOLA VI REGALA TUTTO IL MATERIALE!

C'è un libro magnifico, tutto a colori, del valore di 500 lire, fatto apposta per convincere i vostri

"OGGI UNA PASSIONE... **DOMANI UNA PROFESSIONE"**

lo avrete subito gratis e senza impegno, se spedite a:

RADIOSCUOLATV I

una cartolina postale con il vostro Nome Cognome e Indirizzo

NON INVIATE DENARO!

una novità eccezionale! ıltrarapida



spuma da barba aerosol sempre pronta per l'uso

ora in due tipi



RADIO

GIOVEDÌ 26

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui

6,35 Corso di lingua france se, a cura di H. Arcaini

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tem-po - Almanacco - * Musiche del mattino

7,55 (Motta) I pianetini della fortuna

- Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bol-lettino meteorologico

8,25 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.35 Fiera musicale

8,50 (Lavabiancheria Candy) Fogli d'album

9,10 Incontro con lo psico-Carlo Petrò: Le psicologie del profondo

9,15 (Knorr) Canzoni, canzoni 9.35 (Invernizzi) Interradio

9,55 La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: Sopra-biti e impermeabili di colore

10 - Antologia operistica

10,30 S. Em. il Cardinale Giuseppe Pizzardo: Per le voca-zioni ecclesiastiche 10,40 Musica sacra

3,40 Musica sacra
Bossi: da «Momenti francescani» per organo op. 140:
Fervore (Organista Fernando
Germani); Celsi: «Super flumina Babylonis» salmo 186 per
coro e orchestra (Orchestra
Sinfonica e Coro di Milano
della Radiotelevisione Italiana
diretti da Alfredo Simonetto Maestro del Coro Giulio Bertola)

11.15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

11,30 Musica sinfonica

A.30 Musica sinfonica Schumann: Requiem per Mignon op. 98 per soll, coro e orchestra (Anna Moffo, Licia Rossini Corsi, soprant; Cibonatratti; Aurello Oppicelli, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia); Listz: Totentarz, per planoforte e orchestra Sinfonica di Roma della (Gerbestra Sinfonica di Roma della Cortestra Sinfonica di Roma della Cortestra Sinfonica di Roma Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lovro von Matacic)

- (Spic e Span) Gli amici delle 12

12,15 Musica per orchestra d'archi Negli intervalli comunicati commerciali

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13,15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13,25-14 (Rhodiatoce) MUSICA DAL PALCOSCE NICO

14-14,55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte rugia, Sicilia, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 -Caltanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

i — Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bolfettino meteoro-logico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, ope re e balletti con la parteci-pazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 (Fonit Cetra S.p.A.)
Collana lefteraria

15,45 Quadrante economico

- Programma per i ragazzi La Resurrezione di Nostro

Gian Francesco Luzi Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 64

16,30 Il topo in discoteca a cura di Domenico De Paoli Segnale orario - Gior-nale radio

17,05 In collegamento con la Dalla Basilica di San Gio-vanni in Laterano in Roma SANTA MESSA « IN COE-NA DOMINI » ALLA PRE-SENZA DI S.S. PAOLO VI

18,30 Heitor Villa Lobos Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto

ciarinetto e fagotto
a) Allegro non troppo, b) Lento, c) Allegro molto vivace
(Complesso a fati dell'Orchestra Sinfonica di Milano della
Radiotelevisione Italiana: Bruno Martinotti, flauto; Alberto
Caroldi, oboe; Ezio Schiani,
clarinetto; Virginio Bianchi,
fagotto)

18,55 In collaborazione con la Radio Vaticana

Il Messaggio delle Beatitucura di Padre Francesco

Pellegrino a) Elevazione liturgica del giorno nella dizione di Rol-dano Lupi

b) Messaggio di S. Em. il Cardinale Carlo Confalonieri: « Beati gli affamati e gli assetati di giustizia » c) « Oratio » del giorno

19,10 Cronache del lavoro ita

19,20 Gente del nostro tempo a cura di Giuseppe Mori

19,30 Musica per orchestra d'archi Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 (Antonetto) Una melodia al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport 20,20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20,25 E QUESTO FU IL PRIN-CIPIO...

Radiodramma di Willis Hall Traduzione di Dely Segni Compagnia di prosa di To-rino della Radiotelevisione

Prima voce Alberto Pozzo
Seconda voce Tino Schirinzi
Il capo della Nuova Guardia
Natale Peretti
Il capo della Vecchia Guardia

Un soldato romano

Un soldato romano de la composición del composición de la composición del composición de la composició

Giovanni
Pjetro Franco o Maria Maddalena
Olga Fagnano
Una guardia di Cajaphas
Pietro Buttarelli
Gabriele Alberta Marché
Gioo Mavara
Renzo Lori EL

Regia di Ernesto Cortese

Articolo alla pagina 26 22.20 Marino Cremesini

Beatitudini, affresco corale-sinfonico per coro e orche-stra (dal Vangelo secondo Matteo)

Orchestra Sinfonica e Coro d Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Anto nellini

SECONDO

7,35 Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Noti-

8,35 (Palmolive) Canta Tonina Torrielli

8,50 (Cera Grey) Uno strumento al giorno

- (Supertrim) Pentagramma italiano

9,15 (Tuba) Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario zie del Giornale radio 9.35 (Omo)

BUONGIORNO MILORD Un programma di Giorgio Nardoni con Carletto Romano e Oreste Lionello Regia di Carlo Di Stefano Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - Noti-zie del Giornale radio 10.35 (Coca-Cola)

nuove canzoni italiane 11 - (Orzoro) Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11,40 (Mira Lanza) II portacanzoni

12-12,20 (Doppio Brodo Star) Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali 12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali »
12,30 « Gazzettini regionali »
12,30 « Genova e Venezia la
12 trasmissione viene effettuata
13 respettivamente con Genova 3
12,40 « Gazzettini regionali »
13,40 « Gazzettini regionali »
14,40 « Gazzettini re

13 - (Liquore Strega) Appuntamento alle 13: Senza parole

(G B Pezziol) Music bar

(Burro Galbani)

La collana delle sette perle (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo 50 (Tide) Il disco del giorno

(Caffè Lavazza) Storia minima

- Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 (Phonocolor) Novità discografiche

15 - (Sidol) Momento musicale Vetrina della canzone napoletana 15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, no-tizie, a cura di Piero Ca-succi e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo . Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

15,35 Concerto in miniatura Rassegna di cantanti lirici Mezzosoprano Franca Fab bretti

bretti Saint-Saëns; Sansone e Dalila: «S'apre per te il mio cuor»; Verdi: Il Tronatore: «Strete la vampa»; Benesta sintone e suoi di Roma della Radiotelevisione tallaina diretta da Aldo Faldi)

- (Dixan) 16

Rapsodia 16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16,35 Per sola orchestra

- (Deodorin Rumianca) I vecchi amici dei 78 giri

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI Piccola encielopedia popo-

17,45 (Spic e Span) Radiosalotto Melodie di sempre

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18,35 L'architettura nel teatro a cura di Mario Raimondo I. Un luogo d'incontro so-ciale e civile

18,50 I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Radiosera 19.50 Dischi dell'ultima ora

Al termine: Zig-Zag

20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio 20,35 Nord e Sud si incontra-

no a Milano Documentario di Age Bassi 21 — Pagine di musica

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,35 (Camomilla Sogni d'Oro) Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz 22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma, Dopo le 17 anche stazioni a onda media) anche

- Musiche concertanti 10,40 Sonate del Sei-Sette cento

> Attilio Ariosti Sonata in mi minore per vio-loncello e pianoforte Benedetto Mazzacurati, violon-cello; Clara David Fumagalli, pianoforte

Georg Friedrich Haendel Sonata in sol minore per re-corder e basso continuo Alfred Mann, recorder; Hel-mut Reimann, violoncello con-tinuo

Jean-Marie Leclair Sonata in re maggiore per violino e pianoforte Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte

11,15 Pagine dal « Parsifal » di Richard Wagner Preludio atto I° Orchestra Sinfonica della Ra-dio Bavarese diretta da Eugen

« Ich sah das Kind » Soprano Kirsten Flagstad Orchestra Filarmonica di Vien-na diretta da Hans Knappert-busch

Preludio atto 3º e Scena del prato fiorito

Basso Josef Greindl Orchestra di Stato del Würt-temberg di Stoccarda diretta da Ferdinand Leitner

· Nein, lasst ihn unenthüllt » Basso Paul Schlöffler Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Felix Prohaska

Incantesimo del Venerdì Orchestra della NBC di New York diretta da Arturo Tosca-nini

12,20 Gabriel Fauré

Quartetto in sol minore op.
45 per pianoforte e archi
Sandro Fuga, pianoforte; Lorenzo Lugli, violino; Enzo
Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncelto

12,55 Un'ora con Modesto Mussorgski

Una Notte sul Monte Calvo Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner Canti e Danze della morte

(Revis, di Nicolai Rimski-Korsakov) Trepak - Berceuse - Serenata - Il condottiero

Eugenia Zareska, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte Quadri di una esposizione (a cura di Vladimir Horo-witz, dal manoscritto origi-

nale)
Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tulieries - Bydio - Passeggiata - Balletto di pulchi nei loro gusci - Samuel Goldenberg - Schmuyle Cotta-combe - La capanna di Baba Yaga - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Klev nale)

Pianista Vladimir Horowitz

13,55 Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Stato chestra Filarmonica di Stato « George Enescu» di Buca-rest diretta da Mircea Ba-sarab

Theodore Rogalski Tre Danze rumene: Ardeleneasca (Danza di Ardeal) - Gaida - Singasto (Danze macedone-rumena) - Hora (Danza di Muntenia)

Niccolò Paganini Concerto n. 1 in re maggio-re op. 6 per violino e orche-

Allegro maestoso - Adagio -Rondò (Allegro spiritoso) Solista Ion Voicu

Arthur Honegger Sinfonia n. 3 « Liturgica »
Dies irae (Allegro marcato) De Profundis clamavi (Adagio) - Dona nobis pacem (Andante)

15,15 Musica sacra

Domenico Scarlatti Stabat Mater, per coro a dieci voci miste e continuo Coro della Società «Bach» dei Paesi Bassi diretto da Anthon van Der Horst

Gian Francesco Malipiero La Passione, per soli, coro e orchestra (dalla Rappre-sentazione della Cena e Passione di Pierozzo Castellano

L'Angelo Giuda Il Pontefice Erode

Erode Ladron sinistro Scipio Colombo Ladron destro Aldo Bertocci Il Capitano Un Giudeo Il Centurione

Maada Laszlo Maria Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Scaglia - Mac Giulio Bertola

16,25 Robert Schumann

Fantasia in do maggiore op. 17

Fantastico e appassionato -Maestoso, sempre con energia Lento e maestoso Pianista Annie Fischer

17 - Corriere dell'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 La città nella storia Conversazione di Francesco

17,45 Franz Joseph Haydn

Sirugo

Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno Allegro con spirito - Andante quasi allegretto (Corale di Sant'Antonio) - Minuetto -

Quintetto a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana

Gioacchino Rossini

Variazioni per clarinetto e piccola orchestra Solista Giovanni Sisillo Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Glauco Cambon

18,45 Jean Françaix

Trio per archi Allegro vivo - Scherzo - Andante - Rondò Jean Pasquier, violino; Pierre Pasquier, viola; Etienne Pasquier, violoncello

19 — L'emigrazione e gli emigrati nell'ultimo secolo

a cura di Renzo De Felice V. L'inserimento nelle società d'immigrazione: le generazioni degli emigrati

Robert Schumann (1810 -

19,30 * Concerto di ogni sera

1856): Ouverture da « Manfred . op. 115 Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Fritz Lehmann Ludwig van Beethoven (1770-1827): Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra Allegro con brio - Largo -Rondò (Allegro scherzando) Solista Wilhelm Kempff Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Paul Van Kempen

Bohuslav Martinu (1890 -1959): Partita per orchestra d'archi (Suite 1)

Poco allegro - Moderato - Andante moderato - Poco alle-

Orchestra Sinfonica di Winterthur diretta da Henry Swo-

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Luigi Boccherini

(Orchestraz, di M. Brusselmans)

Concerto in re maggiore, per violoncello e orchestra Allegro - Adagio cantabile -Allegro vivo

Solista Benedetto Mazzacurati Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 - Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La cultura in provincia a cura di Alfredo Todisco e Valerio Volpini II. Vigevano-Bergamo

22 - Ricordo di Paul Hinde-

a cura di Guido Turchi Kammermusik n. 1 op. 24 n. 1 (* Mit Finale 1921 *) Molto presto e feroce - Moderatamente mosso - Quartetto (molto lento e con espressione) - Finale 1921 (vivacis-

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

Da · Marienleben · op. 27: Cinque Lizder, per soprano e pianoforte

Geburt Maria (n. 1) - Geburt Christi (n. 4) - Pietà (n. 6) - Vom Tode Maria (n. 7) Magda Laszlò, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Concerto per archi e ottoni

op. 50

Allegro moderato con forma, molto largo ma sempre scorrevole - Vivo, Adagio, Tempo I (Vivo)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia Metamorfosi su un tema di Weber

Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia diretta da Sergiu Celibidache

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a

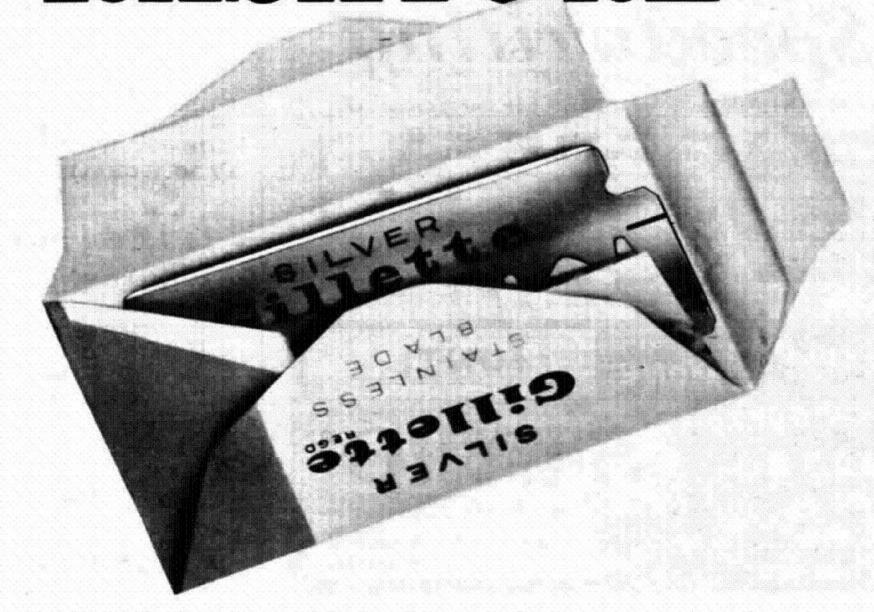
22,50 VIª sinfonia di Beethoven - 23,35 Musica per l'Europa 0,36 Preludi di Chopin -1,06 Sinfonie ed intermezzi da opere - 1,36 Solisti celebri - 2.06 Musica sinfonica - 2.36 Piccola antologia musicale - 3,06 Schubert: . Incompiuta . - 3,36 Musiche del Settecento - 4,06 Il Trio - 4,36 Musiche di Albinoni - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Una sinfonia di Mozart - 6,06 Musica da camera.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere, 16,50 « Per le vocazioni ecclesiastiche » di S. Em. il Cardinal Giuseppe Pizzardo. 17 In collegamento RAI: Dalla Basilica di San Giovanni in Laterano: Messa in Coena Domini, alla presenza del Santo Padre Paolo VI. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) « Con Gesù nella sua Terra » itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (45°): « In agonia prolixius orabat - l'agonia nell'orto del Gethsemani; b) « Il messaggio delle Beatitudini: Beati gli affamati e assetati di giustizia » di S. Em, il Cardinale Carlo Confalonieri; c) Stazione quaresimale; d) Oggi in Vaticano. 20,15 Paul VI officie à St. Jean de Latran, 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas de actualidad, 22,30 Replica di Radioquaresima.

INCREDIBILE NUMERO una lama 80 Bolo Lire RASATURE



tutte perfette tutte Gillette®

nuova lama Silver Gillette® inossidabile stainless



Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene la meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, inossidabile, è con-

veniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio senza asciugarla: conserverà così intatto il famoso "filo Gillette".

Provatela da domattina: vi darà una "lunga soddisfazione".

SILVER GILLETTE®

"lunga durata" - una lama solo L. 80

vi regaliamo un disco!

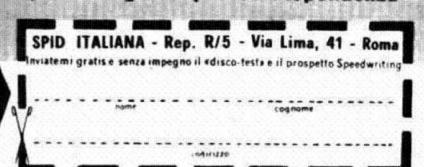
Volete provare a scrivere a una velocità di oltre 80 parole al minuto dopo soli 10 minuti? Vi dimostreremo che è possibile col nostro nuovo divertentissimo «discotest» un vero disco microsolco a 45 giri che vi convincerà della straordinaria efficacia della



STENOGRAFIA

che si impara in quaranta giorni per corrispondenza

PER RICEVERE IL DONO assolutamente gratis e senza impegno INVIATECI OG-GI STESSO QUESTO TA-GLIANDO unendo 60 lire in francobolli per spese ai spedizione





UNA MIRACOLOSA OCCASIONE CHE SI RIPETE PER IL 70 ANNO!!

GIUDICATE VOI STESSI ...

E VI CONVINCERETE!!

LAMPO

DI GRAN LUSSO

La lucidatrice Lampo fa brillare come uno

specchio e rapidamen-

te qualsiasi pavimento,

inoltre aspira totalnente la polvere.

Grande superficie di

lavoro, dotata di 9

spazzole, spandicera e

autolucidanti con feltro originale LUXOR a

compressione forzata, brevettato, che aderi-

sce e fa splendere tutti i pavimenti, disposi-

livo contemporaneo a doppia aspirazione con

della polvere incorporate, faro illuminante, messa in moto automatica con movimento dell'asta, pratico spostamento su apposite rotelle

CARATTERISTICHE:

LUCIDATRICE ASPIRANTE

L'ASPIRAPOLVERE LAMPO - LUCIDATRICE **PULISCE E LUCIDA**

Tipo lusso 1964

SENZA FATICA!

E completo di bocchette, spazzole e prolunghe per tutti gli usi, compresa la pulizia dei soffitti.

L'unico aspirapolvere con sacco a doppio filtro con espansore deodorante brevettato per la profumazione degli ambienti.



DI GARANZIA

19.500 Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

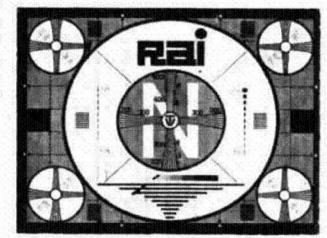
A tutti oli acquirenti di uno dei due apparecchi "LAMPO" viene inviato subito anche un meraviglioso frullatore brevettato "TRIO" completo di ricettario per preparare maionese saise trullati e c bi vari

CHIEDERE CATALOGO GRATUITO DI TUTTI I NOSTRI PRODOTTI

Lire

Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrassegno) L. 400 in più - Scrivere indicando il voltaggio a: C.I.F.E. Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodomestici - Via G. Modena 29/R - MILANO.

WENER B



NAZIONALE

16 - Dall'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore (Siena) SOLENNE AZIONE LITUR-GICA DEL VENERDI' SAN-

officiata da S. E. Mons. Romualdo Maria Zilianti. Abate Generale dei Benedettini Olivetani

Ripresa televisiva di Carlo Baima

17,30 SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

a) VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida Realizzazione di Angelo D'Alessandro

b) VIAGGIO LUNGO IL NILO Realizzazione di Ray Garner Prod.: N.B.C.

Ritorno a casa

19-

TELEGIORNALE

della sera - 1* edizione

19,15 UNA RISPOSTA PER

VOI Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,35 Dalla Cattedrale di Siena XX Settimana Musicale Se-

PLANCTUS MARIAE

Dramma liturgico di Anonimo del sec. XIII

(Trascriz. e revis. di Don Piero Damilano)

Solisti e Coro della Polifonica Ambrosiana diretti da Mons. Giuseppe Biella

Maria Major Luciana Ticinelli Fattori Maria Magdalene

Nelly Crescimanno Maria Jacobi Tatiana Bulgaron Maria Salome Elena Zentillini Teodoro Rovetta Johannes Ripresa televisiva di Lino Procacci

19,55 IL CURATO D'ARS

Un programma di Jacques Demy

Ribalta accesa

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50

CIELO SULLA PALUDE

Film - Regia di Augusto Genina

Prod.: Arx film

Int.: Ines Orsini, Mauro Matteucci, Giovanni Martella

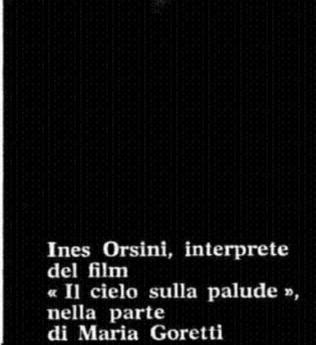
22,35 LUOGHI ECCELSI DEL-LO SPIRITO

Regia di Carlo Musso

23,05

TELEGIORNALE

della notte



Un film di Genina

nazionale: ore 20,50

Girato nel 1949, premiato al Festival di Venezia come miglior film italiano, Cielo sulla palude costitui per Augusto Genina il coronamento di una lunga e operosissima carriera;



LUOGHI ECCELSI DELLO SPIRITO Va in onda questa sera alle 22,35 sul Nazionale, per la regia di Carlo Musso, un documentario su Assisi. Nella foto, una veduta della Basilica di San Francesco

Lire

APPROFITTATE

DI QUESTA

UNICAE

MERAVIGLIOSA

VENDITA

SPECIALE

.500



cielo sulla palude

e fu anche, per sincerità di partecipazione alla vicenda e per maturità artistica, il suo

film più riuscito. In esso Genina tradusse in un in esso Genina tradusse in un racconto cinematografico sempre compatto e sostenuto, e senza alcuna concessione a facili effetti patetici, la storia di Maria Goretti, una fanciulla che la Chiesa ha proclamato santa. E' ambientata agli inizi del secolo nella malsana zona delle paludi Pontine dove la famiglia del bracciante Luigi Goretti, — padre, madre e sei bambini — viene alloggiata dai padroni in un casolare già abitato dai Serenelli, padre e figlio. Dopo poco tempo la malaria uccide Luigi Goretti, e la
moglie con i figlioletti rimane
in completa balla dei Serenelil, che avevano sempre mostrain completa balla dei Serenelli, che avevano sempre mostrato nei loro confronti una decisa ostilità. La vedova deve difendersi dalle pressanti attenzioni del maturo contadino, mentre Maria, la più grandicella tra i sei orfani, viene insidiata dal giovane Serenelli. Questi, preso da morbosa passione, tenta di vincere la sua resistenza con goffe gentilezze e piccoli doni; ma poiché Maria gli resiste con ostinata fermezza, tenta di usarle violenza. E in una torrida giornata di luglio, mentre gli altri sono nei campi a lavorare, il gioviza. E ili una torrua giatti sono nei campi a lavorare, il giovinastro sorprende Maria sola e la aggredisce; infuriato dalla disperata resistenza della ragazza, la colpisce ripetutamente con un punteruolo. Maria muore, dopo aver cristianamente perdonato il suo assassino. A parte ogni discussione sul-l'autenticità di questa adesione di Genina al « neorealismo » allora imperante — si disse che quel « neorealismo » era di maniera, non sostanziale e soprattutto non sentito, il film resta valido soprattutto per la vigorosa ricostruzione dell'ambiente, del clima maisano e violento della palude; per la squi-

lento della palude; per la squi-

sita coerenza pittorica della fosita coerenza pittorica della fo-tografia; e per la progressiva allucinante preparazione alla esplosione finale della brutalità e della follia omicida. Oltre-tutto, Cielo sulla palude è una delle pochissime opere di autentica ispirazione religiosa del nostro cinema.

Per quanto si riferisce agli inrer quantos; riferisce agri in-terpreti, una particolare segna-lazione merita l'espressiva Ines Orsini, nella parte della giovane martire. Gli altri, tut-ti presi dalla strada, furono guidati con abilità da Genina.



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 IL PRIMOGENITO

di Christopher Fry Seconda parte

Versione italiana di Cesare Vico Ludovici Adattamento di Orazio Costa Giovangigli

Personaggi ed interpreti: Personaggi ed interpreti:
Anath Bithiah Evi Maltagliati
Teusret Nicoletta Languasco
seti II Fosco Giachetti
Ramses Mosè
Aronne Luigi Vannucchi
Aronne Niriam Paolo Giuranna
In ministro Kef Mario Valgoi
Primo sorvegliane Secondo sorvegliane
Cong usardial Mariano Rigillo
Una guardial Mariano Rigillo
Un servo Ezio Busso
Scene e costumi di Giovan-

Scene e costumi di Giovan-

Musiche di Roman Vlad Coro Polifonico Romano di-retto da Gastone Tosato Regia di Orazio Costa Giovangigli Ripresa televisiva di Fer-nanda Turvani

22,40 VI LASCIO LA MIA

Momenti della vita di Cristo Testi scelti a cura di Diego Musiche di Gino Marinuzzi

Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagine 16 e 17

23,05 Notte sport



IL PRIMOGENITO Va in onda stasera sul Secondo, alle ore 21,10, la seconda parte del dramma « Il primogenito » di Christopher Fry, che illustriamo a pagina 45. Nella foto, Evi Maltagliati che interpreta la parte di Anath Bithiah

xe bon !... perchè è naturale!



Chi ama le cose semplici e buone, chi vuole una cucina sana e genuina, deve sempre preferire LOMBARDI il brodo naturale che ha un maggior valore.



...e i magnifici regali del Bollo Italia

18,35 L'architettura nel tea-

nuovo pubblico

18,50 Igor Strawinski

Quartetto Lasalle

santa

Renzoni

a cura di Mario Raimondo

II. Strutture nuove per un

Tre pezzi per quartetto d'ar-chi

Walter Levin e Henry Meyer, violino; Peter Kannitzer, vio-la; Jack Kirstein, violone

Documentario di Rolando

Sinfonia n. 2 in do maggio-

re op. 61 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

19 - Ritorno ideale in Terra-

19,30 Segnale orario - Ra-

19,50 Robert Schumann

NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui nari italiani
- 6.35 Corso di lingua ingle-se, a cura di A. Powell
- Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Almanacco - * Musiche del
- 7,40 Culto evangelico

- Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, segna della stampa italia-na in collaborazione con I'A N S A Previsioni del tempo - Bol-

lettino meteorologico Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8,25 Musiche polifoniche

8.25 Musiche polifoniche
A. Gabriell: Domine in me futorre, nettetto sas voei (Coro
della Kirchen Musikschule di
Ratisbona diretto da Karl
Schmid]; Monteverdi (a cura
di Francesco Malipiero): Dalle
é Sacre cantate » a tre voci
Libro I: a) Lapidabant Stephameum, c) O bone Jestu, d)
Ave Maria (Coro di Roma deila Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini);
Da Victoria Dalla e Missa Prodefunctie »: a) Reculem e Xodefunctie»; a) Senetus et
Benedictus, f) Communio (CoPolifonico Romano diretto
da Lavinio Virgili)
3,10 Musiche di Mozart

9,10 Musiche di Mozart

3.10 Musiche di Mozart

1) Serenata in re maggiore

K. 250 (Haffner) (Orchestra
Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta

A Rudolf Kempei; 2) Concerto in mi bemolle maggiore

K. 271 per pianoforte e orchestra (Solista Rudolf Kirkusny);

Sinfonia in soi maggiore

K. 271 per pianoforte e orchestra (Solista Rudolf Kirkusny);

Sinfonia in soi maggiore

K. 271 per pianoforte de orchestra (Accademica dei Mozarreum di Salisburgo diretta da

Bernhard Paumgariner)

(Registrazione effettuata il

28 luglio dalla Radio A'-striaca

in occasione dei «Festival di

Salisburgo 1963»)

10,40 Ildebrando Pizzetti Messa da Requiem, per coro misto

a) Requiem, b) Dies Irae, c) Sanctus, d) Agnus Dei, e) Li-bera me (Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana di-retto da Nino Antonellini)

Igor Strawinski

Sinfonia di Salmi, per coro e orchestra

(Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergiu Celi-bidache . Maestro del Coro Nino Antonellini)

Lucas Foss

Le Parabole della morte Cantata per tenore, coro, orchestra e voce recitante (testo di Rainer Maria Ril-ke - Versione ritmica italia-na di Vittorio Sermonti) (Solista Herbert Handt; Rolf Tasna, voce recitante - Orche-stra Sinfonica e Coro di To-rino diretti da Ferruccio Sca-glia - Maestro del Coro Rug-gero Maghini)

12,15 Musica per orchestra

intervalli comunicati commerciali

- 13 Segnale orario Giornale radio Previs. del tempo 13,15-14 Concerto del Trio di
- 13,15 (Manetti e Roberts) Carillon
- Zig-Zag 13,25-14 Sinfonie concertanti Stamitz: Sinfonia a undici op. 3; a) Presto, b) Andantino, c) Minuetto, d) Prestissimo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Da-

vaux: Sinfonia concertante
n. I in fa maggiore, per due
violini, cello e orchestra: a)
Allegro moderato, b) Tempo
di minuetto; Danzi: Sinfonia
concertante in si bemolle maggiore per due violni e orchestra: a) Allegro moderato, bi
rrigo Pellocia e Franco Guili - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio
Scaglia) Scaglia)

14-14,55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna. Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte Pugna, Sicina, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 -Caltanissetta 1)

- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Claude Debussy Pour le piano, suite Preludio - Sarabanda - Toccata (Pianista Maureen Jones)

15.45 Quadrante economico Musiche di Blacher e

Bloch

Bloch
Blacher: Musica concertante
op. 10: Moderato, Molto allegro
(Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Massimo Freccia);
Bloch: Schelomo: Rapsodia
ebraica per violoncello e orchestra (Solista Giuseppe SciFenice» di Venezia diretta da
Paul Strauss)

- 16,30 Aldo Luzzatto: La Pa squa ebraica
- 16,45 Giovanni Battista Viotti Trio in si minore op. 18 n. 1 Trio Carmirelli: Pina Carmirelli, violino; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello
- Segnale orario Gior-nale radio
- 17,05 In collegamento con la Radio Vaticana Dalla Basilica di San Pietro
- PASSIO e SOLENNE AZIO-NE LITURGICA ALLA PRE-SENZA DI S.S. PAOLO VI 18,50 In collaborazione con la

Radio Vaticana

Il Messaggio delle Beatitu-

a cura di Padre Francesco Pellegrino a) Elevazione liturgica del giorno nella dizione di Roldano Lupi

b) Messaggio di S. Em. il Cardinale Francesco Rober-ti: « Beati i misericordiosi » c) « Oratio » del giorno

19,10 Gustav Mahler

Sinfonia n. 1 in re maggiore
a) Lento, più mosso, b) Mosso
energico, c) Solenne, d) Tempestoso (Orchestra Sinfonica
di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rafael Kubelik

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,25 Franz Schubert Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e ar-chi (La Trota) Melos Ensemble

Metos Ensemble
Lamar Crowson, pianoforte;
Emanuel Hurwitz, violino; Cecli Aronowitz, viola; Terence
Weil, violoncello; Adrian
Beers, contrabbasso

21,15 Dalla Sala Giuseppe Verdi del Conservatorio di Milano

Quinta stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevi-sione Italiana e dell'Ente Concerti Sinfonici del Con-

CONCERTO SINFONICO

diretto da JERZY SEMKOV con la partecipazione dei so-prani Irma Bozzi Lucca e Anna Maria Rota e del bari-tono Walter Alberti

Napoli: Piccola Cantata per il Venerdi Santo, per coro e or-chestra; Lutoslawski: Musica funebre per archi; Szimanow-sky: Stabat Mater, per soli, coro e orchestra: a) Andante mesto, b) Moderato, c) Lento, d) Moderato, e) Allegro

derato, f) Andante tranquil-lissimo Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevi-sione Italiana

Nell'intervallo:

I libri della settimana a cura di Goffredo Bellonci Lettere da casa

Lettere da casa altrui - Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del

tempo - Bollettino meteoro-logico I programmi di do-mani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio 8.35 (Palmolive)

La voce di Beniamino Gigli

8,50 (Cera Grey) * Uno strumento al giorno

- (Innernizzi) * Melodie italiane

9,15 (Lavabiancheria Candy) Otto Cesana e la sua orchestra

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Carlo Cammarota Requiem per soli, coro e orchestra

chestra
a) Requiem, b) Dies irae, c)
Offertorio, d) Sanctus, e)
Agnus Dei, f) Libera me
(Orietta Moscucci, soprano;
Amalia Pini, mezzosoprano;
Carlo Franzini, tenore; Ivan
Sardi, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della
Radiotelevisione Italiana diretti da Ugo Rapalo)

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Suona l'orchestra di Frank Chacksfield

11 - (Bertagni) Musica per archi

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35 (Mira Lanza) Per sola orchestra

12-12,20 (Doppio Brodo Star) Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali 12,20 « Gazzettini regionali z per: Val d'Aosta, Umbria, Mar che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

e venezia 3) 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio. Abruzzi e Moli-se, Calabria

13 - (Società del Plasmon) Appuntamento alle 13: Don Baker all'organo Ham-

(G. B. Pezziol) Interludio musicale

20' (Galbani)

La collana delle sette perle 25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei

13.30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle va-lute

(Simmenthal)

La chiave del successo 50' (Tide) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

14 --- * Musica strumentale Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Listino Borsa di Milano

14,45-15 Musica melodica

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio



Lombardia
12.30 « Gazzettini regionali »
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
e Venezia 3)
12.44 « Gazzettini regionali »

20,35 Cesar Franck Sinfonia in re minore

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Münch 21,15 Wolfgang Amadeus Mo-

Sonata in sol maggiore K. 357 per due pianoforti Duo pianistico Gino Gorini-Ser-gio Lorenzi

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio 21,35 Il giornale delle scienze

22 — Richard Wagner

2 — Richard Wagner
Parsifal: a) Preludio atto I
(Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione
Italiana diretta da Lovro
von Matacie!; b) Incantesimo del Venerdi Santo (Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio
Gui) Gui)

22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma, Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 - Johann Sebastian Bach

Trauermusik, cantata n. 198 Trauermusik, cantata n. 198
per soli, coro e orchestra
Agnes Giebel, soprano; Elisabeth Höngen, mezzosoprano;
Herbert Handt, tenore; Friedrich Guthrie, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di
Miano della Radiotelevisione
Italiana diretti da Mario Rossi
. Maestro del Coro Giullo Ber-

10,45 Musiche romantiche

Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 « Eroica » Allegro con brio - Adagio (Marcia funebre) - Scherzo (Allegro vivace) - Finale Orchestra Filarmonica di Vien-na diretta da Wilhelm Furt-waengler

Robert Schumann

Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra Introduzione e Allegro appas-

Solista Svjatoslav Richter

Orchestra Filarmonica di Var-savia diretta da Stanislav Wislocki

11.50 Ildebrando Pizzetti

La Sacra Rappresentazione di Abramo e di Isacco su te-sto di Feo Belcàri (a cura di



Il soprano Anna Maria Rota, solista nel Concerto Sinfonico diretto da Jerzy Semkov alle 21,15 sul Programma Nazionale

MARZ

Onorato Castellino), per soe orchestra

Maria Vèrnole e Silvana Za-nolli, soprani; Jolanda Gardino e Rina De Ferrari, mezzoso-prani; Giuseppe Modesti e Giu-liano Ferrein, bassi

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno

12.55 Un'ora con Francesco Geminiani

Concerto grosso in re mag-giore op. 3 n. 1 Adagio - Allegro - Adagio -Allegro

Orchestra « Alessandro Scar-latti » di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Bruno Maderna

Sonata in si bemolle maggiore per violino solo

Adagio - Vivace - Affettuoso - Allegro (Giga) Violinista Vinicio Callegaro

Concerto grosso in sol mi-nore op. 3 n. 2 per archi e cembalo

(Revis. di Robert Heruzied) Largo e staccato - Allegro -Adagio - Allegro

Orchestra « Alessandro Scar-latti» di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Massimo Pradella Concerto grosso in si bemol-

le maggiore op. 7 n. 6 (a cinque, sei, sette, otto parti reali, con un fagotto)

Allegro moderato, Adagio, Andante, Andante, Adagio -Presto affettuoso, Adagio -Allegro moderato, Andante, Adagio, Allegro assai - Ada-gio, Presto Orchestra da Camera «I Mu-sici»

13,55 Frank Martin

Golgotha, oratorio in due parti per soli, coro e orche

stra
Andrée Aubery Luchini, soprano; Elsa Cavelti, mezzosoprano; Rugues Cuénod, tenore; Pierre Mollet, baritono;
Carlo Cava, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della Radiotelevisione
Italiana diretti da Mario Rossi
- Maestro del Coro Nino Antonellini

15.30 Franz Schubert

Quintetto in do maggiore op. 163 per archi Allegro ma non troppo -gio - Scherzo - Allegretto Isaac Stern e Alexander Schneider, violini; Milton Ka-tims, viola; Pablo Casals e Paul Tortelier, violoncelli

16.20 Notturni e serenate

Franz Joseph Haydn Notturno n. 5 in do mag-Allegro moderato - Andante -Allegro (Fuga)

Allegro (Fuga) Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi Viteszlav Novak

Serenata op. 36 per piccola orchestra Orchestra « Alessandro Scar-latti» di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Frieder Weissmann

- Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Vincenzo Lunardi

17,15 Esploriamo i continenti Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Ventri-

17.35 Avventura della parola Conversazione di Marcello Camilucci

17.45 Ernest Bloch

Sonata n. 2 « Poème mystique » per violino e piano-Jascha Heifetz, violino; Brooks Smith, pianoforte

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Na-zionale)

18.30 La Rassegna

Scienze

a cura di Bruno Callieri Problemi di psichiatria sociale Ricerche attuali sulle espressioni figurative dei malati di

18,45 Arcangelo Corelli (rev. B. Bettinelli)

Concerto grosso op. 6 n. 4 Allegro, adagio - Vivace - Adagio - Allegro Complesso I Musici

18.55 Orientamenti critici

Gli scrittori americani a Parigi negli anni venti: nuove interpretazioni

a cura di Angela Bianchini 19,15 Panorama delle idee Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in do

maggiore K. 338

Allegro vivace - Andante - Al-Orchestra Philharmonia diret-

ta da Rudolf Kempe Bela Bartok (1881 - 1945): Concerto per violino e or chestra

Allegro non troppo - Andante iquillo - Allegro molto Solista Isaac Stern Orchestra Philharmonia diret

ta da Leonard Bernstein 20,30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn Canto pastorale, per sopra-

no e pianoforte Marcella Pobbe, soprano; Gior-gio Favaretto, pianoforte

Sonata in mi bemolle maggiore Allegro non tropo - Adagio cantabile - Tempo di minuetto

Pianista Lya De Barberiis 21 - Il Giornale del Terro

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 TORNATE A CRISTO CON PAURA Composizione drammatica di laudi perugine dei se-coli XIII e XIV a cura di

Mario Missiroli

Il povero Roberto Herlitzka Claudio Cassinelli Mario Mariani I ricchi

Corrado Nardi Tino Carraro Gianni Montesi Gianfranco Mauri Enzo Tarascio Ottavio Fanfani Cesare Polacco Cristo Pietro Giuda Caifa Pilato Erode

I farisei

Vincenzo De Toma
Vincenzo De Toma
Mario Giorgetti
Raffaello Maiello
Mario Erpichini
Roberto Herlitzka Il diavolo morto Roberto Herritana popolo: Luciana Barberis, Clelia Bernacchi, Ildebrando Biribò Bruno Cattaneo, Sil-pana Cesca, Rina Cucco, Do-Biribò Bruno Cattaneo, Sil-vana Cesca, Rina Cucco, Do-natella Gemmò, Guido Ghe-duzzi, Livia Giampalmo, Lia Giovannella, Nicoletta Lan-guasco, Esio Marano, Mario Maresca, Franco Moraldi, Roberto Pistone, Anna Prio-ri, Alessandro Quasimodo, Cecilia Sacchi, Luizi Trani, Remo Varisco, Nicola Vinci-torio

Coro e strumentisti della Polifonica Ambrosiana di-retti da Don Giuseppe Biella Gianfranco Spinelli

Regia di Mario Missiroli

22,30 Alessandro Scarlatti (Revis. Mario Fabbri)

Responsori dei Mattutini delle tenebre per il Venerdi Santo per soli e coro a quattro voci

Jesum Tradidit impius - Vi-nea mea electa - Animam meam dilectam - Tradiderunt me - Tamquam ad latronem -Omnes amici mei - Caligave-Velum runt oculi mei - Velum tem-pli scissum est - Tenebrae fac-tae sunt

tae sunt
Coro della «Polifonica Ambrosiana» diretto da Giuseppe Biella
Luciana Ticinelli Fattori, soprano; Nelly Crescimanno, contratto; Adriano Ferrario, tenore; Teodoro Rovetta, basso
(Registrazione effettuata il 1891953 dalla Cattedrale di Sisna in occasione della «Xx
Settimana Musicale Senese»)

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali,

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30; Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle ziazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Suona Arturo Benedetti Michelangeli - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Musiche di Vivaldi - 1,06 I notturni di Chopin - 1,36 Intermezzi da opere 2,06 Preludi e fughe per organo - 2,36 Il poema sinfonico - 3,06 Musica sacra - 3,36 Una sinfonia di Haydn - 4,06 Musiche pianistiche - 4,36 Musiche di Monteverdi - 5,06 Pagine scelte - 5,36 Sinfonie e cori da opere - 6,06 Repertorio violinistico.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Dalla Ba-silica di San Pietro, Passio e Solenne Azione Liturgica alla presenza del Santo Padre Paolo VI. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) « Con Gesù nella Sua Terra » itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (46°): «Emisit smiritum - la morte di Gesù sul Golgotha»; b) « Il messaggio delle Beatitudini: Beati i misericordiosi » di S. Em. il Cardinale Francesco Roberti: c) Stazione guaresimale; d) Oggi in Vaticano. 20,15 Vendredi Saint à St. Pierre de Rome avec Paul VI. 20,45 Kirche in der Welt, 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 Replica di Radioquaresima.

TUTTI

IL REGALO

DI UNA CAMPANA

LAMINATA IN

ZECCHINO

ORO



. la nuova, elegantissima confezione che contiene, con i tre più classici liquori della ILLVA un poetico regalo: una campana laminata in oro zecchino, fedele riproduzione della campanella che da secoli porta fortuna e felicità ai pescatori irlandesi dell'isola

di Clare. Regalate a chi vi è caro "La campana della felicità"! Offrirete, con tre prodotti di alta classe, un artistico portafortuna e la possibilità di vincere anche una campana d'oro massiccio.

> in una confezione di lusso alla portata di tutti 3 grandi liquori I.l.l.v.a.

> > Zamaretto

e il classico

A TUTTI LA POSSIBILITÀ DI VINCERE D'ORO

Saronno Drai Quna CAMPANA

in tutta Italia al prezzo di L. 5.000

AMARETTO di SARONN

2 DOPPIO BRODO SOGNI D'ORO TROVERETE OFFICE OF TROVERETE OUESTI PUNTI OFFICE O Olio puro di 6 PARADISO 2-4 GRAN RAGU BUDINO STAR MINESTRE 23-4 TE STAR 0 RAMEK 2-5 SOTTHETTE G RAMEK KRAFT 2.3.6 MAYONNAISE

BATO



20.30

NAZIONALE

17.30 SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

- a) GIRAMONDO
- Cinegiornale dei ragazzi
- LA STORIA DI BERNA-DETTE

Racconto sceneggiato - Re-gia di Ralph Alswang e Claudio Guzman

Prod.: Desilu

Int.: Anna Maria Pierangeli, Marian Seldes

Articolo alle pagine 64 e 65

Ritorno a casa

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

Estrazioni del Lotto

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavora-tori a cura di Bartolo Cic-cardini e Vincenzo Incisa di Guido Realizzazione Gianni

19.45 SAFARI

- a cura di Armand e Mi-chaela Denis
- I samurai negri del lago Ba-

Ribalta accesa

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT PREVISIONI DEL TEMPO

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50

PASQUA

Tre atti di August Strindberg

Traduzione di Cesare Vico Ludovici

Adattamento televisivo di Giacomo Colli

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Elis Franco Grazio Cristina Giovannella Di Cosm Franco Graziosi La signora Heist Maria Fabbri Beniamino Roberto Chevalier Eleonora Loretta Goggi Vigilio Gottardi Lindavist

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Emma Calderini Regia di Giacomo Colli

22,15 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Gian-nelli, Raimondo Musu e Lui-

Presenta Edmonda Aldini Realizzazione di Enrico Moscatelli

CRISTO CONTEMPO-23-RANEO

Conversazione di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

23,15

TELEGIORNALE

della notte



Loretta Goggi che interpreta la parte di Eleonora in «Pasqua» di Strindberg, in onda sul Nazionale alle 20,50

Un dramma di Strindberg

nazionale: ore 20.50

L'azione di Pasqua di Augusto L'azione di Pasqua di Augusto Strindberg (di cui parliamo dif- fusamente a pagina 15) si svolge il giovedi, il venerdi e il sabato precedenti la festa di Resurrezione in una città svedese sul mare. In casa degli Heyst c'è aria di desolata tristezza: il padre è stato condannato al carcere per essers; appropriato beni non suoi e la ricomparsa di Lindqvist, il maggiore creditore, aggrava la tensione. Il di Lindqvist, il maggiore crèditore, aggrava la tensione. Il figlio Elis, pur essendo soltanto laureando, insegna in una scuola privata per aiutare la famiglia. E Beniamino, un ragazoltè tra le vittime di Heyst.

II vero Teresa

secondo: ore 21,10

Leone XIII era seduto su una grande poltrona. Intorno a lui stavano in piedi cardinali, arci-vescovi e vescovi. Noi passa-vamo davanti a lui in fila, ogni pellegrino si inginocchiava al suo turno, baciava il piede e la mano di Leone XIII, riceveva

suo furmo, baciava il piede e la mano di Leone XIII, riceveva la sua benedizione, e due guardie nobili lo toccavano con gesto di cerimonia, indicandogli con ciò di alzarsi — al pellegrino, perche mi spiego così male che si potrebbe credere che si tratti del Papa ». Così Santa Teresa di Lisieux racconta dell'udienza pontificia cui fu ammessa il 20 novembre del 1887, un anno prima che lei entrasse al Carmelo di Lisieux. La Santa non voleva scrivere di sé, ma la Reverenda Madre Priora Agnese di Gesù, chera inoltre la sorella maggiore e la «mammina spirituale di Teresa di Lisieux, aveva dato alla Nostra lori si si crivere del respiri vita religiosa. Tecsa non era una letterata e si abbandonò alla penna come alla grata di un confessionale, confidando tutta se stessa in e si abbandonò alla penna come alla grata di un confessionale, confidando tutta se stessa in quelle pagine. Dai brano della sua autobiografia, sopra ripor-tato, si capisce che qualche volta la Santa tirava dritto an-che a dispetto della buona sin-tassi. Pare che commettesse anche errori di ortografia. Di qui gli scrupoli quasi manzo-niani della Priora, che credette opportuno riscrivere di suo puqui gli scrupoli quasi manzoniani della Priora, che credette opportuno riscrivere di suo pugno quasi tutta l'autobiografia della Santa, dalla quale, d'altonde, aveva ricevuto carta bianca. Fatto sta che la Storia di un'amma di Teresa di Gesù Bambino, diffusa in centinala di migliata di copie in tutto il mondo fino a qualche anno fa, era quella dovuta alla penna letterariamente bene educata di Madre Agnese di Gesù. Insieme con l'autobiografia così rifatta andavano per il mondo immagini della Santa sullo stile delle oleografie tradizionali. C'è voluto oltre mezzo secolo perché l'autentica autobiografia e l'autentica autobiografia e l'autentica l'amagine della Santa venissero conosciute. A onore della Prio-

Pasqua

vive lì come pensionante. Elis ha due sorelle: una sta in Ame-rica, l'altra, Eleonora, è inter-nata in un manicomio. Ma ecco nata in un manicomio. Ma ecco che la giovinetta ritorna; ha un giglio tra le mani e il candore del suo volto è il chiaro segno di un'esistenza al di fuori e al di sopra di tutte le brutture. L'amicizia tra Eleonora e Benia-ratino chorcia d'un colore, alla L'amicizia tra Eleonora e Beniamino shoccia d'un colpo; ella gli spiega che quel giglio di
Pasqua l'ha veduto nel negozio
d'un fiorista, ch'era chiuso, ed
ha sentito l'incoercibile necessità di averlo. Ha infilato una
chiave qualunque nella serratura e il negozio s'è aperto; essa è entrata, ha preso il fiore
ed ha lassiato sul banco un bied ha lasciato sul banco un bi-

volto di di Lisieux

ra, si deve dire che essa, nel riscrivere la Storia di un'anima, si mantenne fedelissima al pensiero di Teresa, che conosceva molto bene. Anche l'immagine che della Santa è stata divulgata è fedele. Ma i critici e i teologi preferiscono gli scritti autentici e le fotografie di Teresa di Lisieux. In questi la Santa risalta più umana e Santa risalta più umana e iù vera. Su tali dati autentici è stato fatto il documentario televisivo dedicato alla vita del-la Santa. glietto col proprio nome e una moneta. E se il fiorista non trovasse il denaro ma soltanto il biglietto? E' un timore che attanaglia Beniamino ed Eleonora. Eppure, nonostante tutto, la presenza della fanciulla va sollevando il velo d'angoscia che si stende sopra l'infelice famiglia. Del resto, anche le sue paure svaniscono a poco a poco; il fiorista, è vero, aveva creduto d'essere stato derubato ma ha poi rinvenuto la moneta e il fischio che Eleonora, con indicibile apprensione, ha udito venire dalla strada non era quello d'un poliziotto. Il sole di Pasqua comincia a filtrare dal cielo grigio, Elis, ch'è geloso della sua fidanzata, Cristina, che si tormenta per l'ingratitudine di un amico, e che si abbandona a un sordo disprezzo per Lindqvist, dovrà pur riaprire il cuore alla luce. E lo farà proprio per merito di Lindqvist che, in una delle più belle scene del dramma, viene

Lindqvist che, in una delle più belle scene del dramma, viene non a pretendere i suoi diritti ma a comprimere l'assurdo orgoglio di Elis. Egli non ha di-menticato che in altri tempi, quando s'era trovato nel bisogno, era stato socorso da Heyst. Elis ha dunque avuto torto a perdere la fiducia nella vita, a credere nell'inesorabi-lità del male. Gelosia, orgoglio, diffidenza sono cancellati dalla carità; sofferenza e peccato portano alla redenzione. Tra i per-sonaggi di Pasqua, infine, ha una sua densa corposità la si-gnora Heyst, la mamma di Elis e di Eleonora, anch'essa tocca-ta adagio adagio dalla giusta misura delle cose reali.



SECONDO

- SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10

IL VERO VOLTO DI TERESA DI LISIEUX

Un programma di Philippe Agostini

21,40 LA PASSIONE SECON-DO S. MATTEO

Regia di Ernest Marischka Il film, che ha ottenuto il premio OCIC « per l'opera che maggiormente contri-buisce all'approfondimento del sentimento religioso neldel sentimento religioso nel. l'umanità », presenta quadri ed affreschi dei secoli XV, XVI, XVII ispirati alla Pas-sione, commentati con l'O-ratorio di Johannes Seba-stian Bach «La passione se-condo S. Matteo », eseguito dall'Orchestra di S. Cecilia diretta da Herbert von Ka-rajan

Cantano Gabriella Gatti, Luisa Ribacchi, Gino Sinim-berghi, Graziella Sciutti, Se-sto Bruscantini, Boris Chri-

23,15 Notte sport

La Passione secondo S. Matteo

secondo: ore 21,40

Il 1729 segna la nascita di una somma opera d'arte: la Passio-ne secondo S. Matteo, di J. S. Bach. Umili natali, non salutati da fasti di critici o da consensi di pubblico. Bach, che ha pas sato i quarant'anni, è «Can-tor» alla «Thomaskirche» di Lipsia e nei suoi impegni di umile e solerte «artigiano» c'è

umile e solerte «artigiano» c'è quello di scriver musica per tutte le funzioni in chiesa, come del resto era toccato al predecessore Kuhnau. Il testo letterario suddiviso in due grandi parti (la prima va dall'Ultima Cena alla cattura del Cristo; la seconda dall'udienza di Casia alla sepoltura di Gesiù fu amprestato dal ra di Gesù), fu apprestato dal Picander, pseudonimo del poe-ta Henrici, il quale si giovò

Picander, pseudonimo del poeta Henrict, il quale si giovò
della collaborazione, durata più
mesi, con il musicista. della
Settantotto i «numeri» di
cori, recitativi, corali, ariosi,
arie (a una o due vocti). Fra
i brani evangelici s'inseriscono
le mediationi e le invocazioni
della cristianità che commentano il dramma sacro: sono codeste affidate ai cori o ai solisti. Tutti gli archi dell'orchestra accompagnano le parole
del Salvatore, mentre le altre
voci sono sostenute dal «continuo». L'Evangelista (tenore)
narra la Passione di Gesù con

le parole del testo di San Matteo. Quali brani meritano, più di al-tri, la citazione? Forse il primo grandioso coro in cui, dice lo Schweitzer, Bach « raduno tut-te le forze», e l'ultimo che il musicista scrisse piangendo di commozione: poiché sono que-sti i cardini, a fondamento di una partitura monumentale douna partitura monumentale do-ve la consumata « dottrina » è investita e mossa da una prove la consumata dottrina è investita e mossa da una prodigiosa forza d'invenzione, da una genialissima fantasia. La compenetrazione di suono e parola è assoluta: sicché a ogni passo ne viene una drammaticità che prende spicco da un realismo che va ben oltre il puro descrittivismo. L'ammonizzazione modale, assai più frequente nell'altra Passione bachiana, secondo S. Giovanni, è qui riservata ai vertici drammatici, e nota lo Chailley a questo proposito che « Alban Berg farà lo stesso — a suo modo — nell'uta persenado la tonalità ai passaggi drammatici culminanti nel contesto atonale. Eseguita la prima volta il Giovedi Santo del '29 (la data è pressoché sicura) set'opera grande giacque sepotta nell'indifferenza per cento anni; finche nel 1829, in una memorabile esecuzione diretta da Mendelssohn, rinacque alla vita, imponendosi alla coscienza artistica di tutto il mondo.

1. p.



Il maestro Herbert von Karajan dirige la « Passione se-condo San Matteo » di Bach

L'AVVENIRE E VOSTRO

CON I FAMOSI CORSI

Una vera innovazione in Italia nell'insegnamento per corrispondenza



Durante gli studi, AFHA vi invierà gratis una se-rie di figure e sculture

cizi dal vero.

gesso, indispensabili r le pratiche e gli eser-

corso di disegno

Imparando il disegno con AFHA, raggiungerete presto una posizione di note-vole prestigio, garantendovi un avvenire sicuro.

La mancanza di huoni professionisti fa del disegnatore una persona molto richie-sta, AFHA vi garantisce risultati positivi, anche se non stre attitudini. vi sentite sicuri delle vo-

Imparerete tutte le tecniche

Apprenderete tutti i procedimenti artistici: matita, penna, carboncino, acquerello, olio... guazzo, ecc... sempre sotto la accu-rata guida dei migliori professori.



un metodo unico in Ita perché prevede tutto sull'insegnamento, tanto teorico quanto pra-

Ecco un uomo fortunato

corso di fotografia

Un'arte ed una tecnica i cui professioni-sti, richiesti ovunque, realizzano forti guadagni. Una professione moderna, che vi introdurrà nei migliori ambienti.

I professionisti in casa vostra

Le lezioni — corredate da centinaia di fotografie e vignette — sono fatte se-condo la più moderna didattica e vi seguono in tutte le vostre pratiche laboratorio.

laboratorio.
Imparerete tutto sulla fotografia, sviluppo, ingrandimento, ottica, filtri, fotocolor, esposizione, trucchi, ecc... e tutti i segreti della fotografia di oggi.



A questo scopo AFHA invia GRATIS ai suoi allievi

LABORATORIO



***	CR.	М	2
	un	Ш	U

Riceverete bacinelle, prodotti chimici, vaschetta = Tank =, mar-ginatore... ed anche UN MERA-VIGLIOSO INGRANDITORE PRO-FESSIONALE che, come tutto, rimarrà di vostra proprietà. Chiedeteci informazioni; vedrete così le nostre eccezionali tariffe.

> Chiedeteci i nostri opuscoli infornativi. Riceverete bellissime riviste colori in cui troverete una infornazione completa e forse una nuova strada per il vostro avvenire. Riempite questo tagliando e inviatelo oggi ... ADESSO!

			i gratis s		24	
NOME	E COO	SNOME		 		
VIA				 		
CITTÀ						

RADIO

SABATO 28

NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6,35 Corso di lingua tede-sca, a cura di A. Pellis Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tem-po - Almanacco - * Musiche
- Segnale orario Giornale radio

del mattino

Sui giornali di stamane, rassur giornati di stamane, Fas-segna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- 8,25 Musica per organo
- 9 Musica da camera

9,40 Ennio Porrino

Il processo di Cristo, oratorio per soli, coro, orchestra, organo e voce recitante

10,40 Musiche di Durante e

Durante: Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore per archi; Schobert: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per clavi-cembalo e pianoforte: a) Al-legro moderato, b) Adagio ma non troppo, c) Tempo di mi-nuetto

11,20 Musiche di A. Scarlatti

e Kossi
A. Scarlatti (revis. e realizz.
di Emilia Gubitosi): La Passione secondo S. Giovanni, per
soli, coro, orchestra d'archi e
organo; Rossi (revis. e realizzazione di Alberto Ghislanzoni): Oratorio per la Settimana
Santa, per soli, coro e orchestra

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13,15-14 Frederic Chopin Barcarola in fa diesis mag-giore op. 60

Francis Poulenc: Elegia per corno e pianoforte Italo Lippolis: Quartetto

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 -Caltanissetta 1)

- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15,15 La ronda delle arti Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Poz-zi e Rolando Renzoni
- 15.30 Giovanni Battista Vita-

li: Ciaccona Zino Francescatti, violino; Ar-tur Balsam, pianoforte 15,45 Le manifestazioni spor-tive di domani

16 - Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

- Segnale orario - Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTO SINFO-

diretto da KARL BÖHM con la partecipazione del violinista Shmuel Ashkenasi Violinista Simuel Asakenasi Blacher: Musica concertante op. 10 per orchestra; Mendels-sohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra: a) Allegro mol-to appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo - Allegro molto vivace; Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Larghetto, c) Scherzo (allegro), d) Allegro molto Orchestra Filarmonica di

Berlino (Registrazione effettuata il 29 settembre dalla RIAS di Ber-lino in occasione del «Festi-val di Berlino 1963»)

18.55 In collaborazione con la Radio Vaticana

« Il Messaggio delle Beatitu-

a cura di Padre Francesco Pellegrino

a) . Elevazione liturgica del giorno», nella dizione di Roldano Lupi

b) Messaggio di S. Em. il Cardinale Fernando Cento: Beati i mondi di cuore • c) « Oratio » del giorno

- 19,10 Il settimanale dell'in-dustria
- 19,30 Sante Zanon: La decapi-tazione di Niccolò da Toldo, cantata drammatica per so prano, coro e orchestra
- 20 Segnale orario Giornale radio Radiosport
- 20.25 LA VIA DELLA CRÔCE Azione drammatica di Nicola Lisi

Compagnia di Prosa di Fi-renze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Umberto Benedetto

Articolo alla pagina 26

21.30 Robert Schumann

Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra Solista Marcella Crudeli Orchestra Filarmonica del-la Radiodiffusion Télévision Française diretta da Paul Jorgensen

(Registrazione della R.T.F.)

- Eugène Charles de Foucauld

a cura di Claudio Novelli Ultima trasmissione: Il pic-colo fratello

Regia di Massimo Scaglione 22.30 Raffaele Gervasio: Concerto spirituale

certo spirituale

J. Invocazione, per coro maschile e organo (dall'Eucologleo di Serapione) (Organista
Ermelinda Magnetti); 2) Interitudio, per viola e orchestra
(Dino Asciolia, viola; Ermeteritudio, per viola e orchestra
(Dino Asciolia, viola; ErmeVariazioni sul tema del « Dies
Irae », per organo (Organista
Erich Ardit); 4) « Qui honorat
patrem », inno per coro misto,
organo e arpe (dal 3º Libro
organo e arpe (dal 3º Libro
mi Dongellini e Vittoria Annimo Mori, arpe; Ermelinda Magnetti, organo)

— Segnale orario - Gior-

— Segnale orario - Glor-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

23,20 Domenico Auletta (rev. Barbara Giuranna)

Concerto in do maggiore per clavicembalo e orche-

Georg Friedrich Haendel Concerto grosso in sol mi-nore op. 6 n. 6

23,55 Dalla Chiesa di San-t'Agostino in Roma RADIOCRONACA DIRETTA DELLO SCIOGLIMENTO DELLE CAMPANE Radiocronista Pia Moretti

Al termine: I programmi di domani

SECONDO

- 7.35 * Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8,35 Musica lirica
- 9,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 9,35 Musica per orchestra
- 10,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 10,35 Maurice Ravel: Sonatina 10,45 Giuseppe Verdi: Messa
- da Requiem per soli, coro e orchestra Parte I
 - Antonietta Stella, soprano; Lu-cia Danieli, mezzosoprano; Al-vinio Misciano, tenore; Carlo Cava, basso Cava, basso Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
- 11,30 Segnale orario Notizie lel Giornale radio
- ,35-12,20 Giuseppe Verdi: Messa da Requiem per soli, coro e orchestra

Parte II
c) Offertorio, d) Sanctus, e)
Agnus Dei, f) Lux aeterna, g)
Libera me
Antonietta Stella, soprano, LuPariell mezzosoprano, Alcia Danieli, mezzosoprano; Al-vinio Misciano, tenore; Carlo Cava, basso

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

12,20-13 Trasmissioni regionali 1745missioni regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali »
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia ia
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali »

e Venezia 3) 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Moli-se, Calabria

- Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3
- 13,30 Segnale orario Gior-nale radio
- 13,45 Richard Strauss: Don Chisciotte, Poema sinfonico Libero Rossi, violoncello; Ric-cardo Tosatti, viola
- cardo Tosatti, *viola* Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Ziino
- 14,30 Segnale orario Gior-nale radio 14,45 Arie antiche

15,15 Gabriel Fauré: Barcaro-

- la e Notturno Pianista Jean Claude Pennet-
- 15,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 15,35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Ferenc von Vec-
 - Violinista Ferenc von Vecsey'
 Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore per violino
 e pianoforte, op. 12 n. 3
 a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c)
 Rondo; allegro molto (Fianista Guido Agovit); Paganito
 giore n. 3; Vecsey: La cascata, Capriccio n. 2
- Vincenzo Davico: Requiem per la morte di un povero, per soli, coro e or-

cnestra
a) Requiem, b) Dies irae, c)
Sanctus, d) Agnus Dei, e) In
Paradisum
(Jolanda Mancini, soprano;
Mario Borriello, bartiono; voce recitante Paolo Giuranna Orchestra Sinfonica a Come Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Ba-sile - Maestro del Coro Rug-gero Maghini)

- 16,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 16,35 Rassegna degli spetta-
- 16,50 Arrivo del Giro ciclisti-co della provincia di Reggio Calabria Radiocronaca di Sandro Ciotti
- 17,05 Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta)
- 17,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 17,35 Estrazioni del Letto

17,40 Musica da camera

AO Musica da camera
A Casella: «A la manière da...
De la casella: «A la manière da...
De la casella: «A la manière da...
De la casella: «A la manière de la casella: «A la madre al figilo lontono » (Adriana Martino, soprano Glorgio Favaretto, piamo Iddio » (Myriam Funari, soprano; Loredana Franceschin, pianoforte); Guerrini: Sonata in sol maggiore per vioncello repianoforte, a) Alleioncello e pionoforte, a) Alleioncello: (Clara David Funagalli, pianoforte)
3.30 Segnale orario - Notizie

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18,35 Musiche di Ludwig van Beethoven

Inno alla notte Coro di voci bianche della RAI diretto da Renata Cortiglioni Canto elegiaco op. 118 per

coro e orchestra d'archi Coro e orchestra d'archi Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Nino Antonellini

Cantata per la morte del-l'imperatore Giuseppe II, l'imperatore Giuseppe II, per soli, coro e orchestra Lucille Udovich e Maria Teresa Pedone, soprani; Giovanna Floroni, mezzosoprano; Alfredo Nobile, tenore; James Loomis, basso Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Reaglia Maestro del Coro Nino Antonellini

19,30 Segnale orario - Ra-

19,50 Musiche di Dvorak e Mendelssohn

Mendelssohn
Dvorak: Rondò (André Navarra, violoncello; Jacqueline
Dussol, pianoforte); Mendelssohn Bartholdy: Ottetto in
mi maggiore op. 20 (Complesso Strumentale di Roma della
Radiotelevisione Italiana)

20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20,35 (Manetti e Roberts) Incontro con l'opera a cura di Franco Soprano

MOSE' di Gioacchino Rossini

di Gioacchino Rossini Cantano Anita Cerquetti, Ni-cola Rossi Lemeni, Rosanna Carteri, Anna Maria Rota, Gianni Jaja, Giuseppe Tad-dei, Agostino Lazzari, Pli-nio Clabassi Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevi-sione Italiana diretti da Tul-lio Serafin - Maestro del Co-

Nino Antonellini 21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,35 Musiche di Franz Liszt Funerailles

Pianista Gyorgy Cziffra Fantasia quasi una sonata, dopo una lettura di Dante Pianista Pietro Spada Sonata in si minore Pianista Gino Diamanti

22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- Musiche ispirate alla Passione

Antonio Vivaldi Sinfonia in si minore « Al Santo Sepolcro »

Tre brani per coro a cap-Anonimo

Victimae paschali Laudes, sequenza

Anonimo Il Crocifisso col Ladrone

Anonimo · De la crudel morte de Cri-

sto > Anonimo

Planctus Mariae dramma li-turgico del sec. XIV, appar-tenente al Museo civico di Cividale (Trascr. di Piero Damilano)

Maria Major Luciana Ticinelli Maria Maddalena Irene Bassi Ferrari Maria Jacobi

Maria Jacobi Nelly Crescimanno Maria Salomé Fernanda Ciani Johannes Teodoro Rovetta Johann Sebastian Bach

Sette Corali per la Passione, dall'« Orgelbüchlein » Tommaso Ludovico Da Vic-

« Tenebrae factae sunt », re-sponsorii a quattro voci

Antonio Lotti

Crucifixus, mottetto a sei Franz Joseph Haydn

Da « Le Sette Parole di Cri-sto sulla Croce » op. 51 per

sto stilla Croce * op. 51 per quartetto d'archi « Consummatum est » (Lento) . « Pater, in manus Tuas com-mendo spiritum meum » (Lar-go) - Il terremoto (Presto e con tutta forza)

Heinrich Schütz

Le Sette Parole di Cristo, per soli, coro e strumenti (Ricostruzione e strument. di Barbara Giuranna)

Johann Sebastian Bach Da « La Passione secondo San Giovanni »: Responso di Pilato e Flagellazione

(Recitativo n. 28 e Coro n. 29 - Recitativo n. 30 e Arioso n 31)

Giovanni Battista Pergolesi Dallo « Stabat Mater », per soli, coro e orchestra

« Quando corpus morietur » -« Amen » François Couperin

« Leçons de Ténèbres » n. 3 Francis Poulenc Quatre Motets pour un temps de Pénitence, per co-ro a cappella

Giuseppe Verdi « Stabat Mater », per coro a quattro parti e orchestra, dai « Quattro Pezzi sacri »

— Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart

Fantasia in do minore K. 475 Sonata in do minore K. 457 « Ave verum Corpus », mot-tetto K. 618 a quattro voci, archi e organo

Grabmusik, cantata della Passione K. 42 per soli, coro e orchestra

Vegh: Sandor Vegh e Sandor Szölti, violini; Georg Jantzer, viola; Paul Szabo. violoncello

Ludwig van Beethoven Quartetto in fa maggiore op. 135

Béla Bartók Quartetto n. 1 op. 7 Johannes Brahms Quartetto in si bemolle mag-giore op. 67

15,30 Compositori contempo-

Benjamin Britten Requiem di guerra op. 66, su testo di Wilfred Owen, su testo di Wilfred Owen, per soli, coro e orchestra Galina Vichnevskaya, soprano; Peter Pears, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, bariton; Simon Preston, organo Orchestra « Melos Ensemble London Symphony » e Coro die Maestro dei Coro David Willcocks

— Università Internaziona-le Guglielmo Marconi (da Roma

Giambattista Bietti: Il glau-

17.10 Franz Liszt

Due Leagende S. Francesco d'Assisi predica agli uccelli - S. Francesco da Paola cammina sulle onde Pianista Ludwig Hofmann

17,30 Cifre alla mano Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

17,40 La Nuova Scuola Media Incontri con gli insegnanti Per la didattica della Matematica:

Rappresentazione grafica di relazioni Partecipano i professori: Liliana Chini Artusi mo Albanese, Clara chiorre, Paolo Oriolo Chini Artusi, Cosi-banese, Clara Mel-Moderatore: Preside

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura tedesca

gero Roghi

a cura di Luigi Quattrocchi 18,45 Pietro Antonio Locatelli Sonata per violoncello e pia-

noforte Allegro - Adagio - Minuetto con variazioni Pierre Fournier, violoncello; Francis Poulenc, pianoforte

19 - Libri ricevuti

19,20 Thomas Mann tra le due querre Conversazione di Walter Maure

19,30 * Concerto di ogni sera Johannes Brahms (1833 -1897): Quintetto in fa mag-

giore op. 88
Allegro non troppo - Grave
e appassionato - Allegretto Allegro energico (Finale) Quartetto di Budapest

Joseph Roisman, Alexander Schneider violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, vio-loncello; Walter Trampler, 2stick

Sergei Prokofiev (1891-1953): Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84

Andante dolce - Allegro mo-derato - Andante dolce - Al-legro - Andante sognando - Vi-

vace Pianista Sviatoslav Richter

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Karl Ditters von Ditters-

Concerto per arpa e orche stra Allegro moderato - Larghetto - Rondò

Solista Laura Morera Orchestra « Alessandro Scar-latti» di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Pietro Argento

- Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poe-

Jacques Dupin, a cura di Giorgio Caproni

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma Stagione sinfonica pubblica Terzo Programma

CONCERTO diretto da Fritz Rieger

con la partecipazione del so-prano Hanny Steffek, del mezzosoprano Ira Malaniuk, del tenore Murray Dickie, del basso Derrik Olsen

Johann Sebastian Bach

Oratorio di Pasqua (Cantata « Kommt eilet und laufet ») per soli, coro e orchestra

Gioscchino Rossini Stabat Mater, per soli, coro e orchestra

Maestro del Coro Nino Antonellini Orchestra Sinfonica e Coro

di Roma della Radiotele-visione Italiana

Articolo alla pagina 26

Nell'intervallo: Taccuino di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.23.

22,50 Brahms: Concerto in re 22.30 Branms: Concerto in re maggiore per violino e orche-stra - 23.30 Auditorium - 24 Alleluja - 0.36 Melodie per ar-rchi - 1.06 Recital - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Piastrumenti in armonia - 2,06 Fia-nisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Fir-mamento musicale - 4,36 Ormamento musicale - 4,36 Or-chestra e musica - 5,06 Armo-nie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Radioquaresima: a) ~ Con Gesù nelia sua Terra» itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (47°); « Non est hic, surrexit - la Resurrezione ai S5.mo Sepolcro»; b) « Il messaggio delle Beatifuddhi: Beati i mondi di cuore» di S. Em. il Cardinale Fernando Cento; c) i mondi di cuore » di S. Em. il Cardinale Fernando Cento; c) Stazione quaresimale; di Oggi in Varicano. 20.15 Samedi Saint à Rome. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sa-batina en honor de Nuestra Se-nora. 22.30 Replica di Radioqua. resima



RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO

DOMENICA

CALABRIA

12.30 Musiche richieste (Stazioni Il della Regione)

SARDEGNA

- 8,30 II settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Ca-gliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 12 Costellazione sarda 12,05 Gi-rotondo di ritmi e canzoni (Ca-gliari 1).
- 12,30 Taccuino dell'ascoltatore: 2,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sasari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo _ 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 -Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Musica leggera 19,45-20 Gaz-zettino sardo (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

- TRENTINO ALTO ADIGE

 Gute Reise Eine Sendung für das
 Autoradio 8,30 Musik am Sonntagmorgen 9,40 Sport am Sonntag
 9,50 Heimatglocken 10 Heilige
 Messe 10,30 Lesung und Erklärung
 des Sonntagsevangeliums 10,40 Die Brücke. Eine Sendung
 zu Fragen der Sozialfürsorge von
 Hochw. E. Jud und S. Amadort
 11,15 Spoziell für Siel (1 Teil)
 11,15 Spoziell für Siel (1 Teil)
 11,10 Nochrichten Werbedurchsagen 12,20 Die Katholische
 Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B.
 (Rete IV Bolzano 3 Bressanone
 3 Brunico 3 Merano 3).
- 3 Brunico 3 Merano 3).

 12.30 Trasmissione per gli agricoltori 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 2 Bolzano 3 Brunico 2 Brunico 3 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

 13 Leichte Musik nach Tisch 13.15 Nachrichten Werbedurchsagen 13.30 Operettenklänge (Rete IV Rolzano 3 Bressanone 3 Brunicone 3 Brunico 2 Brunico Bru
- Bolzano 3 Bressanone 3 Bru-nico 3 Merano 3).
- 14 La settimana nelle Dolomiti (Re-te IV Bolzano 2 Bolzano II -Trento 2 Paganella II). 14,30-14,55 Speziell für Siel (Re-
- te IV).

 16 Speziell für Sie! (II. Teil) 17,30
 Das zweite Vatikanum. Berichte
 und Kommentare zum ökumenischen
 Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer -

- 18 Kreuz und quer durch unser Land 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten 18,55 Ds. Sand-männchen kommt (Rete IV 196 Merano 3. Brunico 3 Merano 3. Brunico 3 9 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3. Brusico 3 Brunico 3 Merano 3. Trento 3 e stazioni MF III del Trentino)
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- nella III Trento 3).

 19.15 Zauber der Stimme. Victoria de Los Angeles. Sopran, singt Arien aus Opern von Rossini, Gounod und Puccini 19.30 Sport am Sonntag 19.45 Abendnachrichten Werbedurchsagen 20 « Doña Rosita oder Die Sprache der Blumen ». Hörspiel von Federico Garmen « Hörspiel von Federico Garmen « Bereit» (Breit V. Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).

 21.20 Sonntagskonzert » Locatelli:
- sanone 3 Brunico 3 Merano 3).
 21,20 Sonntagskonzer P. Locatelli:
 Concerto grosso c-moll Op. 1 N. 2.
 J. Haydn: Sinfonie N. 104 D-dur.
 A. Schönberg: « Verklärte Nacht », vir.
 Construction of the Control of the Control
 Construction of the Control
 Contro

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).
- Giulia (Trieste 1).

 9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Britanti Missorii, sone a cura della Diocesi di Trieste 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto 11 Musiche per orchestra d'archi 11,10-11,25 Gruppo mandollinistico triestine diretto da Nino Micol (Triestine) diretto da Nino
- ste 1).

 2 | programmi della settimana 12,05 Giradisco 12,15 e Oggi negli stadi » Avvenimenti sportivi
 della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di
 atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di
 Mario Giacomini (Trieste 1).
- mano Giacomini (Trieste 1).

 12,30 Asterisco musicale 12,40-13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica « Una settimana in Fruli e nell'Isonitino » di Vita (1) Meloni (Trieste 1) Goli Vita (2) Meloni (Trieste 1) Notizie dall'Istalia e dall'Estero Cronache locali Notizie sportive Sette giorni La settimana politica italiana 13,30 Musica richiesta 14-14,30 Cari stornei Settimanale parlato e cantato ful Uno Carpinteri e Mariano Faraguna Anno III N. 23 -

- Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).
- Ugo Amodeo (Venezia 3).

 14-14,30 e El campanon » Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia Testi di Duillo Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana Collaborazione musicale di Franco Russetta I Gorizia e stazioni MF I della Regione).
- della Regione).
 14-14,30 « Il fogolar » Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulla per le province di Udine e Gorizia Testi di Maloni Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del Fogolar » di Udine Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli Golaria di Udine Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli Collaborazione musicale di Livia giunti della Regione) della Regione de Regia di Rug rizia 2 - Udine della Regione).
- Venezia Regione).

 19,45-20 II Gazzettino del FriuliVenezia Giulia « Le cronache ed
 i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

(Trieste A - Gorizia IV)

- (Trieste A Gorizia IV)

 8 Calendario 8,15 Segnale orario Giomale radio Bollettino meteorologico 8,30 Settimana radio 9 Robrica dell'agricoltore 9,30
 Le montagne nella canzone slovena
 10 Santa Messa della Cattedrale
 di San Giusto, indi 'Suona l'orchestra Eddie Barclav 12 Canti relicolomo 12 Canti relicolomo 12,30 Musica richiesta 13 Chi, quando, perché. Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.
- gione, a cura di Mitja Volčič.

 3,15 Segnale orario. Giomale radio.

 Bollettino meteorologico. 13.30
 Musica a richiesta 14.15 Segnale
 orario. Giomale radio. Bollettino
 meteorologico, indi Sette giorni nel
 mondo. 14.45. * Complessi caratteristici. 15.10. * Jam session. 15,30 Novelle e racconti: Carlo
 Cassola: e Inizio di una nuova vita », indi. * Orchestra Popo di Bocaratione del pinalista per le propieto de Julius Rudel con la pertecipazione del pianista Jerome Rose
 Michel Glinka: Russlan e Ludmilla,
 ouverture: Howard Hanson: Sinfo-— Michel Glinka: Busslan e Ludmilla.

 — Michel Glinka: Busslan e Ludmilla.

 voverture; Noward Hanson: Sinfonia n. 2 « Romantica »; Johannes

 Brahms: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra:

 Manuel De Falla: Tre danze dal

 balletto « Il cappello a tre punte »

 − Orchestra Filarmonica di Trieste
 Registrazione effettuata dal Testro

 Comunale « Giuseppe Verdi » di

 Trieste il 9-5-1962 • 17,55 fe

 donzante il 9-5-1962 • 17,55 fe

 pianoforte di Ludwig van Beethoven: Sonate

 to sonate per violino e pianoforte

 di Ludwig van Beethoven: Sonate

- n. 9 in la maggiore op. 47 « A Kreutzer » 19,15 La Gazzetta del-la domenica. Redattore Ernest Zu-pančič 19,30 * Appuntamento a Londra 20 Radiosport.
- Londra 20 Radiosport.
 20.15 Segnale orario Giomale radio
 Bollettino meteorologico 20,30
 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lelja Rehar: « I motivi della Passione» 21 Le canzoni che preferite 22 La Domenica dello sport 22,10 Robertica
 monitori del profi 22,10 Robertica
 monitori della profi 22,10 Robertica
 con la control della profi 20,30 Robertica
 20,40 3 Serata a Broadway 23,15 Segnale orario Giornale
 radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vacchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

- 12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-zioni MF II della Regione). SARDEGNA
- 12,15 La canzone preferita (Cagliari
- 12,20 Costellazione sarda -2,20 Costellazione sarda - 12,25
 Appendice al pentagramma presen-tato da Angela Lazzari - 12,50
 Notiziario della Sardegna (Cagliari
 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni
 MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport 14,20 Orchestra diretta da George Auld 14,40 Salvato-re Pili alla fisarmonica (Cagliari 1 -Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I Nuoro 1 - Sass della Regione)
- 19,30 A tempo di mazurka 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 -Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7,20 Gazzettino della Sicilia (Cal-tanissetta 1 Caltanissetta 2 Ca-tania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione). 12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Catania 1 Palermo 1 Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della

TRENTINO - ALTO ADIGE

- 7-8 Italienisch für Fortgeschrittene.

 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes 7.45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV Bolzano 3 Bressenone 3 Brunico 3 Merano 3),

 9,30 Leichte Musik am Vormittag 10,30 Schulfunk (Rete IV).

- 11 Für Kammermusikfreunde, L. Boccherini; Quintetit A-dur Op. 26 N. 2; Trio B-dur Op. 36; Quartett D-dur Op. 58 N. 5 Volkslieder 12.10 Nachrichten Werbedurchsagen 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV Bolzano 3 Bressiano 3 Brusico 3 Merano 3).
- none 3 Brunico 3 Merano 3).
 12,30 Lunedi sport 12,40 Gazzetino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 2 Bolzano 3 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Merano 2 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- della Regione)

 3. Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) 13.15 Nachrichten Werbedurchsagen 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) (Rete IV Bolzano
 3. Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3)

 Merano 3)

 Meranission per J Ladins (Rete IV Bolzano)

 Bolzano jer J Ladins (Rete IV Bolzano)

 Meranission per J Ladins (Rete IV Bolzano)

 Meranission per J Ladins (Rete IV Bolzano)

 Meranission per J Ladins Regione)

 14.45-14.55 Nachrichten am Nachmiltao (Rete IV Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige)

 17 Führtuhrtee 17.45 Isleinisskh für

- zioni MF I dell'Alto Adige). 7 Einfuhrtea 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene Wiederholung der Morgensendung 18 Ein unsere Kleinen. J. Gotthelf: «Wie der kleine Eisenbinder sich zu belfen wusste »; Th. Storm « Der kleine wusste »; Th. Storm « Der kleine Karlmann » 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rate UV Bolzanon 3 » Brunico 3 » Glescheine delle Dolomiti (Rate
- O Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- nella III Trento 3).

 9.15 Volksmusik 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen 20 e Für jeden etwas, von jeden
 etwas s. Zusammenstellung von
 Jochen Mann 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beiräge aus
 nah und fern (Rafe IV Bolzano 3)

 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- rano 3).
 21,20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. E. Elgar: Violinkonzert h-moll Op. 61, Es spielt
 Jascha Heifetz begleitet vom London Symphony Orchester. Dir.: Sir Malcom Sargent 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. K. H. Waggert: «Wanderung und Heimkehr ». Es liest der Aufor 22,30 Julia. Winder durch die Nach (Sete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15 l programmi di oggi 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-lia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione) 12-12,20 Giradisco (Trieste 1)
- 12,20 Asterisco musicale 12,25 Ter-za pagina, cronache delle arti, let-tere e spettacolo a cura della Re-

TIL TECNICO

Misure dello schermo televisivo

« Desidererei conoscere la misura in pollici dello scher-mo del mio televisore: le mi-sure in centimetri della ma-scherina di contorno sono 39 x 30 cm e la diagonale è 41 cm » (sig. Giacomo Moli-nari » Vico Sinope, 9/7 . Genari - Vico nova-Pegli).

La cornice di contorno ma-schera parte dello schermo del cinescopio, specie agli spigoli. Pertanto la misura della dia-gonale della cornice è sensibil-mente inferiore a quella della superficie utile: come è noto, superficie utile: come e noto, secondo la definizione americana, l'elemento di classificazione della grandezza del cinescopio è la diagonale dello scopio è schermo.

Dalle misure della cornice ri-portate nello schizzo inviatoci, pensiamo che il Suo televisore

sia di 21 pollici. La diagonale dello schermo dovrà in tal ca-so essere di 530 mm e i due lati 420 e 320 mm.

Ritardato *funzionamento* del televisore

A Da circa tre anni ho acquistato un televisore che ha sempre funzionato benissimo e continua a funzionare bene ma soltanto quando si è scaldato e più precisamente dopo un quarto d'ora circa dall'accensione. Nei primi 15 minuti sia l'immagine che l'audio scompaiono e ritornano in restituarezione dopodiché si asscompaiono e ritornano in continuazione, dopodiché si as-sestano in modo definitivo. Desestano in modo delinitvo. De-sidererei avere qualche chiari-mento in merito a questo di-fetto » (sig. Nino Garetto - via Piave, 43 - Pisa).

Riteniamo che l'inconvenien-te di cui Ella si lamenta sia

dovuto ad un falso contatto o ad una saldatura « fredda » che risente delle variazioni di temperatura.

on è facile precisarLe il rimedio in quanto qualunque punto di contatto può causa-re l'inconveniente descritto. re l'inconveniente descritto. Sarebbe opportuno quindi l'in-tervento di un tecnico che du-rante i primi quindici minuti esaminasse i contatti e le sal-

esaminasse i contatti e le sal-dature sollecitandole meccani-camente sino ad individuare il punto da riparare. Non si può escludere tutta-via che possa trattarsi anche di una valvola nel cui interno si ha un falso contatto.

Dieturhi della ricezione RF

- « Desidererei sapere come eliminare nelle trasmissioni se-rali sul mio apparecchio radio i disturbi e le variazioni di li-
- I disturbi e le variazioni di livello del volume.
 « Gradirei inoltre conoscere il mezzo per ascoltare le trasmissioni del terzo programma con il mio apparecchio radio » (sig. Enzo Grimaldi Caltanissetta).

Le variazioni di livello nella ricezione da Lei descritte sono

dovute ad affievolimenti nella propagazione delle onde medie che di sera si verificano sulle

che di sera si verificano sulle stazioni lontane. Gli affievolimenti sono ac-compagnati da forti distorsio-ni e da interferenze dovute ad altre stazioni funzionanti sulla stessa frequenza o su una fre-

stessa frequenza o su una fre-quenza vicina.

Per migliorare la ricezione dei programmi radiofonici, la RAI ha creato una fitta rete di trasmettitori a modulazione di frequenza dai quali è possi-bile ottenere una ricezione di otta qualità costante ed esente bile ottenere una ricezione di alta qualità costante ed esente

da interferenze. Tutti i radioricevitori moder ni sono muniti di gamma a modulazione di frequenza. Ri-teniamo pertanto che per ri-solvere anche il problema della ricezione del terzo programma sia conveniente nel Suo caso passare ad un ricevitore mo-derno munito della gamma MF.

Scorrimento dei nastri

« Ho un'amica inglese e vor remmo scambiarci dei nastri magnetici. Vorrei sapere se è possibile sentirli anche se le marche dei registratori sono diverse, ma naturalmente alla stessa velocità. Inoltre vorrei sapere se la velocità di 3 e 3/4 di pollice corrisponde esatta-mente a 9,5 cm/sec., ed esi-stendo una differenza, se que-sta può alterare molto le voci e la musica » (sig.na Franca Augusto - via Tonale, 19 - Roma).

La riproduzione di nastri re-gistrati da un altro apparec-La riproduzione di nastri registrati da un altro apprarec-chio non offre difficoltà poi-ché sia l'altezza del nastro che il diametro della bobina sono normalizzati su base internanormalizzati su base interna-zionale; in particolare per le bobine si hanno i seguenti dia-metri: 3", 5", 7", e 10" //2 che corrispondono a circa 7,5, 13, 18 e 25 cm: piccoli registratori non professionali possono por-tare bobine da 7,5 o da 13 cm, mentre quelli di alta qualità possono portare anche bobine di 18 e persino di 25 cm. La velocità di registrazione di 9,5 cm/sec corrisponde a quel-9,5 cm/sec corrisponde a quel-la di 3 e 3/4 di pollice con una

sufficiente approssimazione. Lo scambio di registrazioni Lo scambio al registrazioni fra magnetofoni aventi le suc-citate velocità nominali può essere fatto senza difficoltà: faccia attenzione però a spe-dire bobine il cui diametro non sia superiore a quello mas-

TRASMISSIONI LOCALI

dazione del Giornale radio. 12,40-13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia Ressegna della stampa portiva (Trieste 1 - Gorizia 2 -duline 2 e stazioni MF II delle Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia -3 L'ora della Venezia Giulia - Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre fron-tica - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - No-tizie dall'Italia e dall'Estero - Cro-nache locali - 13.30 Musica richia-sta - 13.45 Panorama sportivo (Venezia 3).

(Venezia 3).

13,15 Due gettoni di jazz - 13,30
Orchestra diretta da Carlo Pacchiori - 13,50 l'Amico dei frori - Consigli e rispoate di Bruno Natti - 14 La musica da camera di Eugenio Visnoviz - Presentazione di Eugenio Visnoviz - Vi trasmissione - Violinista Baldassare Simeone - Pianista Piero Rattalino - 14,35-14,55 « La Piero Rattalino - 14,35-14,55 « La nista baldassare Simeone - Pianista Piero Rattalino - 14,35-14,55 « La Cortesele » - Friuli, luci e colori -Trasmissione a cura di «Risultive » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazione MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 II Gaz-zettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteo-rologico - 7,30 * Musica del ma-tino - nell'intervallo (ore 8) Ca-lendario - 8,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteorologico.

rologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45

"Giro musicale in Europa - 12,15
Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lelia Rehar: «I moriva de la companio de la stempa.

Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario del Friuli » - 17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 ° Canzoni e ballabili 1 8 Vod della na*ura, a cura di Tone Penko - 18,15 Artineri dell'Orchestra d'archi di Radio Trieste. Johann Joschim Quantz: Concerto in sol maggiore per flauto e archi, Direttore: Dario Bermini, Flauto: Miloš Pahor - 18,50 ° La tromba di Harry James - 19 Classe Uniazi Marcello Capurso: Il popolo nella costituzione Italiana: (9) 5 ° Quartetto vocale « The Four Freshmen » - 19,30 Conversazioni per la Quaresima, a cura di Loize Skerl - 19,45 ° Carlos Montoya ed il suo complesso - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 ° Montivi di successo - 21

Luigi Dallapiccola: « Volo di note », opera in un atto. Direttore: Fernando Previtali. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, indi: " Ritmi sudamericani - 22,30 Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA 12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione)

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Caglia

ri 1).
12,20 Costellazione sarda - 12,25
George Duning e la sua orche-stra - 12,50 Notiziario della Sar-degna (Cagliari 1 - Nuoro 2 -Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

Kegione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilia - 14,25 Bazar delle sette note a cura di Gianfranco Angeli (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF i della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 Gaz-zettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Perciona)

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Cal-tanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-tania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della

nissetta Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichten-dienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bres-sanone 3 - Brunico 3 - Merano 3). Leichte Musik am Vormittag 10,30 Schulfunk (Rete IV).

10,30 Schulfunk (Rete IV).
 1 Sinfonieorchester del Welt. Concertgebouw Orchester Amsterdam. Dir.: Eduard van Beinum. J. Brahms: Sinfonie N. 1 - c-moll Op. 65 - Volksmusik. 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 -

Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

×

×

水

K

× K

K

×

×

K

*

*

1

*

*

K

水

*

椒

×

*

*

×

K

水

×

×

4

×

rano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino 12,40 Gazzettino delle Dolomiti
(Refe IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 Bressanone 2 - Bressanone 3 Franto 2 - Brunico 3 - Merano 2 Merano 3 - Trento 2 e stazioni
Mi II della Regione).

MF II della Regione).
13 - Filmmusik (I. Teil) - 13,15
Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 31).
14 Gazzettino delle Dolomti - 14,20
Trasmission per I Ladins (Rete IV - 14,20 Trasmission per I Ladins (Rete IV - 14,20 Trasmission per I Ladins (Rete IV - 14,20 Trasmission per I Ladins (Rete IV - 14,20 Trasmission per I Ladins (Rete IV - 14,20 Trasmission per I Ladins (Rete IV - 14,20 Trasmission per I Ladins (Rete IV - 14,20 Trasmission per I Ladins (Rete IV - 14,20 Trasmission per I Ladins (Rete IV - 14,20 Trasmission per III Ladins (Rete IV - 14,20 Tras

14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV - Bolzano 1 e sta-zioni MF I dell'Alto Adige).

zioni MF I dell'Alto Adige).

7 Fürfuhrhee - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Wilhelm Behn: Von grossen und kleinen Tieren: Die Gelbrandkäferlarve » (Bandaufnahme des NDR, Hambung) - 18,35 Das Sandmändens kommt (Reie IV Bohamanden kommt (Reie IV Bohamanden Sanden 3) Brunico 3 » Merano 3) Sanden Gestaller (Personality All SS-19 Merano 3)

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino). 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III - Trento 3).

19,13-19,30 Musica leggera (Paga-nella III - Trento 3).
19,15 Aus dem Alltag für den All-tag - 19,45 Abendnachrichten -Werbedurchsagen - 20 Melodien-mosaik - 20,45 Aus Kultur. und Geisteswelt. F. Kafka: « Der Pro-zess », Gestaltung von Dr. Rober (Scholl) (Rew W. Bolzano 3 Bres-sanone 3 Brunico 3, Merano 3).
21,20-23 R. Wagner Parzifal » -Oper in 3 Atlent I. Akt. Aus-führende George London, Kurt Böhme. Hans Hotter, Wolfgang Windgassen u.a. - Orchester des Bayerischen Rundfunks - Dir.: Hans Knappertsbusch (Die Bandaufnahme erfolge während der Bayreuther Festspiele 1963) (Refe IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA 5 I programmi di oggi - 7,20-7,35 I Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12-12-20 Giradisco (Trieste 1).
1-20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache della enti, lettere e spetracolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 II Gazzettino del Friul-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gortzia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre fron-tiera - Colonna sonora: musiche

I tecnici creano l'avvenire La Scuola Radio Elettra crea i tecnici...



Dolei

200

gli uomini altamente specializzati, gli uomini di successo, ali uomini in camice bianco sempre più necessari in questa nostra epoca, sempre più apprezzati, sempre più retribuiti... Voi sarete questi tecnici: Voi otterrete, in breve tempo, una brillante carriera, dei quadagni insperati, un'elevata posizione sociale

Vol potrete facilmente realizzare tutto ciò qualificandoVi tecnici specializzati in - Elettronica, Radio THE, TV, Elettrotecnica - con i Corsi per corrispondenza "1964,, della Scuola Radio Elettra (ricchissimi di

Le lezioni Vi saranno inviate al ritmo desiderato, senza che 长 Voi dobbiate prendere alcun impegno.

Voi dovete solo richiedere l'opuscolo gratuito a colori che Vi verrà subito spedito dalla Scuola Radio Elettra senza alcun impegno da parte Vostra.

RICHIEDETE SUBITO SENZA ALCUN IMPEGNO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA









Scuola Radio Elettra Torino via Stellone 5/79

simo consentito dal registra-tore della Sua amica.

Infine, per evitare altri in-convenienti, è necessario che i due registratori abbiano lo stesso numero di « piste ».

Ricezione del Secondo Programma

«Vorrei sapere il perché in commercio vi sono apparecchi radio con i quali è possibile ricevere l'audio del Program-ma televisivo Nazionale ma non quello del Secondo Pro-gramma « dabonato N. 83940 -Ponterosso - Trieste).

Il motivo è che questi rice-Il motivo è che questi rice-virori sono progettati per rice-vere le frequenze della banda II (da 87 a 104 Mc/s) usate per la modulazione di frequenza, e della banda III (da 174 a 216 Mc/s) usate per la trasmis-sione del Programma Naziona-le ma non bossono ricevere le le, ma non possono ricevere le frequenze della banda IV (da 470 a 550 Mc/s) impiegate per la diffusione ser Secondo Pro-gramma IV.

La ricezione della banda III della televisione in aggiunta alla banda II della MF è otte-nuta in modo semplice sfruttando la seconda armonica dell'oscillatore locale.

l'oscillatore locale.
L'aggiunta della banda IV richiede un circuito di ingresso
del ricevitore di concezione
diversa e comporta quindi un
sensibile aumento di costo.
Non ci risulta che esistano radio ricevitori commerciali muniti anche della banda IV.

Striature

« Sul mio televisore le imma-« Sul mio televisore le imma-gini presentano in corrispon-denza di parti scure delle stri-sce chiare e viceversa. Sapre-ste indicarmi la causa di que-sta anomalia ed il mezzo per eliminarla? » (abbonato TV nu-mero 238436 - Monti Valter, via Narni, 25 - Terni).

La mancanza di risoluzione orizzontale con lunghe stria-ture sul contorno destro (per chi guarda) dell'immagine de-nota una cattiva risposta del ricevitore alle basse frequenze

Ciò può dipendere da un di ettos può dipendere da un di-fettoso allineamento del canale a radio frequenza o a una ano-malia verificatasi nell'amplifi-catore video.

anno pertanto eseguiti con

trolli delle curve di risposta di questi organi, provvedendo al-l'allineamento ed alla sostituzione dei materiali difettosi.

Uno spiacevole disturbo

« Durante il funzionamento del mio ricevitore radio si av-verte ogni tanto una specie di suono acuto che dura pochi secondi e che disturba l'ascolto tanto da non far sentire più nulla. Gradirei conoscere la causa di questo inconve-niente» (Calabrese - via Mis-sori - Reggio Calabria).

sori - Reggio Calabria).

Il disturbo a cui Ella si riferisce non è altro che un innesco a frequenza audio che
si manifesta nel Suo apparecchio quando la vibrazione causata dall'altoparlante lo favorisce. Si tratta quasi sempre
di una valvola microfonica che
va sostituita; essa potrà essere da Lei individuata in questo modo: con una matita batta le valvole una ad una finché
troverà quella che sotto i coltroverà quella che sotto i col-petti ricevuli tenterà di ripro-durre l'innesco da Lei lamen-

opeditemi gratis il v (contrassegnare cost 🗹 gli RADIO - ELETTRONICA città città Spedire senza RITAGLIATE vostro francoboll

Scuola Radio **Elettra** Torino AD

VIA STELLONE 5/79

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

- in pensiero reingidos una rispossa per rutti (Venezia 3).

 13,15 Come un luke-box I dischi dei nostri regazzi 13,45 La valigia delle Indie, un episodio della storia marinara e commerciale di sono della storia marinara e commerciale di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Giorgio Valletta, Lino Savorani, Omero Antonutti, Giampiero Biason, Claudio Luttini, Sergio Pieri, Raimondo Penne, Tonino Pavan, Cario Gamba, Luciano D'Antoni e Giorgio Valletta, Lino Savorani, Cario Gamba, Luciano D'Antoni e Giorgio della di Radio Trieste 1963.

 G. F. Ghedini: Quattro canti antichi napoletani Soprano Ileana Meriggioli Al pianoforte Luigi Toffolo 14,20 Franco Russo al pianoforte 14,30-14,55 Sette II podio. Profili di strumentisti della podio. Profili di strumentisti della podio. Profili di strumentisti della noforte - 14 dio - Profili dio - Profili di strumentisti della Regione: Lidiano Azzopardo a cura di Carlo de Incontrera (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gaz-zettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario Giomale radio Bollettino meteorologico 7,30 * Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Calendario 8,15 Segnale orario Giomale radio Bollettino meteorologico -
- rologico.

 1.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta
 da Alberto Casamassima 11,45
 * Echi d'oltreoceano 12,15 Incontro con le ascoltartici 12,30 Si
 replica, selezione dai programmi
 musicali della settimana 33,15 Segnale orario Giornale radio Boltettino meteorologico 13,30 Miporario Giornale radio Bollettino
 meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- meteorologico, indi fatti ed opinioni, ressegna della stampa.

 17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli 17,15 Segnale orario Giomale radio 17,20 Primi pilani, giornate di municipale della superiori della superiori

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALARRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA 12,15 La canzone preferita (Caglia-

ri 1).
12,20 Costellazione sarda - 12,25
Motivi e canzoni di ieri e di oggi 12,50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sasari 2
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conver-sazione di Varietà - 14,25 Jim Tyler e la sua orchestra twist (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Michelino ed II suo compless con Sandro Delle Donne - 19,4 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuo ro 1 - Sassari 1 e stazioni MF della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

e stazioni MF II della Regione). 12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione). 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione). 19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

nissetta Regione) TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwing in den Tag (Rote - Botzano - Bessanone Brunico 3 - Merano 3), 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rote IV).

(Kete IV).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30
Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

rano 3).
12,30 Opere e giorni in Alto Adige
- 12,40 Gazzettino delle Dolomiti
(Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3
- Bressanone 2 - Bressanone 3 Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2
- Merano 3 - Trento 2 e stazioni
MF II della Regione).

13 Alleriei von eins bis zwei (I. Teil)
13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Alleriei von eins bis
zwei (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nach mittag (Rete IV – Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

- stazioni MF I dell'Alto Adige).
 J Finfuhrtee 17,45 A. Marzoni:
 Die Vierlobten 18 Kammermusik am Nachmittag (a Tartini:
 Teufelstriller-Sonate: T. A. Vitali:
 Ciaccona. Arthur Grumiaux, Violine Riccardo Brengola. Klavier 18,30 Der Kinderfunk. W. Hünermann: Die Karwoche des Messbuben Franz Stettiner Gestaltung:
 Anni Trebemreit 18,55 Das Sandzano 3. Bressanone 3. Brunico 3.
 Merano 3.).
 Merano 3.
 Gestarting of the Delmiti. (Rete.
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45
Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wo-9,15 Polydor-Schlagerparade - 19,4 Abendnachrichten - Werbedurchs gen - 20 Aus Berg und Tal W chenausgabe des Nachrichtendie stes. Regie: Hans Flöss - 20,4 Novellen und Erzählungen. G. v Lefort: « Die Frau des Pilatus » I. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bre sanone 3 - Brunico 3 - Merano 3

senone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
21,20-23 R. Wagner: Parzifel yOper in 3 Akten - II. Akt. Ausführende: George London, Kurt Böhme, Hans Hotter, Wolfgang Windgassen u.a. - Orchester des Bayerischen Rundfunks - Dir. Hans Knappertsbusch (Die Bandaufnahme erfolgte während der Syreuber Festpeliet 1963) (Refe IV).

EDITILI - VENEZIA GIIIIIA

7,15 | programmi di oggi - 7,20-7,35 | Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12-12-20 Girdanico (Triese 17. 12,20 Asterisco musicale - 12,25 Ter-za pagina, cronache della arti, let-tere e spettacolo a cura della Re-dazione del Giornale Radio - 12.40-13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -Udine 2 e stazioni MF II della Re-

gione).

3 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Canzoni d'oggi - Motivi di
successo con l'Orchestra diretta da
Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie
speciali della della della della della della
partia della della della della della della
partiamo di noi (Venezia 3).

13,15 Piero Pezzè - Ouverture - Or-chestra da Camera del Civico Liceo chestra da Camera del Civilo Musicale « Jacopo Tomadini »
Udine diretta da Aladar Janes (D

Ajace » del Palazzo Comunale di Udine II 20-2-1964) - 13,25 Cari stornei - Settimenale parlato e cantaro di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - n. 23 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e Il suo complesso Reggia di Reggia del Paragonia di prosa di Trieste della materia di Paragonia di prosa di Trieste della musicale in due atti e un intermezzo - Testo originale di Thomas S. Eliot - Versione Italiana di Monsignor Alberto Castelli - Ridotta per la propria musica da Ildebrando Pizzetti - Atto I - Personaggi ed Bechet Nicola Rossi Lementi; Un araldo: Aldo Bertocci; 1º Sacerdote: Mario Borriello: 3º Sacerdote: Mario Borriello: 3º Sacerdote: Mario Borriello: 3º Sacerdote: Mario Borriello: Aldo Bertocci; 1º Sacerdote: Mario Marionica; 4º Tentatore e 1º cavaliere: Rinaldo, Pelizzoni; 2º Tentatore de Corano Pizzetti - Maestro del Corano Pizzetti - Maestro del Cora Ruggero Maghini - Ortestra Sindo Pizzetti - Maestro del Cora Ruggero Maghini - Ortestra Sindotelevisione Italiana - 10 del Radiotelevisione la ligita - 10 del Radiotelevisione e lettura di Nadia - 10 del Radiotelevis

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 II Gaz-zettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario -Giomale radio Bollettino meteo-rologico 7,30 * Musica del met-tino nell'intervallo (ore 8) Ca-lendario 8,15 Segnale orario -Giomale radio Bollettino meteo-
- raiogico.

 11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45

 * Acquarello Italiano 12,15 Spigolative storiche 12,30 * Per
 ciascuno qualcosa 13,15 Segnale
 orario Giornale radio Bollettino
 meteorologico 13,30 * Abbiamo
 scelto per voi 14,15 Segnale orario Bollettino meteorologico, indi
 fatti ed opinioni, rassegna della stampa,
- stampa.

 17 Buon pomeriggio con il Complesso di Carlo Pacchiori 17,15 Segnale orario Giornale radio 17,20 * Canzoni e ballabili 18 Dizionarietto delle nuove scienze 18,15 Arti, lettere e spettacoli 18,30 Compositori nelle documentazioni del loro contemporanei, a cura di Dusan Perfot: (4) * Francura di Trieste Schubert » - 19 Cori giuliani e friulani: Coro « Antonio Illersberg » di Trieste diretto da Lucio Gagliaro di Trieste diretto da Lucio Gagliaro di Trieste diretto da Lucio Gagliaro di Carolini di Galleria de La Carolini di Galleria del Carolini di Galleria del Carolini di Galleria di Galleria

GIOVED!

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA 12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1)

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Musica sinfonica - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuo-ro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II ro 2 - Sassari della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica da camera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica sinfonica - 19,45 Gaz-zettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 - Caltanissetta 2 - Cata-nia 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II sina 2 - Paterni della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissatta 1 e stazioni MF I della nissetta 1 e stazioni MF Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene.

- 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienistes - 7,45-8 K Stockhausen: Zeitmasse für Bläserequintett (Refe IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Mezeno 3.)

9,30 Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

Schulfunk (Rete IV).

11 J. S. Bach: Trauermusik. Kantate
N. 198 für Soli, Chor und Orchester - Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

ne 3 - Brunco 3 - Merano 37.

12,30 Opere e giorni nel Trentino

12,40 Gazzettino delle Dolomi
(Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano

Bressanone 2 - Bressanone 3

Brunico 2 - Brunico 3 - Merano
Merano 3 - Trento 2 e stazior
MF II della Regione).

MF II della Regione).

3 M. Clementi: Zwei Trios N, 6
in C-dur und Op 32 N, 1 in Fdur. Es spielt das - Trio di Bolzano » 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Musikalische
Kostbarkeiten (Rete IV - Bolzano 3
- Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV - Bolzano 1 e sta-zioni MF I dell'Alto Adige).

zioni MF I. dell'Alto Adige).
7 Italienische Komponisten des 18.
Jahrhunderts - 17,45 Italienisch
für Fortgeschrittene, Wiederholung
der Morgensendung - 18 - Das
Aveläuten des Bozner Pfarrturm Eine Karwochensendung für unsere
kleinen Hörer gestaltet von Helene
Baldauf - 18,30 - Dai Crepes del
Sella - Trasmission en Baldauf - 18,30 - Dai Crepes del
Sella - Trasmission en Baldauf - 18,30 - Dai Crepes del
Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV
- Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
9 Gazzettino delle Dolomiti (Rete

Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 G. Torelli: Concerto in mi-min. Op. 8 N. 9 per Violino e orchestra d'archi (Paganella III - Trento 3).

Trento 3).
19,15 Gepflegtes Singen macht Freude – 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten – Werbedurchsagen – 20 Novellen und Erzählungen, G. von Lefort: 6 Die Frau des Pilatus » – II. Teil – 20,30 Aus unserem Studio – 20,50 D. Allighieri: Die Götliche Komödie. II. Teil: a Das Fötliche Komödie. III. Te

Merano 3).

1,20-23 R. Wagner: « Parzifal » Oper in 3 Akten - III. Akt. Ausführende: George London, Kurt Böhme, Hans Hotter, Wolfgang Windgassen u.a. - Orchester des Bayerischen Rundfunks - Dir.: Hans Knappertsbusch (Die Bandaufnahme erfolgte während der Bayreuther Festspiele 1963) (Refe IV).

FRILILI - VENEZIA GIULIA

7,15 | programmi di oggi - 7,20-7,35 | Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Musiche per archi (Trie-

ste 1).
12,20 Musiche per archi - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 II Gazzettino del Fruil-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Re

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-smissione musicale e giornalistica

dedicata agli italiani d'oltre fron-tiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Noti-zie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive -13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Note sulla vita politica jugo-slava - Il quaderno d'italiano (Veslava - II nezia 3).

13,15 Passerella di autori triestini -3.15 Passerella di autori triastini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,30 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vitorio - 13,45 Misera mi che pianso - 13,45 Misera mi che pia Regione).

19,30 Musiche per archi - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

MF I della Regione).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)
(Zelendario - 7,15 Sepale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del matinell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico

Giornale radio - Bollettino meteorologico, 1.30 Canti religiosi sloveni - 11,45 Concerto di musica barocca. Giuseppe Torelli: Sinfonia con 4 trombe, archi, bob el timpani: Sonata a 5; Georg Philipp Telemanni. Socioloncello e pianoforte: Johann Sebastian Bach: Sonata in sol minore per oboe, violoncello e pianoforte - 12,15 La Settimana Santa presso i vari popoli, conversazione di Franc Oroften - 12,30 "Musiche di Francobaldi e Händel - 13,15 Segui e meteorologico - 13,30 «Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per oboe e orchestra in do maggiore KV 314a: Carl Maria von Weber: Concerto per fagotto e orchestra in fa maggiore on, 75 - 14,15 Segnale orario - Giornala respecta del propositional del

la stampa.

7 * Musiche pianistiche di Brahms 17.15 Segnale orario - Giomale
radio - 17.20 Musiche di Glari
Francasca di Caracia di Giomale
radio - 17.20 Musiche di Glari
Francasca di Caracia di Giomale
radio - 18 Stazione quarta, novella
di Ivan Cankar - 18.15 Arti letrete e spettacoli - 18.30 * Musica
sinfonica, Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 49 in fa minore « La Passione »; Igor Strawinski: Sinfonia
dei salmi per coro
con di Caracia di Caracia
con al Caracia di Caracia
cura di Rado Bednarik, indi * Canti gregoriani - 20 Radiosport 20,15 Segnale orario - Giornale
radio - Bollettino meteorologico 20,30 Antologia operistica, a cura
di Dušan Jakomin - 21 * Processa
20,30 Antologia operistica, a cura
di Dušan Jakomin - 21 * Processa
20,30 Antologia operistica, a cura
di Dušan Jakomin - 21 * Processa
20,30 Antologia operistica, a cura
Di parti con intermezzo di Diego Fabparti con intermezzo di Diego Fabpri, traduzione di Mirko Javornik.
Parte prima Compagnia di prosa
Ribalta Radiofonica. Regia di Jože
Peterlin - 23,15 Segnale orario
Giornale radio. 17 * Musiche pianistiche di Brahms

VENERDI'

ARRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascolitatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione). SARDEGNA

SARDEGNA
12.15 Intermezzo (Cagliari 1).
12.20 Costellazione sarda - 12.25
Musica da camera - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1
- Vuoro 2 Sassari 2 e stazioni
MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Concerto d'organo - Mº Primo Bereldo -14,35 Musica sinfonica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni Nuoro 1 - Sassari
 MF I della Regione).

19,30 Musica da camera - 19,45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I
della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-

IISSIONI LOCALI

tania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II

sina 2 - Palermo 2 e siazioni mi.
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e srazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15
Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 L. Beocherini:
Streichquartett A-dur Op, 28 (Rete IV - Bolzeno 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3),
30 J. Haydn: Concertante Sinfonie
B-dur für Oboe, Fagott, Cello und
Orchester Op, 84, W. A. Mozamic
Line, Viola und Orchester KV 364
- 10,25 L. Aurbacher: Geschichte
des ewigen Juden (Rete IV).
11,05 Volkalwerke zum Karfreitad.

des ewigen Juden (Rete IV).

11.95 Vokalwerke zum Karfreitag.
P. L. da Palestrina: Stebat Mater:
J. Chr. Bach: « Dies Irae » - cmoll für Solostimmen, Doppelchor und Orchester: M. Reger: « O Haupt voll Blut und Wunden », Kantate N. 3 zum Karfreitag – 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen – 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV – Bolzano 3 – Bressanone 3 – Brunico 3 – Merano 3).

Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40
Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Biolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

Regione).

3 L. v. Beethoven: Romanzen für Violine und Orchester N. 1 G-dur Op. 40 - 40 L. Op. 50 - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Es spielt der Gitarrist Andres Segovia (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzetino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige). srazioni mr I dell'Affo Adige).

17 J. S. Bach: Johannes Passion ».
Aust'ührende: Agnes Giebel, Marga
Höffgen, Ernst Häfliger u.a. Thomanerchor Leipzig - Stadt- und Gewandhausorchester Leipzig - Diriz.
Thomaskantor Günther Ramin (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanona 3 Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

e stazioni MF III del Trentino).
19,15-19,30 E. Grieg: Sonate für Klavier und Cello a-moll Op. 36-19,45 Abendanchrichten - Werbedurchsagen - 20 « Josef, der sohn Jakoba ». Hörspiel von W. M. Schede (Rete IV - Bolzano 3 - Brassanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

rano 3).
21,20-23 Bürgerkunde – 21,40 Zeit-genössische Komponisten: Ennio Porrino. « Der Prozess Christi ». Oratorium für Soli, Chor, Orgel und Orchester – 22,30 A. Scriabin: Klaviersonate fis-moll Op. 23. Es spielt Wladimir Horowitz (Rete IV).

FRILLILLVENETIA GIULIA 15 | programmi di oggi - 7,20-7,35 | Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-lia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II, della Regione). 12-12,20 Musiche per archi (Trie-

ste 1).
12,20 Musiche per archi - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e speltacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 III Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione). gione)

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-3 L'ora della Venezia Giulia - Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre fron-tiera - Musica da camera - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'estero - Cronache locali e no-tizie sportive - 13,30 Musica ri-chiesta - 13,45-14 Testimonianze -Cronache del progresso (Vene-zia 3)

zie 3).

3,15 Missa Regina Coeli per doppio coro a 8 voci dispari - ci G. M. Alba (rielab. di Giuseppe Rabole) - Società Polifonica di S. Maria Maggiore di Trieste diretta da Padre Vittoriano Maritan - 13,40 - Assassinio nella cattedrale » Tragedia musicale in clue atti e un intermezzo - Testo originale di Thomas S. Eliot - Versione ita-

liana di Monsignor Alberto Castelli - Ridotta per la propria musica da lidebrando Pizzetti - Intermezzo e atto II - Personaggi ed internezzo e consultata de la propria de la consultata de la co

19,30 Musica da camera - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

stazioni MF I della Regione),
in lingua slovena
(Trieste A. - Gorizia IV)
7 Calendario - 7,15 Segnale orario Giomale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 "Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario Giomale radio - Bollettino meteoGiomale radio - Bollettino meteorologico

Giornale radio - Bollettino meteorologico.

1.30 Canti religiosi sloveni - 11,45
* Marcantonio Ziani: «11 Sepolcontrologico - 12,20 Incentro con le ascoltatrici - 12,30 * Autori del '500 e
del '600. Giovanni Gabrieli: Canzone in echo duodecimi toni: Tommasso Albinoni: Concerto in re maggiore per violimo concerto in tra
maggiore per archi e cembalo:
Giuseppe Tartini: Concerto in la
maggiore per violoncello e archi 13,15 Segnale orario - Giornale
radio - Bollettino meteorologico di Dušan Jakomin - 14,15 Segnale
orario - Giornale radio - Bollettino
meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

1 Wanda Landowska interprete Bach

1 Wanda Landowska interprete Bach

orario Giomale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Wanda Landowska interpreta Bach - 17,15 Segnale orario - Giomale Fatti et opinioni, rassegna della stampa.

18 Wanda Landowska interpreta Bach - 17,15 Segnale orario - Giomale Fatti et opinioni della stampa.

19 Januario di Maria - per mezzosoprano e orario per orio di manggiore op. 1 n. 14 e N. 6 in mi maggiore op. 1 n. 15 - 18 Cera una volta. Fiabe e leggende, and del petitiosso - 18,15 Art. lettere e spettacoli - 18,30 Wolfgang Amadeus Mozart: Requiem in remiore K. 626 per soil, coro e orchestra - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Lorin Masa Cuarestima. a cura di Loriz Skerl - 19,45 " Bruno Bettinelli: Salmo IV per soprano e orchestra - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteoriologico - 20,30 Cronache dell'economia e del 1450. Redictione recordina del 1450. Redictione del 1450. Redictione recordina del 1450. Redictione del 1

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

ABRUZZI E MOLISE
7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta de
gli ascoltatori abruzzesi e molisani
(Pescara 2 - Aquila 2 _ Teramo 2
- Campobasso 2 e stazioni MF II
della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).
SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Musica sinfonica - 12,50 Notiziario della Sardegne (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegne).
14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica da camera (Cagliari 1 - Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).



RITORNA IL PIACERE **DEL PURO** COTONE



con la camicia che si può lavare in qualunque modo ed asciugare nella centrifuga senza doverla stirare mai.

COTONIFICIO CANTONI - CASTELLANZA (Varese) COTONIFICIO LEGLER - PONTE S. PIETRO (Bergamo)

Se il vostro negozio fosse temporaneamente Sprovisto, segnalatene l'indirizzo a: Servizio Quikoton - Via Partigiani, 4 - Bergamo

TRASMISSIONI LOCAL

19,30 Musica sinfonica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 - Caltanissetta 2 - Cata-nia 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -Peggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanis-setta 1 e stazioni MF I della Re-gione).

gione). 22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Pa lermo 2 - Catania 2 - Messina 2 Caltanissetta 2 e stazioni MF II del Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.8 Englisch von Anfang an Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15
Morgensendung des Nachrichtendienstes 7,45-8 J. Haydric Klaviertrio N. 4 E-dur (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

nico 3 - Merano 3).

(30 L. Perosi: La Passione di Christo (scondo S. Marco). Ausführende: Renato Capecchi, Giorgio Taddeo, Giuseppe Zecchillo, Alfredo Nobile. Orhester des Angelicom, Mailand. Es dirigieren: Ennio Gerelli und Ruggero (scholleren: Sondo Zum Karsamstag (Rete IV).

samstag (Rete IV).

11 Kammermusik am Vormittag, J. S.
Bach: Die englischen Suiten. 3. Sendung: N. 5. und Nr. 6. Isolde
Ahlgrimm, Cembalo: -11,45 Haendel: Orgelkonzert Op. 4 N. 2
B-dur. -12,10 Nachrichten. Werbedurchsagen. -12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Sudtiroler - Genossenschaften. Von Prof. Dr., Karl Fischer (Rete IV Bolzano 3. Bressanone 3. Bru-Bolzano 3 - Bressanone 3 nico 3 - Merano 3).

nico 3 - Merano 3).
12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Refe IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Pacione). Regione).

Regione).

3 J. G. Goldberg: Konzert d-moll für Cembalo und Streichorchester – 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen – 13,30 F. Schubert: Sinfonie N. 4 c-moll «Tragische» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanne 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
Trasmission per i Ladins (Rete IV
- Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1
e stazioni MF I della Regione). 14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Recital mir Damiel Shafran, Cello und Lydla Pecherskaye, Klavier - 17.45 A. Manzoni: • Die Verlobten - 18 Die Jugendmusik-stunde. • Ordenpt voll But and Wilder - 18.30 J. S. Bach: Neun geistliche Lieder, aus · Musicalisches Gesang-Buch... von G. Chr. Schemelli - 18.30 J. S. Bach: Schemelli - 18.50 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brurico 3 - Merano 3).

19 Gezzettino delle Dolomiti (Rete

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 J. S. Bach: Quattro co-rali per la Passione (Paganella III - Trento 3).

19. Jern in 3 and the following services of the control of the con

Brunico 3 - Merano 3).
21,20-23 - Lumen Christi I, Eine Vorbereitung auf die Liturgie der Heiligen einer Heiligen einer Heiligen einer Heiligen einer Hermann Archael (22,15 L. Cherubini: Requiem chronicity Mainrenber und Orchester, Tschechischer Sängerebor und Eschechische Philharmonie. Dir.: igor Markevirch (Rele IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA 7,15 | programmi di oggi - 7,20-7,35 lia (Trieste 1 _ Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,15 Musiche per organo (Trie-

12,25 Terza pagina, cronache delle a ti, lettra pagina, cronache delle af-riti, lettre e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio -12,40-13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gori-zla 2 - Udine 2 e stazioni MF II

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-3 L'ora della Venezia Giulia - Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre fron-fiera - Canti di Pasqua - Rasse-gna di canti folkloristici regionali -13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e no-tizie sportive - 13,30 Musica ri-chiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

3,15 Musiche di autori friulani del-17800 - per basso, arpa e organo a cura di Emilio Busolini - Gio. Batta Candotti: «Missus est an-gellus Gabriel »; Jacopo Bartolo-mos de la compressió de la composició de la composició de producto de la composició de la incidenta de la composició de la incidenta de la composició de la lunda de la composició de la composició de la composició de la composició de la lunda de la composició de la lunda de la composició de la composició de la composició de la lunda de la composició de la composi 13,15 Musiche di autori friulani del-

19,30 Musica da camera - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-lia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

(Treste A - Gonzia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario Giomale radio - Bollettino metorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario Giomale radio - Bollettino meteorologico -

11.30 Canti religiosi sloveni 11,45

**Domenico Cimarossi Concerio per composito del contento per composito del contento per contento per composito del contento per composito del contento del contento

DOMENICA

FRANCIA FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17.45 Concerto diretto da Tibor Paul.
Solista: pianista Leon Fleisher.
Verdi: « La forza del destino », sinrolla: Sumanna: Concerto per piaroforte e orchestra: Dvorsk: 18.00
Diali — 20.09 Capolavoro in pericolo. 20.11 « Diabolus in musica »,
rassegna della musica di Paul Goldbeck, con la collaborazione di
Claude Ballif, Michel Hofmann,
Claude Samur. Myriam Soumagnac
e Rémy Stricker. 20.56 Musica da
camera. 21.56 « La undicesima
ora », d'Alain Allioux. 23.15 Dischi del Club R.T.F. 23.53-23.59
Noliziario. Notiziario

GERMANIA MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

(Kc/s 800 - m. 375)
16,45 Grandi cantanti - piccolli Lieder
con Ingeborg Hallstein, Annelisee
Rothenbergement Sack, Gottlob
Rothenbergement Gigli, Hermann
Prey, Richard Tauber, Joseph
Schmidt e Fritz Wunderlich, 17,30
Sport e musica. 18,30 Musica por
Jean Committe Sport of the Musica per
Jean Committee Sp scena dell'opera. Considerazioni di Karl Schumann con registrazioni delle più grandi cantanti liriche. 21 Notiziario, 21,05 Johannes Brahms: Sestetto in sol maggiore per 2 violini, 2 viole e 2 violon-celli, op. 36 (Rudolf Kockert, Willi Buchner, violino; Oskar Riedi, Georg Schmid, viola; Josef Metz, Walter Reichardt, violonocolo). seorg Schmid, viola; Josef Merz, Valter Reichardt, violoncello). 1,45 Sérenade d'amour (varie rchestre e diversi cantanti). 23,05 0,05 Musica leggera. 1,05-5,20 fusica da Amburgo. Walter Keichard 21,45 Sérenade

MONTECENERI

SVILZERA
MONTECENEN

(Kc/s 557 - m. 539)

17,15 La domenica popolare. 18,15
Formazioni strumentali popolari in Cecollovacchia. 18,40 L o sport.
19 Johann Straussi. Valber dell'Immonder suppolari in Cecollovacchia. 18,40 L o sport.
19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 « Semaforo verde: via liber nel mondo della canzone », presentato da Giovanni Bertini. 20,30 Cronache di teatro a cura di Guido Calgari. 20,35 « La casa di Bemarda. Alba », trea duzione di Amedeo Recanati. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40 Notturno melodico e sentimentale. 23–23,15 Musiche e parole di fine giornata.

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCIA

FRANCE-CUTURE

17.25 Colloqui intorno ad un pianoforte, a cura di D. E. Inghelbrecht,
con Micheline Grancher, Bernard
Hautiler, Odette Gartenlaub e Germaine Inghelbrecht. 18 Musica di
nutti i temple, presentata do Gelter
Dischi. 18.30 « Poudre d'or », di
Pierre Loiselet, con Simone Didier
e Abel Jacquin. 19.01 La Voce
dell'America, 19.15 Ricerca del nostro tempo: « La vecchiaia », a cura
dell'America, 19.15 Ricerca del nostro tempo: « La vecchiaia », a cura
dorazzione di Harold Portnoy. 20
Notiziario. 20,07 « La settimane
letteraria » a cura di Koger Vrigny,
con la collaborazione di Alain
Bocquet, Luc Estang, Ruben Melin.
Scherchen. Beethoven: Sinfonia pastorale; Alban Berg: Adagio dalla
suite per orchestra di « Lulu »;
Amold Schoenberg: Variazioni per
orchestra op. 31; Lulgi Nono: » In
controli della controli della controli della
Bashkirtseff e Anna Frank, con
Edith Loria: Patricia Gozzi, Maurice
Barnay, Jean-Claude Balard. 22,45
Dischi. 23 Inchieste e commenti.
24 Mysshington. 23,49 Parentesi
musicale. 23,53-23,59 Notiziario. FRANCE-CULTURE

GERMANIA MONACO

17.10 Dischi di musica leggera. 18.45 Musica popolare tedesca. 19.15 Di-schi da tutto il mondo con Jimmy Jungermann. 20.45 Intermezzo mu-sicale in memoriam. 21 Notiziario. 21,05 Johannes Brahms: Quintetto In si minore per clarinetto, 2 vio-lini, viola e violoncello, op. 115

(Rudolf Gall, clarinetto e il Quartetto Koeckerl). 22.15 Alcune melodie (Walter Reinhardt e la sua orchestra). 23.05 Concerto notturno. Bernd Alois Zimmermann: Dialoghi ». Concerto per 2 piano-forti e grande orchestra, Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta di Sixten Enring. (solisti: Alois de Sixten Enring. (solisti: Alois dell'Open Carlos Coldati » secondo Jakob Michael Reinhold Lenz. 0,05 Musica leggera. 1,05-5,20 Musica de Berlino.

RADIO PROGRAM

SVIZZERA

SVIZZERA
MONTECNERI

16.10 Tè charzote e canzonette. 17
Melodie da Colonia. 17.30 Interpretazioni del soprano Pia Balli.
Ignoto: Quattro « Bergerettes »: a) Menuet d'Exaudet; b) Jeunes
fillettes; c) Que ne suis-je la fougiere; d) Non, je n'irai plus au bois: Faurè: a) Clair de la colonia delle voci e, dobtri di varia delle voci e, dob

MARTEDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE
17.20 Musica da camera. 18 Ascolia Isade. 18.30 Confronto », di Isade. 19.10 Confronto », di Isade. 19.10 Confronto », di Colette Garrigues. 20 Notiziario. 20.07 Ressegna scientifica, a cura di François. Le Licrnais. con Charbonnier e Michel Roux. 20.52 Capollavoro in pericolo. 20.54 Musica da camera. 22.34 « 11 francese universale », a cura di Alain Guillermou. 23 Inchieste e compana. 23.45 Ultime notizie da Washington. 23.49 Parentesi musicale. 23.53-23.59 Notiziario.

GERMANIA

GERMANIA
MONACO

17.10 Dischi di musica leggera. 18.45
Melodie leggere (Orchestra Raphaele). 19.15 Musica folcloristica
dalla Sweita di Arbur, Massimilian
Miller, 20.20 Première in tono maggiore e minore. 21 Notiziario.
21.05 Johannes Brahms: Quartetto
in sol minore per pianoforte, violino, viola e violoncello, op. 25
(Ornella Pulli-Sanoliguido, pianoforte: Arrigo Pelliccia, violino: Brunno Giuranna, viola) Massimia de la contente de la compania de la compania de la contente de la compania del compania de la compania de la compania del compania de la compania del compania d

MONTECENERI

SVIZZERA
MONTECENENI

16.10 Tè denzante e canzonette. 17
Radiorchestra di Beromünster dirette da Mario Rossi. Gioacchino Rossini: «Il viaggio a Reims», ouverture: Giuseppe Martucci: Notturno e Novelletta op. 62: Ferruccia Busoni: « Tanz-Waizer » per orchestra op. 53: (in the production of the produc

MERCOLEDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

GERMANIA MONACO

GERMANIA
MONACO

17.10 Dischi di musica leggera. 18.45
Antonio Lotti Sonata a tre in soi
maggiore per flauto, viola da gamba ce cambalo (Karl Bobzien, flautor
Emil Buchner, viola da gamba; Margarethe Scharitzer, cembalo). 19.30 e
cura di Walter Reinhardt. 21 Notiziario. 21.05 Johannes Brahms:
Trio per pianoforte, violino e violoncello in si maggiore, op. 8 eseguito dal Trio di Trieste. 22.46:
pianoforte e per organo Hammond.
23.05 Christoph Willibaid Gluck:
a) Sonate per 2 violini e basso
continuo (1746); b) Aria da * Armida * (1777); 7) Aria da fecanida * (1777); 7) Aria da * Armida * (

SVIZZERA

16.10 Te danzante e canzonette. 17 Il mercoledì dei ragazzi. 17.30 Mendelsohn: Marcia nuziale: Mas-senet: « Thais », meditazione: Dini-cu-Heifetz: Hora stacato; Weber-Milmer: Invito alla danza. Dvarak: Umoresca: Offenbach - Rosenthal: « La gaife parisieme»; Sraust: « Rose del Sud », valzer sancito da La gairé parisienne »: Strauss:
La gairé parisienne »: Strauss:
cin «, cocktail musicale servito de
Benito Gianotti, 18,30 Nel mondo
dell'operetta con Willy Steiner e
la sua orchestra. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Jean Berard a il suo organetto de glostrarard a il suo organetto de glostrageri dall'Italia. 20 «Cant'autore,
che ti passa », rivista di Paolo Silvestri, 20,30 Compositori giapponesi e spegnoli. 20,50 De Fala:
Notti nel giardini di Spagna. 21,15
centenal 1,45 Quartetti vocali. 22
Università radiofonica e televisiva
internazionale. 22,15 Melodie e
ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35 Buoanotte in dischi. 23,23,15 Musiche e parole di fine giornata.

GIOVEDI' FRANCIA

FRANCE-CULTURE

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
17,30 Storia della musica, a cura di
Lila Maurica Amour. 18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con
la partecipazione di Maty Mesplé.
18,30 « Scacco al caso », di Jean
Yanne 19,15 Ricera del nostro
tempo: « La vecchiala », a cura di
Colette Garrigues con la collaborazione di Harold Portnoy. 20
Notiziario. 20,07 « Le idee e la
storia », a cura di Pierre Spriot,
con la nolla propositione del collette
Gaux. 20,42 Concerto diretto da
Rudolf Albert. Solista: oboista Jules
Goetgheluck. Mozart: « Idomeneo »,
ouverture: Rudi Siephan: Musica
per orchestra: Jean Françaix;
« Condina », balletto; Richard
Strauss: Don Giovanni. 22,47 Dischi, 23 Inchieste e commenti.
23,20 Dischi, 23,45 Ultime notizie
da Washington. 23,49 Parentesi
musicale: 23,552-23,9 Notiziario. da Washington. 23,49 Parentesi musicale. 23,53-23,59 Notiziario.

MONACO

GERMANIA
MONACO
20 Gabriel Fauré: Requiem per soli,
coro, organo e orchestra, op. 48
(Victoria de los Angeles, soprano;
Dietrich Fischer-Dieskau, barinon
Choeurs Elisabeth Brasseur, Orchestre de la Société des Concerts du
Company Carlos Concerts de
Company Carlos Company Carlos Concerts de
Company Carlos Car

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI
17.30 Beethoven: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte op. 12 n. 1, esequita da Romana Fezzani e Gisela Belgieri. 18 « La Giostra delle Muse », foglio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli. 18.30 Melodie spagnole a suon di chitarra. 18.45 Appuntamento ton la cultura. 19 Haendell Largo, da « Serse » Vasint-Saless: mali »; Godardi: Berceuse de Jocelin. 19.15 Notiziario. 19.45 Bach: Concerto in la minore per quattro. Concerto in la minore per quattro clavicembali e orchestra (da Vi-valdi), diretto da Rolf Reinhardt concerto in la minore per quatro clavicembal e orchestra (da Virt. 20 » Bestiario », a cura di Piero Scanziani, 20.45 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Giovanni Gabrieli: Sonata piano e forte (da « Sacrae Symphoniae ») per struzifica de la compositi de la compositiona della Chiesa della Pace mondiale di Hiroshima. 23-23,15 Musiche e parole di fine giornata.

VENERDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE

17.30 La musica nel mondo d'oggi, a cura di Hélène Hermil. 18 Interpretiazioni dell'organista evizzero xioni sul corale : Der Herr isi vian getreuer Hirt ». 18.16 La Voce dell'America. 18.30 Quaresimale del Pastore André de Robert. 19.16 « Tanti nuovi volti». 20 Notiziario. 20.07 « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charnsol e André Parinaud. con la collaborazione di Jean Dalevèze. Colloqui con Jean Cassou, presentati de Jean Bousselot. 23 Inchieste e commenti. 23.20 Dischi. 23.45 Ultime notizie da Washington. 23.49 Parentesi musicale. 23.53-23.59 Notiziario.

GERMANIA MONACO

MONACO

16.40 * Oh Jesů, dove vaí? * musica popolare per il Venerdi Santo.
17 Concerto dei Festival Strings
Lucena diretti da Rudolf Baumgariner (solista Maria Istader, soprano). Nenry Purcell: Tre fantasie
per orchestra d'archi; Antonio Vivaldi: Sinfonia · Al Santo Sepolcro » in si minores Georg Philipp
Telemann: Concerto per viola, archi e continuo; W. A. Mozanti Aria
dies Herz · K. 42. Ora probis » da « Regina Coeli » K. 108;
Antonio Vivaldi: Concerto in la
maggiore per archi e cembalo.
18,40 Piccola Volkslied-Passion

(2). 19,05 Paul Hindemith: Ludus tonalis interpretato dal planista Hans Priegnitz. 21 Notiziario. 21,05 Johannes Brahms: Quarterio ni si bemolle maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 67 (eseguito dal Quarterto Italiano). 22-23 Beethoven: a) Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; b) Ouvertore, 2º atro e finale dal balletra tore, 2º atro e finale dal balletra Symphonister diretti da Joseph Keilbert e da Robert Heger).

SVITTERA

SVIZZERA
MONTECENERI

18 Sibelius: « II cigno di Tuonela » op. 22 n. 2: Schubert » Der Wanderer an den Mond » op. 80 n. 1; Liszt « Der Alpenigger » ? C. F. Semini: Due Impressioni di Scozia. De Propositioni de la compania de la consuma de la consuma de la consuma de la consuma de la concerto in si minore op. 61 per via de la concerto in si minore op. 61 per via de la concerto in si minore op. 61 per via de la concerto in si minore op. 61 per via de la concerto in si minore op. 61 per via de la concerto in si minore op. 61 per via de la concerto in si minore op. 61 per via de la concerto in si minore op. 61 per via de la concerto in si minore op. 61 per via de la concerto in si minore op. 61 per via de la concerto in si minore op. 61 per via de la concerto e via dell'Ottocento e del Novecento ». 22.30 Notiziario. 22.35 Montetti e responsori di Lorenzo Donini, Luigi Mapalli e L. Cervi. 23-23.15 Musiche e parole di fine giornata.

SABATO

FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE

17.28 « La béte qui mangeait les jouets », racconto di Paul Gilson Musica di Jean Wiener, diretta da Sancia de la composita de la collaborazione di Jacqueline a collaborazione di Jacqueline adler. 20 Notiziario 20.07 « Le anime morte », di Gogol. Adaltamento di Arthur Adamov. Musica di Yvan Semenoff, diretta da Louis de Froment. 21.47 « Le petites filles de Courbelles », di Jacques Brenner. 23 Inchieste e comment. 23.20 Dischi.

GERMANIA

7.05 Melodie gradite. 18.40 Piccola

Volksilect-Passion : (3) 19.30

Non abbandonatevi
alla fin
Non abbandonatevi
alla fin
Non abbandonatevi
alla fin
Non abbandonatevi
alla fin
Georg Lohmeier con musica di
Georg Lohmeier con musica di
Georg Lohmeier con musica di
Lonzoni napoletane interpretate
da Beniamino Gigli, II, Melodie
della Spagna e del Sudamerica
(Hollywood Bowl Orchestra), III,
Chabrier, Ponce, De Falla e Albeniz: Musiche spagnole. IV. Meloniz: Musiche spagnole. IV. Melosacchi del Don 22 Canti e letture
della Liturgia della notte di Pasacchi del Don 22 Canti e I terture
della Liturgia della notte di Pasqua « Scomparas sono le tenebre »
(Coro del Berchmanskolleg di Pullach: parla P. Johannes B. Lotz).
22.40 Georg Friedrich Hände': Sonata in re maggiore per violino e 17,05 Melodie gradite. 18,40 Piccola Volkslied-Passion > (3). 19,30 22.40 Georg Friedrich Hände': Sonata in re maggiore per violino e cembalo (Gioconda De Vito, violino e cembalo).
Georges Malcolin, cembalo).
Fitzers: Ouverture, per « Caterina di Helibron » di Kleist', O'to Ni-colai: Sinfonia n. 1 in re maggiore (Bamberger Symphoniker di-retti da Jan Koetsier). 1,05-5,50 Musica dal Trasmettilore del Reno.

SVI77FRA

MONTECENERI

16.10 Hindemith: « Mathis der Maler » 16.40 Per i lavoratori ritaliani all sistero. 17.10 Berlioz: Reculem. 18.15 Voci del Grigioni italiano. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Tre « Negro spirituals » interpretari dal tenore Roland Hayes. 19.15 Notiziano. 19.45 Honeugger: « Pasqua a New York ». 20.13 Per si Notiziano. 19.45 Honeugger: « Pasqua a New York ». 21.30 et maestri del fantastico », le più belle storie del mondo presentate da Felice Filippini. 22 Albert Rousseli Salmo corchestra, diretto da George Tzpine. 22.30 Notiziario. 22.35 Chopin: Sonate per pianoforte n. 2 in si bemolle minore op. 35, eseguita da Arturo Rubinstelin. 23-23.15 Musiche e parole di fine giornata.



REGISTRATORI NASTRO PER

Il registratore a nastro costituisce un importante e insostituibile strumento per le esigenze della vita moderna, sia esso impiegato nell'ambito familiare che in quello professionale. Per i molti usi cui è destinato, il registratore a nastro deve possedere requisiti tali da garantire inalterate per molto tempo le qualità acustiche ed un sicuro e costante funzionamento. La LESA impone per la propria produzione impiego di materiali scelti, accurata lavorazione e severi collaudi, garanzia dei migliori requisiti. Questi sono i motivi per cui i registratori a nastro « Renas » sono conosciuti ed apprezzati in tutto il mondo.



RENAS A2 Tre velocità (2,38 - 4,76 - 9,53 cm/s.) - 50÷12.000 Hz - 3 watt indistorti - microfono e accessori d'uso



RENAS P3 L. 57.000 Una velocità (9,53 cm/s.) -50÷12.000 Hz - 3 watt indistorti microfono e accessori d'uso

RENAS R3 Tre velocità (2,38 - 4,76 - 9,53 cm/s.) - 50÷12.000 Hz - 3 watt indistorti - microfono e accessori d'uso.



RENAS B1 Tre velocità (2,38 - 4,76 - 9,53 cm/s.) - 40÷14.000 Hz - 3,5 watt indistorti - microfono e accessori d'uso.

RICHIEDETE CATALOGO RENAS - INVIO GRATUITO

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO LESA OF AMERICA CORPORATION - 32-17 61st STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.) LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - UNTERMAINKAI 82 - FRANKFURT a/M - (DEUTSCHLAND)

filodiffusione

domenica

8 (17) Sonate

LOCATELLI: Sonata in fa maggiore per flauto e basso continuo - fl. S. Gazzelloni, pf. R. Raffalt; MARTINI: Sonata in sol mi-nore - pf. O. Vannucci Trévese

8,25 (17,25) Musiche concertanti

8,25 (17,25) Musiche concertanti Mozam: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra - vl. W. Schneiderhan, v.la B. Giuranna, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Cellbidache; Miliaudi: Sinfonia concertante per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra - tb. R. Cadoppi, w. F. Linetl, 1g. G. Graglia, contrb. W. cr. E. Lipeti, fg. G. Graglia, contrb. W. Benzi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore

9,10 (18,10) Preludi, intermezzi e cori da

GIT. l'Autore
9,10 (18,10) Preludi, intermezzi e cori da opere liriche
BERTHOWSY: Fidelio: Ouverture - Orch.
Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum
— Fidelio: Coro dei prigionieri - Orch.
Coro dell'Opera di Stato del Württemberg, dir. F. Leitner; Rossini: Il Barbiere di Stviglia: Temporale - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Leitner — Guglielmo di Milano della RAI, dir. F. Scalini. M'oel Coro R. Maghini; Donizerri: Poliutio. Sinfonia - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Scalini. M'oel Coro R. Maghini; Donizerri: Poliutio. Sinfonia - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Simonetto, M'oel Coro R. Maghini; Verbi: Macbeth: Coro di introduzione e ballo - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Bassile. M'o del Coro R. Benaglio — Nabucco: «Va, pennono della RAI, dir. A. Tossanini, M'oel Coro J. Williamson; Waskes: I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio atto 3" - Orch. Sinf. della Radio di Monaco di Baviera, dir. E. Jochum — I Maestri Cantori di Norimberga: Scena delle Corporazioni - Atto 3" - Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Berlino, dir. O. Hanageorg

10,10 (19,10) Complessi per pianoforte e archi

Mozar: Trio in si bemolle maggiore K. 254 per pianoforte, violino e violon-cello - Trio Ebert: pi. G. Ebert, vl. L. Ebert, vc. W. Ebert; Schumann: Trio in re minore op. 63 per planoforte, violino re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello - Trio Mannes-Gimpel-Silva: pf. L. Mannes, vl. B. Gimpel, vc. L. Silva

11 (20) Un'ora con Bela Bartok Contrasti, per violino, clarinetto e noforte - vl. M. Ritter, cl. R. Kell, p noforte - vl. M. Ritter, cl. R. Kell, pf. J. Rosen; Concerto per orchestra - Orch. Fi-larmonica di New York, dir. L. Bernstein

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

Ernes' Ansermet BIZET: Patrie, ouverture drammatica; Bo-ROOIN: Sinfonia n. 2 in si minore; Stra-MINSKI: Pulcinella, suite dal balletto su temi di G. B. Pergolesi; Debussy: Trois Nocturnes: Nuages - Fêtes - Sirènes; Dukas: La Péri, poema danzato

13,40 (22,40) Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy

lix Mendelssohn-Bartholdy
Otto Lieder: Nuovo amore, op. 19 n. 4;
Saluto, op. 19 n. 5; Sulle ali del canto,
p. 34 n. 2; Canto di giunchi, op. 71 n. 4;
Canto notturno, op. 71 n. 5; L'amante
scrive, La luna, op. 86 n. 3 e n. 5; Italia,
op. 8 n. 3 - sopr. E. Orell, pf. G. Favaretto — Tre Romanze senza parole: in
la mendere op. 62 n. 6 s Canto di prila mendere op. 63 n. 4 s. La filatrice sopt. W. Backhaus — Quatro Lieder per
due soprani e pianoforte sopr. M. C. e
M. Brancucci, pf. M. Caporaloni
14 20 (23 0) Eanterio survendio.

14,20 (23,20) Fantasie e rapsódie

Tallis, per orchestra d'archi - Orch. d'archi - Philharmonic di New York, dir. D. Mitropoulos; Ravezi. Rapsodia spagnola - Orch. Sinf. di Boston, dir. Ch. Münch

15,30-16,30 Musica sinfonica in ste-

GRIEC: Peer Gynt, suites n. 1 e n. 2 op. 46 e op. 55 - Orch. dell'Opera di Stato di Amburgo, dir. A. Brukner Ruggeberg; Debussy: Danze per pian-niofrete a archi - solista F. Peressoni, Orch. a. A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento. Liszr: Les Préludes, poema sinfonico (da La-martine) - Orch. Sinf, di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestre

con George Melachrino, Bruno Canfora e Machito

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: The Johnny Mann Singers, Luis Alberto del Paranà, Virginia e Nat King Cole in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di Walter Donaldson 9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, can-

10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteri-

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango 10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous, con Luis

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Gianfranco

12,15 (18,15-0,15) Jazz party 12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

lunedi

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Peter Maag, sopr. Irmgard Seefried, fl. Jean-Pierre Rampal, ten. Mario Del Monaco, pf. Witold Maleuzinski, sopr. Marcella Pobbe, vl. Riccardo Brengola, br. Giuseppe Taddei, dir. Guido Cantelli 10 (19) Musiche per organo

Böhm: Partita «Ach wie nichtig, ach wie flüchtig» - org. H. Heintze; Brahms: Quat-tro Preludi Corali dall'op, 122 - org. V. Fox

11 (20) Un'ora con Anton Dvorak

Sinfonia n, 3 in fa maggiore op. 76 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia — Dai « Biblische Lieder », op. 99, su testi tratti dai Salmi: Herr! Nun sing'ich ein neues Lied; Wende nicht zu mir, An den Wassern zu Babylon; Gott ist mein Hirte - sopr. I. Nicolai, pl. E. Marino – Karnaval, ouwerture op. 92 - Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Et-

tore Gracis
ROUSSAU (revis., elaboraz. e strumentazione di G. L. Tocchi): Danze per orchestra dall'opera « Le Devin du village »
- Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della
RAI; Bestrieven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 - Orch. Sinf. di Torino della
RAI; Bestrieven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra solista W. Kempff, Orch. « A. Scarlatti »
callati » Kempft, Orch. « A. Scarlatti
du Printemps, quadri della Russia paguan, in due parti - Orch. del Teatro La
Fenice di Venezia.

14 (23) Musica da camera

Roussel: Trio op. 58 per archi - Trio Pasquier

14,20 (23,20) Canti e danze di ispirazione

popolare

ANONIMI (armonizzaz. di F. Poulenc):
Canti popolari francesi - Complesso vocale « Marcel Couraud», dir. M. Couraud;
ANONIMO (trascriz. di P. Winter): Danza
ferrarese, per quattro viole - Quarietto
di viole di Monaco; ANONIMI DEL "100
(revis. di M. Zanon): Dal «Canzoniere
veneziano»: «Mi credea d'esser sola»,
« Me brita el cor», « Quale rame via
lassé», « Infin che il tempo è belo»,
« Quei voi me fa puera» - sopr. L. Piovesan Bernardi, pf. P. M. Bononi; G. MALIPIRBO: Quattro Sonetti del Burchiello
– Sopr. L. Piovesan Bernardi, pf. P. M.
Bononi

16-16,30 Musica leggera in stereo-

con i cantanti Doris Day, Nat King Cole, il coro Norman Luboff e l'or-chestra diretta da Tommy Dorsey

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime

7,20 (13,20-19,20) Selezione di operette

7.55 (13.55-19.55) Arcobaleno: voci orchestre e solisti nel mondo della musica

8.25 (14.25-20.25) Buonumore e fantasia 8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

9,25 (15,25-21,25) Musiche da film e da commedie musicali

9.45 (15.45-21.45) Recital di Bix Beider-

10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Federico Polito

10.30 (16.30-22.30) Note sulla chitarra

10,40 (16,40-22,40) Maestro prego: Armando Sciascia e la sua orchestra

11 (17-23) Un po' di musica per ballare 12 (18-24) Jazz da camera

con il complesso di Paul Smith

12,25 (18,25-0,25) Incontro con Patachou

12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

martedi

AUDITORIUM (IV Canala)

8 (17) Musiche pianistiche

SCHUBERT; Sei Momenti musicali op. 94: Schubert; Sei Momenti musical op sein do maggiore, in la bemolle maggiore in fa minore, in do diesis minore, in fa minore, in la bemolle maggiore - pf. A Aeschbacher; Saint-Saëns: Variazioni su in ja minore, in la bemolle maggiore - pf. A. Aeschbacher; SAINT-SAËNS: Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35 - Duo pia-

8,40 (17,40) L'OCCASIONE FA IL LA-DRO, ossia IL CAMBIO DELLA VALI-GIA, opera buffa in un atto di Luigi Prividali . Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti:

Don Eusebio Piero Besma Gianna Russo Flavio Sacchi Berenice Conte Alberto Don Parmenione Nestore Catalani Ernestina Giuseppina Salvi Tito Dolciotti Martino Orch. della Società del Quartetto di Roma, dir. G. Morelli

9.35 (18.35) Quartetti per archi

HAYDN: Quartetto in fa maggiore op. 50 n. 5 - vl.j G. Maes e L. Hartogh, v.la L. Logie, vc. R. Pouszeele; Grizc: Quartetto in sol minore op. 27 - Quartetto d'archi di Budanet d'archi di Budapest

10.20 (19.20) Esecuzioni storiche

METERBERE Dinorah: «Ombra leggera» -sopr, M. Barrientos; Bellin: La Sonnam-bula: «Come per me sereno» - sopr. M. Barrientos; Debussy: Cinque Preludi dal 1º Libro — Children's corner, suite - al pianoforte l'Autore

11 (20) Un'ora con Ferruccio Busoni Due Studi per il « Doctor Faust » op. 51

Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir.
F. Previtali — Turandot, suite sinfonica
op. 41 - Orch. Sinf. di Roma della RAI. op. 41 - Orch. dir. F. Scaglia

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: solista Denis Brain

Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 495 per corno e orchestra - Orch. Sinf. Mozar: Concerto in mi oemoue maggiore K. 495 per corno e orchestra - Orch. Sinf. 4 Hallé »; Srauss: Concerto in mi bemolle maggiore op. Il per corno e orchestra -Orch. Philharmonia di Londra, dir. W.

12,30 (21,30) Oratori

HANN: Le Stagioni, oratorio per soli, coro e orchestra - bs. J. Greindl, sopr. T. Trött-chel, ten. W. Ludwig, Orch, e Coro da Camera RIAS di Berlino e Coro della Cattedrale di S. Edwige diretti da F. Fricsay

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BEBLIOZ: Marcia ungherese da «La dannazione di Faust» op. 24 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. J. Martivo della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. J. Martivo della Conservatorio di Parigi, dir. J. Martivo della Conservatorio di Parigi, dir. J. Martivo della Conservatorio di Regiona della RAI, dir. C. Rivoli; RACIMANINOV: Rapsodia su un tema di Paganini, op. 43, per pianoforte e orchestra – solista A. Rubinatorio Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali con le orchestre di Glen Gray e Raymond Lefevre

7,30 (13,30-19,30) All'Italiana: straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) Pianoforte e orchestra

solista e direttore d'orchestra Frankie Carle 8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta, con

Anna Moffo e Perry Como 8.45 (14.45-20.45) Club dei chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere: antologia di suc-

cessi di ieri e di oggi 9.40 (15.40-21.40) Mosaico: programma di

musica varia 10,30 (16,30-22,30) Vetrina dei cantautori:

Natalino Otto 10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Stoccolma

11 (17-23) Carnet de bal

12 (18-24) Jazz moderno

con Cliff Jordan, Jay Jay Johnson, To-shico Mariano e il suo quintetto

12.20 (18.20-0.20) Giro musicale d'Europa 12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo Hammond

mercoledi

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche CLÉRAMBAULT: Suite in do maggiore - cl. M. Charbonnier

8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Herbert von Karajan, ten. Gluseppe Di Stefano, vc. Daniel Shafran, dir. Jonel Perlea, sopr. Renata Scotto, pf. Rudolf Firkusny, bs. Tancredi Pasero, dir, e fl. Kurt Redel, sopr. Pierrette Alarie, dir. Anthony Collins

10,45 (19,45) Musiche per arpa

THOMAS: Duetto per arpe, su melodie tratte dall'opera «La Sonnambula» di V. Bellini - arpiste M. Selmi Dongellini e V. Annino

11 (20) Un'ora con Carl Maria von We-

Sonata in sol maggiore op. 10 n. 2 per violino e pianoforte - vl. R. Ricci, pf. C. Bussotti — Undici, Lieder - pf. G. Favaretto — Concerto n. I in fa minore op. 73 per clariente e ortestra - solista H. Geuser, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay

12 (21) Recital della pianista Clara Ha-

D. Scarlatti: Tre Sonate: in mi bemoile maggiore L. 142; in si minore L. 33; in fa minore L. 171; Mozani: Sonata in do mag-giore K. 330 — Nove Variazioni in re maggiore K. 573; Schusker: Sonata in si bemoile maggiore opera postuma; Schu-Mann: Otto Pezzi da «Bunte Blätter» op. 99 (n. 1-8); Ravel: Sonatina

13,35 (22,35) Trascrizioni

DEBUSSY (trascriz. per orchestra di E. Ansermet): Six Epigraphes antiques - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 22 al 28-III a ROMA - TORINO - MILANO dal 29-III dal 5 dal 12

al 4-IV a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA all'11-IV a BARI - FIRENZE - VENEZIA

al 18-IV a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

13,50 (22,50) Musica a programma

13,30 (22,30) moste a programma per Guitietta », sin-fonia drammatica op. 17: Sogno di Romeo e Festa presso i Capulett, Scherzo della regina Mab, Scena d'amore, Romeo presso la tomba dei Capulett - Orch. del Berliner Philharmoniker, dir. L. Maazel

14,35 (23,35) Congedo

19,33 (23,33) Congedo
STRAUSS: Ritorno, Serenata, Invito segreto - sopr. M. Perras, pf. G. Favaretto; Gniev. Dai Pezzi Lirict: Farfalla,
Serenata francese, Alla primavera - pf.
W. Gieseking; Gonowski: Wienerisch vl.i J. Heifetz; K. Milton

16-16,30 Musica leggera in stereo-

Musica jazz con il quartetto di Wes Montgomery ed alcune esecuzioni del pianista Oscar Peterson con l'or-chestra di Russ Garcia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella cantano il Thilo's Combo, Françoise Hardy, Nevil Cameron e Pat Thomas

8 (14-20) Capriccio: musiche per signora

8.30 (14.30-20.30) Motivi del West: ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord

8,40 (14,40-20,40) Tè per due

con Ethel Smith all'organo Hammond e Diño Garcia all'arpa

9 (15-21) Intermezzo

9,30 (15,30-21,30) Le allegre canzoni degli anni 40

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti ce-lebri

10,50 (16,50-22,50) Note sullo xilofono

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Concerto jazz

con Benny Goodman e la sua orchestra, il complesso di Kid Ory e la cantante Peggy Lee

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve gio-

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate sacre

8,55 (17,55) Musiche romantiche

BESTHOVEN: Sonata in la maggiore op. 47 « A Kreutzer » per violino e pianoforte - vl. G. Hulenkampff, pf. W. Kempff; Chopin: Scherzo in mi maggiore op. 54 - pf. A. Rubinstein

9,35 (18,35) Compositori italiani

PILATI: Sonata in la, per violoncello e pia-noforte - vc. B. Mazzacurati, pf. R. Ma-ghini: Rieti: Chess-Serenade, per due pianoforti - pf.i V. Rieti e M. Giles

10,15 (19,15) Musiche di balletto PROKOFIEV: Cenerentola, suite dal balletto op. 87 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

11 (20) Un'ora con Georg Friedrich Haendel

Ouverture e Danze dall'opera « Alcina »
- Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della

RAI, dir. F. Molinari Pradelli — Anthems per l'Incoronazione di Giorgio II - Orch. e Geraint Jones Singers, dir. G. Jones — Water Music (ed. integrale) - Orch. da camera « Boyd Neel », dir. B. Neel

12 (21) JENUFA, opera in tre atti, da Gabriely Preissové (Versione ritmica italiana di Rinaldo Küfferle) - Musica di Leos Janacek

Personaggi e interpreti

Personaggi e interpreti
La vecchia Buryja Miti
Etava Buryja
La tampanara di Buryja
La campanara di Buryja
La campanara di Buryia
Li vecchio compagno
II vecchio compagno
II Giudice dei villaggio
Cristiano Dalamangas
La moglie del Giudice Giannella Borelli
Karolka
Una domestica
Una d Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetto, M° del Coro R. Be-naglio

14 (23) Congedo

BEETHOVEN: Trio in sol maggiore per flauto, fagotto e pianoforte - fl. S. Gaz-zelloni, fg. C. Tentoni, pf. A. Renzi von Reznicek: Serenata in sol, per archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

15,30-16,30 Musica sinfonica in ste-

reofonia

BERTHOVEN: Leonora n. 1. outverfure in do maggiore op. 128 - Orch. Sint. di Torino della RAI, dir. P. Strauss; Schuber: Canto degli Spiriti sulle acque, op. 167, per coro maschile e archi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. P. Maag, Med Coro R. Maghini; Brahmes: Quattro Canti op. 17 per coro femminite, duc corni e arpa - comi A. Goti e Granti op. 17 per coro femminite de corni e arpa - comi A. Goti e Granti op. 18 per comi A. Goti e Gran

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Armando Trovajoli

7,20 (13,20-19,20) Cantano Anita Sol, Giorgio Consolini, Los Brujos

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz

7,30 (18,00-18,00) Musica [azz con il complesso Firehouse Five plus Two, il pianista Scott Joplin, il cantante Jim-my Witherspoon, il clarinettista Sidney Bechet, il complesso Eddie Lang, Joe Venuti e il pianista Jelly Roll

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata set-timanale di orchestre, cantanti e solisti

9 (15-21) Cantate con noi

9.45 (15.45-21.45) Fantasia musicale 10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: Aldo

10,25 (16,25-22,25) I blues

Majetti

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni: programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sud Americana

venerdi

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Sei-Settecento CORRETTE (revis. di R. Giazotto): « Laudate Dominum de Cœlis », per soli, coro e or-chestra - sopr. E. Santi, msopr. B. Simonovic, bar. J. Artysz, Orch. Internaz. delle Vacanze Musicali e Coro Polifonico di Roma, dir. N. Wiss. Mº del Coro N. Antonellini; Corrui: Sonata a tre in si minore op. 3 n. 4 per due violini, viola o arcileuto col basso per l'organo - vl.i A. Poltronieri e T. Bacchetta, vc. M. Gusella, org. G. Spinella

8,30 (17,30) Antologia di interpreti Dir. Kirill Kondrascin, bar. Tito Gobbi, duo pianistico Smadja-Solchany, sopr. Ma-ria Stader, dir. Franco Caracciolo, ten. Beniamino Ggli, ve. Pierre Fournier, sopr. Maria Callas, dir. Eugene Ormandy

11 (20) Un'ora con Nicolai Rimski-Kor-

Notte di Maggio, ouverture - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon — Shéhérazade, suite sinfonica op. 35 - Or-chestra Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

11,55 (20,55) Recital del quartetto Juil-liard: vl.i R. Mann e I. Cohen, vl.a R. Hillyer, vc. A. Claus

SCHUBERT: Quartetto in sol maggiore op. 161; Debussy: Quartetto in sol minore

13.05 (22.05) Compositori contemporanei Casella: Missa solemnis «Pro Pace», op. 71 per soli, coro, orchestra e organo sopr. S. Danco, bar. M. Borriello, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

14,10 (23,10) Grand-prix du disque

Vivaldi (revis. di E. Giegling): Concerto in do minore per flauto, archi e cembalo; (rev. di V. Negri-Bryks): Concerto in re maggiore per flauto e orchestra d'archi -fl. S. Gazzelloni, Orch. d'archi eI Mu-

Disco Philips - Premio 1962

14,35 (23,35) Suites

Bizer: Jeux d'enfants, piccola suite op. 22 per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. M. Giulini

16-16,30 Musica leggera in stereo-

Musiche per organo Hammond e Or-chestra diretta da Alfonso D'Artega

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19.35) Nino Impallomeni e il

7,50 (13,50-19,50) II juke-box della Filo 8,35 (14,35-20,35) Sosta a Copenaghen

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

9,50 (15,50-21,50) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) Archi in parata 10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Epoche del jazz: Lo stile « Hard Bop »

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

PREDERRY (revis. di G. Guerrini): Stabat Mater, per soli, coro, archi e organo. Mater, per soli, coro, archi e organo. A. Berdini, basso C. Cava, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Basile, Me del Coro R. Maghini; Vivazur (revis. di A. Casella): Gloria, per soli, coro e orchestra - sopp. H. Nordmo Loevberg, msopr.

F. Cossotto, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno, Mo del Coro N. Antonellini

8.55 (17.55) Sonate moderne

HINDEMITH: Sonata n. 2 per organo - org. E. Power Biggs; MILHAUD: Sonatina per flauto e pianoforte - fl. J.-P. Rampal, pf. R. Veyron Lacroix; Sciostakovic: So-nata in re minore op. 40 per violoncello e pianoforte - vc. D. Shafran, pf. L. Pe-

9,40 (18,40) Sinfonie di Franz Schubert Sintonia n. 7 (c n. 10) in do maggiore « La grande > - Orch, dei Berliner Philharmo-niker, dir. W. Furtwaengler

10.35 (19.35) Piccoli complessi

HAYDN: Trio in sol maggiore op. 73 n. 2 « Trio zingaro » _ pf. D. De Rosa, vl. R. Zanettovic, vc. L. Lana

Preludio, Aria e Finale - pf. A. Renzi Quintetto in fa minore per pianoforte e archi - Quintetto Chigiano

12 (21) GIANNINA E BERNARDONE, dramma giocoso in due atti di Filippo Livigni - Musica di Domenico Cimarosa Personaggi e interpreti:

Giannina Bernardone Lauretta Donna Aurora Capitan Francone Don Orlando Masino

Sena Jùrinac Sesto Bruscantini Graziella Sciutti Disma De Cecco Mario Carlin Mario Borriello Carlo De Antoni

Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno

14,15 (23,15) Recital del duo David e Igor Oistrakh con la collaborazione del pia-nista Vladimir Yampolski

BACH: Sonata in do maggiore per due violini e basso continuo; BENDA: Sonata a tre in mi maggiore per due violini e piano-forte; Wieniawski: Tre Studi-Caprico op. 18: in mi bemolle maggiore, in mi maggiore, in la minore

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

CORELLI (revis. di A. Toni): Concerto grosso in sol minore op. 6 - Orche-stra Sinf. di Roma della RAI, dir. stra Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccie; NESONIUK HUMMEL (trascriz, di G. Noble - revis. di G. Anedda): Concerto in sol minore fo di diue flunti, due corni ed archi sollista G. Anedda, Orch. 4 A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. Janes; HARVIS: Sinfonia n. 102 in si bemolte maggiore - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra

8.30 (14.30-20.30) Colonna sonora: musiche per film di Alex North

8,50 (14,50-20,50) « Jam session » con Art Blakey e i suoi « Jazz Messan-

9,15 (15,15-21,15) Folklore in musica 9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da Giulio Libano e Bruno Can-

10.20 (14.20-22,20) Motivi in voga

11 (15-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo

12 (16-24) Tastiera per pianoforte 12,15 (16,15-0,15) Le voci di Anita Tra-

versi e di Ruggero Cori 12,40 (16,40-0,40) Invito al valzer

ALPESTRE il liquore dei giovani, secco, forte, fragrante

dopo una giornata di sport un gusto nuovo per il vostro benessere

ALPESTRE

puro o in acqua calda zuccherata

QUI I RAGAZZI ** La storia di Bernadette

tv, sabato 28 marzo

iamo nel 1858, a Lourdes. Bernadette è una povera ragazza di 14 anni, figlia di Francesco e di Luisa Soubirous. Ha altri tre fratelli più piccoli di lei. In casa Soubirous c'è la miseria. La ragazza è an che malaticcia: una tosse stizzosa la tormenta.

L'11 febbraio è una giornata particolarmente rigida: in casa non c'è nemmeno un po' di legna per scaldarsi e mamma Luisa incarica sua figlia Antonietta di andare nel bosco a raccogliere qualche fascina, Anche Bernadette e una piccola amica, Giovanna, l'accompa-gnano. Giunte al fiume, Giovanna e Antonietta attraver-sano l'acqua gelida. Bernadette si attarda: ha paura di disobbedire alla mamma bagnandosi i piedi. Le due compagne si sono già allontanate. Berna-dette sta per decidersi a togliersi le calze per attraversare il fiume, quando sente uno strano rumore proveniente dal-la grotta poco distante. Si volta e vede una luce uscire dal fondo della grotta e, nella nube d'oro che le appare, ecco una Signora bellissima posarsi sul rosaio aj piedi della grotta. La Signora sorride a Bernadette e le fa segno di avvicinarsi. La e le fa segno di avvicinarsi. La ragazza non sa cosa fare: istin-tivamente prende il rosario, si inginocchia. La Signora recita il rosario con lei. Finita la pre-ghiera la Signora scompare al-l'interno della grotta. E' la pri-ma apparizione della Madonna alla piccola contadina di Lour-des Da quel viorno la Bella des. Da quel giorno la Bella Signora apparirà altre volte a

Bernadette. I genitori, gli amici della ragazza dapprima pensano che sia una visionaria e vogliono crederle. Ma Bernadette non si dà per vinta: è sicura che la Bella Signora le sia apparsa veramente.

La notizia si sparge in un ba-leno: molta gente incomincia a radunarsi nella grotta, e tutti restano colpiti dall'espressione che assume Bernadette durante l'apparizione. Intervengono le autorità civili, preoccupate dal-le conseguenze che potrebbero derivare da questa esaltazione collettiva e ordinano alla ra-gazza di non recarsi più alla grotta. Ma la fanciulla non può obbedire: la Bella Signora l'ha pregata di recarsi da lei per quindici giorni e lei non vuol mancare all'appuntamento. La folla intanto aumenta: viene

gente anche dai paesi vicini per assistere all'apparizione. Nessuno vede nulla: ma in quei momenti sono tutti rapiti dal volto dolcissimo che Bernadette assume, e la trasforma completamente. Le autorità religiose, in simili circostanze sempre molto prudenti, dapprima non prestano fede alle parole della fanciulla. Ma, alla fine, il curato di Lourdes è scosso e turbato dagli avvenimenti. Durante una delle ap-parizioni, infatti, è sgorgata una sorgente d'acqua ai piedi della grotta. Un uomo, cieco da parecchi anni, dopo essersi bagnati gli occhi, riacquista la vista. La folla è ormai in deli-rio, Altri fatti miracolosi si ripetono presso la grotta dell'apparizione

All'alba del 25 marzo, la Bel-

"Avventure in libreria"

II libro

tv, lunedì 23 marzo

S iamo molto vicini alle fe-ste di Passura ca « Avventure in libreria» vuol occuparsi di un solo, immortale, libro: la Bibbia.

Tutti i ragazzi sanno, almeno per sentito dire, che cosa è la Bibbia, ritenuta il «libro dei libri ». I cristiani dividono la Bibbia in due parti: il Vecchio o Antico Testamento di origine ebraica e il Nuovo Testamento, di origine cristiana. I libri del Vecchio Testamen-

to si possono raggruppare in « libri storico-legali » che parlano della legislazione sacra, in libri « storici » che parlano della storia del popolo ebraico, in libri « profetici », con scrit-ti di profeti ebrei, e in libri « didattici ». Alcuni libri sono scritti solo in prosa, altri solo in poesia (come il libro dei Salmi) e infine altri ancora usano l'una e l'altra forma.

Il Nuovo Testamento a sua volta, è composto di libri sto-rici, come il Vangelo e gli Atti degli Apostoli, di scritti didattici come le Epistole o Lettere e di uno scritto profetico, l'Apocalisse.

Il termine Testamento ha un significato storico teologico. Allude ai due periodi nei quali l'Umanità ebbe la Rivelazione divina. La parola in sé significa « patto » o « alleanza ». Come Vecchio Testamento fu indicato il periodo della Rivelazione, quando Dio aveva stretto « un patto » soltanto con Israele. Come Nuovo Testamento è indicato invece il secondo periodo, quando l'antico patto fu sostituito dal nuovo, aperto a tutte le genti della Terra.

Come spiegherà Elda Lanza, presentatrice della trasmissione, esistono parecchie edizioni della Bibbia. La prima che vi verrà mostrata è l'edizione Fabbri, pubblicata in dispense e poi raccolta in otto volumi. Il testo è quello settecentesco di Antonio Martini, con illustrazioni a colori tratte da capolavori d'arte. Esistono però al-tre edizioni dedicate ai ragazzi ed alcune anche ai più piccoli, come quella dell'olandese Piet Worn, edita da Salani. Altri libri, ispirati a fatti biblici, sempre per i più piccoli, vi verranno indicati nel corso della trasmissione.

Per quanto riguarda il testo

La Resurrezione di Nostro Signore

radio, progr. nazionale giovedì 26 marzo

uesta radioscena di Gian Francesco Luzi, libera-mente tratta da alcuni antichi testi, si richiama al-la Sacra Rappresentazione, il la Sacra Rappresentazione, il dramma di argomento religioso sviluppatosi in Italia nel
Medio Evo con forme simili a
quelle del « mystère » francese
e del « miracle play » inglese.
Tali spettacoli, che nacquero
all'a simili propositi del
control nelle piazze e sui sagrati dei paesi, erano generalmente rappresentati da attori non pro-fessionisti, gente del luogo che, con umiltà e devozione, indossava i panni dei personaggi evangelici.

sava 1 paini del personassievangelici.

Per i ragazzi è stato ricreato appunto lo spirito di una Sacra Rappresentazione seguendo la traccia di testi che vanno dall'XI al XV secolo. Le scene sono recitate in versi.

Il Nunzio, nella Sacra Rappresentazione, ha il compito di annunciare i diversi episodi e i luoghi dove si svolge la scena. Siamo proprio nella terra che vide la Passione e la Morte di Nostro Signore. Incontrereno quanti vissero accanto a Gesti le ore del dolore. Rivivremo i momenti della Resurre-

zione: si odono tremendi frastuoni e scoppi, i soldati di Pilato cadono a terra tramortiti. Cristo, risorto, appare in mez-zo a due angeli. Un angelo vi-sita poi Maria Vergine. Le re-ca la notizia che il Figlio di Dio è tornato in Cielo e La prega di non piangere più per-ché Egli è risorto. Gesù appa-re a Maria Maddalena, e così l'apostrofa: « Or che in gloria al Padre mio ascendo - in te la fede, o pia, per sempre ac-

Infine assisteremo anche alla visita di Cristo nel Cenaco-lo, tra i discepoli radunati. Tommaso però è assente e non crede alla apparizione di Gesù: « S'io non lo vedo, s'io non toccherò - un simil fatto giamtocchero - un simil tatto giam-maj io crederò; - s'io le mani non pongo al Suo costato -nulla prova che sia risuscita-to ». Così dice Tommaso a Pie-tro e, allora, Nostro Signore ritorna partivolto a Tommaso, dice: « Beati quelli che me non vedranno - eppur in me, tenaci, crederanno ».

Termina così la Sacra Rap-presentazione con un coro di voci alterne che cantano le lodi di Gesù mentre una musica gloriosa le accompagna.

a cura di Rosanna Manca

la Signora svelerà alla giovane Bernadette il suo nome: « Io sono l'Immacolata Concezione », dirà. Bernadette ripete il messaggio senza capire. Ma lo capirà il parroco Don Peyramale, e lo capirà in breve tutto il mondo, anche se la Chiesa tarderà a pronunciare il suo verdetto. Soltanto nel gennaio del 1862 il vescovo di Tarbes proclamava in una Pastorale che la Madre di Dio era apparsa a Bernadette, e solo nell'ottobre di quell'anno fu iniziata la costruzione della basilica che anche oggi accoglie pellegrini e sofferenti da tutto il mondo.

Bernadette, dopo l'ultima apparizione, il 16 luglio 1858, chiese di entrare in convento. Finì la sua breve esistenza terrena nella preghiera e nel sacrificio pregando, come le aveva insegnato la Madonna, per tutta l'umanità sofferente.



Bernadette Soubirous, la santa del miracolo di Lourdes

lei libri

della Bibbia c'è una grande possibilità di scelta. Più difficile è invece trovare qualche volume che aiuti a capire la Bibbia dal punto di vista storico-geografico. Ma anche qui si può consigliare qualcosa di buono come il libro di Miroslav Sasek, Per quanto riguarda l'archeologia biblica, il primo libro da proporre ai più grandicelli è: « Il mondo della Bib-bia » di Nelson Beecher Keyes, edito da « Selezione dal Rea-

der's Digest » di Milano. Anche Garzanti ha pubblicato un volume che ebbe grande succes-so, dal titolo: « La Bibbia ave-va ragione »: riassume i risultati di un secolo di ricerche archeologiche.

Sono molti insomma, e tutti interessanti, i libri editi per i più giovani, che hanno lo scopo di far conoscere e apprezzare la Bibbia anche a coloro che non hanno eccessiva dimestichezza con i testi sacri.

Cento anni di alpinismo italiano

tv, giovedì 26 marzo

l Club Alpino Italiano ha l Club Alpino Haltano ha compiuto cento anni. Nel-Tagosto del 1863 Quintino Sella, Giovami Baracco, Pao-lo e Giacinto di Saint Robert, tutti appassionati alpinisti, do-po aver dato la scalata al Mon-viso, pensarono di fondare l'Associazione che doveva rac-

viso, pensarono di jondare l'Associazione che doveva raccogliere attorno a sé tutti coloro che per la montagna avessero un particolare amore.
In occasione del centenario della nascita del Club Alpino la televisione ha voluto ricordare a tutti ciò che il sodalizio, in questi anni, ha fatto per far conoscere e amare il nobilissimo sport dell'alpinismo che, oltre a temprare il cuore e l'animo all'ardimento è, come dice il grande scalatore Walter Bonatti, e un motivo di lotta e conquista interiore, di affinamento e godimagnifico e ideale campo di
azione, la montagna.

magnifico e ideale campo di azione, la montagna ». L'Italia è uno dei primi Pae-si al mondo nel campo delle affermazioni alpinistiche: al nome delle cime più ardue so-no legati i nomi di illustri no-stri connazionali, Primo fra tutti possiamo ricordare il principe Amedeo di Savoia,

Duca degli Abruzzi che prese parte a numerose ascensioni tra le più ardite e che tentò la prima sfortunata scalata al K 2.

In cento anni il Club Alpino In cento anni il Club Alpino ha continuato ad estendersi e ad ampliarsi raccogliendo tra le sue file un sempre maggior numero di soci. Opuscoli divulgativi, fotografie, e tutta una letteratura alpinistica alimentano sempre più l'interesse e la passione per la montagna. Il nome dei nostri più ardimentosi alpinisti è conosciuto in tutto il mondo. Il 1954 segna il trionfo di una delle imprese più importanti effettua presse più importanti effettua. gna il trionfo di una delle im-prese più importanti effettua-ta da una spedizione del C.A.I.: la scalata del K.2. Dopo una estenuante marcia di avvicina-mento, superando le intempe-rie e le più ardue difficolta, Compagnoni e Lacedelli rag-giunsero la vetta. Purtroppo nella difficile impari lotta, il giovane Mario Puchoz perse la vita, Anche la montagna vuole i suoi eroi.

vita, Anche la montagna vuole i suoi eroi.
Molti sono coloro che, attraverso il CAI, si avvicinano all'alpinismo. E' bene che anche i giovani imparino a conoscere la montagna, ad avvicinarsi alla natura, a capirla per affinare maggiormente lo spirito e diventare migliori.

10 GIORNI A



TOKYO

1º PREMIO: Un viaggio a TOKIO per due persone con permanenza di 10 giorni.



ggio a NEW YORK per due per



ISTANBUL

eggio a ISTANBUL per due con permanenza di 10 g

con Festival in casa



NA, POTRETE ESSERE I PROTAGONISTI DI QUESTA ORIGINALE MANIFESTAZIONE MU-SICALE.

Per concorrere a « Festival in casa » è sufficiente:

- acquistare almeno 4 dischi a 45 giri inclusi nei 15 dischi sottoelencati, ritagliare i 4 talloncini stampati sui retri delle buste, incollarli sull'apposita cartolina in distribuzione presso tutti i negozi di dischi e spedire la cartolina comunicandoci la canzone preferita.

oppure acquistare il disco long-playing PML 10358 « Festival in casa » contenente tutte le 15 canzoni partecipanti al concorso, spedire la cartolina acclusa al disco comunicandoci la canzone preferita.

Spedendo le cartoline a: RCA Italiana - Ufficio Concorsi - Roma 7, parteciperete all'estrazione settimanale di 100 long-playing scelti dai cataloghi della RCA Italiana e all'estrazione finale di un viaggio a Tokyo, a New York,

Termini del concorso: 1º dicembre 1963 - 31 marzo 1964. Aut. D.M. 66575 dell'8-11-1963

ORE FELICI CON LA MUSICA.

ACQUISTANDO QUESTI DISCHI POTETE PARTECIPARE AL CONCORSO



DONATELLA N GINO PAOLI RITA PAVONE

SEDAKA ARDO VIANELLO

I VOLI SARANNO EFFETTUATI SU JETS

AIR FRANCE

I VINCITORI SOGGIORNERANNO ALBERGHI HILTON



selezionato tra le produzioni delle migliori origini, delicatissimo nel profumo, raffinatissimo per l'aroma, Maraviglia Tea è la marca preferita dai più esigenti consumatori in ogni paese del mondo Per offrirne la dimostrazione al consumatore italiano lo invitiamo ad un assaggio a nostre spese



ritagliando questo buono e consegnandolo al Vostro fornitore all'atto dell'acquisto di un pacchetto di "Maraviglia Tea" di grammi 50, godrete di uno sconto di santa lire sul prezzo di vendita del pacchetto

vale 60 lire

I signori rivenditori sono autorizzati a ritirare questo I signori rivenditori sono autorizzati a ritirare questo buono sconto fino al 30 maggio 1964, e consegnandolo quindi al personale della Società Mario Donelli di Genova - piazza Caricamento 1 A/35 - importatrice del "Maraviglia Tea", riceveranno il rimborso di lire sessanta a compenso dello sconto praticato al Cliente per conto della nostra Società

f.to Mario Donelli

Musica leggera



Adamo non è un giovanis-simo (ha 20 anni) ma per il nostro pub-blico è come se lo fosse perché è una voce nuovis-sima, anche

se all'estero il giovanotto ha già ottenuto notevoli successi. Nato in quel di Ragusa, è vissuto con i genitori in Belgio e canta in fiammingo, francese, inglese di tialiano. I telespettatori lo hanno già visto apparire una volta alla Fiera dei sogni: ora la « Pathé » ha pubblicato il suo secondo disco italiano in cui il cantautore esegue due sue nuove canzoni, Gridare il tuo nome e Perduto amore. Il contenuto del 45 giri conferma le doti di Adamo.



La « Philips » lancia due nuove voci: quelle di Loris Banana (vicentino, 17 anni, altezza metri 1,86) e Luisa Casali Luisa Casali (triestina, an-

Luisa Casali (triestina, anche lei giovanissima). La presentazione è stata fatta in piena
regola, con arrangiamenti originali, canzoni di buon livello,
orchestre agguerrite. Con una
simile piattaforma non si può
non riuscire ad imporsi all'attenzione del pubblico e, del resto, Loris e Luisa la meritano.
Particolarmente il primo, fa
soggio di una voce simpatica
e di una disinvoltura e di una
originalità notevolì. Luisa Casali invece sembra incerta se
seguire la scia di Gigliola Cinquetti oppure quella di Rita
Pavone, perché nel suo stile
c'è qualicosa di entrambe. Le
canzoni, in 45 giri, sono Dimmi
chi sei e Ventimila parole (un
originale tango cui Loris Banana dà pieno risalto) e Questo mio amore e Primo amore.

Jazz



Durante suo viaggio in Europa nell'inverno del 1963. Du ke Ellington ha preparato una grossa sorpresa per

gli appassio-nati di jazz; l'incisione di al-cuni pezzi di musica ritmo-sin-fonica eseguiti dalla sua orchecum pezzi un insisca rimosin-fonica eseguiti dalla sua orche-stra insieme a quelle sinfoni-che di Parigi, di Amburgo, di Stoccolma e del Teatro alla Sca-la di Milano. Le composizioni sono tutte di Duke Ellington, che dirige i complessi orche-strali e siede al pianoforte; gli -a solo - sono dei componenti la sua orchestra, da Cootle Wil-liams a Ray Nance a Johnny Hodges a Jimmy Hamilton. La prima facciata del 33 giri (30 centimetri) della - Reprise - è occupata quasi per intero da Night creature, una composi-zione in tre movimenti scritta nel 1935 per l'orchestra ameri-cana - Symphony of the airnel 1955 per l'orchestra americana · Symphony of the air ›
Il primo ed il secondo movimento sono stati registrati a
Stoccolma, il terzo a Parigi.
Molto più breve il pezzo Nonviolent integration che Ellington scrisse nel 1949, e che è
stato registrato in Germania
con elementi della orchestra
sinfonica di Amburgo. Entrambi questi due primi pezzi sono
violentemente ritmici, colorati
e fanno netto contrasto con gli fanno netto contrasto con gli ltri due incisi sulla seconda

facciata del microsolco: She too pretty blue (piuttosto breve) registrato a Milano con l'or-chestra della Scala e Harlem (assai più consistente) che Elcassai più consistente) che Ellington scrisse nel 1950 per
l'orchestra sinfonica della
N.B.C. e che qui il pianista negro ha registrato a Parigi con
la locale orchestra dell'Opéra.
Non è questa sede per esaminare valore e contenuto delle
composizioni: vale invece dare
un cenno all'interpretazione,
veramente splendida che fa di
questo microsolco intitolato
- The symphonic Ellington un
disco di grandissimo interesse
per tutti gli appassionati di musica.



Un'altra inte-ressantissima novità ci vie-ne dalla « Verve » che ha pubblica-to in questi giorni in Ita-lia un micro-solco inciso

lia un microsolco inciso
da Ella Fitzgerald insieme a
Count Basie ed alla sua orchestra. Mai prima d'ora Ella e
Basie avevano inciso un disco,
e dire che il loro genere era
assaj affine. Così, dopo il memorabile microsolco in cui erano a fianco a fianco Ella e Louis
Armstrong, ecco la cantante
con il discusso «Count». Il risultato è dei più piacevoli e sultato è dei più piacevoli e dei più validi: con gli arrangia menti di Quincy Jones l'orche dei più vandi: con gil arrangiamenti di Quincy Jones l'orchestra sembra trovare nuovo vigore, mentre la Fitzgerald supera se stessa. Particolarmente
buone le essecuzioni delle canzoni più note, come Honeysuckle Rose, Tea for two, Satin
doll, I'm beginning to see the
light e On the sunny side of the
street. Anche le altre canzoni
incise sono tutte conosciute: ma
ciò piuttosto di diventare un
handicap si è dimostrato un
vantaggio, perché esse hanno
richiesto, da parte degli esecutori, soltanto uno sforzo interpretativo, Il 33 giri (30 centimetri) è intitolato « Ella and
Basie».



In tanta com-pagnia non stona certo

le sue due facciate raccoglie quanto di meglio ha inciso per la stessa Casa il Quintetto Basso-Valdambrini in questi ultimi tempi e che già era stato edito in 45 giri. Chi segue questa rubrica ricorderà che già parlammo di pezzi come Centallo, Standette, West Coast, East Coast, Swing 800 e delle esemplari interpretazioni dei solisti e del complesso nel suo insieme. Ora nel 33 giri (30 centimetri) risaltano ancora più chiaramente le caratteristiche del Quintetto e lo stile dei singoli, mentre la perfetta incisione permette di seguire anche le minime sfumature.

Musica classica



Se la Bohè-me può esse-re considera-ta il capola-voro di Puc-cini in senso assoluto, la protagonista di Madama Butterfly è ito dei ritratti

forse il più riuscito dei ritratti femminili pucciniani. Il compo-sitore stesso disse di averla

amata come nessuna delle altre dolcissime figure che popo-lano le sue opere. Letteraria-mente la storia di Butterfly è puerile, fiacca, incredibile, ma la musica la solleva alla realtà sentimentale. Non è possibile sottrarsi al fascino di queste melodie che esprimono con tan-ta tenerezza la tragedia della sposina giapononese ingannata e sposina giapponese ingannata e abbandonata. La pittura del-l'ambiente è accentuata da indovinati contrasti e dalla cita-zione ricorrente dell'inno ame-ricano o del tema della geisha o di quello del bonzo. Inoltre l'orchestra giunge a raffinatez-ze impressionistiche nella sceze impressionisticne nella sce-na d'amore del primo atto, il cui motivo, ondeggiante come un velo, riappare quando But-terfiy è assalita dai ricordi. L'edizione «RCA» in tre dischi realizzata con un nuovo proce-dimente estrencione à tennica. dimento stereofonico è tecnicadimento stereofonico è tecnica-mente ottima: le prospettive sono profonde, le voci risaltano nella pienezza del volume ed è possibile individuarne subito l'ubicazione: qualità comuni al-la stereofonia, ma non sempre riscontrabili nei dischi con eti-chetta - stereo - Un'incisione simile richiedeva un cast ecce-zionale. Per l'interpretazione di un personaggio giapponese è simile richiedeva un cast eccezionale, Per l'interpretazione di un personaggio giapponese è stata scelta una cantante negra: Leontyne Price, Per quanto la dizione nei recitativi cantati (quei recitativi particolari di Puccini impregnati di melodia) lasci a desiderare e il vigore dell'espressione sia sproporzionato alla fragilità del personaggio, la Butterfly della Price è una creatura vera e convincente. In · Un bel di vedremo ·, il suo dolore è sentito, ha vibrazioni strazianti. E' diversa dalla Butterfly, rassegnata e fatalista, della tradizione, ha più fuoco con quella voce dalla intonazioni scure, larga, comunicativa. Le fanno corona il tenore Richard Tucker, un Pinkerton baldanzoso, bravissimo, il soprano Rosalind Elias (Cio-Cio-San), Piero De Palma (Goro), Philip Maero (Sharpless). Erich Leinsdorf, che dirige l'orchestra, ha il merito di avere rivelato con una esecuzione lineare, accurata, l'incanto di certi indimenticabili momenti sinfonici, come la frase che accompagna il canto di Pinkersinfonici, come la frase che ac-compagna il canto di Pinker-ton « Viene la sera... ».



Cannoni, c a m p a ne e fucili s o n o stati impiegati per l'ese-cuzione della Battaglia di Vittoria, l'o-

pera sinfonica composta da Beethoven nel 1813 per ce-lebrare il successo di Welling-ton presso la città basca di Vitlebrare il successo di Wellington presso la città basca di Vittoria. A suo tempo procurò a
Beethoven elogi, più ancora
della settima sinfonia che fu
presentata nello stesso concerto. Si tratta di un brano descrittivo senza pretese artistiche, come riconobbe anche l'autore. Qua e là, in mezzo alla
macchinosa opposizione di inni
nazionali, tra lo scatenarsi di
ritmi e marce militari, spari,
e pieni e di orchestra, artificiosi
contrasti, si libera la bella voce
di Beethoven: in questi rari momenti si pensa all'Egmont, al
Fidelio e alla produzione veramente e eroica . Il disco e Mercury - reca sul verso un altro
poema illustrativo, la celebre
Ouverture 1812 di Ciaikovski,
pure ispirata alle guerre napoleoniche, con largo uso di Marsigliese e di inni russi. Queste
musiche di guerra sono dirette
con calore da Antal Dorati alla
guida dell'orchestra ai Minneapolis,
per Claikovski, Le detonazioni
rendono più realistica la rappresentazione, ma è opportuno
allontanarsi di qualche metro
dall'apparecchio perché insidiano l'apparato acustico.

Hi. Fi.

Hi. Fi.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA





LA DONNA

la moda

mercato di maglieria

A l palazzo dell'abbigliamento, nel quartiere della Fiera di Milano, si è svolto in questi giorni il primo Mercato della Maglieria Italiana. Organizzato dal CIDAI, ha presentato un panorama completo della maglieria. Col tricot è possibile realizzare qualsiasi modello, accontentare i gusti di tutte le donne, anche le più sofisticate. Vi sono abiti in lana fiammata con colori evanescenti che si fondono in modo armonioso; giacche dai polsi di maglia stampata con motivi gobelin; cappotti che sembrano confezionati in tweed; cardigan tirolesi (grigi con bordi verdi ed i tipici bottoni d'argento); jersey-modari leggero come un sospiro, caldo come una stufa, elegante come un fiore; pied-de-poule a quadretti bicolori; maglia che sembra increspata come le onde del mare o liscia come un foglio di carta; punti a rilievo, a traforo, doppi o semplici; disegni rigidamente geometrici o fantasia. Una novità fra le fibre sintetiche l'ultrapandralon, lucido come la seta, ingualcibile e fresco.

La maglieria italiana è al primo posto nell'esportazione tra i Paesi del MEC. I manufatti italiani inoltre vengono esportati in tutto il mondo: in America (che assorbe circa un terzo dell'intera esportazione) ed in Sud Africa, in Norvegia e nel Messico, in Cecoslovacchia e nell'Honduras. Si esportano i modelli di Emilio Pucci, che stanno in un pugno e non pesano duecento grammi; le creazioi di Naka dalla linea classica; i modelli delle boutiques più eleganti (Biki, Gattinoni, Veneziani); le confezioni in serie che hanno, tutte l'inconfondibile caratteristica di un'eleganza sobria e « portabile ». Particolarmente richiesti i due pezzi che possono essere bicolori od in tinta unita; i soprabiti che spesso completano una princesse dal colore diverso, ma intonato; i completi (blusa e giacchino) in mohair, cachemire, fibre sintetiche come l'orlon, il leacril, il dralon.

Nel campo della maglieria non si può dimenticare quella intima, oggi diventata vaporosa ed elegante. Così magliette e sottovesti in lana sono guarnite in pizzo pure di lana, delicatamente leggere. Un modello particolarmente apprezzato è in maglia rosa acceso, con entredeux nero. Le liseuses possono essere di forma classica, ma anche civettuolamente a forma di sciarpa (che forma manica), di bolero, di mantellina. Non solo rosa ed azzurre, ma anche gialle (il colore tanto caro a Grace Kelly) o grigio-perla.

Molti costumi da bagno sono pure in maglia. Botto ne presenta in tinta unita (blu pavone, rosso bordò, verde bottiglia) o a disegni vagamente surrealisti. Interi, hanno una specie di gonnellina che accarezza la figura, coprendola. Molti sono completati da casacche aperte, da tunichette che possono essere indossate anche su una semplice gonna.

m. c.

Biki presenta per la primavera un cappello confezionato in grossa paglia bianca, dalla forma piacevolmente arrotondata



TROVERETE I PUNTI STAR

E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Princesse in maglia di lana nei colori rosa confetto e grigio-perla-nera. Le maniche formano una piccola ala. Il modello è una creazione di Albertina



Tailleur in grossa maglia nera di dralon. Il berretto a cono, come la blusa è color rosso fiamma con un piccolo tocco nero. Modello Anny Blatt

la casa inglese arredare

M i sembra che il romanzo sceneggiato tele-visivo, La Cittadella rappresenti non solo uno notevole successo dal punto di vista dello spettacolo, ma risulti, pure, di no-tevole interesse in quanto ci permette di veder-e

diversi interni di case inglesi, perfettamente ricostruite.
L'idea della casa è, per gli inglesi, così differente dalla nostra, da meritare un discorso a parte. Innanzi tutto, gli inglesi preferiscono vivere in piccole costruzioni individuali, villini, bungalows, cottages, che garantiscano quel senso di libertà personale, così difficile da avvertire nelle grandi case divise in appartamenti, simili ad alveari. Questo concetto di casa viene a risolversi, molto positivamente, in una sensazione di grande intimità, comune a tutte, dalle più untili alle più sontuose, che da di ogni casa inglese una «home», a prescindere da qualsiasi considerazione di carattere estetico. tere estetico.

tere estetico.

Hanno buon gusto gli inglesi? Se giudichiamo da un punto di vista esclusivamente estetico, possiamo fare delle riserve. Gli italiani, i latimi hanno, in genere, un senso più classico delle proporzioni, un più spiccato senso del colore, una più sentita curiosità per tutto ciò che è nuovo. Il gusto inglese è più approssimativo. più romantico certo, inteso più a conservare che a rinnovarsi: e questo può provocare un certo affastellamento, una fedeltà eccessiva a schemi superati, ad abitudini incoerenti col tempo e il luogo in cui vivono.

schemi superati, da doitudin incoerenti coi lempo e il luogo in cui vivono.

Però questa abitudine di conservare, di tra-mandare arredi ed oggetti, fa sì che una casa, anche se nuova, abbia un aria vissuta e quel-l'atmosfera caratteristica delle cose toccate dal tempo. Non è certo inglese l'idea del « salotto buono », della stanza da ricevimento in cui si entra una volta all'anno, dove tutto è rigoro-samente ma freddamente sistemato: gli inglesi si servono della loro casa, ci vivono, la riem-piono di oggetti comodi, un po' antiquati, qual-che volta lievemente ridicoli, ma familiari ed utili. Le pareti rivestitie in quercia scura, le tende e le poltrone rivestite in cintz o canapa a fiori gaiamente colorati, le comode poltrone, i rivestimenti in pelle, gli spessi e caldi tap-peti, sono particolari di arredamenti tipica-mente inglesi, entrati a lar parte delle nostre case: idee che, certamente hanno contribuito a renderle più confortevoli e intime di quanto non fossero un tempo.

a renderle più confortevoli e intime di quanto non fossero un tempo.
Qui accanto, pubblichiamo la foto dell'angolo tipico di una vecchia casa inglese. Da notare il caminetto, le travature del soffitto, l'alto zoccolo, verniciati, piuttosto stranamente, in azzurro-turchese. Il pavimento a larghe tavole di quercia è decisamente rustico, come rustichè sono le pareti trattate a calce. La nota elegante è data dal tappeto orientale, dal mobile è dalle seggiole, due autentici pezzi del 700.

Achille Molteni **Achille Molteni**



Profilare è facile!



Mystik Tex è ideale anche per: RIPARARE - CONFEZIONARE BORDARE - DECORARE - RIVESTIRE - RILEGARE - ETI-CHETTARE - ISOLARE - FISSARE - PROTEGGERE - SIGILLARE. Eccovi la più brillante soluzione per un'infinità di problemi : Mystik Tex, l'unico nastro autoadesivo di tela plasticata pronto in 12 bellissimi colori. Mystik Tex è semplicemente prezioso.

MYSTIK TEX

l'unico nastro autoadesivo di tela plasticata in 12 colori



È UN PRODOTTO

BOSTON NASTRI S. p. A. . Milano - Bollate



gigli di primavera

Punto giglio per la primavera. Una casac-ca di lana è sempre confortevole, anche nei mesi più caldi. Particolarmente ele-gante questa creata da Maria Rosa Giani.

Occorrente: gr. 300 lana Helena Edelweiss grigia, gr. 250 bianca; ferri n. 6; uncinetto n. 5; una cerniera lampo lunga cm. 18.

una cerniera lampo lunga cm. 18.

Punti Implegati: punto sgilio - 1º ferro in grigio: & 3 maglie a diritto I maglia passata a
diritto (Idi dietro) & 2º ferro;
con il colore del ferro precedente, lavorare a
diritto le 3 maglie lavorate a diritto e passare
a rovescio (filo davanti) la maglia passata.
3º ferro, in bianco: 1 maglia a diritto, &:
5º ferro, in misiaco: 1 maglia a diritto, &:
5º ferro, in grigio: come il 1º:, 7º ferro, in
bianco: come il 3º:, 9º ferro, in grigio: come
il 3º:, 9º ferro, in grigio: come
il postando il mit grigo, upetere da lo,
prostando il non di grigo, upetere da lo,
prostando in ni grigo. processo da lo,
prostando in ni grigo. processo da lo,
prostando in bianco 3 m. a diritto, 1 m. passata a diritto). Bordo a uncinetto in grigio: 1
giro a punto basso, 1 giro a punto gambero
(p. basso lavorato da sinistra a destra).

Pesertzione: dietro - usare la lana donoia. Av-

(p. basso lavorato da sinistra a destra).

Descrizione i dietro - usare la lana doppia. Avviare 62 maglie in grigio, eseguire 1 ferro a diritto, proseguire a punto ggilo. A cm. 19 aumentare 2 maglie ai lati (spacchetto laterale). A cm. 45 chiudere i maglia ai lati per lo scavo manica. A cm. 50 dividere il lavoro a metà per l'apertura dietro e proseguire separatamente conda diminutzione, per lo scollo, chiudere 5 maglie e due volte 2 maglie.

Davanti: avviare 66 maglie e lavorarle come il dietro. A cm. 45 chiudere 2 maglie, a cm. 61, per lo scollo, chiudere 8 maglie al centro, proseguire separatamente sui due lati chiudendo al centro due volte 2 e due volte 1 maglia. Chiudere le maglie delle spalle come per il dietro.

dietro.

Manica: avviare 28 maglie, lavorarle a punto giglio, dopo due motivi aumentare 1 maglia ai lati ogni 12 ferri per 9 volte, dopo il 99 aumento aumentare 2 maglie ad ogni fine ferro 2 volte per lato. Con 54 maglie esguire 8 ferri. Con 12 maglie delle maniche, in sospeso, al giro manica a punto maglia. Cucire fianchi e maniche a punto serrato. Con la lana grigia esguire una riga a punto basso ai lati degli spacchi laterali, poi eseguire ul manica il angoli. Applicare 1a punto sul punto di gumentare 11 punto sul punto di ogni angolo. Applicare la cerniera lampo.

Cintura - fare un grosso cordone annodato con la lana grigia; con l'aiuto di due dischi di cartone di cm. 12 di diametro e foro centrale di cm. 3 confezionare due pompons, uno bianco e uno grigio e applicarli ai capi del cordone.







LA PIÙ BELLA SORPRESA PER LA PASQUA È UN UOVO DI BUON CIOCCOLATO. E CON LE

UOVA PASQUALI FERRERO UNA GRADITA DOPPIA SORPRESA: LA BUSTA DELLA FORTUNA

PER OFFRIRE IN PIÙ ALLE PERSONE CARE:
-1 FLAMINIA -1 GIULIA SPIDER -3 FIAT 600/DE ALTRI MERAVIGLIOSI REGALI.



il prezzo è ribassato e adequato al MEC, ma...

LA QUALITA E' TELEFUNKEN!

In ogni apparecchio troverete la perfezione tecnica, la garanzia, la sicurezza che da oltre 60 anni distinguono questa grande Casa: pregi che hanno fatto della Telefunken LA MARCA MONDIALE!

DUE CLASSICI TELEFUNKEN



T36 E cat. STANDARD L. 136.000 19 pollici L. 149.000 23 pollici



TTV 36 M cat. SUPER L. 167.000 19 pollici 180.000 23 pollici



La TELEFUNKEN è fra le cinque grandi Marche del settore Radio-Televisivo che hanno promosso il recente adeguamento dei costi e della qualità al MEC (Mercato Comune Europeo) e la conseguente

GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZ

Chiedere catalogo e listini a TELEFUNKEN - Piazza Bacone, 3 - Milano



(Dalla trasmissione del 9-2-64).

Sul gergo dei giovani d'og-gi sono stati scritti numerosi articoli. Sovente la gioventu si esprime con frasi incompren-sibili per gli adulti, frasi in apparenza astruse, ma che, quando sono esaminate bene nel termini che le compongonei termini che le compongono, risultano la felice sintesi
di un elaborato pensiero. Gli
adulti spesso sono irritati da
questo gergo dei giovani, perche ritengono che i ragazzi,
usando questo linguaggio scarno, disimparino la lingua e limitino le loro capacità di
espressione. Si irritano soprattutto perché loro, i genitori,
gli adulti, si sentono esclusi
da questa specie di setta iniziatica giovanile che parla una
lingua «a chiave», che pone
quindi i figli al riparo dalle
osservazioni dei genitori stessi.
Non è una novità che i giovani abbiano un loro gergo.
D'altra parte, è interessante
esaminarlo, questo modo comune di esprimersi di gruppi
di ragazzi e ragazze, perché
presenta degli aspetti idonei
adi lluminare la psicologia giovanile più di altri fenomeni no, risultano la felice sintesi di un elaborato nensiero Cu

ad illuminare la palculoga su vanile più di altri fenomeni che oggi pure vengono studiati. Sull'argomento « Il gergo

che oggi pure vengono studiati.
Sull'argomento « II gergo
dei glovani » abbiamo ascoltato giovani dai 15 ai 18 anni,
studenti, impiegati e operai.
Il moderatore dell'incontro,
prof. Dino Origila, docente di Psicologia dell'età evolutiva e Pedagogia all'Università stata-le di Milano, ha posto la domanda:

« Approvate che i giovani ab biano un loro gergo o ritenete che a volte esso presenti aspetti sgradevoli? ».

Una studentessa sedicenne: « Io trovo che il gergo dei giovani non ha aspetti propriamente sgradevoli; però io non lo approvo, perché il più del-le volte si limita ad esprimere frasi piuttosto piccanti che, in bocca a una ragazza, secondo me, non stanno bene ».

Una studentessa di liceo lin-guistico:

guistico:

«Anche io ho sedici anni,
ma la penso in modo diverso.
Il gergo dei giovani è qualcosa davvero di individuale, di
personale, e anche una ragazza
può usario senza abbandonarsi necessariamente a frasi piccanti. Noi in classe siamo tut-te ragazze e usiamo il gergo per non far capire agli altri quello di cui stiamo parlando ».

Studentessa diciassettenne:
«Capita che molti ragazzi
usino il gergo non per sno-bismo, come tutti credono, ma per una forma di timidezza. Una frase in apparenza cinica serve a nascondere la propria timidezza non solo agli occhi degli adulti, ma anche agli oc-chi degli altri giovani».

Il prof. Origlia invita le gio-ni presenti a dare qualche esempio di gergo.

Prima studentessa:

Prima studentessa:
«Di una ragazza molto carina si dice che "è uno schianto". Se una cosa va male, si dice che è "una frana", "Frana" può essere il compito in classe andato male quanto un ragazzo carino che si vede la mattina sul tram. "Frana", insomma, è tutto ciò che provoca uno sconvolgimento ».

Prof. Origlia: « Frequentissimo infatti è

il gergo

Dalla rubrica radiofonica di

l'uso di frasi iperboliche, ti-po " Mi piace da morire", " da matti", " da infarto", " al 150 % ". Questo linguaggio che agli adulti sembra senza pudo-re, in fondo è un modo di nascondere i sentimenti con un gergo. Ci è stato detto poco fa, infatti, che il gergo nasconde un fondo di timidezza, di pu-dore dei sentimenti ».

Ascoltati altri giovani, il prof. Origlia invita a parlare la prof.ssa Angiola Colantoni, Vi-ce Presidente della Scuola dei Genitori di Milano.

Prof.ssa Colantoni:

« Io ho fatto una piccola in-chiesta fra le mie scolare, tut-te dai 15 ai 18 anni, e mi risulta che il gergo è usato soprat-tutto verso i 15-16 anni. A 18 anni lo si abbandona e viene giudicato un modo piuttosto infantile di esprimersi. Dall'inchiesta è risultato, per esem-pio, che in una classe di 30 ra-gazze soltanto 8 o 10 usano abitualmente un gergo; le altre lo usano di tanto in tanto. Ho notato con interesse che le mie scolare creano associazioni strane: formano frasi di gerstrane: formano frasi di ger-go applicando alla vita reale nomi propri o aggettivi o no-zioni imparate a scuola. In fondo, hanno bisogno di va-riare l'atmosfera un po' mo-notona della scuola proprio notona della scuola proprio nell'ambito della scuola stes-sa, divertendosi in maniera scherzosa, modificando i signi-ficati di certe parole, facendo associazioni di vocaboli estroassociazioni di vocadoli estro-se e interessanti. Per esempio, per dire che uno è analfabeta, dicono "è un Carlo Magno", perché hanno saputo che Car-lo Magno non sapeva scrivere. Oppure, con immagine davve-ro felice, chiamano "Caron-te" l'autobus dei pendolari, di quelli che ogni giorno ven-gono a lavorare in città. A volgono a lavorare in città. A volte, prendono in giro noi inseggnanti, il nostro modo di esprimerci, gli atteggiamenti che assumiamo in classe; ma questo,
in fondo, è un modo, sia pure
ingenuo, di esprimere interesresse per quello che noi diciamo. A me, come insegnante,
non dispiace. Naturalmente,
presenta degli aspetti negativi. l'uso del gergo può impoverire il linguaggio perche i
giovani ricorrono sempre a
moduli fissi, a frais stereotipate; molti insegnanti di lettere
sostengono che da qualche anno a questa parte i ragazzi nei no a questa parte i ragazzi nei componimenti in classe si esprimono con minore ricchezza di vocaboli e infiorano i te-mi di frasi fisse che, naturalmente, impoveriscono il lin-guaggio. Questo è un lato de-la medaglia; però c'è anche il rovescio. Di positivo c'è il gu-sto dell'associazione a volte disto dell'associazione a volte di-vertente, estrosa, quasi il gu-sto dell'irreale, la tendenza a trovare una situazione concre-ta servendosi di parole. Certo, se i ragazzi usano tutto il gior-no il gergo, non sanno espri-mersi altro che con il loro ger-go, non sanno esprimere degli autentici sentimenti o dei con-cetti, c'è di che preoccuparsi; ma finché l'uso del gergo re-sta nei limiti di uno dei tanti aspetti della loro vita, è solaspetti della loro vita, è sol-tanto un "loro" modo di esprimersi, la cosa non deve preoccupare, anzi è interessante e positiva ».

Prof. Origlia:

Quindi, ascoltiamo alcune tipiche espressioni degli stu-denti senza preoccuparci. Mol-te di esse, ripeto, derivano da-gli studi fatti. Per esempio, il

dei giovani

Luciana Della Seta (domenica, Progr. Nazionale, ore 11,25)

ragazzo che chiama il telefono "il Meucci", sa che fu Meucci a inventare il telefono. Uno che dica "oggi vado al Lumière", invece che "avado al cinema", sa chi fu Lumière. Ora vi rivolgerò un'altra domanda: cosa pensate di quei genitori che, per adeguarsi ai figli, cercano di usare qualche volta il loro gergo? ».

Uno studente:

« lo penso che i genitori imitino i giovani per il desiderio di rimanere più vicini a loro. Ma è un avvicinamento solo esteriore ».

Una studentessa sedicenne:
« Sono ridicoli, ma anche un
po' patetici. Soprattutto le persone che non vogliono arrendersi all'età cercano di mettersi sul piano dei figli ».

Un ragazzo quindicenne:
« A me pare che se i genitori
delle volte usano il gergo dei

giovani, fanno bene. Non fanno altro che adattarsi al nostro modo di parlare e forse così si sentono più giovani».

Studentessa diciassettenne:

« In casa mia non è mai canitato ma se dovesse succe

pitato, ma se dovesse succedere non riderei, anzi proverei un senso di tenerezza, penserei che un giorno dovrò diventar vecchia anch'io e forse mi comporterei nello stesso modo».

La conclusione del prof. Origlia è stata:

glia è stata:
«Il gergo dei giovani è innocuo. Può essere forse un po'
pericoloso sul piano intelletuale, se viene usato come unica lingua; ma altrimenti, va
considerato nei giovani come
elemento di estrosità, di immaginazione e di quel poco di
esibizionismo che fa parte della natura umana».

vi parla un medico

l'aspetto psicologico del problema degli anziani

Dalla conversazione radiofonica del prof. Lamberto Longhi, docente di Psicologia Clinica delle malattie mentali dell'Università di Roma, in onda lunedì 16 marzo alle ore 18 sul Programma Nazionale.

ltre al problema strettamente medico, al quale fu dedicata una precegli anziani anche un problema psicologico, altrettanto importante, forse anzi ancor più importante poiché proprio da esso dipende l'adattamento sociale nella famiglia, nell'ambiente di lavoro, insomma nel-

biente di lavoro, insomma nella società in senso generale.

Nella vecchiaia si ha una diminuzione dell'efficienza funzionale dei vari organi, in genere legata ad alterazioni strutturali, e dipendente anche da modificazioni chimiche e fisico-chimiche. Una delle manifestazioni di questa condizione è il cosiddetto deterioramento mentale. Secondo i risultati dei testi atti a misurare il livello mentale, equesto tocca il suo massimo all'età di 20 anni e poi diminuisce, dapprima e poi diminuisce, dapprima in ioi, più rapidamente. Si por più rapidamente più rapidamente. Si por più rapidamente che nella sua fase più avanzata giunge addirittura alla demenza senile. E le grandi opere d'arte o di pensiero create da Michelangelo, da Voltaire, da Victor Hugo, da Verdi, da Benedetto Croce in età avanzata non sarebbero altro che eccezioni le quali confermano la regola.

Vi è però anche un altro.

regola.

Vi è però anche un altro punto di vista, che sembra più conforme alla realtà. Non si deve parlare di decadimento mentale, bensì d'una particolare mentalità fisiologica, propria dell'età senile, come vi è una mentalità del bambino, dell'adolescente, dell'a

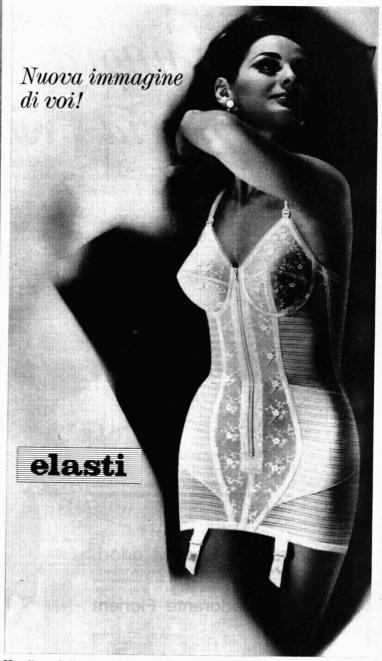
diventano a lui ostili. Spesso questo adattamento è raggiunto. Michelangelo, Voltaire, Verdi, cc., ne rappresentano i migliori esempi.
«In tal modo — ha detto il prof. Longhi — il quadro psicologico dell'anziano appare determinato da vari fattori con la sua cesampio la cesampio la sua cesampio la sua

a In tal modo — ha detto il prof. Longhi — il quadro psicologico dell'anziano appare determinato da vari fattori quali, per esempio, la sua cessazione dall'attività lavorativa. la svalutazione sociale, con la conseguente minaccia alla sicurezza morale e materiale e la perdita di rapporti ormai insostituibili, con l'inevitabile isolamento affettivo. Inoltre esso trova altri importanti fattori in tutta la vita precedente del soggetto ed in particolare nel suo livello culturale, in quello sociale e nelle forme di vita dell'età adulta. Ciò, del resto, appare anche confermatt dalle ricordate ricerrche le quali hanno dimostrato che il cosiddetto deterioramento mentale è tanto più netto e precoce quanto meno elevato era il livello intellettuale raggiunto dall'individuo nell'età adulta. Da ciò l'aforisma: si invecchia come si è vissuti ».

Sovente è stato detto che il vecchio è indispensabile alla società per la sua saggezza e la sua serenità al di sopra delle passioni, è un prezioso ele-

Sovente è stato detto che il vecchio è indispensabile alla società per la sua saggezza e la sua serenità al di sopra delle passioni, è un prezioso elemento equilibratore, il che evidentemente contrasta con l'idea d'un suo decadimento mentale. Bisogna perciò studiare le condizioni alle quali il vecchio cerca di adattarsi, e agevolarlo in questo suo tentativo utilizzando le doti proprie della sua età, soprattutto quelle psichiche. Ecco dunque rivalutata la figura dell'anziano, non già membro passivo, o peggio negativo, del consorzio umano, ma ancora attivamente partecipe. « La società — ha conchiuso il prof. Longhi — non può che avvantaggiarsi cercando di garantire sempre meglio all'anziano una certa possibilità di lavoro, naturalmente adeguata alla sua mentalità, e un ambiente affettivo adatto».

Dottor Benassis



Una linea delicata, più femminile: guardatevi! Elasti sostiene e dà più forma. Di taglio indovinatissimo, armoniosa, segue il minimo movimento; in Lycra* è tanto più leggera! Elasti VK extra Y, Lire 13.900

...avete indosso un modello firmato **Triumph**

* LYCRA - fibra elastica leggerissima, senza gomma! più flessibile

aria nuova... aria pura...
aria Florient

Nuova bombola grande con capsula auto-spray

La nuova capsula con pulsante incorporato diffonde lo spruzzo a largo raggio senza

contro tutti i cattivi odori,

l'aria viziata, l'atmosfera pesante degli ambienti chiusi... subito uno spruzzo di FLORIENT! Vi dà la sensazione di vivere all'aperto, in un'aria che sa di prati in fiore.

nuovo deodorante Florient



BOMBOLA NORMALE L. 500



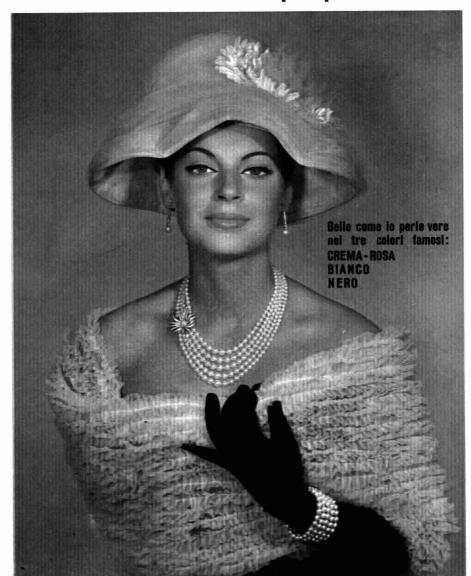


BOMBOLA GRANDE L. 620

e ora con **Florient**partecipate alla GRANDE RACCOLTA

PALMOLIVE VI GARANTISCE QUALITÀ DEI PRODOTTI **QUALITÀ DEI REGALI**

CON "MAJORICA"..... sempre più ammirata



ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA CON IL NOME "MAJORICA" ED IL NUMERO DI CONTROLLO



world trade mark

argentina - australia - austria - belgio - canada - columbia - costarica - danimarca - finlandia francia - germania - giappone - gran bretagna - grecia - hong kong - italia - nicar**a**gua - norvegia olanda - panama - portogallo - spagna - sud africa - svezia - svizzera - uruguay - u.s.a. - venezuela

